STAMPASERA

N. 23 SABATO 26 GENNAIO 1991 L. 1200

Gigantesca nube nera copre il Golfo

Terrore ecologico

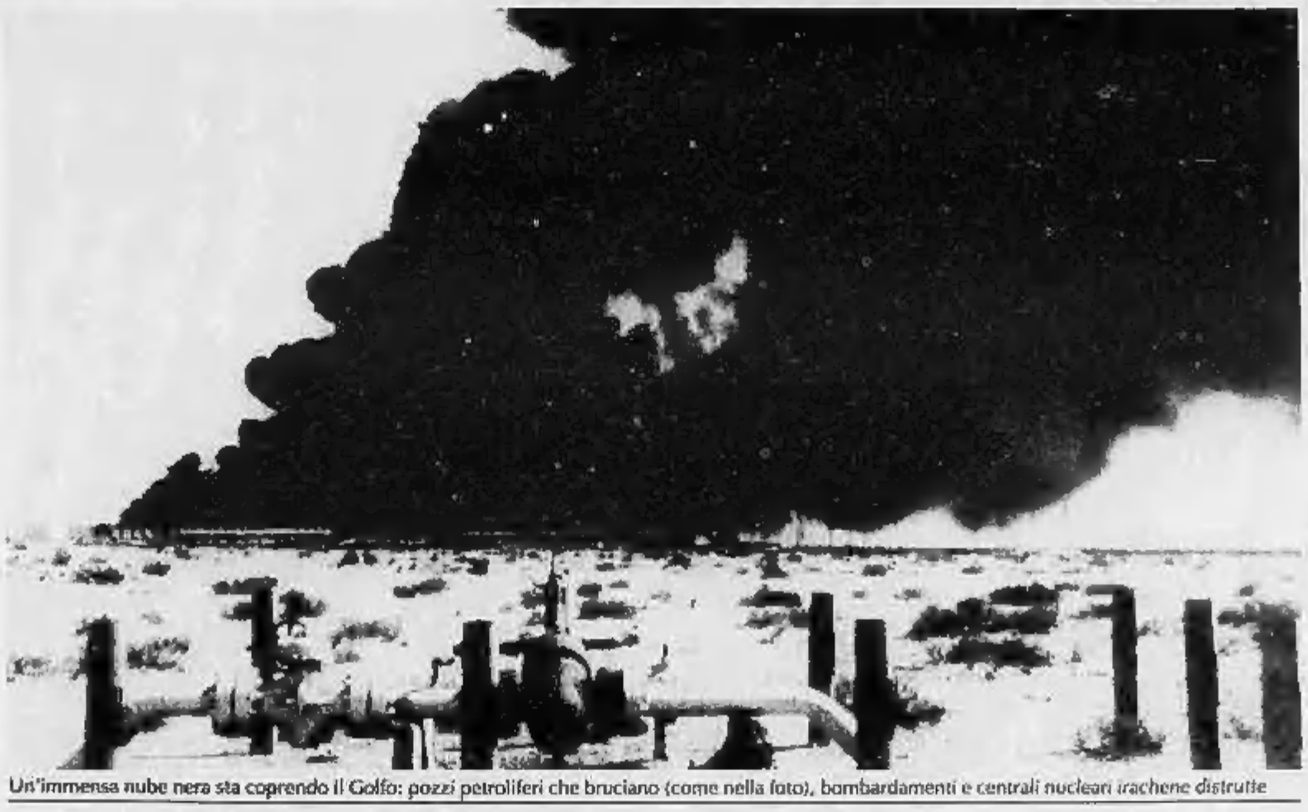
Dopo il greggio in mare paura di radioattività per le centrali distrutte

La guerra ha scatenato sul Golfo il terrore ecologico. Mentre il mare è invaso da una chiazza gigantesca di petrolio che sta uccidendo flora e fauna, il cielo è oscurato da una gigantesca nube nera che si estende per decine e decine di chilometri e di cui nessuno al suolo riesce a vedere l'inizio o la fine. La nube, che probabilmente proviene dai depositi di petrolio kuwaitiano dati alle fiamme, ha già completamente oscurato la provincia di Bushehr e si sta dirigendo verso Est. L'allarme più grave, però, è legato ai bombardamenti che sono stati effettuati contro le centrali nucleari irachene. I responsabili del Pentagono sono stati sottoposti dai giornalisti ieri a Washington a una raffica di domande sul pericolo di una estesa contaminazione nucleare. Il portavoce ha dato risposte considerate «reticenti» sostenendo che per ora non si hanno dati su una «contaminazione apprezzabile in alta quota».

Per quanto riguarda la chiazza di petrolio larga decine di chilometri, che si sposta velocemente sulle acque del Golfo, si stanno predisponendo «respingenti» in tutte le città costiere saudite e degli emirati. «Ma se è grossa come pensiamo che sia — ha commentato un funzionario dell'ecologia di Riad — i respingenti possono fare ben poco».

E' lo spettro di una grande sete che aleggia sull'Arabia Saudita. Fonti competenti indicano che se la macchia di petrolio nel Golfo continuerà ad allargarsi non si potrà evitare la chiusura degli impianti di desalinizzazione di Jubail, che forniscono d'acqua la provincia orientale, la capitale Riad e le centinaia di migliaia di soldati alleati presenti nella zona.

SERVIZI A PAGINA 3


Un'immensa nube nera sta coprendo il Golfo: pozzi petroliferi che bruciano (come nella foto), bombardamenti e centrali nucleari irachene distrutte

Prigionieri feriti, morti il bilancio

PARIGI ● Quale bilancio della guerra a dieci giorni dall'inizio del conflitto? La ridda di ipotesi sui bilanci delle perdite dei due blocchi che si fronteggiano nel Golfo continua, anche se i dati sembrano poco credibili. Secondo fonti degli eserciti alleati, sarebbero stati perduti complessivamente 22 aerei e un elicottero; 25 aviatori risultano dispersi (tra questi, l'italiano Bellini) ed uno morto. Le perdite irachene, sempre secondo la stessa fonte, sarebbero: 43 aerei, tre motovedette, tre navi posamine, un mezzo da sbarco ed un guarda-coste.

Da parte irachena, viene denunciato, invece, l'abbattimento di 259 unità tra aerei e missili alleati; mentre nelle mani dell'esercito di Saddam vi sarebbero 5 americani, due britannici, un italiano (il capitano Cocciolone) ed un kuwaitiano. Baghdad ammette la morte di 39 suoi militari.

Fuga di gas, disastro in discoteca

Un morto e decine di feriti. Per ore si è temuto fosse un attentato

Assuero Verdelli, titolare della discoteca insieme alla sorella, all'ospedale di Arezzo

AREZZO ● Paura e terrore ieri a mezzanotte ad Arezzo per una violenta esplosione in una discoteca che ha provocato la morte di una ragazza di 25 anni e il ferimento di una trentina di persone. La psicosi derivata dalla guerra del Golfo ha subito fatto pensare a un attentato terroristico: anche perché si era sparsa la voce di una persona fermata che avrebbe lasciato una valigetta nei bagni dov'è avvenuto lo scoppio (circostanza poi smentita dalla polizia). Invece, dopo un primo sopralluogo, gli inquirenti hanno escluso l'ipotesi dell'attentato: la causa sarebbe invece una fuga di gas da una delle due bombole collegate alle stufette usate per il riscaldamento (nella discoteca non c'è l'apposito impianto). Ha detto il questore di Arezzo, Marcello Carnimeo: «Non abbiamo trovato tracce di esplosivo, non abbiamo trovato il cratere che di solito una bomba lascia». Il funzionario non ha dato nessuna importanza a due telefonate di rivendicazione arrivate in questura nella notte.

Al momento dell'esplosione nella maxi-discoteca «Principe» in viale Michelangelo (nel centro della città) c'erano circa 600 giovani, che avevano appena partecipato a una trasmissione in diretta per «Telelaguria». Nello scoppio è stata investita in pieno Leonia Rossi, che è morta prima che arrivasse all'ospedale. Le dotazioni di sicurezza della discoteca hanno evitato una strage: le pareti ignifughe hanno impedito che si sviluppasse un incendio, mentre le porte di sicurezza si sono subito aperte, permettendo ai giovani di uscire all'aperto. Per tutta la notte Arezzo è stata percorsa dalle ambulanze a sirene spiegate. Per i feriti ricoverati in ospedale la prognosi è inferiore ai trenta giorni.

SERVIZI A PAGINA 7

A PAGINA 8

MEDIA IN SCIOPERO

Torino: lezioni disertate per la pace e la preside chiede la giustificazione

A PAGINA 9

PACIFISTI ASSENTI

Pochi studenti in piazza a Torino per manifestare contro la guerra

A PAGINA 21

LA JUVE DEL FUTURO

Reuter, Carrera, Ferrara e Negro i prossimi obiettivi bianconeri

...ed è subito casa

RES-SOL

- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 **97.44.83 - 97.43.33**
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 **329.06.97 - 329.08.57**

Guerra: e Torino resta senza rock

TORINO ● Guerra, paura di volare, o più semplicemente scarsa prevendita e poco interesse da parte del pubblico?

A Torino stanno saltando, uno dopo l'altro, gli appuntamenti con il rock e la musica leggera: dopo le defezioni di Mango, Morolo, Ron, Toquinho (ma anche del critico d'arte Vittorio Sgarbi, che avrebbe dovuto tenere un «one man show» al Colosseo), è il turno dei Deep Purple, che hanno annullato l'intera tournée italiana prevista per il prossimo febbraio (a Torino avrebbero dovuto esibirsi il 6).

Anche «Cinderella», la rockband americana attesa a Milano e a Roma, ha annunciato che «per ragioni di incolumità personale» non vola, e quindi non si esibirà più in Italia.

E dunque ci sono ora forti preoccupazioni anche per quanto riguarda la partecipazione dei cantanti stranieri al prossimo Festival di Sanremo.

E' difficile dire quanto incida davvero la guerra del Golfo, e quanto invece questa non venga usata come pretesto per coprire un progressivo disinteresse da parte dei giovani nei confronti di alcuni concerti.

I biglietti venduti in prevendita sono generalmente pochi. Chi li avesse comunque acquistati, potrà sin da ora chiedere il rimborso.

Tv3: Chiambretti stasera da Praga

Grande debutto di Piero Chiambretti questa sera da Praga, che alle 20,30, da Raitre, condurrà la prima delle 12 puntate del suo nuovo programma «Good Bye cortina».

Sarà una trasmissione semiseria che porrà il particolarissimo folletto della tv a confronto con temi anche gravi. Forse per Chiambretti un tentativo per scrollarsi di dosso la maschera del Pierino, che ormai lo perseguita, qualsiasi argomento tratti con la telecamera.

Di fatto Chiambretti non rinuncerà alle incursioni dentro l'intimità degli intervistati. Però anche se rincorrerà gente per gli spogli mercatini di Praga (dove da tempo si ride poco), lo farà sicuramente «a fin di bene».

Siamo certi, dunque, che Chiambretti & C sapranno informare divertendo, creando quel «bel casino di spettacolo» che ha sempre contraddistinto i suoi programmi.

Chiambretti, sgattaiolando fra i feroci problemi che oggi assillano i Paesi dell'Est, ci spiegherà con la sua assurda comicità come lui si trovi proprio bene in servizio alla rete televisiva commerciale «La Trois», «in diretta concorrenza con «La Cinq» di Berlusconi. Tutto da ridere.

SERVIZIO A PAGINA 25

Piero Chiambretti

BOLLETTINO DI GUERRA/decimo giorno

La cronaca del conflitto attraverso i flash di agenzia da tutto il mondo

Soldati Usa controllano l'armamento di un elicottero Apache. Sotto: pilota in una base in Arabia Saudita. In basso: un marine americano in un momento di relax

Bush sicuro «Saddam è all'ultimo rantolo»

21,27 — Preservativi GB

(Ansa) Londra: mezzo milione di preservativi color sabbia del deserto sono in viaggio alla volta dell'Arabia Saudita per essere usati dalle forze armate britanniche. L'ordinazione è stata necessaria per tutelare la perfetta tenuta stagna delle bocche di fucili e cannoni che la finissima sabbia del deserto saudita rischia di danneggiare. I preservativi, è stato scoperto, assolvono egregiamente allo scopo.

21,30 — Bilancio israele

(Ansa) Tel Aviv: un morto e 40 feriti nell'area di Tel Aviv è il bilancio, ancora provvisorio, dato che cinque persone risulterebbero in condizioni gravi, dell'attacco missilistico iracheno di questa sera contro Israele. Il quinto in nove giorni.

21,31 — Missili su Riad

(Agi/Ap) Riad: qualche ora dopo l'attacco contro Israele, anche Riad è stata fatta segno di un attacco missilistico dall'Iraq. Uno Scud è stato distrutto nel cielo della capitale saudita da un Patriot, mentre un altro sarebbe sfuggito all'intercettazione dei missili antimissili americani e sarebbe esploso al suolo.

21,34 — Allarme Turchia

(Agi/Ap) Ankara: la base aerea di Incirlik, nella Turchia Meridionale, è stata posta in stato di allarme rosso in seguito al lancio di missili scud iracheni che poi sono finiti su Israele.

22,01 — Incursione in Kuwait

(Ansa-Afp) Manama: l'aviazione kuwaitiana ha compiuto un'incursione contro postazioni irachene in Kuwait, ha annunciato l'agenzia Kuwaitiana Kuna ricevuta a Manama. Secondo l'agenzia, che cita il ministro kuwaitiano della difesa Nawaf Al-Ahmed, i piloti kuwaitiani sono tornati alla base «indenni dopo aver compiuto la missione». Non è stata fornita alcuna indicazione sul numero degli aerei che hanno preso parte all'operazione.

22,14 — Bush su Saddam

(Ansa) Washington: per George Bush, il leader iracheno Saddam Hussein è «All'ultimo rantolo». «Mi sembra disperato», ha detto il presidente Usa in una conferenza stampa alla Casa Bianca. Nel suo giudizio di un Saddam in trappola, Bush si basa su una considerazione: le azioni del leader iracheno «non hanno razionalità né alcun valore militare». L'ultimo esempio: l'inquinamento delle acque del Golfo che «dal punto di vista strategico, non lo aiuterà per niente».

22,20 — Missili su Bassora

(Ansa-Afp) Teheran: missili sono stati lanciati dalle navi alleate che solcano le acque del Golfo sul porto di Bassora, principale città dell'Iraq meridionale, ha indicato l'agenzia di stampa iraniana Irna.

22,34 — Condizioni soldati

(Agi/Ap) Riad: i soldati iracheni caduti prigionieri delle forze alleate sono pieni di pidocchi e hanno sofferto la fame. Lo ha detto il generale americano Robert Johnston, secondo cui i continui attacchi contro l'Iraq e il Kuwait hanno ottenuto lo scopo di tagliare alcune delle linee di rifornimento irachene.

22,35 — Missile su Riad

(Ansa-Afp) Riad: un missile ha colpito un edificio governativo a Riad, distruggendo un'intera ala, hanno constatato alcuni testimoni. Alla domanda se qualcuno era rimasto ferito dall'esplosione del missile, una persona che si trovava sul posto ha affermato: «Oggi è giorno di riposo, non lavora nessuno», aggiungendo che l'edificio, di sei piani, era probabilmente vuoto. Non è stata fornita alcuna indicazione sul tipo di missile che ha colpito l'edificio.

22,53 — 3 mila missioni

(Agi/Ap) Washington: le incursioni aeree degli alleati contro gli obiettivi iracheni hanno toccato la punta più alta dall'inizio della guerra: durante un briefing al Dipartimento di Stato, il generale Thomas Kelly ha riferito che nelle ultime 24 ore sono state effettuate 2.707 missioni. In questo periodo non è stato perduto nessun velivolo, nonostante l'elevatissimo numero di azioni. Per contro gli iracheni avrebbero perduto 43 apparecchi. Dall'inizio delle ostilità, gli apparecchi degli Usa e degli altri Paesi della coalizione internazionale hanno compiuto più di 17.500 voli in Iraq e contro le forze di Baghdad in Kuwait. Secondo le autorità militari irachene gli aerei alleati avrebbero effettuato 72 bombardamenti. Le difese antiaeree, stando a un bollettino di guerra ripreso dalla agenzia ugiziana Mena, avrebbero abbattuto 10 «bersagli aerei», espressione con cui vengono indicati gli aerei e i missili da crociera alleati.

23,42 — Fantasy

(Ansa-Afp) Il Cairo: il ministro della difesa siriano, generale Mustafa Tlass, ha affermato in un'intervista che il quotidiano egiziano Al-Akbar pubblicherà domani che il presidente iracheno Saddam Hussein «E' al servizio della Cia». Spiega Tlass: «Saddam Hussein, come ci disse nel 1970 l'ex presidente egiziano Gamal Abdel Nasser, è dagli anni '60 al servizio della Cia, ma ha oltrepassato i limiti che gli erano stati assegnati. Saddam è stato anche in contatto con i responsabili israeliani e la Siria possiede registrazioni di due conversazioni telefoniche».

0,21 — Morto a Riad

(Ansa) Riad, una persona sarebbe morta a Riad a causa dell'attacco missilistico iracheno di questa sera. Un numero imprecisato di Scud è finito sulla capitale saudita a un'ora corrispondente alle 20,30 italiane.

1,47 — Allarme a Dhahran

(Ansa) Dhahran: le sirene di allarme anti missili hanno suonato nella città di Dhahran, mentre echeggiava una serie di esplosioni.

2,50 — Souvenir

(Ansa) Toronto: un uomo d'affari canadese ha messo in vendita «i più scottanti souvenir del 1991»: frammenti di missili Scud. Al prezzo di 27,95 dollari canadesi (più tasse), il fotografo commerciale Al Sikora offre ai potenziali acquirenti «un pezzo di storia». Sikora, che l'anno scorso incassò una discreta somma dalla vendita di pezzi del muro di Berlino, afferma che un suo amico attualmente a Riad è già riuscito a ottenere in questi giorni centinaia di frammenti dei missili usati dalle forze irachene.

3,10 — Allarme a Riad

(Ansa) Riad: l'allarme è suonato a Riad e Dhahran. Dopo una ventina di minuti è stato tolto.

3,47 — Secondo allarme

(Ansa) Riad: nuovo allarme a Riad.

3,55 — Cessato allarme

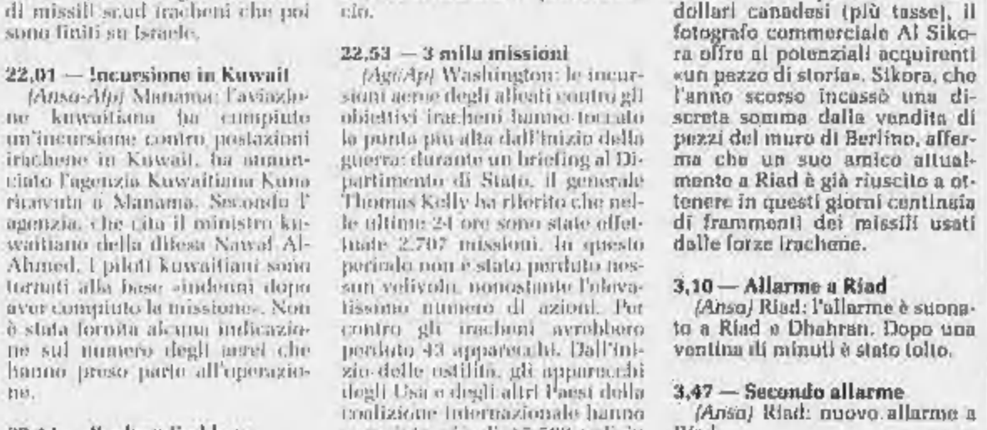
(Ansa) Riad: il cessato allarme è suonato ancora una volta a Riad. Al momento non si hanno altre informazioni. Potrebbe anche essersi trattato di un falso allarme.

8,58 — Disertate!

(Agi/Ap) Nicosia: radio Baghdad ha trasmesso un appello ai soldati arabi della forza multi-nazionale perché disertino e passino dalla parte delle forze irachene. L'appello diceva: «In nome di Dio ditemi perché non siete contenti che ci siano vostri fratelli con tanta forza e determinazione. Non vi sentite orgogliosi, di vederci ergerci contro tutti i nemici degli arabi, senza paura né timore? E allora, perché non vi unite a noi? Noi adesso rappresentiamo la rinascita araba, dall'Oceano al Golfo».

9,58 — Radio libere

(Ansa) Teheran: una stazione radio mai finora intesa, che si è presentata come «La voce dell'Iraq», ha compiuto una breve trasmissione, di una decina di minuti, prima di essere interrotta. Il tono era decisamente contro Saddam Hussein, che veniva definito «un dittatore». La trasmissione è stata ascoltata nell'Iran occidentale.



DUE ANNI
DA PROTAGONISTI

* Classifiche per risultati * Indici di Categoria
dal 1.01.1989 al 31.12.1990

EUROMOBILIARE RISK FUND	1° fondo azionario	+24,4%	– 1,8%
EUROMOBILIARE REDDITO	1° fondo obbligazionario	+25,9%	+20,4%
EUROMOBILIARE STRATEGIC FUND	1° fondo bilanciato	+25,6%	+ 4,5%
EUROMOBILIARE CAPITAL FUND	3° fondo bilanciato	+18,7%	+ 4,5%

* Fonte: "Studi Finanziari"

Per informazioni
Euromobiliare Investimenti S.p.A., Ag. Torino, corso Re Umberto n. 77, Tel. 011/503232 - Milano, via Turati n. 9, Tel. 02/6204361
Euromobiliare Gestioni S.p.A., Milano, via Turati n. 9, Tel. 02/6204378

N.B.: I risultati conseguiti non sono indicativi dell'andamento futuro dei fondi. Questa avviso pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ne offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi Euromobiliare Risk, Euromobiliare Reddito, Euromobiliare Strategic, Euromobiliare Capital Fund. Gli unici documenti su cui fare riferimento per la sottoscrizione di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la Consob ha autorizzato mediante il deposito presso l'Archivio Prospetti, per Euromobiliare Risk Fund al n. 1107, per Euromobiliare Reddito al n. 1062/317 RIA, per Euromobiliare Strategic Fund al n. 1106 e per Euromobiliare Capital Fund al n. 1063/327 328/D.

AVVERTENZE: l'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio di merito della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sui dati e le notizie allo stesso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto informativo appartiene in relazione allo stesso per le parti di rispettiva pertinenza. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo inserito nel Prospetto del quale costituisce parte integrante e necessaria.

EUROMOBILIARE GESTIONI SpA
L'IMPEGNO E I RISULTATI

SUCCESSO al
GRANDE IDEAL

L'ultimo capolavoro di
JOHN SCHLESINGER
il regista di
«UN UOMO DA MARCIAPIEDE»
e «IL MARATONETA»

Le forze di Baghdad intensificano la guerra del terrore contro le città
Per la prima volta i missili hanno causato vittime anche in Arabia Saudita

Un morto e trenta feriti a Riad. Un missile si è abbattuto su un palazzo di sei piani che ospitava uffici di un ministero

Gli Scud uccidono anche nella capitale saudita

I Patriot americani sono stati lanciati ma uno ha mancato il bersaglio. Gli iracheni usano i loro vettori quando il cielo è nuvoloso per nascondere le rampe di lancio

RIAD ● Il regime iracheno ha intensificato questa notte la tattica di guerra del terrore contro l'Arabia Saudita, lanciando due attacchi missilistici contro altrettante città, nel giro di cinque ore. E per la prima volta i missili iracheni «hanno ucciso». Uno degli Scud lanciati dalle forze di Baghdad ha centrato a Riad un palazzo di sei piani che ospitava uffici governativi, uccidendo una persona e ferendone altre trenta.

Nessuno ha dormito questa notte nella capitale saudita e a Dhahran, capoluogo della provincia orientale. Coloro che si ritenevano al sicuro grazie alla protezione dei missili Patriot e non davano più peso alle sirene di allarme sono stati richiamati alla realtà.

Al calare della notte Riad è stata bersagliata da due missili Scud. Uno è stato intercettato dai Patriot, l'altro si è abbattuto contro un complesso di uffici governativi che per fortuna a quell'ora erano vuoti a parte il personale di guardia.

A Dhahran, i missili lanciati dall'Iraq sono stati segnalati due volte alle 3 e alle cinque (l'una e le tre italiane). Qui però i Patriot hanno svolto il loro compito e nessuno è stato colpito.

A Riad squadre di soccorritori stanno ancora cercando fra le macerie dell'edificio colpito nel timore che vi possano essere altre vittime.

Centinaia di poliziotti e di guardie civili armate hanno preso posizione intorno all'edificio colpito, ed hanno cercato di impedire a fotografi ed operatori tv di riprendere le immagini della scena. Un gruppo televisivo francese ha sostenuto una zuffa con gli agenti, mentre a diversi giornalisti sono state confiscate pellicole e videocassette. Alcuni sono stati anche fermati, e subito rilasciati (fra questi almeno due gruppi televisivi). Il traffico stradale della zona è subito diventato caotico fino alla paralisi, anche a causa delle autoambulanze che sono state fatte accorrere.

Mentre un comunicato del comando militare statunitense dice che si deve ancora appurare il numero esatto degli Scud lanciati e di quelli intercettati e distrutti nel corso dell'attacco, un funzionario del ministero dell'Interno saudita rivela che l'ucciso dal missile iracheno era un uomo di nazionalità saudita, mentre dei 30 feriti solo 19 sono sauditi, e gli altri 11 stranieri (cinque egiziani, tre del Bangladesh, due giordani ed una donna sudanese).

L'agenzia ufficiale di informazione irachena Ina ha fatto sapere che il presidente Saddam Hussein ha convocato in riunione per la terza volta i suoi consiglieri e collaboratori. Ma per ora non si hanno spiegazioni per la decisione irachena di intensificare gli attacchi con i missili Scud modificati, che pagano l'allungamento della gittata con la minore precisione sull'obiettivo.

L'attacco missilistico di questa notte è stato sferrato con la «copertura» di una fitta coltre di nubi: dall'inizio della guerra, i militari iracheni hanno lanciato i loro missili Scud solo quando il cielo era nuvoloso.

La «predilezione» degli Scud per le nubi viene spiegata da Fred Gadomski, meteorologo della università di Pennsylvania, secondo il quale la scelta è motivata in primo luogo dalla necessità di nascondere le rampe mobili di lancio all'avvistamento di eventuali bombardieri in missione sui cieli iracheni. «Evidentemente utilizzando le rampe mobili di lancio degli Scud sotto la copertura delle nuvole — rileva Gadomski — è più facile portarle fuori e poi nasconderle nuovamente».

La coincidenza costante fra il cielo nuvoloso e il lancio degli Scud è stata rilevata da Gadomski e dai suoi colleghi dell'università dopo una settimana di rilevamenti meteorologici via satellite.

«Quando ci sono stati un paio di giorni senza nessun missile lanciato su Israele — spiega Gadomski — abbiamo notato che il cielo era sereno. Allora abbiamo guardato di nuovo gli altri attacchi, e abbiamo capito: quando era nuvoloso a Sud, c'è stata una serie di attacchi missilistici sull'Arabia Saudita, e quando le nuvole erano sul territorio occidentale dell'Iraq, allora veniva attaccato Israele».

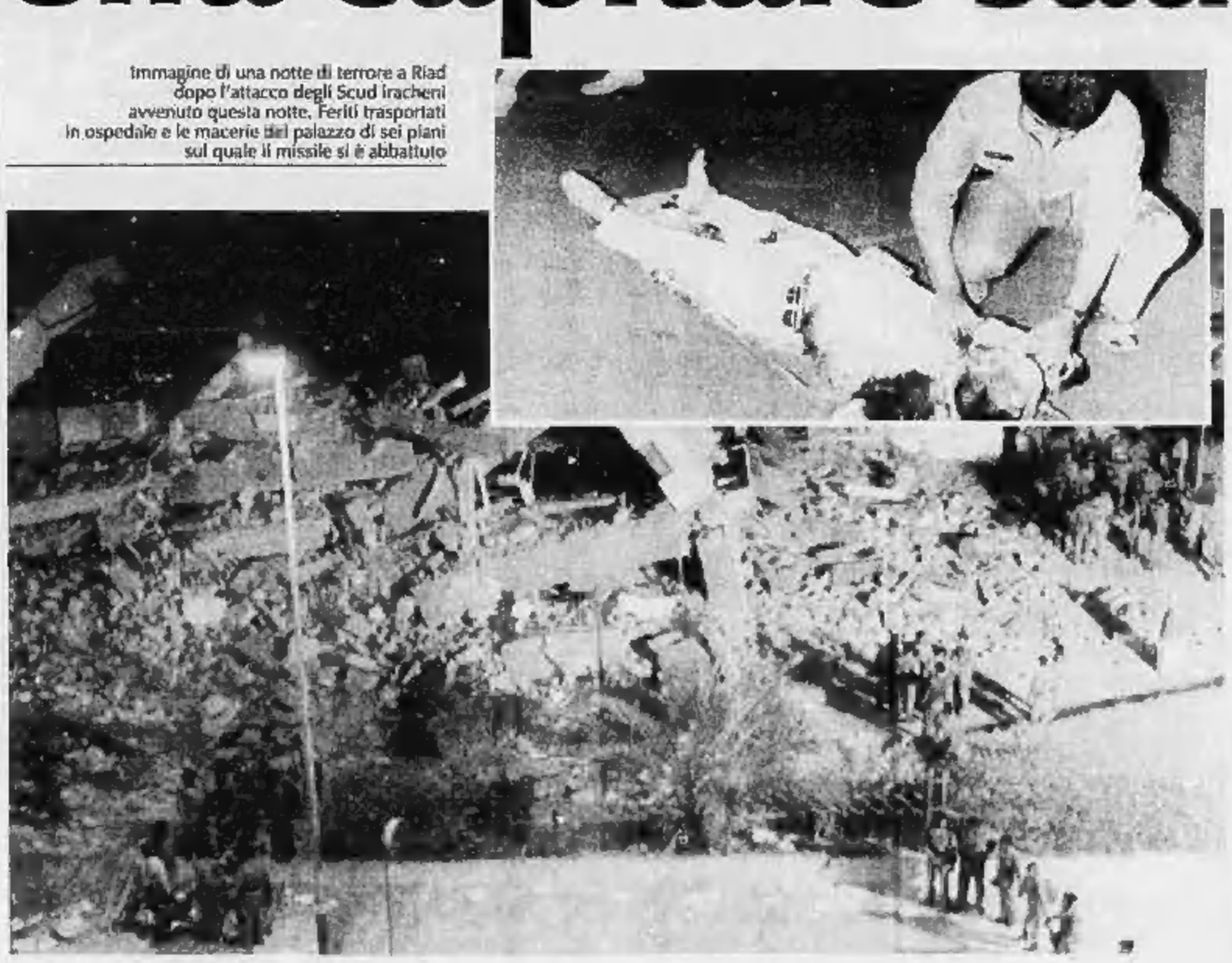


Immagine di una notte di terrore a Riad dopo l'attacco degli Scud iracheni avvenuto questa notte. Feriti trasportati in ospedale e le macerie del palazzo di sei piani sul quale il missile si è abbattuto

Attentato contro Libération

PARIGI ● Una bomba è esplosa nelle prime ore di stamane davanti alla sede del quotidiano «Libération»: la polizia ritiene che l'attentato (che non ha fatto vittime) sia il primo episodio di terrorismo collegato al conflitto del Golfo, in territorio francese.

I danni all'entrata dell'edificio, situato al centro di Parigi, sono ingenti: da un volantino fatto trovare sul posto (del quale non è riferito il contenuto) la polizia ha ricavato la convinzione che si tratti di un gesto collegato al conflitto in atto in Medio Oriente.

Tre persone sono state fatte evacuare dall'edificio dopo l'esplosione, che è avvenuta intorno alle 5 ed è stata, secondo l'emittente France-info, molto forte: un portavoce della polizia ha detto che nel volantino si condannava lo spostamento «dalla sinistra al consenso» compiuto dal giornale.

«Libération» è stato considerato per anni il quotidiano-bandiera della estrema sinistra francese, ma da qualche tempo si è spostato su «posizioni più moderate».

La Pan Am non accetta passeggeri iracheni

NEW YORK ● La Pan Am, da quando ha avuto inizio il conflitto nel Golfo, rifiuta di accettare passeggeri di nazionalità irachena: è quanto scrive oggi il «New York Times», citando le dichiarazioni di un funzionario della sede di Los Angeles delle linee aeree, secondo il quale la disposizione è stata impartita a tutti i terminal e si applica non solo agli iracheni di passaggio, ma anche a quelli residenti negli Stati Uniti, e vale sia per i voli interni che per quelli internazionali. Non è chiaro in che modo venga applicata la misura (sui voli interni non viene esibito il passaporto); il portavoce della Pan Am non ha voluto dare particolari.

In Iran gli aerei di Saddam

Passano il confine per sfuggire ai caccia americani

WASHINGTON ● Aerei iracheni sono atterrati su piste in territorio iraniano per sfuggire agli attacchi della forza multinazionale: è quanto ha detto ieri sera il corrispondente dal Pentagono della rete televisiva Nbc, secondo il quale i servizi segreti americani hanno accertato che un numero imprecisato di caccia iracheni si sono rifugiati in Iran, «a quanto sembra con l'avallo del governo di Teheran». L'Iran, che ha combattuto per otto anni contro l'Iraq, si è finora mantenuto neutrale nella guerra del Golfo.

La notizia non è né confermata né smentita dal ministero della Difesa di Washington, che si è limitato a dichiarare che non si hanno informazioni in proposito.

Dopo il lancio degli Scud, Radio Baghdad ha trasmesso questa notte un appello ai soldati arabi della forza multinazionale perché disertino e passino dalla parte delle forze irachene.

L'appello, rivolto a «ufficiali e soldati arabi», fa leva sull'orgoglio arabo per indurre alla diserzione una parte dei militari nemici: «In nome di Dio — ha detto il commentatore dell'emittente — ditemi perché non siete contenti che ci siano vostri fratelli con tanta forza e determinazione. Non vi sentite orgogliosi, di vederci agire contro tutti i nemici degli arabi, senza paura né timore? E allora, perché non vi unite a noi? Noi adesso rappresentiamo la rinascita araba, dall'Oceano al Golfo».

Responsabili americani che hanno voluto conservare l'anonimato hanno detto stamane che alcuni esperti militari sovietici continuano ad aiutare l'Iraq, ma «senza l'avallo di Mosca». Questi sovietici, hanno detto le fonti, aiutano gli iracheni soprattutto nella manutenzione dei cacciabombardieri MiG-29 ma, hanno aggiunto, «è estremamente improbabile che lo facciano per ordine del Cremlino». Secondo le fonti, questi esperti sarebbero appoggiati dai conservatori dell'esercito sovietico o dal Kgb che disapprovano la decisione di Mosca di unirsi agli Usa per isolare l'Iraq.

A New York, intanto, consultazioni preliminari si sono svolte nella sede dell'Onu sulla possibilità di convocare il Consiglio di Sicurezza per una riunione a porte aperte sulla guerra del Golfo come chiesto da un gruppo di Paesi arabi, ma anche l'Unione Sovietica si è unita agli alleati occidentali nel criticare la proposta. In uno scambio di battute con alcuni giornalisti, l'ambasciatore sovietico all'Onu Yuli Vorontsov si è domandato quale giovamento potrebbe esservi in una riunione durante la quale fosse semplicemente ripetuto che non si sarebbe dovuti giungere alla guerra.

Ottava da scordare Il mercato chiude ai minimi dell'anno

LA SETTIMANA IN BORSA

RIBASSO

PIAZZA AFFARI
21 GENNAIO
25 GENNAIO
-4,9%

LUNEDI' 21
-1,5

Ancora una giornata negativa. Riunione orientata al ribasso. Perdono terreno quasi tutti i bancari, i finanziari, gli assicurativi. Nuovamente offerte le Fiat (-1,9%), in attesa della lettera di Agnelli agli azionisti. In direzione opposta si muovono Fabbri, Finarte, Merloni, Pirelli risp., Sim. Indice Comit: 507,40.

MARTEDI 22
-1,8

Ormai è stato pressoché azzerato il rimbalzo del 4,8% realizzato giovedì 17. L'offerta ha coinvolto tutti i settori del listino. Attività pressoché nulla; la seduta termina intorno alle 13. Le Fiat sacrificano il 3,9%. Pesanti le Pirelli, in relazione alla situazione Continental. Indice Comit: 497,91.

MERCOLEDI' 23
-1,2

Quarta giornata di ribassi. Scambi poveri. Forti perdite dell'indice Mib nella prima parte della mattinata (-3%). Il mercato valuta la lettera di Agnelli agli azionisti. Il titolo Fiat ordinario perde il 5,2%, quello privilegiato il 5,6%. Nel listino, alcuni valori registrano perdite superiori. Indice Comit: 492,28.

GIOVEDI 24
=

Le Borse europee hanno registrato recuperi dell'1%. Piazza Affari - dopo quattro sedute di ribasso - resta sulla posizione precedente. Giornata difficile, non solo per il Golfo. Pesa la notizia sul duello De Benedetti-Formenton. Unica nota positiva, qualche acquisto sui valori bancari. Indice Comit: 492,02.

VENERDI' 25
-0,4

Sul finale di seduta è giunta la notizia della reiterazione del decreto sul capital gain, ma il mercato non ha avuto particolari reazioni. Fiat e Generali si sono confermati i titoli di gran lunga più trattati: il valore della casa torinese ha perso in chiusura il 2,86% quotando 4789 lire. Indice Comit: 490,27.

Settimana decisamente negativa a Piazza Affari. L'indice Mib in seguito a una flessione del 4,9% ha chiuso l'ottava a quota 952, il minimo dell'anno e il 4,8% in meno rispetto al 2 gennaio. Quasi non bastassero la guerra del Golfo, a bloccare ogni iniziativa, una serie di cattive notizie tutte italiane ha contribuito ad appesantire il listino.

Già martedì la diffusione della lettera agli azionisti Fiat ha dirottato gli interessi sui fatti italiani. Il giorno dopo, le reazioni negative alla lettera degli azionisti Fiat si sono unite alla notizia della definitiva opposizione di Continental, con il pieno appoggio di Deutsche Bank, all'operazione di fusione con Pirelli, fatto che ha appesantito i titoli del gruppo milanese. Giovedì a tenere banco è stata la sentenza che ha annullato il lodo Mondadori a tutto favore della cordata Berlusconi-Formenton. Venerdì, il mercato si è dedicato a qualche sistemazione di posizione e questo ha migliorato il clima sul finale di seduta.

TITOLI ORSO

CIGA ORD.	— 19,95
CIGA RNC.	— 16,91
SAIPEM ORD.	— 16,67
COSTA CROCIERE	— 16,46
IFIL RNC	— 15,28
PIRELLI SPA RNC.	— 14,98
IFI PRIV.	— 14,73
ALITALIA ORD.	—14,47
SOGEFI	—14,10
IFIL ORD	—13,97

TITOLI TORO

MONDADORI RNC.	+ 10,93
SIMINT	+ 10,24
ED. FABBRI PRIV.	+ 6,93
B. ROMA	+ 4,06
VIANINI INDUSTRIA	+ 3,72
STANDA ORD.	+ 3,58
TRIPCOVICH ORD.	+ 3,57
FINARTE ORD.	+ 3,31
FIRS ORD.	+ 2,81
CR. VARESINO RNC.	+ 2,75

Maxi-asta dei Bot: tassi in calo

E' andata inevasa per soli 712 miliardi, la maxi-asta Bot di fine mese che doveva collocare titoli per 39.000 miliardi. Il «buco» si è registrato sulla scadenza trimestrale, nonostante la Banca d'Italia sia intervenuta per 500 miliardi.

Complessivamente, il risultato del Tesoro è stato più che soddisfacente: sono stati collocati Bot per 38.288 miliardi ed i tassi, hanno continuato a scendere su tutte le scadenze collocandosi poco al di sopra dell'11%. Sui trimestrali, il calo dei rendimenti netti è stato pari a 20 centesimi; sui semestrali di addirittura 70 centesimi mentre sugli annuali c'è stata una discesa di 17 centesimi.

In particolare, a fronte di un'offerta di titoli per 12.500 miliardi sulla scadenza trimestrale, ne sono stati assegnati soltanto 11.788, di cui 11.288 agli operatori e 500 a via nazionale. Il prezzo di aggiudicazione, pari a 97,07 lire, corrisponde ad un rendimento lordo annuo del 12,82% e netto dell'11,11%, contro il 13,05% e l'11,31% dell'asta di metà gennaio. I semestrali, 12.750 miliardi tutti assegnati, hanno registrato un prezzo di 94,15 lire, al quale corrisponde un rendimento lordo annuo del 12,93% e netto dell'11,18%. Gli annuali (13.750 miliardi) sono stati aggiudicati ad un prezzo di 88,55 lire ed i rendimenti sono stati pari al 12,93% lordo e all'11,13% netto.

TITOLI	25-01	18-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	min.
ALIMENTARI						
Alivar	9980	10610	-630	-5,94	17300	9980
Bonifiche Ferr.	38400	[illegible]	-400	-1,04	50500	23350
Eridania	[illegible]	7025	-425	-6,05	[illegible]	5500
Eridania r. n.c.	4505	5059	-554	-10,95	7650	2928
Zignago	5450	[illegible]	-50	-0,91	8990	5150
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	40760	42450	-1690	[illegible]	[illegible]	29830
Alleanza r.	35500	36000	-500	-1,39	45807	29980
Assitalia	7500	[illegible]	[illegible]	-7,24	17200	7440
Ausonia	1021	1120	-99	-8,84	2348	1008
C. Latina	9000	9755	-755	-7,74	18440	9000
C. Latina r. n.c.	3310	[illegible]	[illegible]	-8,01	7500	3310
Fata	12620	13275	-655	-4,94	[illegible]	12620
Firs	694	675	+ 19	+ 2,81	2103	632
Firs r.	370	372	-2	-0,54	838	341
Generali	29850	[illegible]	-1100	-3,56	43150	27630
L'Abeille	[illegible]	[illegible]	-3820	-4,09	138350	[illegible]
La Fondiaria	14750	15180	-430	-2,84	15950	9996
Fondiaria Spa	[illegible]	[illegible]	+ 650	+ 1,67	68189	37100
Fondiaria Spa w.	[illegible]	[illegible]	-1000	-5,27	[illegible]	18100
La Previdente	15190	15800	-610	-3,87	27350	15000
Lloyd Adriatico	[illegible]	12400	-400	-3,23	18400	8510
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	[illegible]	-740	-8,00	15576	7146
Milano Ass.	21220	22590	-1370	-6,07	30430	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	14800	15400	[illegible]	-3,90	21722	[illegible]
Ras	15800	16750	-950	-5,68	34572	[illegible]
Ras r. n.c.	7850	[illegible]	[illegible]	-8,73	[illegible]	[illegible]
Sai	13650	14560	-910	-6,25	22160	13600
Sai r.	6595	7150	[illegible]	-7,77	11950	6595
Toro	18500	19100	-600	-3,15	27800	17355
Toro p.	8990	9650	-660	-6,84	15530	8950
Toro r.	8719	[illegible]	-581	-6,25	[illegible]	7715
Unione Sub. Ass.	18700	20500	-1800	-8,79	[illegible]	18670
Unipol ord.	17900	[illegible]	[illegible]	-0,56	[illegible]	17900
Unipol priv.	12000	12570	-570	-4,54	19750	12000
Vittoria Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-3,41	[illegible]	8120
BANCARI						
B. Agr. Milanese	15500	[illegible]	-750	-4,62	17499	[illegible]
Banca Comm. Ital.	[illegible]	4100	-140	-3,42	5949	3419
Banca C. Ital. r. n.c.	3545	3655	-110	-3,01	5199	3070
B. Manusardi	[illegible]	1128	-48	-4,26	1738	1030
B. Mercantile	[illegible]	7350	-350	-4,77	13500	[illegible]
Banca Toscana	3870	4070	-200	-4,92	8249	3870
B. Chiavari	4000	4270	-270	-6,33	6170	[illegible]
B. Ambrov. ord.	4350	4650	-280	[illegible]	5810	[illegible]
B. Ambrov. r. n.c.	2610	2710	-100	-3,70	4070	1330
B. Ambrov. 1-7-90	2505	2710	-205	-7,57	3769	2460
Banco Lariano	5520	5860	-340	-5,81	7865	3167
Banco Napoli r.	[illegible]	17295	-235	-1,36	20779	12839
Banco Roma	2305	2215	+ 90	+ 4,06	2800	1437
Banco Roma w.	380000	385000	+ 5000	+ 1,29	1400000	300000
Banco Roma w. 7%	[illegible]	475	-45	-9,48	531	415
B. Sardegna r.	[illegible]	16100	[illegible]	-1,99	22900	5108
Bna	5510	[illegible]	-170	-3,00	[illegible]	5010
Bna p.	2313	2398	[illegible]	-3,55	4281	2050
Bna r. n.c.	1619	1679	[illegible]	-3,58	2188	[illegible]
Bnl r. n.c.	12310	12490	-180	-1,45	18210	11300
Credito Comm.	4010	4035	-25	-0,62	5540	2779
Cr. Fondiario	[illegible]	4525	[illegible]	-4,54	7145	3407
Credito Italiano	2320	2315	[illegible]	+ 0,21	[illegible]	1721
Credito Ital. r. n.c.	1805	1880	-75	-3,99	2505	1684
Credito Lombardo	2900	[illegible]	-100	-3,34	4500	[illegible]
Cred. Varesino	4910	5020	-110	-2,20	6780	4040
Cr. Varesino r. n.c.	3103	3020	+ 83	+ 2,74	[illegible]	2210
Interbanca	—	—	—	—	—	—
Interbanca p.	28300	28000	+ 300	+ 1,07	70100	23200
Mediobanca	13300	13800	-500	-3,63	22500	12850
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	2380	[illegible]	-240	-9,17	5450	2340
Binda - Sottrici	820	930	-110	-11,83	1610	820
Binda - Sottrici w.	5	8	-3	-37,50	74	4
Burgo	[illegible]	7050	-370	-5,25	16725	6680
Burgo p.	8001	8380	[illegible]	-4,53	14450	[illegible]
Burgo r.	[illegible]	9960	+ 10	+ 0,10	16292	8500
Ed. Espresso	14750	15500	[illegible]	-4,84	26700	14500
Fabbri p.	3860	3610	+ 250	+ 6,92	7200	2175
Mondadori	—	—	—	—	53000	21220
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	[illegible]
Mondadori r. n.c.	10450	9420	+ 1030	+ 10,93	[illegible]	7726
Poligrafici Ed.	5310	5320	-10	-0,19	8446	3673
CEMENTI - CERAMICHE						
C. Augusta	2850	3075	-225	-7,32	5114	[illegible]
C. Barletta	9150	9340	-190	-2,04	14900	7580
C. Barletta r. nc	9150	9150	—	—	9150	[illegible]
C. Merone	5840	5770	+ 70	+ 1,21	7800	4252
C. Merone r.	[illegible]	3440	-190	-5,53	5389	[illegible]
C. Sardegna	7600	7860	-260	-3,31	11100	5700
C. Siciliane	8384	[illegible]	-6	-0,08	13351	7610
Cementir	1760	[illegible]	-135	-7,13	3165	[illegible]
Italcementi	17740	18220	-480	[illegible]	29221	17550
Italcementi r. n.c.	9950	[illegible]	-430	-4,15	[illegible]	7774
Unicem	9150	9530	-380	-3,99	15946	[illegible]
Unicem r. n.c.	6155	[illegible]	[illegible]	-4,36	9765	[illegible]
CHIMICI - GOMMA						
Alcatel cavi	5050	5320	-270	[illegible]	7550	[illegible]
Alcatel cavi r. n.c.	2856	[illegible]	-164	-5,44	4390	[illegible]
Auschem	1570	1650	-80	-4,85	3600	1500
Auschem r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-65	-4,07	[illegible]	1460
Boero	[illegible]	6790	-240	-3,54	9890	6480
Caffaro	640	689	-49	-7,12	1516	640
Caffaro r.	745	689	+ 56	+ 8,12	1500	689

TITOLI	25-01	18-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	min.
Calp	3800	[illegible]	[illegible]	-3,71	5689	2871
Enichem A.	1130	1150	-20	-1,74	3080	1075
Enimont	1435	1419	+ 16	+ 1,12	[illegible]	1011
F.M.C.	3400	[illegible]	+ 10	+ 0,29	[illegible]	[illegible]
Fidenza Vet.	2100	2305	-205	-8,90	[illegible]	2100
Italgas	2451	2630	-179	-6,81	3120	2029
Marangoni	[illegible]	3099	-109	-3,52	8700	[illegible]
Montefibre	[illegible]	715	-10	-1,40	1781	659
Montefibre r.	710	730	-20	-2,74	1201	637
Perlier	1302	1345	-43	-3,20	1468	990
Pierrel	1364	1390	-26	-1,88	3188	1190
Pierrel r. n.c.	749	[illegible]	[illegible]	-4,47	1418	720
Pirelli Spa	1510	1749	[illegible]	-13,67	4045	1501
Pirelli Spa r.	1520	1759	-239	-13,59	3973	1520
Pirelli Spa r. n.c.	1141	1342	-201	-14,98	[illegible]	1141
Pirelli Spa w.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-16,25	1390	100
Recordati	7000	6900	+ 100	+ 1,44	14750	[illegible]
Recordati r. n.c.	3650	3960	-310	-7,83	7150	[illegible]
Saffa	6620	6780	[illegible]	-2,36	11775	[illegible]
Saffa r.	6910	7330	-420	-5,73	11730	[illegible]
Saffa r. n.c.	4950	5080	-130	-2,56	[illegible]	4950
Saiag	2830	2720	-90	-3,31	8785	2550
Saiag r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-115	-5,84	4180	[illegible]
Snia Fibre	1370	1390	-20	-1,44	2075	[illegible]
Snia	1261	1370	-109	-7,96	3473	1250
Snia r.	1350	1389	-39	-2,81	3431	[illegible]
Snia r. n.c.	[illegible]	1115	[illegible]	-7,63	1812	1030
Snia Tecnop.	3520	3710	-190	-5,13	8020	3490
Sorin Biom.	7950	[illegible]	-440	-5,25	12900	[illegible]
Teleco Cavi	13250	13480	-230	-1,71	16400	9601
Vetreria Ital.	3450	3650	-200	[illegible]	7105	3450
COMMERCIO						
La Rinascente	5049	5200	-211	-4,02	8038	4505
La Rinascente p.	3259	3370	-111	-3,30	4661	2801
La Rinasc. r. n.c.	3505	3730	[illegible]	-6,04	4855	2720
Standa	27150	26212	+ 938	+ 3,57	35200	19530
Standa r. n.c.	[illegible]	6370	-82	-1,29	14270	6288
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	650	760	-110	-14,48	2470	650
Alitalia p.	600	660	-60	-9,10	1781	600
Alitalia r. n.c.	725	822	[illegible]	-11,81	1430	720
Ansaldo Tr.	3810	3841	-31	-0,81	5927	3520
Ausiliare	10075	10075	—	—	15600	[illegible]
Autostrada To-Mi	13500	14200	-700	-4,93	17050	8411
Autostrade p.	941	981	-40	-4,08	1300	941
Costa Crociere	3350	4010	-660	-16,46	[illegible]	[illegible]
Gewiss	16000	16500	-500	-3,04	[illegible]	8200
Gottardo Ruff.	3155	3290	-135	-4,11	4240	3130
[illegible]	7010	7130	-120	-1,69	11000	3761
Italcable r. n.c.	4500	4955	-455	-9,19	[illegible]	[illegible]
N.A.I.	12	13	-1	-7,70	24	12
Saes gett. p.	[illegible]	5090	+ 9	+ 0,17	10740	[illegible]
[illegible]	2184	[illegible]	-105	-4,59	3040	[illegible]
Selm r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,45	3453	1495
Sip	1184	1179	+ 5	+ 0,42	[illegible]	1053
Sip r. n.c.	1241	1249	[illegible]	-0,65	1569	[illegible]
Sirti	9730	10179	-449	-4,42	15235	6910
Sondel	1154	1220	[illegible]	-5,41	1429	[illegible]
Tecnomasio	[illegible]	[illegible]	-15	-0,73	4130	1750
FINANZIARI						
Acqua Marcia	305	325	-20	-6,16	741	280
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-15	-5,00	[illegible]	203
Ame Fin.	—	—	—	—	11900	7220
Ame Fin. r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-130	-2,47	[illegible]	[illegible]
Avir Fin.	5450	5410	+ 40	+ 0,73	[illegible]	[illegible]
Bastogi	266	277	-11	-3,98	449	225
Bonif. Siele	24000	23750	+ 250	+ 1,05	37180	20970
Bonif. Siele r. n.c.	[illegible]	7120	-510	-7,17	12244	[illegible]
Brioschi	939	[illegible]	-16	-1,68	1750	[illegible]
Buton	4250	4790	-540	-11,28	5310	[illegible]
Cam. Fin.	3705	3855	-150	-3,90	5820	[illegible]
Cir	[illegible]	2419	-314	-12,99	6440	2105
Cir r.	[illegible]	2495	-245	-9,82	[illegible]	2250
Cir r. n.c.	1220	1375	-155	-11,28	3254	1220
Cir w. 'a'	120	135	-15	-11,12	375	120
Cir w. 'b'	171	210	[illegible]	[illegible]	575	170
[illegible]	2495	2679	-184	-6,87	[illegible]	2460
Cofide r. n.c.	882	959	-77	[illegible]	[illegible]	882
Cofide warr. ord.	226	270	-44	-16,30	398	225
Comau	1600	1740	-140	-8,05	4945	1600
Editoriale	3200	[illegible]	-299	[illegible]	3880	2520
Ericsson	[illegible]	[illegible]	-2000	-4,77	57750	18300

TITOLI	25-01	18-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	min.
Euromobiliare	4798	[illegible]	-102	-2,09	[illegible]	4650
Euromobil. r. n.c.	2360	2460	-100	-4,07	3145	1870
Ferruzzi fin.	1970	2100	-130	-6,20	3545	1901
Ferruzzi pr.	1135	1229	[illegible]	-7,65	1946	1032
Fidis	5631	5843	-212	[illegible]	8620	5445
Fimpar	1850	1983	-133	-6,71	[illegible]	1485
Fimpar r. n.c.	802	[illegible]	-106	-11,68	[illegible]	802
Fin Breda	501	[illegible]	-49	-8,91	1415	499
Fin Breda warr.	159	[illegible]	-1	-0,63	349	154
Finarte	3905	3780	[illegible]	+ 3,30	7710	2578
Finarte r. n.c.	[illegible]	1180	[illegible]	-8,39	3200	1020
Finarte Asta	5160	5202	-42	-0,81	[illegible]	4795
Finrex	805	[illegible]	-82	-9,23	1740	805
Finrex r. n.c.	881	968	-87	-8,99	1380	820
Fiscambi	3400	3420	-20	-0,55	6471	3300
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-140	-6,70	2550	1650
Fornara	944	1021	-77	-7,55	2888	944
Fornara priv.	900	—	—	—	940	900
Gaic	1285	1360	-74	-5,45	[illegible]	1250
Gaic risp.	1193	1280	-87	[illegible]	1440	531
Gemina	1599	1650	[illegible]	-3,10	[illegible]	1521
Gemina r.	[illegible]	[illegible]	-49	-3,72	2404	1210
Gerolimich	101	102	-1	-0,98	133	87
Gerolimich r. n.c.	81	[illegible]	-3	[illegible]	108	79
Gim	5510	5955	-445	-7,48	12775	5502
Gim r. n.c.	2200	2525	-325	-12,88	4860	1833
Ifi p.	11950	14015	-2065	-14,74	[illegible]	11950
Ifil	4620	5370	-750	-13,97	8300	3581
Ifil r. n.c.	2245	2650	-405	[illegible]	5050	1931
Ifil w. 6,50%	1230	1530	-300	-19,61	2685	1230
Ifil w. r. n.c. 6,50%	720	823	-103	-12,52	1489	720
Isefi	1390	[illegible]	-110	-7,34	2379	[illegible]
Ivim ord.	10700	10970	-270	-2,47	[illegible]	10400
Italmobiliare	[illegible]	[illegible]	-1750	-2,89	88133	50796
Italmobiliare r. n.c.	33650	[illegible]	-850	-2,47	65667	21029
Kernel	[illegible]	509	-19	-3,74	[illegible]	472
Kernel r. n.c.	815	[illegible]	-44	-5,13	1750	523
Mittel	4270	4370	-100	[illegible]	6499	3220
Montedison	1297	1352	-55	-4,07	2598	1110
Montedison r.	1800	1898	-98	-5,17	1898	[illegible]
Montedison r. n.c.	[illegible]	897	[illegible]	-4,13	1494	770
Parmalat Fin.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13980	4665
Partec. Finanz.	3150	3215	-65	-2,03	8330	2960
P. Fin. r. n.c. ex w.	1555	1595	-40	-2,51	2875	1495
Pirelli & C.	5190	5815	-625	-10,75	11350	5050
Pirelli & C. r.	2285	2615	-330	-12,62	4501	2285
Pozzi	580	[illegible]	-13	-2,20	1520	549
Pozzi r. n.c.	635	619	+ 16	+ 2,58	1331	600
Premafin	13390	13989	-599	-4,28	17684	11324
Premafin warr.	1700	1700	—	—	4050	1580
Reggio Sole	3030	3135	-105	-3,35	3940	2965
Reggio Sole r. n.c.	[illegible]	2265	-70	-3,10	2660	1675
[illegible] Finanz.	[illegible]	8600	-400	-4,65	10850	8180
Santavaleria fin.	2115	2285	-170	-7,44	3975	2115
Schiapparelli	668	[illegible]	-27	[illegible]	1401	660
Serfi	6350	6550	-200	-3,06	10150	6020
Sifa	1160	[illegible]	-110	[illegible]	2450	1160
Sifa ord. 1-7-90	1057	1120	-63	-5,63	1540	1011
Sifa r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,17	1760	842
Sisa	1770	1795	-25	-1,40	3695	1680
Sme	2585	3000	-415	-13,84	4910	2585
Smi	985	1117	-132	-11,82	2275	951
Smi r.	830	890	-60	-6,75	1580	801
Smi warr.	225	332	-107	-32,23	948	225
So.pa.f.	[illegible]	[illegible]	-309	-9,18	6590	2841
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	2050	-200	-9,76	3851	1429
Sogefi	[illegible]	2340	[illegible]	-14,11	4375	[illegible]
Sogefi warr.	224	255	-31	-12,16	450	220
Stet	1790	1807	-17	-0,95	2831	1298
Stet risp.	1670	1677	-7	-0,42	2455	1111
Terme Acqui	2050	2006	+ 44	+ 2,19	2685	1129
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	680	-40	-5,89	960	420
Trenno	2950	3050	[illegible]	-3,28	5395	2487
Tripcovich	10875	10500	+ 375	+ 3,57	[illegible]	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	6155	-265	-4,31	8288	[illegible]
Unipar ord.	1101	1106	-5	-0,45	1408	1051
Unipar risp.	1159	1160	-1	-0,09	[illegible]	1031
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	16520	17110	-590	-3,45	[illegible]	12910
Aedes r.	8550	8680	-130	[illegible]	15600	5650
Attività Immobiliari	3615	3751	-136	-3,63	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	[illegible]	19300	-500	-2,60	22710	10145
Caltagirone	4115	4245	-130	-3,07	5989	2824
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	3500	-120	-3,43	[illegible]	2263
Cogefar	3500	3600	-100	-2,78	7991	3469

TITOLI	25-01	18-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	min.
Cogefar r.	2161	2250	-89	-3,96	5751	2110
Del Favero	4900	5390	-490	-9,10	11882	4420
Gabetti	2385	[illegible]	-75	[illegible]	4245	[illegible]
Grassetto	16650	17600	-950	-5,40	25790	11335
Imm. Metanopoli	1878	1955	-77	-3,94	2260	1075
Risanamento	49250	48600	[illegible]	-0,73	65630	20835
Risanamento r. n.c.	29900	[illegible]	-80	-0,27	39600	12090
Vianini Ind.	1255	1210	+ 45	+ 3,71	1971	1091
Vianini Lav.	4750	4902	-152	-3,11	8600	3046
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Alenia	1390	1480	-90	-6,09	3915	1375
Danieli & C.	6770	[illegible]	-280	-3,98	12930	6770
Danieli & C. r. n.c.	3748	3910	-162	-4,15	8300	3449
Dataconsyst	3300	3601	-301	[illegible]	14095	3180
Faema	[illegible]	2455	-165	-6,73	5010	[illegible]
Fiar	11400	[illegible]	-850	-6,94	21524	10650
Fiat	4830	5509	-679	-12,33	12189	4830
Fiat p.	[illegible]	4088	-496	-12,20	8100	[illegible]
Fiat r.	3850	4302	-452	-10,51	8130	3850
Fisia	2265	2560	-305	-11,92	3949	2255
Fochi Filippo	6610	[illegible]	-285	-4,14	8550	4900
Franco Tosi	25900	26450	-550	[illegible]	36290	19650
Gilardini	[illegible]	2565	-345	-13,46	6185	2220
Gilardini r. n.c.	1950	2095	-145	-6,93	4500	[illegible]
Ind. Secco	1320	1361	-41	-3,02	[illegible]	850
Magneti M.	775	819	-44	-5,36	2427	770
Magneti M. r.	840	895	-55	-6,15	[illegible]	820
Magneti M. w. o.	150	175	-25	-14,29	[illegible]	150
Magneti M. w. r.	141	170	-29	-17,06	950	110
Mandelli	7700	7930	-230	-2,91	12945	7010
Merloni	1850	1850			3645	1780
Merloni r. n.c.	945	1000	-55	-5,50	2900	851
Merloni r. n.c. '90	785	845	-60	-7,11	1400	700
Necchi	1325	1420	-95	-6,70	4320	1120
Necchi r.	1650	1780	-130	-7,31	4300	[illegible]
Necchi r. warr.	29	26	+ 3	+ 11,53	510	11
Nuovo Pignone	4548	4645	-97	-2,09	6900	4148
Nuovo Pignone w.	202	208	-6	-2,89	468	189
Olivetti	2905	3195	-290	-9,08	9979	[illegible]
Olivetti p.	[illegible]	2556	-325	-12,73	6453	[illegible]
Olivetti r. n.c.	2248	2515	-267	-10,62	5922	[illegible]
Olivetti warr.	200	220	-20	-9,10	921	195
Pininfarina	13430	13605	-175	-1,29	16999	9100
Pininfarina r.	13430	13450	-20	-0,15	16800	9200
Rejna	9500	10000	-500	-5,00	15813	[illegible]
Rejna r. n.c.	31760	31760	—	—	33400	22500
Rodriquez	6099	6480	-381	-5,88	11000	5050
Safilo	7805	8095	-290	-3,59	15790	5620
Safilo r.	9000	9701	-701	-7,23	15500	[illegible]
Saipem	1290	1548	-258	-16,67	3600	[illegible]
Saipem r.	1970	2050	-80	-3,91	4000	[illegible]
Saipem r. w.	197	269	-72	-26,77	890	195
Sasib	5800	5900	-100	-1,45	8465	4350
Sasib p.	[illegible]	6900	-370	-5,37	8650	[illegible]
Sasib r. n.c.	4330	4530	-200	-4,42	6400	2590
Tecnost	1375	1480	-105	-7,10	3685	1375
Teknecomp	[illegible]	744	-45	-6,05	1605	[illegible]
Teknecomp r. n.c.	701	751	-50	-6,66	1400	690
Valeo	3210	3360	-150	-4,47	9200	3210
Westinghouse	38300	40000	-1700	-4,25	44700	[illegible]
Worthington	2680	2745	65	-2,37	2850	1561
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	5080	5400	[illegible]	-5,93	[illegible]	4999
Dalmine	333	347	-14	-4,04	[illegible]	[illegible]
Europa Metalli	966	1035	-69	-6,67	1937	966
Europa Metalli warr.	100	120	-20	-16,67	255	100
Falck	5890	6120	-230	-3,76	12650	5800
Falck r.	7530	7380	+ 150	+ 2,03	13500	6950
Maffei	3005	2950	[illegible]	+ 1,86	5913	2780
La Magona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-4,34	12750	7450
TESSILI						
Bassetti	8720	9000	-280	-3,12	11880	6210
Benetton	[illegible]	8275	215	-2,60	11490	7600
Cantoni	5390	5290	[illegible]	+ 1,89	7357	4070
Cantoni r.	3600	3710	-110	-2,97	6119	3536
Centenari & Zinelli	[illegible]	264	[illegible]	-1,90	465	255
Cucirini	[illegible]	2015	-15	-0,75	3285	1805
Eliolona	4100	4100	—	—	4580	3270
Fisac	7850	8000	-150	-1,88	9935	3582
Fisac r.	8990	8990	—	—	10410	3819
Linificio	800	899	-99	-11,02	2390	799
Linificio r. n.c.	748	[illegible]	-47	-5,92	1930	748
Marzotto	4800	5354	-554	-10,35	8750	4800
Marzotto r.	[illegible]	[illegible]	-395	-6,71	8850	4000
Marzotto r. n.c.	3950	4189	-239	-5,71	6870	3950
Olcese Veneziano	1701	1953	-252	-12,91	4420	1701
Ratti	3600	3995	-395	-9,89	7305	3600
Rotondi	60500	60300	+ 200	+ 0,33	60800	21750
Simint	4900	4445	+ 455	+ 10,22	8050	3283
Simint priv.	2780	2710	+ 70	+ 2,58	2800	1750
Stefanel	4280	4565	-285	-6,25	[illegible]	4090
Zucchi	10150	10500	[illegible]	-3,34	16200	6610
Zucchi r. n.c.	6400	6640	-240	-3,62	[illegible]	6300
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	6600	6580	+ 20	+ 0,30	9500	3067
A. De Ferrari r. n.c.	2289	2389	-100	-4,19	3370	1258
Acque Potabili	15100	15600	[illegible]	-3,21	18850	[illegible]
Ciga	2187	2732	-545	-19,95	6199	2187
Ciga r. n.c.	1479	1780	-301	-16,92	3915	1266
Jolly Hotel	14430	15600	-1170	-7,51	19710	11150
Jolly Hotel r.	21400	21650	-250	-1,16	27200	11100
Pacchetti	415	[illegible]	-19	-4,38	882	400
Unione Manifatture	3210	3160	+ 50	+ 1,58	3445	[illegible]

Malgrado la guerra torna la calma sulle piazze europee

Si è conclusa sotto il segno di un velato ottimismo una settimana avviata su toni tutt'altro che incoraggianti o, come ovvio, ancora troppo condizionata dalla drammatica evoluzione della crisi mediorientale. Ed era iniziata proprio male, questa ultima tornata di contrattazioni. Una pioggia di realizzi bruciava in un baleno molti dei vistosi guadagni conseguiti nella indimenticabile seduta di giovedì 17 gennaio, nella inebriante eccitazione dell'indomani di una guerra che, allora, sembrava dover durare lo spazio di pochi giorni. Il brusco ritorno ad una realtà ben più cruda, le incertezze derivanti dai continui attacchi di Saddam contro Israele ed il potenziale detonatore della guerra santa hanno chiaramente messo in allarme gli investitori ed accelerato la voglia di mettersi al riparo da sorprese. Nella sostanza, la soluzione del pronto guadagno lunedì ha largamente dominato sulla strategia d'attesa. E d'altro canto, non va sottovalutato l'aspetto psicologico rappresentato dalla estrema soluzione di un profitto divenuto in questi ultimi mesi evento assai raro da dover essere colto tempestivamente a scanso di una ennesima polverizzazione dei guadagni.

Ma, per fortuna, l'atmosfera si è via via rasserenata nel corso dell'ottava. Parigi, Amsterdam e Londra, insieme a Wall Street, hanno saputo recuperare per intero il terreno perso nella seduta d'avvio della settimana. Ma quel che più importa è il discreto tono di fondo che sembra dar corpo alla moderata fiducia manifestata in queste ultime giornate un po' su tutti i listini. Per tribolata che sia e che possa divontare, la crisi del Golfo ha già forse fatto pagare lo scotto più indigesto ai mercati azionari. Il rischio di un incancrenimento del conflitto tiene ben desta l'attenzione delle Borse e ingenera una realistica vulnerabilità dei corsi azionari. Ciò non toglie che l'innegabile irregolarità di fondo che continuerà probabilmente a serpeggiare fino alla definitiva espugnazione del Kuwait non sarà necessariamente portatrice di sistematici ribassi. Questo, almeno, sembra poter essere il condensato delle opinioni più accreditate che si sono fatte largo tra le principali corbeilles internazionali.

Alla base del clima di contenuta fiducia dei mercati vi è l'indubbia constatazione che la guerra non ha fin qui manifestato le temute potenzialità destabilizzatrici delle economie più avanzate. La smentita di maggiore rilievo è quella che si riferisce alla dinamica dei prezzi petroliferi riguardo ai quali si era ventilata l'ipotesi di una incontrollabile impennata nel caso dello scoppio della guerra nel Golfo. A conti fatti, dopo l'iniziale tensione le quotazioni del greggio si sono al contrario dirette ad un netto calo, tanto che il brent sembra essersi stabilizzato in una forbice compresa tra i 19 e i 22 dollari il barile. Livello, dunque, assai prossimo a quello praticato la scorsa primavera in tempi nei quali la guerra era poco più che una ipotesi letteraria. La stessa crescita dei valori inflazionistici è apparsa alquanto raffreddata al punto che, relativamente ai Paesi Ocse, la lievitazione verificatasi nel secondo semestre del '90 non presenta apprezzabili scostamenti rispetto alla analoga rilevazione del 1989. Segno, dunque, di una modesta incidenza degli effetti della crisi del Golfo sulla crescita dei prezzi, quanto meno in Europa. Più articolato il discorso relativo alla congiuntura statunitense, che ha sofferto un peggioramento dei conti economici, puntuttavia principalmente in dipendenza di problematiche intrinseche di base. E dopo tanto tempo il termometro che misura la delicata salute della congiuntura Usa ieri ha evidenziato un minimo quanto flebile segnale di incoraggiamento. E' venuto dalla rilevazione quadrimestrale del prodotto interno lordo che, nel periodo settembre-dicembre '90, ha fatto segnare un netto calo (-2,1 per cento) ma comunque inferiore al 3,1 per cento indicato nelle stime preliminari degli analisti americani. Una magra consolazione per una congiuntura oramai virtualmente (per l'ufficialità occorre il conforto dei classici «due trimestri consecutivi di crescita negativa») in clima di recessione.

Mostrando di apprezzare l'esito della rilevazione del pil, Wall Street ha portato a termine l'ottava sull'abbrivio di una prevalente domanda, solo in parte moderata dai nuovi attacchi iracheni contro Israele. Finale in ascesa, come si è anticipato, anche per le altre principali Borse internazionali, con la buona intonazione quasi ovunque accreditata dall'eccellente spessore degli scambi.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 18-1-1991	VENERDI' 25-1-1991	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.646,70	2.659,41	+ 0,48	— 2,16	— 1,68	+ 0,14
FRANCOFORTE	Dax	1.405,10	1.382,00	+ 1,64	— 0,06	— 1,70	— 1,43
PARIGI	Cac 40	1.560,27	1.563,00	+ 0,17	— 0,03	+ 0,14	+ 1,80
AMSTERDAM	Cbs All General	166,50	166,70	+ 0,12	— 0,06	+ 0,08	— 0,75
BRUXELLES	General	4.918,50	4.822,15	— 1,96	— 0,06	— 2,02	— 1,70
LONDRA	Financial Times	2.102,70	2.103,00	+ 0,01	— 0,20	— 0,19	— 1,29
TOKYO	Nikkei	23.808,30	23.573,25	— 0,99	— 0,76	— 1,75	—
ZURIGO	Sbv	507,20	521,00	+ 2,72	— 0,43	+ 2,29	+ 0,22
MADRID	Generale	225,71	225,30	— 0,18	— 0,02	— 0,20	+ 2,19

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 5, tel. 244.2389 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Morandi 5, tel. 405.2366 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DA ASSUMERE	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici Esercizi	1	Cameriere ai piani	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto cuoco	Tempo indeterminato
GENERICI	Imprese Pulizia	9	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Scuole Private	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Gomma Plastica	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	4	Assistente sociale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Imp. amministrativo	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	1	Add. op. susil. di vendita	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edilizia	8	Muratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	4	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	7	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Idraulico lattoniere	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Vetraio	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	3	Tubista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tubista	Tempo determinato
	Art. Panificatori	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	1	Add. gilettatura	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Fresatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Decoratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Riquadratore	Tempo indeterminato
	Mat. Plastiche	1	Falegname	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	5	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Magazziniere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Operatore d'assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Aiuto cuoco	Tempo determinato

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(Sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Chimici	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. amministrativo
Impresa Pulizia	5	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. pulitore
Commercio	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Magazziniere 2 - Imp. contabile 2 - Imp. central. 1 - Imp. commerciale
Gomma	5	15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Mescolarista
Metalmeccanico	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Add. magazzino 1 - Promotore commerciale 1 - Add. segreteria
Chimici	15	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. poliv. prod.
Commercio	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. programmatore
Cartot.	26	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	15 - Add. macchina 3 - Add. magazzino PF 1 - Add. magazzino ricambi 5 - Imp. amministrativo 1 - Imp. commerciale 1 - Imp. tecnico

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Alimentari	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. amministrativo 6 - Op. confezionatore
Cartot.	11	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	8 - Op. add. macchine 3 - Magazziniere
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. meccanico
Commercio	12	15/12/18/21	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Add. al data entry 3 - Operatore al calcolatore 3 - Programmatore junior 3 - Programmatore senior
Commercio	10	12	Diploma di scuola media superiore	Educatore
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza di scuola media inferiore	3 - Carpentiere 3 - Cartamista
Art. Metalmeccanico	7	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. macchine
Pubblici Esercizi	18	10/8/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Cameriera ai piani 3 - Facchino ai piani 3 - Add. portineria 4 - Commis di cucina 4 - Commis di sala 1 - Add. ricevimento
Servizi	20	21/18	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Impiegato 1ª categoria
Credito	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Add. tratt. att. e cont. 1 - Commesso
Metalmeccanico	9	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Elettricista 3 - Meccanico montatore 3 - Saldatore
Commercio	12	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Disegnatore tecnico 4 - Resp. elaboraz. progel. 2 - Imp. d'ordine 4 - Imp. di concetto
Servizi	10	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. lavaggio e stiraggio

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
U.S.S.L. Torino III Servizio Personale, Patrimoniale, Legale **Presidio Ospedaliero Martini** via Tolane, 71 Torino (tel. 703333 int. 306) *Scadenza: 31/1/91*	2	Assistente tecnico perito industriale programmatore	Non specificato (Boll. Reg. n. 3 del 16/1/91)
Al Presidente dell'U.S.S.L. Torino X via Morandi, 10 10135 Torino *Scadenza: 4/2/91*	1	Operatore tecnico Coordinatore serv. gen. e tecn.	Licenza di scuola media inferiore più titolo professionale specifico (Boll. Reg. n. 48 del 28/11/90)
Ordine Mauriziano via Magellano, 1 10128 Torino (tel. 50801) *Scadenza: 8/2/91*	1	Operatore tecnico add. cucina centrale	Non specificato (Boll. Reg. n. 2 del 9/1/91)
Ordine Mauriziano via Magellano, 1 10128 Torino (tel. 50801) *Scadenza: 8/2/91*	1	Operatore tecnico add. servizio biancheria	Non specificato (Boll. Reg. n. 2 del 9/1/91)

28 GENNAIO 1991 UNA SERATA DI

QUALITA' GLOBALE & DESIGN

Lunedì 28 Gennaio, a Milano, alle ore 17,15, nell'Auditorium dell'Assolombarda in Via Pantano 9, si svolgerà la cerimonia di premiazione del 23° Premio Smau Industrial Design, a cui interverrà l'Assessore alla Cultura e allo Spettacolo **Marco Parini**. I Premi saranno consegnati dal Presidente dell'Assolombarda **Ottorino Beltrami** e dal Presidente dello Smau **Enore Deotto**. Questi oggetti possono entrare di diritto a far parte del primo nucleo del Civico Museo del Design, attualmente ospitato dal Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. La premiazione sarà preceduta da una tavola rotonda dedicata al tema **"Qualità globale e Design"**.

Interverranno al dibattito

- **Giulio Castelli**, Presidente Kartell
- **Jonathan De Pas**, Presidente della Giuria del Premio Smau Industrial Design (Moderatore)
- **Gino Finizio**, Marketing e Design Management
- **Augusto Morello**, Docente di Design, Politecnico di Milano
- **Cesare Stevan**, Preside Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano

Syncronia

23° Premio Smau Industrial Design

La Giuria
Giovanni Degli Antoni
Jonathan De Pas
Gino Finizio
Ezio Manzini
Giovanni Maria Pace
Sandro Pasqui
Oscar Tusquets Blanca
Aurelio Zanotta

I VINCITORI SONO

Sezione Hardware
Scanner Package 400 DPI, espositore **Mitsubishi Electric Europe GmbH**, produzione e design **Mitsubishi Electric Company.**

Biglietto Autoadesivo Rimovibile Post-It, espositore e produttore **3M Italia Spa**, design **Art Fry.**

Terminale Automatico Bancario CD 6300, espositore e produttore **Olivetti Systems & Networks Srl**, design **Michele De Lucchi** e **Mario Trimarchi.**

Computer Portatile PC 6220, espositore **Fanton Data Srl**, produzione e design **Sharp Corp.**

Sezione Software
Sistema Operativo Apple A/UX Versione 2.0, espositore **Apple Computer Spa**, produzione e design **Apple Computer Inc.**

Microsoft Windows 3, espositore **Microsoft Spa**, produzione e design **Microsoft Corp.**

25° PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN

La vincitrice della precedente edizione con lo stilista Agazio Minniti di Torino.

Manuela con Pupo a «Domenica In».

PREMIO INTERNAZIONALE "PROFESSIONE ARTISTA"

REGOLAMENTO GENERALE

1) La STYLE MODEL s.n.c. di Giorgio Lanata & c. indice la II edizione del premio "Professione Artista"
2) Le selezioni preliminari si svolgeranno nelle varie province a partire dal mese di febbraio e sono ammessi alla finale i candidati scelti dalle suddette selezioni.
3) La finale si svolgerà a Torino
4) Lanata Giorgio nella sua qualità di titolare del marchio ed esclusivista di tutti i diritti inerenti al concorso è per l'anno 1991 L'ORGANIZZATORE generale.
5) Al premio "Professione Artista" possono partecipare tutte le persone di qualsiasi età, sesso e nazionalità, aventi speciali attitudini artistiche, quali nuove proposte nel campo dello spettacolo
6) I candidati viaggiano a loro spese sia se convocati in sede dall'organizzazione, sia quando si recano nelle località ove avvengono le selezioni.
Nessun contributo o compenso di qualsiasi natura o genere può essere richiesto dai candidati all'organizzazione per la partecipazione e presenza alla manifestazione.
7) L'organizzazione declina ora per allora, ogni responsabilità di qualsiasi genere derivante da incidenti di diversa natura o genere diretti e indiretti, relativi alla partecipazione alla manifestazione e non.

Per partecipare, spedire il seguente tagliando segnando con una x, quale delle seguenti categorie intendete intraprendere:

☐ Musica	☐ Ballo
☐ Recitazione	☐ Canto
☐ Varietà	☐ Moda
☐ Arte Circense	☐ Altro

Allegate una foto, una musicassetta, videocassetta e materiale che metta in luce il vostro talento artistico ai fini dell'ammissione e la somma di L. 50.000 per spese di segreteria, tramite vaglia postale pagabile all'Ufficio 33/175, intestato a Style Model snc Via Sesia, 3 - 10155 Torino.

Nome e Cognome Età

Indirizzo

Telefono

Per i minorenni firma dei genitori o di chi ne fa le veci

Le spese di segreteria verranno restituite ai candidati non convocati per l'audizione

Style Model segreteria artistica 011/85.18.83 - 85.39.85.

Il materiale da voi inviato non sarà restituito

Città di Torino — Assessorato all'Urbanistica

PRG

Incontri del Piano Regolatore Generale di Torino

Anticipazioni del Piano

La Spina Centrale

Interverranno:
Pietro Derossi, Roberto Gabetti, Vittorio Gregotti, Attilia Peano.

Introduce: Augusto Cagnardi

Torino, Teatro Piccolo Regio
Martedì 29 gennaio 1991, ore 20,45

l'Assessore all'Urbanistica
Avv. Andrea Galasso

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LL.PP.
Avviso di licitazione privata

Lavori di realizzazione del lotto 1bis in sinistra orografica della Dora Baltea dei collettori fognanti a servizio del consorzio di Aosta, Saint-Christophe e Quart.
Importo a base d'asta Lire 1.450.000.000.
Sistema di aggiudicazione: Art. 1 lett. b) e successivo art. 2 della legge 02.02.1973 n. 14.
Categoria richiesta: Xa per importo minimo di L. 1.500.000.000.
Le richieste di invito, in bollo, corredate da certificato valido di iscrizione A.N.C. o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata ai sensi della legge 4.1.1968 n. 15 e successive modificazioni, dovranno pervenire entro le ore 17,00 del giorno 08.02.1991 a questo Assessorato - Via Promis 2/a - 11100 Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

Quotidianamente tua.

CITTA DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO E ARTIGIANATO

CONFESERCENTI
DI TORINO E PROVINCIA

MODA

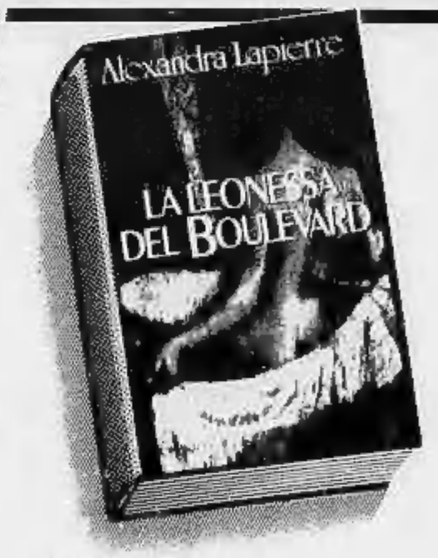
&

CAFE' CHANTANT

A TORINO, TUTTI I VENERDI' E DOMENICA SERA DOPO LE 22,00
NONSOLODISCOTECA
PASSERELLA DI MODA E CAFE' CHANTANT
VENERDI' 25 E DOMENICA 27
SFILATA PELLICCERIA SILVANO NALDONI

ETHOS
DISCOTECA
via Andrea Doria, 9 - tel. 510.966

RCS



Alexandra Lapierre
LA LEONESSA DEL BOULEVARD
Nella scintillante Parigi dell'800, la vita, gli amori, la carriera di una donna appassionata e innamorata dell'assoluto: musa e bohémienne, cortigiana e principessa. Un romanzo che regala tutto il sapore di un'epoca.

RIZZOLI

Arezzo, terrore in discoteca angoscia e paura nella città

ESPLODE UN APPARTAMENTO A NOVARA

NOVARA ● Pomeriggio di paura ieri a Novara dove alle 16 un tremendo scoppio ha sventrato un mini-appartamento in viale Giulio Cesare. L'alloggio, forse ricavato abusivamente da un garage, è stato letteralmente distrutto dall'esplosione di gas fuoriuscito da una bombola. Sei persone sono rimaste ferite. Il più giovane, Felice Sanna, 25 anni, ha riportato ustioni su quasi la metà del corpo ed è stato ricoverato con prognosi riservata al centro grandi ustionati di Torino. Tra i feriti, tre tecnici dell'Italgas che erano accorsi sul posto chiamati da una telefonata: una donna aveva avvertito un forte odore di gas. La gente, sulle prime, ha temuto un attentato per il fatto che nella casa abitano alcuni extracomunitari. Gravi i danni provocati dallo scoppio anche alle auto parcheggiate su viale Giulio Cesare.

Lo scoppio dovuto al gas di bombole o dell'impianto della rete urbana? Una ragazza di 25 anni morta trafitta dalle schegge di suppellettili e vetri. Una trentina i feriti, nessuno è grave

DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO ● Un boato terrificante, pareti abbattute e vetri in mille pezzi, porte divelte e panni inzuppati di sangue; e poi terrore ed urla, l'accalcarsi in fuga sulla strada, tanti corpi che restano lì inermi tra le macerie, confusi a terra con i tavolini e le poltroncine in frantumi, trafitti da mille schegge di specchi impazziti. Alla fine, il tragico bilancio che è ancora provvisorio: una ragazza morta ed una trentina di feriti. E' il primo di quegli attacchi terroristici che Saddam ha promesso anche all'Italia? O un rigurgito dello stragismo tutto nostrano, che un tempo era qui ben radicato? O una banale fuga di gas, come ha tempestivamente tranquillizzato la polizia?

Una serata tiepida, quella di ieri ad Arezzo, con il cielo terso ed una gran luna a lumeggiare la città sonnacchiosa. Venerdì sera, però; e dunque 600 ragazzi, giovani coppie ed amici forse stanchi pur della guerra in tv, affollavano «Il Principe», l'unica discoteca del centro, in viale Michelangelo a pochi metri dalla stazione. Come ogni venerdì, gran serata organizzata da Teletruria, un'emittente locale che così supplisce alla mancanza di un grande studio per gli show provinciali: 15 mila lire per l'ingresso, giochini e musica in diretta, il presentatore che gira per i tavoli, e la certezza che a casa possano guardarti in tv. Poi, verso le 23, la telecamera sbaracca, e la serata continua come in ogni altra discoteca, con musica e tutti in pista sino a notte fonda.

Ma ieri, improvvisa ed inaspettata, anche se temuta in tutta Italia, la tragedia. Era appena scoccata la mezzanotte, quando un'esplosione ha sconvolto «Il Principe». «Si sono gonfiate le porte, ed una grande fiammata ci ha investito», racconta un ragazzo. «La parete del bagno si è staccata come fosse cartone, e ci è crollata addosso sulla pista», aggiunge un altro. E mentre gli specchi di cui era tappezzato persino il soffitto, oltre alle colonne ed ai separé, esplodevano in mille proiettili senza guida, il finimondo si abbatteva su quella piccola folla.

L'esplosione ha fatto tremare i vetri dei palazzi circostanti, rimbombando per tutta la città; e la gente che dormiva si è destata, scendendo impaurita sulla strada. Il contraccolpo ha spalancato le uscite di sicurezza della discoteca, riversando all'aperto i sopravvissuti in fuga, impazziti ed urlanti. Poi il lugubre suono delle sirene, il via vai frenetico delle ambulanze, i cordoni di polizia e carabinieri, l'angosciosa ricerca per i soccorsi. Il corpo di una giovane donna, Leonia Rossi, 25 anni, giaceva [illegible] vita laddove quel muro non c'è più. Sì, il centro dell'esplosione era proprio lì, in quella piccola toilette femminile, senza finestra e quasi sigillata. Ha distrutto l'intero locale, il bar e persino la cucina. Ed i lamenti di una trentina almeno di feriti salivano dal pavimento macchiato di sangue ed ingombro di macerie.

I soccorsi sono stati rapidi ed efficienti, così come immediata è scattata l'azione di sicurezza di carabinieri e polizia. Il buttafuori della discoteca ha raccontato di aver visto gironzolare uno sconosciuto di mezza età, brizzolato, con una valigetta; ma i riscontri degli inquirenti hanno dato presto risposta negativa, ed un uomo fermato alla stazione è stato subito rilasciato perché palesemente estraneo: alle 4, ha potuto prendere il suo treno per Firenze. Anche il controllo notturno dei pochi alberghi cittadini e dell'ostello si è concluso senza risultati. Ed il setaccio di 100 arabi «a rischio» (sono 2 mila gli extracomunitari in provincia di Arezzo, e poche centinaia sono di religione islamica) ha definitivamente tranquillizzato la questura.

La calma è così tornata su Arezzo, e all'alba l'emergenza era già rientrata. «Non è un attentato — assicura il questore Marcello Carnimeo —, sono certo che si tratta di una fuga di gas». Ma l'ultima parola, quella definitiva ed ufficiale, spetta al sostituto procuratore Elio Amato che ancora non parla.

Gianni Pennacchi

Gente sgomenta ha sostato tutta la notte all'ingresso della discoteca

Testimonianze e racconti dei primi soccorritori

Una scena apocalittica

Per tutta la notte un viavai ininterrotto di ambulanze tra la maxi-discoteca e l'ospedale. L'inutile corsa per salvare Leonia Rossi. «Una notte d'inferno» dicono infermieri stremati dalla fatica

AREZZO ● Gente sanguinante in fuga senza meta, catapultata nel buio dei viali alberati. Immediatamente, nella tranquillità della notte da poco rotta dal boato dell'esplosione, i suoni delle sirene si rincorrevano e si alternavano tra viale Michelangelo e l'ospedale, che è su verso la Fortezza Medicea. In questo scenario girone dantesco, con il pesante portale di legno divelto e scaraventato nel mezzo della strada, si sono consumati i terribili istanti di terrore seguiti all'esplosione di questa notte, nella discoteca Principe di Arezzo.

Ad essere trasportati nell'ospedale cittadino sono stati in 31, compresa la venticinquenne Leonia Rossi di Viliano, una frazione ad una decina di chilometri dal centro, spirata poco dopo il ricovero. Con lei ogni tentativo di rianimazione, compreso l'intubamento, è stato vano. Niente si è potuto fare contro il completo sfondamento del torace. Per gli altri, tutti con prognosi variabili dagli 8 ai 30 giorni, le cause sono ustioni, ferite e fratture.

«E' stata una notte d'inferno» racconta seduto, con l'aria stremata, uno dei portantini dell'ospedale. «Prima l'allarme generale, con tutto il personale immediatamente richiamato da casa, poi l'ondata di ambulanze che scaricavano feriti, quindi telefoni che ininterrottamente squillavano ed oltre 400 persone, tra parenti e curiosi, ammassati nel piazzale qui fuori».

Ad intervenire sono state ben 10 ambulanze. «Ci hanno telefonato dal 113 dicendoci di correre con tutte le macchine alla discoteca Principe, dov'era stata messa una bomba» affermano due addetti alle ambulanze. «Verso mezzanotte, però, il venerdì ed il sabato sera è l'ora degli scherzi, che talvolta dal centralino della questura ci fanno per rompere la monotonia della notte, spedendoci magari in cima ad un monte». «Ma appena usciti dalla nostra sede, posta ad un centinaio di metri dalla discoteca - continuano i due infermieri - ci siamo visti correre incontro gente con il volto insanguinato ed abbiamo subito capito che era emergenza».

Tra le prime ad entrare dietro i pompieri è stata la giovane dottoressa Donatella Badii, in servizio questa notte alla Croce Bianca. «La scena era apocalittica» racconta. «Vetri ovunque, pareti divelte, gente che continuava ad uscire dalla porta di cucina con il volto pieno di sangue. Mentre le ambulanze andavano e venivano cariche anche di [illegible] feriti alla volta, con i vigili del fuoco siamo andati dentro. Davanti alla porta del bagno (da dove ha avuto origine l'esplosione, n.d.r.), distesa sotto un mucchio di calcinacci c'era la giovane Leonia Rossi con le gambe ustionate. Appena scavato ci siamo subito resi conto della sua gravità, per il sangue che le usciva copioso dalla bocca. Per lei poco è servita la corsa in ospedale».

«Accanto alla ragazza - riprende la dottoressa, dopo una pausa - un altro corpo, quello di un giovane anch'egli sepolto, il quale per lo shock ancora non si era reso conto dell'accaduto». Per lui, però, la sorte è stata benigna: è vivo anche se ha subito due fratture, una all'omero e l'altra alla tibia, per le quali è stato portato in sala operatoria per la riduzione in anestesia totale. Con lui a fare ricorso ai ferri della camera operatoria sono state anche una ragazza con lesioni ad alcuni tendini della gamba destra ed un uomo la cui mano sembrava in un primo momento spappolata da un grosso calcinaccio. All'esame chirurgico però per quest'ultimo la diagnosi si è ridotta ad una doppia frattura delle ossa metacarpali, la cui ricomposizione ha richiesto due ore di intervento.

Andrea Marini

Il tremendo boato innesca subito la «sindrome irachena»

Si è temuto un attentato

AREZZO ■ La sindrome irachena è ormai diffusa in tutta Italia, e il timore che Saddam Hussein attui quella promessa di farci nuotare tutti nel nostro sangue è molto forte. Così, la prima reazione all'esplosione che questa notte ha insanguinato Arezzo, una reazione collettiva e comune anche a giornalisti e forze dell'ordine, è stata quella dell'attentato. Pochi hanno pensato ai terroristi nostrani: ovvero Tuti si muoveva in questa zona, e Castiglion Sibolti è a pochi chilometri da qui. Tutti, però, hanno pensato a Saddam e ai suoi «guerrieri» disseminati in Europa: non aveva promesso di rispondere con la guerra totale? L'antiterrorismo vigila negli aeroporti e nelle grandi città, ed ecco invece la risposta a sorpresa, come la sua strategia nel Golfo: una bomba in una discoteca di provincia, dove nessuno teneva. Ma le prime e più approfondite indagini escludono l'attentato. Così almeno assicura il questore di Arezzo, che a notte fonda si era già consultato col Viminale, e che all'alba ha accettato di parlare a lungo con i giornalisti. Ha preso possesso di questo ufficio soltanto lunedì scorso, il dottor Marcello Carnimeo, e viene da Avellino; ma sembra conoscere bene Arezzo e le sue storie. Esclude decisamente un'azione della malavita organizzata, così come un rigurgito del terrorismo di destra. E assicura che non ci sono elementi per sospettare la mano di Saddam.

Poi dichiara: «La mia impressione è che si debba escludere l'uso di esplosivo. Nei locali igienici dove l'esplosione è avvenuta non c'è né fornello (la piccola buca intatta che sempre rimane per le bombe che esplodono a terra, n.d.r.) né le tracce che solitamente lasciano gli esplosivi».

L'azione di sgombero delle macerie e le indagini dell'ispettore regionale dei vigili del fuoco coadiuvato da un tecnico artificiere della questura di Firenze («Casualmente ad Arezzo», dice Carnimeo) sono infatti partite subito.

Così, le ipotesi illustrate dal questore sono due, e tutte e due basate sulla fuga di gas. La più avvalorata dai vigili del fuoco è quella di una perdita di gas dalla rete urbana (com'era, ad esempio, avvenuto sei anni fa a Palazzo Pitti a Firenze): «Il bagno della discoteca prende aria mediante una ventola; proprio lì sotto, all'esterno, c'è un tombino della fognatura dal quale poteva fuoriuscire il gas», e l'aspirazione del ventilatore avrebbe così saturato il bagno, fino a quando un'improvvida sigaretta avrebbe acceso l'esplosione.

E se la perdita del gas cittadino fosse invece una conseguenza dell'esplosione nella discoteca? In questo caso, ottempera la seconda ipotesi illustrata dal questore: «Nel locale non c'era riscaldamento, e il proprietario [Assuero Verdello; anch'esso tra i feriti] provvedeva a ciò prima dell'apertura, con due bombole di gpl su carrello, ritrovate intatte. Aveva scaldato anche i bagni, ed una perdita poteva stagnare in quei locali a chiusura quasi ermetica».

E fare tutto quel disastro?

«Sembrava incredibile anche a me — risponde il questore — ma gli esperti mi hanno spiegato che basta il 5 per cento di saturazione per provocare un'esplosione». Quest'ultima ipotesi sembra la meno probabile, se non altro perché dall'inizio della serata, quando le bombole erano state tolte dai bagni, quelle porte si saranno aperte centinaia di volte, cambiando così tutta l'aria. La prima è invece più credibile, ma deve essere confermata dalla azienda del gas (possibile che una perdita così massiccia non sia stata rilevata proventivamente dalla centrale?); e dalle perizie più approfondite già disposte dal magistrato, e tuttora in corso. In caso contrario, la sindrome irachena avrà colpito davvero.

g. p.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85 961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

AI CINEMA
CHARLIE CHAPLIN 1 • lilliput
E STUDIO RITZ
IL NUOVO CAPOLAVORO DI WOODY ALLEN

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA!
CINEMA È BELLO SU GRANDE SCHERMO

Servizio Renault. Sorriso non stop.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP
Assistenza Non-Stop.
Formule su misura per prolungare fino a 3 anni i vantaggi della Garanzia Renault.
Prestazioni attivabili con il numero verde di Renault Assistance 1678-20077

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Una manifestazione di questi giorni: gli studenti scendono in piazza per dire che sono a favore della pace

Gli allievi della scuola media Righi di via Reiss Romoli: hanno scioperato contro la guerra ma devono portare la giustificazione firmata dai genitori

Pochini, per la pace

Solo 400 al raduno di piazza Arbarello

Era stato organizzato un corteo che doveva arrivare in piazza Castello per un sit-in davanti alla Prefettura. Ma la maggior parte ha disertato e la manifestazione è stata annullata

Di nuovo in piazza contro la guerra. Per la quinta volta in dieci giorni gli studenti delle scuole medie superiori sfilano in corteo per le strade della città. Questa volta, però, l'appello alla mobilitazione non è stato raccolto. Alle 9 e un quarto in piazza Arbarello c'erano solo qualche centinaio di ragazzi. Così gli organizzatori — la Lega studenti medi-fgci e i comitati di base — hanno deciso di annullare il corteo e di confluire in quello promosso dai sindacati a sostegno di una vertenza sui servizi sociali.

Sembrano dunque finite le grandi manifestazioni che, la scorsa settimana, avevano portato in piazza oltre centomila ragazzi. La partecipazione si era via via assottigliata. E così dai quarantamila dei primi giorni si era arrivati ai cinquemila dell'altro sabato fino ai cinquecento di oggi. Forse la fine del quadrimestre e il conseguente susseguirsi delle interrogazioni, forse una certa rassegnazione hanno portato gli studenti a disertare il corteo. Ora gli organizzatori dovranno rivedere la loro strategia. Già mercoledì prossimo al cinema Lux, gli studenti dell'istituto Avogadro, insieme ai professori, organizzeranno un'assemblea con esperti esterni.

Così, fallita la manifestazione per la pace, gli studenti hanno aderito al corteo sindacale programmato da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la qualità e i costi dei servizi sociali garantiti dal Comune di Torino. Su questo problema i confederali hanno intenzione di aprire una vera e propria «vertenza» con l'amministrazione cittadina. Gli studenti hanno così riproposto gli slogan del novembre '90 quando l'aumento del costo dei biglietti dell'Atm aveva provocato una vera e propria «rivolta» negli istituti superiori.

Su queste continue manifestazioni di pace ha preso posizione la segreteria provinciale del partito socialista. Il psi invita *«Tutti i cittadini, ed i giovani in particolare, a respingere le facili suggestioni di un pacifismo demagogico che rafforza le cattive ragioni dell'aggressore Saddam Hussein, ricordando ai giovani il punto fermo indicato da Norberto Bobbio: "Il rinunciare alla forza in certi casi non significa mettere la forza fuori gioco, ma unicamente favorire la forza del prepotente"»*. Ma i socialisti sono anche preoccupati dal fatto che *«nelle manifestazioni di piazza affiorino preoccupanti atteggiamenti di antisemitismo che si pensavano sconfitti con il fascismo e la guerra di liberazione. Il psi esprime al popolo israeliano ed alla comunità israelitica di Torino la propria solidarietà»*.

Un timore che è fatto proprio anche dal psi, dal comitato promotore per la nuova sinistra giovanile e dal centro di obiezione alla guerra in una lettera inviata al centro giovanile ebraico di Torino. Le tre organizzazioni condannano l'attacco iracheno ad Israele, riconoscono come il diritto del popolo palestinese ad avere uno stato non molto in discussione il diritto all'esistenza dello Stato ebraico. Poi riconoscono che *«il rischio di una crescita di sentimenti antisemiti è reale e alcuni episodi lo dimostrano. Fortunatamente non è questa la cultura del movimento pacifista che anzi si qualifica sempre più come movimento non violento»*.

La lettera continua ammettendo che: *«Piange assolutamente minoritario possono essersi fatte portatrici di sentimenti antisemiti, ma facendo questo si sono automaticamente messi fuori dal movimento pacifista perché contrastano con i principi di non violenza, giustizia e democrazia. La condanna di questi atteggiamenti deve essere netta. Il movimento pacifista deve dimostrare l'estraneità di queste minoranze alle sue idee, ai suoi principi, alla sua organizzazione»*. Infine l'invito al dialogo: *«Vi chiediamo di poter discutere di tutto questo nei modi e nei tempi che riterrete possibile»*.

Maurizio Tropeano

«L'ora di sciopero va giustificata»

Nella succursale della Righi due classi medie non entrano per la prima lezione: «Sciopero di un'ora per la guerra». E il giorno dopo giustificazione dei genitori e qualche problema...

Hanno fatto sciopero per un'ora, volevano protestare per la guerra nel Golfo. Mercoledì mattina una quarantina di studenti, in pratica due intere classi di seconda media della succursale della Antonio Righi (ex Bruno Caccia) in via Reiss Romoli a Madonna di Campagna, non sono entrati in scuola. E il giorno dopo, come vuole la prassi, hanno dovuto presentare agli insegnanti la giustificazione del "ritardo" firmata dai genitori.

I ragazzi mercoledì si sono presentati davanti all'ingresso puntualmente, hanno iniziato a parlare di quanto stava accadendo, delle manifestazioni che da giorni continuavano a coinvolgere gli studenti della scuola media superiore. Ed è stato necessario poco tempo perché l'idea di un black-out delle lezioni conoscesse un crescendo di consensi: qualcuno convinto che questo "sciopero" un po' particolare potesse servire, altri d'accordo perché poteva essere una buona occasione per evitare un'ora di lezione. Alla fine la 2ª A e la 2ª B non sono entrate in classe (al momento dell'inizio delle lezioni nella prima sezione c'erano 2 studenti sui 18 che avrebbero dovuto essere presenti, nella seconda 5 su 20).

Pacifisti convinti? Ragazzi attenti a quanto sta accadendo nel Golfo? La preside, Claudia Salpo, non ne è troppo convinta. Anzi, dice: *«E' stato un'iniziativa che non può non far nascere sospetti. Non dimentichiamo che la succursale è vicina ad una scuola media superiore e quindi può esserci stato il desiderio di emulare cosa avevano fatto i più grandi. Nel nostro caso è comunque logico che trattandosi di minorenni abbiamo dovuto pretendere il giorno dopo la giustificazione dei genitori. Non solo. E' stato anche spiegato che se l'episodio dovesse ripetersi saremo costretti a prendere provvedimenti adeguati»*.

Dal canto loro i ragazzi hanno ribadito invece che quello "sciopero" voleva essere soltanto una protesta contro la guerra nel Golfo. Anzi, per eliminare qualsiasi dubbio, hanno continuato a ripetere che sono rimasti di fronte alla scuola. Nessuna partita a pallone, nessuna passeggiata fuori programma in centro città.

Non solo. Qualche genitore ha anche visto rientrare a casa il figlio: ma la spiegazione dello sciopero per la guerra nel Golfo non è servita a molto, soprattutto non è servita per evitare la scuola. Dopo dieci minuti madri e ragazzi erano di nuovo all'ingresso della succursale ad attendere che il portone si riaprisse. E alla seconda ora di lezione tutto era tornato alla normalità: ragazzi in classe e giustificazione il giorno dopo.

INCENERITORE SOTTO ACCUSA

Sei anni passati a respirare fumo nero

Centinaia di firme, a San Donato, contro il forno dell'ospedale Amedeo di Savoia

La vicenda era esplosa nel 1984 e i cittadini si erano riuniti in comitato. Nessuno, però, aveva dato ascolto alle loro proteste. Ora l'Ussl 4 garantisce che si è vicini alla soluzione

Di certo non è piacevole aprire le finestre di casa e respirare una boccata di fumo nero. E' quanto capita ai cittadini che abitano le case intorno all'ospedale Amedeo di Savoia. O, meglio, attorno al comignolo del suo inceneritore.

Così, allumicati per l'ennesima volta, hanno raccolto centinaia di firme di protesta per dire basta ad una situazione che li fa sentire, a buon diritto, esasperati.

Il problema esplode, in tutta la sua evidenza, nell'84. Gli abitanti delle case che confinano con l'ospedale (in corso Svizzera e in corso Regina Margherita) devono subire un fumo denso e nero che entra anche negli appartamenti. Già provati dalle esalazioni che si diffondono da una vicina acciaieria, si riuniscono in comitato per cercare una soluzione ai loro guai. E scrivono all'Ussl 1-23, allora unica depositaria del Servizio sanitario nazionale in città.

L'allora presidente, ingegner Giulio Poli, risponde un mese e mezzo più tardi, con parole rassicuranti: *«L'impiego del forno, come già si è avuto occasione di precisare in un precedente incontro con il capo del servizio di Igiene Pubblica, è stato determinato dalla necessità di provvedere alla distruzione di materiale proveniente dai poliambulatori. Al fine di eliminare il conferimento di detto materiale all'ospedale Amedeo di Savoia, si sta disponendo in tempi brevi il trasferimento di altro forno d'incenerimento, attualmente inattivo, presso la Sordigna municipale. Si confida quindi di poter procedere rapidamente all'eliminazione dell'inconveniente segnalato»*.

La documentazione, meticolosamente archiviata dal comitato cittadino, testimonia che, due mesi dopo nulla era ancora stato fatto se il coordinatore della IV commissione e il coordinatore della sottocommissione Ecologia del quartiere 6 — San Donato-Campidoglio — si videro costretti ad indire un'assemblea pubblica per discutere su *«i fumi dell'Amedeo di Savoia»*.

Nell'aprile '86 si tenta la via del ricorso al Telefono Verde Piemonte. Il rappresentante dell'organizzazione ecologista, Giorgio Costa, così scrive all'Ussl 1-23 e al direttore amministrativo dell'ospedale: *«Si porta alla vostra attenzione il tristemente noto caso dell'inceneritore dell'Amedeo di Savoia i cui fumi ammorbano l'aria circostante rendendola irrespirabile»*. E continua ricordando all'autorità sanitaria tutti le promesse fatte e non mantenute, per concludere: *«Il telefono Verde Piemonte chiede l'immediata sospensione di tali inceneritori poiché le emissioni di fumi in nessun caso possono ritenersi consentite perché, come più volte espresso dalla Suprema Corte, anche un'attività autorizzata opera contro legem quando provochi molestie eccedenti i limiti della tollerabilità»*.

Come picchiare contro un muro di gomma. Per altri quattro anni l'Ussl, che nel frattempo si è moltiplicata per dieci (l'Amedeo di Savoia va alla numero 4), non dà segni di voler intendere. Oggi la novità. E' il direttore sanitario dell'ospedale, professor Giuliani, a riferirci la: *«Durante l'ultima riunione del comitato di gestione s'è deciso di affidare ad una ditta l'appalto per la gestione del forno. La ditta impiegherà personale con diversi turni, consentendo un funzionamento più regolare della struttura: i problemi, finora, si sono avuti perché il forno veniva continuamente aperto dall'unico addetto che doveva, di volta in volta, aggiungere sempre nuovo materiale da smaltire. Dopo un periodo di due o tre mesi, l'inceneritore verrà definitivamente spento e i rifiuti saranno portati altrove»*. Sarà la volta buona?

Daniela Daniele

Fumo nero che sale dall'inceneritore dell'ospedale Amedeo di Savoia

SETTIMO

I dirigenti della Farmitalia sotto processo per lesioni all'udito di operai

Davanti al pretore Raffaele Guariniello si conclude, dopo cinque udienze, il processo ai tre ultimi direttori della ex Farmitalia di Settimo (ora Antibiotici del gruppo Ferruzzi-Montedison) accusati di lesioni colpose nei confronti di 31 operai che, lavorando in alcuni reparti rumorosi, hanno riportato una menomazione dell'udito.

Alla sbarra, sul banco degli imputati, ci sono i due direttori che si sono succeduti negli anni dal 78 all'85, Amedeo Fossatelli ed Arminio Novara, oltre all'attuale responsabile Gianpaolo Bacchi che è direttore dello stabilimento da quasi cinque anni.

All'inizio della precedente udienza i 31 operai avevano ritirato la costituzione di parte civile perché l'azienda di Raul Gardini aveva provveduto al risarcimento dei danni versando loro un indennizzo complessivo di poco superiore al mezzo miliardo. In dettaglio: settanta milioni sono andati ai lavoratori che hanno subito la menomazione più grave, un milione e mezzo a chi ha subito quella più lieve.

Oggi devono essere interrogati i tre dirigenti dopo che — nell'udienza del 22 dicembre — il pretore Raffaele Guariniello aveva ammesso la costituzione di parte civile del consiglio di fabbrica a nome dei 500 lavoratori dello stabilimento.

«Il sindacato — dice Antonio Cervo dell'esecutivo — *non accetta la monetizzazione della salute come diminuzione delle responsabilità dei tre direttori. Questa responsabilità, secondo il sindacato, sono evidenti e, perciò, devono essere perseguite penalmente. Questa vicenda non può finire con un risarcimento di pochi milioni per chi ha dato un pezzetto della propria integrità fisico alla fabbrica; Vogliamo andare fino in fondo. Soprattutto perché da questa (come da altri vicende analoghe) deve venire un insegnamento e un impegno delle aziende a investire nella salute degli operai»*.

Sotto accusa, alla ex fabbrica Farmitalia, ci sono i reparti fermentazione ed estrazione: qui funzionano alcuni grossi agitatori in grado di produrre rumori molto forti.

Ma non solo. Anche nella sala compressori dove le apparecchiature forniscono lo stabilimento di acqua gelida ci sono stati casi di menomazione dell'udito.

«Negli ultimi anni — aggiunge Cervo — *la situazione è lievemente migliorata. Ciò è dovuto in particolare ad alcune modifiche degli impianti. Ma in passato (nemmeno troppo lontano nel tempo) molti operai hanno lavorato in condizioni difficili dove il grado di rumorosità raggiungeva i 90-95 decibel, quando gli esperti ci dicono che già ad ottanta decibel l'orecchio umano può subire danni irreversibili da una prolungata esposizione. E la direzione non ha mai fatto nulla per attenuare i disagi»*.

Piero Galasco

Scuola, le scelte dei ragazzi «Ecco cosa farò da grande»

Concluse le preiscrizioni, continua l'opera di informazione nelle classi

Sopra, il provveditore agli studi di Torino, Luigi De Rosa. A destra, la svendita di materiale scolastico in corso nei grandi magazzini cittadini

E' tempo di scelte importanti per i ragazzi che si stanno avvicinando all'esame di terza media: scelte che riguardano il loro futuro professionale e dalle quali dipenderà, nell'immediato, il buon proseguimento del cammino scolastico, breve o lungo che debba essere.

Dopo le feste natalizie e di fine anno, migliaia di giovanissimi (assistiti dai genitori) hanno dovuto decidere quale corso di studi frequentare il prossimo anno.

E all'inizio della settimana le preiscrizioni si sono concluse: in questi giorni le schede vengono smistate agli istituti di istruzione secondaria.

Ma, a beneficio degli indecisi, non è detta l'ultima parola. Si potrà infatti ancora «rimediare» ad una decisione non sufficientemente meditata, correggendo la scelta prima della conferma estiva (sulla base della disponibilità rimanenti).

Due, di fatto, sono le strade per chi esce dalla terza media. Da un lato, i corsi che consentono un ingresso veloce nel mercato del lavoro. Dall'altra, quelli che più tradizionalmente mettono le basi per il proseguimento verso un diploma di livello universitario: i licei e l'istituto magistrale.

Se chi pensa di intraprendere la via del liceo sa di avere come prospettiva quasi obbligata la laurea (che sovente significa anche tenere in sospeso la decisione sul proprio futuro professionale), nel primo caso la scelta è subito assai più caratterizzante. La gamma di opzioni è molto vasta, le distinzioni da fare rispetto ai diversi tipi di impegno (oltre che di indirizzo) sono numerose.

Incominciamo il riepilogo dagli istituti tecnici, costituiti la linea di massima da un biennio comune e da un triennio di specializzazione. Sono il commerciale, l'agrario, l'industriale, quello per geometri, per periti turistici, il femminile (lontano ormai dai tempi in cui veniva guardato con una certa sufficienza: adesso prepara a professioni particolarmente al passo coi tempi, in campo sociale o nel terziario). Nell'ambito dei diversi istituti, molte sono poi le sperimentazioni e le specializzazioni che seguono — forse più che in qualsiasi altro tipo di scuola — l'evolversi delle esigenze del mondo del lavoro. Conseguenti ed allettanti, quindi, gli sbocchi occupazionali.

Altra strada che può consentire in pochi anni un inserimento professionale come «operatori di base» è quella degli istituti professionali statali. Con i tre anni tradizionali (più due, per ottenere il diploma di maturità) si ottiene la qualifica che permette di evitare l'apprendistato. Anche in questo caso, grazie al biennio, è possibile accedere all'università. Si possono citare: agrotecnici, odontotecnici, ottici, operatori turistici, tecnici della grafica, meccanici, chimici. Ritenuti a torto meno impegnativi di altri corsi perché privilegiano in certa misura la pratica alla teoria — ma ora, con i progetti di sperimentazione, anche la parte di formazione ed approfondimento culturale è stata ampliata —, gli Ips sono di fatto assai «sostanziosi» per mole di lavoro che lo studente è tenuto a svolgere.

Infine, esistono i Centri di formazione regionale . Qui i corsi hanno una durata di due-tre anni, sostituiscono l'apprendistato e vi si consegue una qualifica professionale.

Per consentire alle famiglie di formulare la scelta giusta, adatta al ragazzo e alle sue attitudini, le scuole medie si sono impegnate (e lo saranno anche nei prossimi mesi) in una serie di contatti con i capi di istituto delle scuole secondarie: gli incontri (che si tengono nelle terze medie, ma anche nelle classi superiori i cui allievi sono al bivio della specializzazione) sono finalizzati al chiarimento dei programmi che ciascun indirizzo offre e al tipo di impegno richiesto allo studente.

A questo proposito, il provveditore agli studi, professor Luigi De Rosa ha ricevuto nelle scorse settimane una circolare del ministro alla Pubblica Istruzione Gerardo Bianco, nel frattempo diffusa nelle scuole. Bianco sollecita una particolare disponibilità da parte di presidi ed insegnanti per informare ragazzi e genitori.

Scrive, tra l'altro, il ministro: *«Quest'opera si rende necessaria ed assume particolare rilevanza sociale per contrastare il grave fenomeno della dispersione nella fascia della scuola dell'obbligo e degli abbandoni nelle secondarie superiori. Essa, inoltre, può conseguire l'obiettivo di favorire l'incremento della frequenza, in particolare nella fascia dell'istruzione secondaria superiore, auspicabile anche nel confronto con i tassi di scolarità esistenti nel resto d'Europa».*

m. t. m.

NOTIZIE

Morto per droga in una cantina

Ancora un morto per droga in città: Gerardo Agnano, 34 anni, barista in via Po 28, sposato, separato, un figlio di 10 anni. Lo hanno trovato stroncato da una overdose nella vecchia cantina di un palazzo in ristrutturazione, di fronte a piazza Maria Teresa. Alle sue spalle una lunga convivenza con l'eroina, contrappuntata da denunce per furto e spaccio. Era sparito dalla casa della madre, quindici giorni fa, ieri la donna ne aveva denunciato la scomparsa. Gerardo era un generoso. Nel portafoglio aveva la ricevuta di un'offerta per l'Associazione ricerca sul cancro, ultima testimonianza del suo interesse per gli altri.

Manifestazione stamane di Cgil-Cisl-Uil

Cgil-Cisl-Uil di Torino hanno deciso di assumere l'iniziativa di mobilitazione annunciata contro i provvedimenti e i comportamenti della Giunta Comunale di Torino, oltre che contro gli analoghi atteggiamenti ed atti della Regione Piemonte e del Governo, in ordine alla qualità e ai costi dei servizi sociali. L'appuntamento era per stamane alle 10 in piazza Castello davanti a Palazzo Madama, da lì è partito un corteo che attraversando via Pietro Micca e via San Francesco d'Assisi si è poi concluso in piazza del Municipio.

Sportinsieme, continuano i corsi

I corsi di Sportinsieme sono iniziati il 20 settembre e continueranno sino all'8 di febbraio. Le iscrizioni per il secondo turno (con corsi che iniziano il 18 febbraio) sono aperte dall'11 febbraio, su una fascia di 28 attività diverse che vanno dal nuoto allo squash, dalle arti marziali all'equitazione. Le tariffe oscillano dalle 50 mila alle 80 mila lire (fatta eccezione per l'equitazione, lire 160 mila). «Diminuito forzatamente il numero degli impianti disponibili, a causa delle ristrutturazioni in corso; diminuito conseguentemente il ritmo dei corsi (circa 7 in meno rispetto alla precedente edizione per le attività di palestra, e 23 corsi in meno di nuoto), si è registrato in totale un numero di iscritti superiore di oltre 900 unità rispetto alla scorsa edizione.

Gladio e politici

«Gladio» è l'argomento su cui si confronteranno gli onorevoli Guido Bodrato (dc), Diego Novelli (pci) e l'ex presidente della Rai, Nerio Nesi. Il dibattito, organizzato dal Club Turati di Chivasso, avrà luogo domani mattina alle ore 9,30, a Chivasso presso il cinema di piazza del Popolo.

Quando il matrimonio è un'idea

Dodicimila metri quadrati divisi per sedici settori merceologici. Così da giovedì scorso si presenta il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 a Torino, sede per l'ottavo anno consecutivo di «Idea Sposa», il salone, organizzato da Milano Pubblicità in collaborazione con Promark, interamente dedicato al matrimonio.

Architetti dialogano con la città

Presso la Facoltà d'architettura è allestita la mostra dedicata a Domenico Morelli, sarà aperta fino al 2 febbraio, dalle ore 9 alle 19, il sbato dalle 9 alle 12. Stamane sono intervenuti il Presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Torino, Silvio Ferraro, Mario Federico Roggero, per la Scuola di professionalità, e Domenico Bagliani, che ha lavorato presso lo studio del Morelli. Numerose le altre testimonianze.

INDAGINI PER L'OMICIDIO ZEMA

Ritrovate le armi del delitto

Sul sedile di un'auto rubata e abbandonata in lungo Dora Siena

Sono state trovate le armi e l'auto che i killer hanno usato per andare a uccidere sotto casa Annunziato Zema. La macchina è una Fiat Uno bianca, rubata in città il 23 gennaio scorso in via Tiziano nei pressi di corso Massimo d'Azeglio a un uomo di 38 anni che aveva subito denunciato il furto.

Una radiomobile della polizia ha notato ieri sera la vettura in lungo Dora Siena, parcheggiata regolarmente accanto al marciapiede, con le portiere chiuse, ma non a chiave. Sul sedile posteriore c'erano ancora le armi usate per togliere la vita al giovane calabrese, l'altra mattina alle 6,30 davanti al portone di via Santa Giulia 23: una pistola Beretta calibro 7,65 trifilare (nel caricatore ancora alcuni proiettili) e un fucile Franchi, con le canne segate. Che gli assassini avessero potuto usare più di un'arma, addirittura un fucile a canne mozze, si era sospettato subito. Molti inquilini delle case circostanti ricordavano di aver sentito la mattina in cui c'era stato il delitto dapprima due forti esplosioni,

Via Santa Giulia, Annunziato Zema è stato freddato da poche ore

quindi una serie di altri colpi più leggeri. C'era inoltre il particolare dei due cristalli «esplosi» della Autobianchi «112», e diversi altri frammenti di piombo rimasti conficcati nel muro dello stabilimento dirimpetto alla macchina.

La notizia del ritrovamento dell'auto è stata subito comunicata dal capo della Mobile Aldo Faraoni al maggiore del Nucleo Operativo Pasquale Muggeo che seguo le indagini fin dal primo momento. La vettura e le armi sono stati quindi portate nei laboratori di analisi per cercare impronte e indizi utili. Dal luogo del delitto a quello in cui è stata ritrovata la macchina non ci sono più di cinque minuti. Questo potrebbe significare che gli assassini non erano poi tanto sicuri (l'allarme è scattato immediatamente) e che potrebbero aver lasciato armi e auto, per evitare di essere intercettati, preferendo la fuga a piedi.

Frattanto si continua a scavare nel passato della vittima. Le indagini riguardano Racconigi, Carmagnola, ma soprattutto il Sud. E il sospetto che il delitto sia stato commissionato da Reggio Calabria è sempre più avvalorato dagli ultimi episodi di sangue accaduti proprio in terra calabra. I carabinieri pensano che l'emigrazione di Annunziato Zema verso Racconigi e poi a Torino sia stata una vera e propria fuga per sottrarsi a nemici pericolosi. Resta ora il problema di riuscire a individuarli.

Ivano Barbiero

FAR WEST IN CENTRO

Duello in centro con il fucile condannati i cowboy nostrani

E' finito con una sentenza di condanna il processo contro Giuseppe Trunfio e Francesco Ferro. Il primo era accusato di aver sparato a Francesco Arcuri, un calabrese con precedenti per traffico di droga; il secondo di aver tentato di proteggere il ferito con un fucile a canne mozze. Una scena da *Far West*, accaduta in mezzo alla strada in pieno giorno: il 10 marzo scorso, alle 13.30, nella centrale via San Pio V.

Una folla di testimoni assistette alla sparatoria, ma di fronte alla giustizia nessuno ha visto niente. Nessuno tranne un paio di persone che stavano alla finestra. Trunfio, in carcere dal 27 aprile, è stato condannato a 4 anni e 6 mesi per lesioni e porto abusivo d'arma. Ferro a 2 anni e 3 mesi. La sola sezione penale del tribunale ha accolto la tesi accusatoria del pm Alberto Perduca, che aveva ritenuto non credibili i due testi-chiave della difesa di Trunfio, e ne ha elevato le richieste di pena. Trunfio rimane in carcere.

Il processo è diventato interessante come banco di prova della *cross examination*. La donna del principale imputato, Francesca Malla, era stata inizialmente interrogata dal pm nel corso delle indagini preliminari senza che il magistrato l'avesse avvertita della facoltà di non rispondere come convivente di Trunfio. Le prime indagini di polizia non avevano accertato questa condizione e si è discusso a lungo fra l'accusa e gli avvocati difensori Gian Paolo Zancan e Aldo Perla se la donna avesse diritto di essere definita convivente dell'imputato. In quella prima deposizione le era sfuggito di aver visto dalla finestra il suo uomo litigare in mezzo alla via con Arcuri. Era l'accusa più circostanziata del mosaico di indizi contro Trunfio.

Riconosciuta convivente dell'uomo, quella prima deposizione è diventata automaticamente nulla e il pm non ha potuto far acquisire agli atti nemmeno un'«annotazione» della polizia giudiziaria. Sicché Francesca Malla ha potuto modificare profondamente la sua testimonianza «d'accusa» senza incorrere nel reato di falsa testimonianza. A quel punto contro Trunfio rimanevano le deposizioni di un paio di persone che avevano riconosciuto nell'aggressore di Arcuri un uomo dalle caratteristiche simili all'imputato e che avevano intravisto lo sparatore scappare al volante di un fuoristrada scuro. Trunfio possiede un Pajero di colore scuro che quel giorno era posteggiato in seconda fila a pochi passi dal luogo del ferimento.

Trunfio ha ammesso di essersene andato in auto da via San Pio V pochi minuti dopo la sparatoria senza ritornare a casa per giorni (per tutto il tempo della sua latitanza, ha sostenuto la polizia). Dopo tre mesi di carcere ha fatto confluire dalla moglie una coppia che sarebbe scesa con lui per le scale del loro palazzo durante la sparatoria. I due l'hanno scagionato in aula, ma il suo alibi, evidentemente, è stato ritenuto sospettosamente tardivo e non credibile anche dai giudici. L'avv. Zancan: *«E' stata una sentenza ingiusta»*.

Alberto Gaino

STAMANE

Mollo: «Fiumara non poteva essere eletto» I due socialisti faccia a faccia in tribunale

Due esponenti socialisti faccia a faccia nell'aula della prima sezione civile del tribunale che deve giudicare un caso di ineleggibilità.

La causa, che si celebra con il rito speciale previsto dalla legge elettorale, è stata promossa da Francesco Mollo, ex assessore comunale, primo escluso alle elezioni amministrative dell'anno scorso tra i candidati al Consiglio regionale. Ineleggibile, secondo Mollo, sarebbe stato Francesco Fiumara, ex sindaco di Moncalieri. Ragione dell'ineleggibilità sarebbe l'appartenenza di Fiumara al consiglio d'amministrazione dell'Associazione per il turismo, un ente pubblico sotto il controllo della Regione. Come è spiegato nel ricorso presentato dall'avvocato Giuseppe Gallanca, che rappresenta Francesco Mollo, le due cariche sono incompatibili in quanto l'APT è sottoposta al controllo della Regione. Un consigliere regionale che faccia parte del consiglio d'amministrazione dell'Associazione per il turismo, viene a trovarsi nella duplice veste di controllore e di controllato.

«Facevo parte dell'APT — spiega Francesco Fiumara — in qualità di sindaco di Moncalieri. A causa dei miei pressanti impegni, però, non ho mai partecipato ad alcuna riunione e, per questo «ope legis» sono stato considerato decaduto. Questo fatto si è verificato prima delle elezioni e, quindi, non sussisteva alcuna causa di ineleggibilità».

Il primo a sollevare la questione è stato un altro cittadino. Fiumara lo ha convinto a ritirare il ricorso ed è allora che il primo escluso del psi alla Regione è venuto allo scoperto. Su questo episodio è stata avviata un'indagine della Procura della Repubblica.

Secondo l'avvocato Giardini, che assiste Fiumara, i termini per il ricorso sono scaduti. Anche su questo dovranno pronunciarsi oggi i giudici della prima sezione che è presieduta dal dottor Mosetto.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANCELAND: inizio corso di liscio - ballo da sala con il M° Roccatti. Tel. 696.3598. Ore 16/22, v. Frabosa 5 (Pal. Vela).

GINGER: danza classica e contemporanea 2° Ciclo di **Baby Contynet**, 8 incontri educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 36 mesi condotto dalla dott.ssa Sara Debenedetti.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI DUE CLUB: stage di danza Jazz con Shauna Goddard prima ballerina al Fantastico 9. Sabato 26 gennaio ore 12/14. Domenica 27 gennaio ore 12/18. 26 e 27 febbraio stage con Steve La Chance. Prenotazioni e informazioni v. Giannone 10, tel. 011 / 539.909; p. Castello 51, tel. 011 / 510.483. Segreteria 10-12; 15,30-20,30.

Servizio Renault. Sorriso non stop.

Rientro o proseguimento gratuito del viaggio in caso di fermo.
Un vantaggio in più compreso nella Garanzia Renault.

Prestazione attivabile con il numero verde di Renault Assistenza 1678-20077

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La configurazione meteorologica che si prospetta sul quadro europeo è dominata dalla persistente area anticiclonica che determina condizioni di stabilità. Le correnti atlantiche scorrono ad altitudini più orientali. Un moderato cedimento del livello barometrico strumentale crede evidente da una circolazione depressionaria in formazione sul bacino settentrionale del Mediterraneo che probabilmente porterà un incremento della nuvolosità su quelle zone.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno in Piemonte e Valle d'Aosta con cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, mentre sulle pianure il ristagno dell'umidità, l'assenza di correnti e l'aria inquinata favoriscono foschie e gelate notturne, sul settore appenninico si intravede la possibilità di un incremento della nuvolosità.
TEMPERATURE. Stazionarie con moderato incremento delle massime.
VENTI E MARI. Deboli da Sud Sud-Est con mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni settentrionali. Probabile incremento della nuvolosità ad iniziare dalla Liguria in estensione sul settore alpino occidentale. Temperature stazionarie con incremento delle massime. Mari calmi o poco mossi, venti deboli o assenti da Est Sud-Est. Foschie, banchi di nebbia nottetempo sulle pianure.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

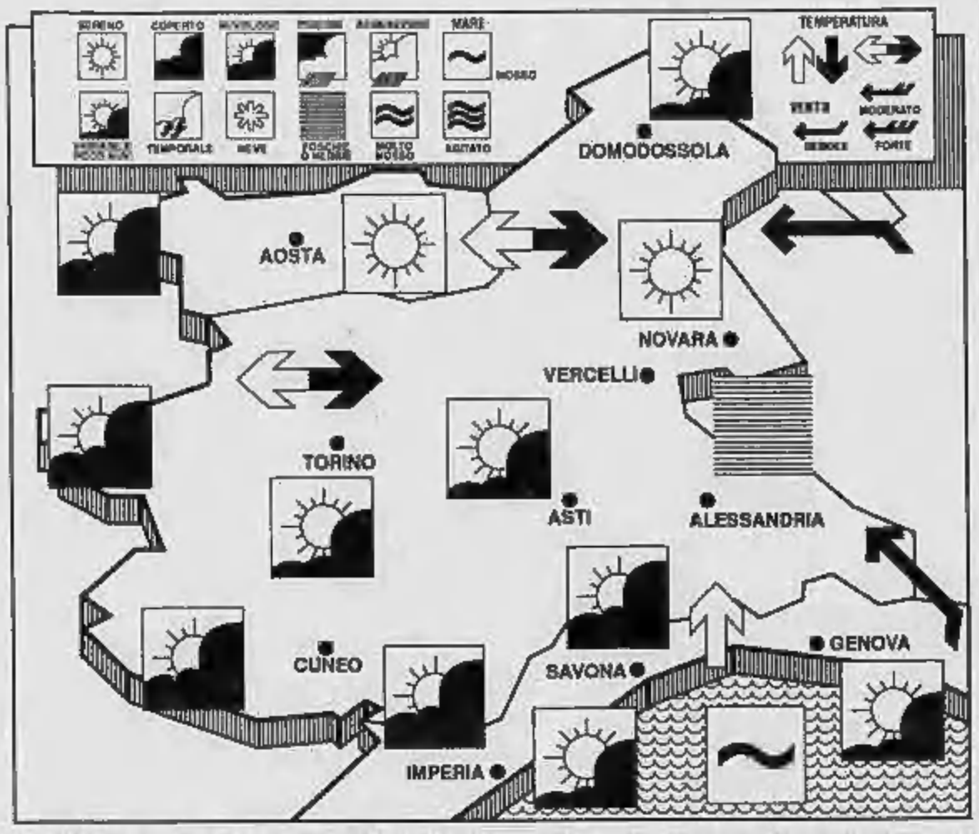
Torino	-3	Novara	-6
Alessandria	-2	Aosta	-11
Asti	-4	Genova	6
Cuneo	1	Savona	7
Vercelli	-1	Imperia	10

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-8	9	Torino	-5	9	Trieste	5	9
Venezia	-1	9	Milano	-5	6	Bologna	-3	7
Verona	-5	8	Pisa	-4	14	Ancona	-1	7
Firenze	-2	14	Pescara	-1	10	L'Aquila	-9	4
Perugia	2	7	Campobasso	-1	8	Bari	3	11
Roma	-4	11	Potenza	-1	3	S.M. Leuca	6	11
Napoli	8	13	Catania	8	15	Palermo	10	13
R. Calabria	7	15	Alghero	2	13	Cagliari	1	13

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	1	7	nuvoloso	Lisbona	7	14	sereno
Atene	2	8	nuvoloso	Londra	2	5	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	6	18	nuvoloso
Berlino	-1	3	nuvoloso	Madrid	1	11	nuvoloso
Bruxelles	-8	3	sereno	Montreal	-14	-8	nuvoloso
Buenos Aires	25	30	sereno	Mosca	0	0	nuvoloso
Copenaghen	6	8	nuvoloso	New York	-1	4	nuvoloso
Francoforte	—	—	np	Parigi	0	3	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	-7	7	sereno
Ginevra	-1	2	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	29	nuvoloso
Helsinki	0	5	nuvoloso	Varsavia	-1	4	sereno
Il Cairo	8	16	nuvoloso	Vienna	—	—	np



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Il dinamismo viene gestito con successo in mattinata e nel primo pomeriggio. Ma sarebbe meglio fermarsi fin che si è in tempo, ossia durante la seconda parte del sabato, durante la quale le idee sono confuse e le imprese sbagliate. Malintesi durante le ore serali.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Un giovane amico può rivelarsi molto utile per chiarire un malinteso, o per evitarvi errori di valutazione, sia in campo sociale sia in campo sentimentale. Frequentatelo e seguite i suoi suggerimenti, se volete trascorrere una giornata senza danni.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Una brillante idea che caratterizza il risveglio andrebbe tradotta in pratica subito. Piacevole attività sociale in compagnia di un partner intelligente, che si rivela un'ottima «spalla» per le imprese dei Gemelli, che ottengono gratificazioni di tipo cerebrale.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Una telefonata non proprio gratificante potrebbe rovinare la mattinata e suscitare pensieri morbosi. Sarebbe bene dimenticarla o, per lo meno, accantonare i piccoli problemi che potrebbe creare. In tal modo, la domenica diventa piacevole, in compagnia di amici.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Il partner potrebbe rivelarsi molto diverso da come il Leone aveva pensato. Non è il caso di farne un dramma: meglio cercare di capirlo, per evitare incomprensioni o litigi. Oltretutto, la fortuna si rivela prodiga, con chi dimostra buon umore e disponibilità.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Dubbi, ansie e timori in mattinata e nel primo pomeriggio. Poi la Vergine viene coinvolta dai amici in un'impresa divertente e diversa dal consueto, che restituisce il buon umore e permette di vivere delle ore molto piacevoli. Belle notizie in serata.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Incontro affascinante, nel corso della mattinata, in un contesto raffinato e appagante. Ma qualcuno potrebbe intromettersi e ostacolare lo sviluppo di un rapporto, sia sociale sia sentimentale, cui la Bilancia potrebbe tenere moltissimo. Difendetevi con tatto.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

La gelosia e i sentimenti possessivi continuano a confondere le idee e a capovolgere i valori. Sarà un amico, durante il pomeriggio, oppure nelle ore serali, a cercare di chiarirvi le circostanze. Fidatevi e dategli retta.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Nervosismo, in mattinata, dovuto alla difficoltà di fare proseliti per le proprie imprese. Colpo di fortuna, dal pomeriggio in poi, magari cambiando i programmi e frequentando ambienti sociali nuovi e interessanti.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Una bella novità, durante le ore del mattino, permette di sfruttare le circostanze e di trarne dei vantaggi. Dal pomeriggio le situazioni potrebbero complicarsi e sarebbe meglio scegliere l'immobilismo per evitare di mettersi in qualche guaio.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Godetevi la fortuna in amore e approfittate delle giornata festive per alimentare un bel rapporto. Trascurare il partner, per dedicarsi a imprese sociali di dubbia riuscita, significa perdere due volte: incrinerete il legame e otterrete ben poco.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Risveglio agitato e difficoltà a calmare i propri nervi. Dal pomeriggio, lo stato d'animo migliora per merito di una circostanza improvvisa o piacevole; oppure uno stato d'animo più tranquillo facilita le situazioni divertenti e appaganti.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Lo spirito di iniziativa e un saggio impiego delle energie si traducono in veri e propri successi per l'Ariete di Marzo. Qualche imprevista seccatura turba l'Ariete di Aprile che potrebbe vedersi costretto a qualche rinuncia, se nato nei giorni 18 o 19.

TORO Probabile scomparsa di un sostegno per il Toro di Aprile che, dovendo agire da solo, potrebbe commettere qualche errore. Successo su tutta la linea per il Toro di Maggio che ritrova la serenità in amore, dopo un weekend burrascoso.

GEMELLI Tensione nervosa, che si ripercuote in campo sentimentale per i Gemelli di Maggio, specialmente da mercoledì in poi. Opportunità di frequentare personaggi autorevoli e di trarne vantaggi, per i Gemelli di Giugno che vedono aprirsi molte porte.

CANCRO Inizia o riprende una bella storia d'amore per il Cancro di Giugno, particolarmente fortunato nel pomeriggio della domenica e lunedì. Il Cancro di Luglio deve diffidare delle promesse di un amico e mostrare sicurezza, equilibrio e stabilità emotiva.

LEONE Per il Leone di Luglio, fortuna facile, dovuta specialmente alla sicurezza e all'intraprendenza nel competere, che consentono di salire in primo piano e di gratificare l'orgoglio. Scompaiono, da mercoledì in poi, i dispiaceri sentimentali del Leone di Agosto.

VERGINE Ansie e dubbi per la Vergine di Agosto che va incontro ad un disinganno in amore. Successo sicuro, ala a breve sia a lungo termine, per la Vergine di Settembre che riceve, mentre si occupa di una impresa impegnativa, delle bellissime sorprese.

BILANCIA Grinta insolita, per la Bilancia di Settembre, che vince tutte le sue battaglie e che, se nata a fine mese oppure il 1° Ottobre, ottiene delle facilitazioni da un rapporto sociale. Fortuna in amore per la Bilancia di Ottobre, ma preoccupazioni nella routine.

SCORPIONE Tensioni e angosce, in campo sentimentale, che si dissolvono dopo il week end, per lasciare spazio al successo in qualsiasi impresa. Lo Scorpione non commette errori. Soltanto per i nati il 30 e il 31 Ottobre, gual immaginari.

SAGITTARIO Possibilità di realizzare desideri e speranze, senza alcuna fatica, specialmente per i nati a cavallo di Novembre-Dicembre. Ma i nati nei primi cinque giorni del Segno devono comportarsi in modo meno assolutistico, soprattutto con il partner.

CAPRICORNO Colpo d'occhio e tenacia si traducono in un successo immediato per il Capricorno di Dicembre. La fantasia lucidissima permette al Capricorno di Gennaio di variare imprese diverse dal solito. Ma gli impegni sono onerosi per i nati il 18-19.

ACQUARIO Uno scatto di volontà permette all'Acquario di Gennaio di evitare un errore all'ultimo momento, oppure di porvi subito un rimedio. Felice weekend d'amore per l'Acquario di Febbraio, ma i nati intorno al 10 provano un senso di ribellione.

PESCI I Pesci di Febbraio sono agitati: inizia o riprende, la settimana, una fantastica storia d'amore che assorbe ogni loro interesse. Fortuna facile, in ogni campo, per i Pesci di Marzo, con belle novità in arrivo e imprese romantiche alimentate da una lucida fantasia.

AMORE

Per i Segni d'Aria e d'Acqua, 7 giorni protetti da Venere

Fino a martedì, Venere è ancora prodiga di successi in campo sentimentale con i Segni d'Aria, più precisamente con l'Acquario nato dopo il 15 Febbraio, con i Gemelli nati dopo il 16 Giugno e con la Bilancia nata dopo il 16 Ottobre. Da mercoledì in poi, il piccolo Pianeta incomincia a regalare esaltanti gioie intime ai nati nei primi giorni dei Pesci, del Cancro e dello Scorpione.

Weekend dedicato agli amori corrisposti, dunque, per gli «intellettuali» dello Zodiaco, nati negli ultimi cinque giorni dei rispettivi Segni, che si sentono appagati da affinità elettive con il loro partner. Poi saranno i Segni d'Acqua della prima decade a sentirsi gradatamente gratificati nella sfera privata: i sensibili Pesci di Febbraio, il romantico Cancro di Giugno, il passionale Scorpione di Ottobre.

LAVORO

Successi sicuri e belle esperienze per la Vergine

La Vergine di Settembre, con Mercurio, Saturno, Urano, Nettuno in trigono e con Plutone in sestile, va incontro a sicuri successi di ogni genere. Ai nati nei primi giorni del mese possono arrivare miglioramenti improvvisi quanto plateali e possibilità di vivere strane esperienze, diverse dal consueto ma davvero balsamiche per la psiche. I nati, invece, tra il 5 e il 16 ricevono belle notizie, sfruttano ottime occasioni e ottengono vantaggi finanziari. Imprese molto concrete vengono poi affrontate dai nati negli ultimi giorni del Segno, che consolidano ogni lato dell'esistenza. Ma un cambiamento di vita e delle essenziali concezioni avviene, in modo forse lento ma sicuro, per i nati intorno al 12 Settembre. In sostanza, tutti possono contare su una settimana molto positiva.

LA LUNA DICE CHE...

Segni d'Aria gratificati

Colpa di Saturno se il Capricorno diventa scontroso

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO. La Luna transita da 7° a 22° in Gemelli e facilita intellettuali scambi di idee, con interlocutori validi che gratificano il cerebralismo dei Segni d'Aria, sia per i nati tra il 27 Maggio e il 12 Giugno, sia per la Bilancia e per l'Acquario, nati rispettivamente tra il 29 Settembre e il 14 Ottobre e tra il 27 Gennaio e il 12 Febbraio. Il Sagittario nato tra il 29 Novembre e il 14 Dicembre non riesce a fare proseliti per la sua impresa vacanziere e non: la Vergine nata tra il 29 Agosto e il 14 Settembre puntualizza su tutto e si rende insopportabile; i Pesci nati tra il 27 Febbraio e il 12 Marzo riescono a trovare lati negativi anche nella fortuna più smagliante.

DOMENICA. La Luna transita da 22° in Gemelli a 6° in Cancro. Durante la prima parte della giornata forma un trigono con Venere e favorisce gli amori dei Gemelli nati dopo il 12 Giugno, della Bilancia nata dopo il 14 Ottobre, dell'Acquario nato dopo il 12 Febbraio. Nella seconda parte, le gioie di carattere intimo gratificano i nati nei primi sei giorni dei Segni d'Acqua e cioè, Scorpione e Pesci. Tendenza a pontificare per il Sagittario nato dopo il 14 Dicembre e serietà del Capricorno nato prima del 20 Dicembre.

LUNEDI'. La Luna transita da 6° a 21° in Cancro e la sensibilità dei nati tra il 27 Giugno e il 13 Luglio diventa intensa, quasi medianica. L'apertura di idee procura vantaggi allo Scorpione nato tra il 28 Ottobre e il 13 Novembre, l'intuito dei Pesci nati tra il 26 Febbraio e l'11 Marzo rasenta livelli paranormali. Con la Luna opposta ad Urano e Nettuno, il Capricorno nato tra il 27 Dicembre e l'11 Gennaio ha le idee confuse e soffre di malcontento: l'Ariete nato tra il 26 Marzo e l'11 Aprile diventa impulsivo, la Bilancia nata tra il 28 Settembre e il 13 Ottobre si comporta in modo intemperante.

MARTEDI. La Luna transita da 21° in Cancro a 6° in Leone. Per gran parte della giornata, il buon umore e le intuizioni brillanti giovano al Cancro nato dopo il 13 Luglio, allo Scorpione nato dopo il 13 Novembre e ai Pesci nati dopo l'11 Marzo. Verso sera, un fatto lieto gratifica l'orgoglio del Leone nato prima del 28 Luglio, aumenta l'ottimismo del Sagittario nato prima del 28 Novembre e accende i facili entusiasmi dell'Ariete nato prima del 26 Marzo. Con la Luna opposta a Saturno, scontrosità e misantropia caratterizzano il comportamento del Capricorno nato dopo l'11 Gennaio, mentre l'Acquario nato prima del 28 Gennaio si dimostra privo di sensibilità.

MERCOLEDI'. La Luna transita da 6° a 20° in Leone, si congiunge con Giove e regala serenità, armonia con il prossimo e astuzia nel scontrare a saggi compromessi, sia al Leone nato tra il 28 Luglio e il 12 Agosto, sia a Sagittario e Ariete, nati rispettivamente tra il 28 Novembre e il 12 Dicembre e tra il 26 Marzo e il 10 Aprile. Un'eccessiva quanto strana remissività nuoce all'Acquario nato tra il 26 Gennaio e il 10 Febbraio; una sbadataggine in campo finanziario può nuocere al Toro e allo Scorpione, se nati tra il 26 Aprile e il 10 Maggio e tra il 28 Ottobre e il 12 Novembre.

GIOVEDI'. La Luna transita da 20° in Leone a 5° in Vergine. Per gran parte della giornata, baldanza ottimistica vincente per i nati nell'ultima decade dei Segni di Fuoco. Cioè per il Leone, il Sagittario e l'Ariete. Il pomeriggio e la sera registrano dei risultati pratici per i nati nei primi cinque giorni dei Segni di Terra: Vergine, Capricorno e Toro. L'Acquario è vago, distratto e incoerente fino a sera, se nato dopo il 10 Febbraio, poi sono i Pesci nati prima del 25 Febbraio a soffrire di malinconia.

VENERDI' 1° FEBBRAIO. La Luna transita da 5° a 18° in Vergine, forma un trigono con Urano e Nettuno e regala ad alcuni nati nei concreti Segni di Terra, una prontezza di riflessi e di spirito nonché una sensibilità e un intuito inimmaginabili. Ne sono gratificati: la Vergine nata tra il 27 Agosto e il 10 Settembre, il Capricorno nato tra il 28 Dicembre e l'8 Gennaio, il Toro nato tra il 25 Aprile e l'8 Maggio. Senza ragione alcuna, i Pesci nati tra il 25 Febbraio e l'8 Marzo si sentono vittime; i Gemelli nati tra il 25 Maggio e l'8 Giugno ricorrono al bluff e vengono scoperti; il Sagittario nato tra il 27 Novembre e il 10 Dicembre sale in cattedra, ma nessuno l'ascolta.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Il dolce delle fate

Torino è da sempre la capitale della pasticceria. Già dal 1600 illustri pasticceri della nostra città creavano le prime ricette di torte, di torrone e biscotti, ma soprattutto imparavano a preparare in vari modi il cacao dando vita così all'arte della cioccolata che ha reso famoso in tutto il mondo il nome di Torino e dei suoi prodotti, basti pensare al Gianduiotto conosciuto ormai in tutti i Paesi. Per riprendere e rafforzare questa tradizione molti pasticceri di Torino e provincia hanno aderito ad una manifestazione «Dolce Torino» presentando contemporaneamente per due settimane alcune delle più famose e squisite torte piemontesi. Dal 15 al 17 gennaio è stato presentato «il dolce delle fate» o meringata: eccovi la ricetta.

4 chiare d'uovo, 160 g zucchero a velo, 100 g marrons glacés, 1 cucchiaio di rhum, 100 g panna, 300 g panna montata, piccole decorazioni al cioccolato.

Montare a neve soda i bianchi d'uovo, aggiungere lo zucchero, mescolare delicatamente, farne un fondo rotondo sulla placca del forno imburrata ed infarinata, più alcune meringhe a forma di cucchiaio, cuocere in forno sui 90°. Preparare una crema con i marroni passati al setaccio, il cucchiaio di rhum e i 100 g di panna. Amalgamare delicatamente il tutto, disporlo sul fondo di meringa, contornare con le meringhe, ricoprire con panna montata e decorare con il cioccolato.

Eccovi anche alcuni nomi di pasticcerie che hanno aderito alla manifestazione ed in cui potrete trovare il dolce: Abrate, via Po 10; Accornero, via Montevideo 16; Alicino, corso Francia 305; Amore, corso Sebastopoli 153; Balzano e Ingleso, corso De Gasperi 52; Baretta, via Trento 5, Volpiano; Capitaneo, via Cigna 61.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

Animalisti dal sindaco per una città migliore

Una delegazione di animalisti è stata ricevuta, giovedì pomeriggio, dal sindaco Valerio Zanone e dall'assessore all'Ambiente, Maurizio Lupi. Agli amministratori è stata presentata una petizione, corredata da diciottomila firme, per rilanciare un'iniziativa proposta nove anni fa dall'Ente nazionale per la protezione degli animali: la costituzione di una Commissione per gli affari degli animali.

Nel maggio dell'82 il consigliere democristiano Sergio Ciaietti aveva portato in Consiglio Comunale un documento di Silvano Traisci che proponeva la costituzione di questa commissione spiegandone le ragioni: «La presenza e il continuo aumento del numero e varietà delle specie animali nella città sono una realtà alla quale la maggior parte delle municipalità non era preparata e hanno tentato di affrontarla con metodi talvolta errati e brutali. Sono stati attuati interventi di tipo negativo senza mai formulare una proposta globale e costruttiva con la quale valorizzare gli innegabili aspetti positivi e controllare, se non eliminare, quelli negativi».

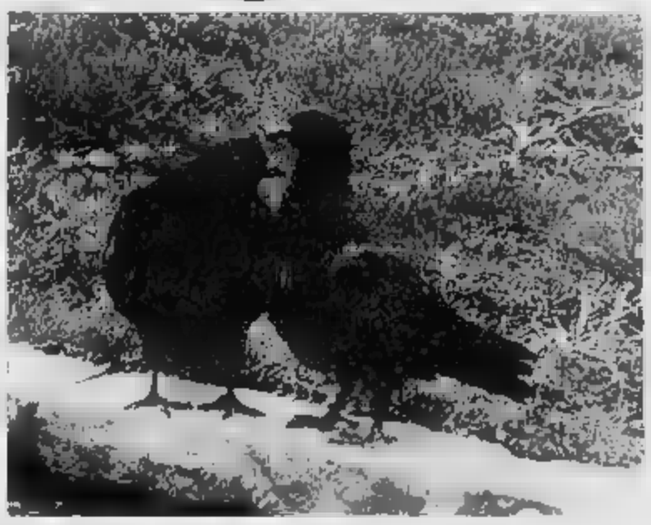
L'iniziativa di Traisci e di Ciaietti era stata frustrata dalla giunta di Diego Novelli e per parecchio tempo non se ne era più parlato. Il documento dell'Enpa, arrivato nelle mani del consigliere Marco Francone, tramite un esponente della Lega ambiente, era stato rilanciato ma senza ottenere alcun risultato.

Con la giunta del socialista Cardetti i rapporti tra animalisti e Comune erano precipitati. E' ancora in vigore una delibera di quel sindaco, che vieta ai torinesi di nutrire i piccioni. In tal modo Cardetti, consigliato dai suoi esperti, si riproponeva di costringere i volatili ad abbandonare la città.

Più volte l'Enpa aveva spiegato, ma inutilmente, che i piccioni avrebbero preferito morire piuttosto che abbandonare i luoghi scelti come dimora. A distanza di tanti anni i fatti hanno dato ragione all'Enpa ma il Comune non solo non si decide a ritirare l'ordinanza, ma non intende nemmeno distribuire il mangime con l'anticoncezionale che provocherebbe una diminuzione della popolazione dei colombi.

Da anni il ricorso presentato dall'Enpa al tribunale amministrativo, contro l'ordinanza Cardetti, giace in un cassetto. C'è forse un accordo tra il Comune e la magistratura per non affrontare un giudizio che, molto probabilmente, vedrebbe soccombente i pubblici amministratori?

Con il successore di Cardetti, Maria Magnani Noya, le cose non erano andate meglio, sebbene l'esponente socialista, a livello personale, abbia sempre dimostrato una grande sensibilità ai problemi degli animali. Segno che, in Comune, le forze antianimaliste sono molto consistenti. Non per nulla Torino è stata inadempiente, per parecchi anni, sul tatuaggio dei cani. E' stato Valerio Zanone a firmare l'ordinanza con cui è stata, finalmente, avviata l'anagrafe canina.



Ancora in vigore l'ordinanza che vieta di nutrire i piccioni

All'incontro di giovedì ha partecipato anche l'assessore all'Ambiente, Maurizio Lupi: «Il sindaco ha dichiarato la propria disponibilità a risolvere, poco alla volta, i vari problemi che riguardano gli animali in città. Primo tra tutti il ripristino dell'area destinata ai cani, in Piazza d'armi, non appena il terreno sarà lasciato libero dalle giostre».

Nel progetto organico steso inizialmente dall'Enpa la Commissione per gli affari animali avrebbe dovuto essere composta da un presidente in rappresentanza del sindaco; funzionari comunali già impegnati nel settore; un medico veterinario dell'Usl; il direttore del canile municipale; il capo del servizio parchi e giardini; il capo del servizio di nettezza urbana; rappresentanti delle associazioni protezionistiche riconosciute, delle principali associazioni culturali, degli ordini dei veterinari, dei medici e dei farmacisti; un rappresentante della Sovraintendenza ai monumenti.

LA MANIFESTAZIONE A BOLOGNA

Brillano le fotografie al «Motorshow» con tanti premi ai numerosi visitatori

Primo premio del concorso una splendida «Gilera» (senza ragazza)

«Mito moto foto» un concorso per un geniale accoppiamento

«Mito moto foto», così si chiama l'idea, genialoide, di accoppiare la moto alla macchina fotografica, cioè i mostri tecnologici allevati insieme dalle nuove generazioni. Li si mette in concorso assieme, nel vero senso della parola poiché i primi premi di un concorso pensato a Torino sono proprio una «Gilera rc 600» e una macchina fotografica «Contax» in oro.

L'idea è venuta ad una delle più gloriose aziende torinesi, la «Fowa», che importa le più grandi marche foto - cine - ottica. Un'idea tradotta con la presenza della «Fowa» al «Motor show» di Bologna di quest'anno e con il lancio di un concorso «Toto Foto vinci 100 + 1 premi».

Al salone bolognese nel neo creato reparto fotografia sono stati distribuiti degli opuscoletti con le meraviglie della tecnologia della foto cine ottica e una scheda da compilare per partecipare all'estrazione dei 100 + 1 premi, avvenuta ieri sera alla «Fowa», in via Tabacchi 29.

Alla presenza dell'Intendenza di Finanza, davanti alle telecamere di «Videogruppo», si è rivoltato e svuotato l'urna della grande valanga delle 100 mila schede depositate dai visitatori del reparto fotografia al «Motor show». Nella valanga hanno pescato il bambino e la bambina bendati come in ogni concorso che si rispetti. La prima scheda sollevata in alto dal bambino portava il nome di Luciano Mecugni di Fiorano. Per lui significa portarsi a casa il «superpremio», la «Gilera rc 600». Il secondo nome sulla braccia della fortuna è quello di Fabio Baruffaldi di Finale Emilia.

Centomila schede, un successo il concorso della Fowa, peraltro abituata ai buoni esiti delle sue iniziative commerciali dal 1938 quando nacque come «Foto Exakta». Una crescita continua che ha toccato le punte massime da quando, trent'anni fa, la «Fowa» è stata presa in mano dalla famiglia Winkler che ha puntato molto su un marketing, una commercializzazione aggressiva. Ha lanciato l'immagine di un'azienda che garantisce la vendita assoluta l'assistenza tecnica. Infatti nei suoi 4000 metri quadrati ci sono laboratori fantascientifici così da essere pronti a far fronte ad ogni problema o esigenza di utenti di tecnologie fotografica.

Peraltro in famiglia Winkler sono abituati a mettere insieme motori e fotografia. Aldo, 33 anni, è arrivato proprio in tempo per l'estrazione perché ha appena finito di correre alla Parigi - Dakar, dove è arrivato trentatreesimo.

Gian Piero Amandola

Munita dei conforti religiosi è tornata a Dio l'anima buona del

dott. Luigi Poletto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lidia**, i figli **Mariagrazia, Cesare, Marina**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale del Reparto Medicina della Casa Cura Cottolengo per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo alle ore 15,30 nella cappella del Cottolengo. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Verbania.
— **Torino**, 26 gennaio 1991.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza prende viva parte al lutto della famiglia per la morte del

dott. Luigi Poletto

che per anni ha dedicato con intelligenza la sua opera al «Cottolengo».
— **Torino**, 25 gennaio 1991.

Partecipano al dolore del geom. Cesare Poletto i colleghi:
Mario Acanfora
Mario Ambrosio
Gianfranco Andreoli
Pietro Angela
Giovanni Argentiero
Carmen Autunno
Maria Luisa Baldoni
Cesare Barbini
Marcello Bertagnolli
Giorgio Biroli
Innocente Bolognesi
Ivana Borello
Maria Pia Bosco
Franco Bruschetti
Diego Butta
Giovanni Buzzolino
Enzo Campiglio
Raffaele Capaltupo
Angiolina Casale
Sabrina Cavadore
Luigi Chianale
Giancarlo Colombari
Pietro Corona
Giancarlo Cortona
Antonietta Di Noia
Armando Ferrua
Giovanni Fontana
Walter Gallarato
Aldo Gilotta
Guido Giorello
Antonella Leone
Luigi Malnero
Eleonora Mammoliti
Tina Manca
Aldo Mazzuca
Giacinto Mali
Raffaele Milolo
Ennio Moccagatta
Franca Monticone
Cesare Mori
Rosina e Lina Mosso
Franco Musso
Carla Muzio
Claudio Peri
Paolo Perchinelli
Giovanni Pertusio
Sergio Pirra
Giuliano Rao Torres
Pierluigi Ricagno
Caterina Rolando
Renato Ronchi
Ermanno Sacchetta
Franca Scienico
Ezio Scoffone
Ubaldo Tagliapietra
Bruno Zanella
Walter Zinuglia.

E' mancato

Mario Richiardi

Ugnino l'annuncio il figlio **Marcello**, la nuora e i parenti tutti. Funerali sabato ore 16,30 chiesa parrocchiale di Cafasso.
— **Baronno**, 25 gennaio 1991

Ada, Nilli e Silvia Salvati profondamente addolorate partecipano la scomparsa di

Mario Richiardi

carissimo cognato amico.
— **Roma**, 25 gennaio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Varsavio Tiburzi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Norma**, i figli: **Chiarina** con **Torino, Ivana** con **Tommaso, Angelo, Claudio** con **Laura, Paola** con **Elvira**; i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 26 alle ore 15, parrocchia San Cassiano in Grugliasco.
— **Rivoli**, 24 gennaio 1991.

Partecipano al dolore: il cognato **Otello**, il nipote **Franco**, la famiglia **Bolognini**.

Cristianamente è mancata

Elisabetta Siviero ved.

Lo annunciano la sorella **Maria**, i nipoti **Aldo Brosio e Renata Silvia** le rispettive famiglie, parenti ed amici. I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore 8,15, parrocchia Madonna della Rosa. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Ricerca per il Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 gennaio 1991.

Jolanda e Armando Antosa partecipano al dolore famiglia Brosio.

Cristianamente è mancata

Mery Egleton in Riva

anni 88

L'annunciano il marito **Decrecico**, i figli **Luigi** con **Ines, Nadia** e **Cristina, Bruno** con **Nerina, Alessandro** e **Chiara**, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 dall'abitazione in Cuorgnè piazza Risorgimento 1
— **Cuorgnè**, 25 gennaio 1991

Silvia Bella, famiglia e **Gabriele** commossi ricordano

Luigi Jussi

— **Torino**, 24 gennaio 1991.

Il **Gruppo Anziani Aim** partecipa il lutto per il decesso del socio

Umberto Silottini

— **Torino**, 25 gennaio 1991.

Maria Buccarelli

Tutto il **Personale** del **VI Ipsia** partecipa commosso al dolore della famiglia del professore Bellone

E'

Evelina Piacenza ved. Dettoma

Con molta tristezza lo annunciano i figli **Gigi, Ida, Lia** le famiglie e parenti tutti. Si ringraziano gli amici prof. Cascio, dott. De Bernardi, dott. Vitrano per l'amorevole assistenza. Grati altresì al prof. Fronda, a Gabriella ed al personale medico e paramedico della I Clinica Chirurgica. I funerali avranno luogo alle ore 14,30 di sabato 26 gennaio nella parrocchia di San Tommaso in Torino
— **Torino**, via Vialfrè n. 8
25 1991

I **Colleghi** dello **Studio** partecipano al dolore di Lia per la scomparsa della **MAMMA**.

I **Titolari e Dipendenti** dell'**Archetipo** partecipano al dolore dell'arch. Irma Dettoma.

I **Cuisti torinesi** partecipano al dolore della cara Ida.

Egle Franco e Giorgio Canavesio sono affettuosamente vicini a Ida e Lia.

Giuseppe, con **Pina, Paolo e Claudia**, ed il fratello **Oresta**, prendono viva parte al dolore per la scomparsa della cugina

I nipoti **Filesa, Fattil e Piacenza**, affettuosamente vicini al cugino Dettoma, esprimono il più sincero compianto per la perdita della cara zia

Evelina Dettoma Piacenza

— **Torino**, 28 gennaio 1991

Cristianamente è deceduta all'affetto dei suoi cari

Angiolina Marengo ved. Marchino

anni 88

L'annunciano le figlie **Elda, Marisa, Anna** con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cirié sabato 26 corr., ore 14,30, dall'abitazione, via Trento 25. Si presenta e partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 25 gennaio 1991.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Personale tutto della **Prazi S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Bruno Cividò e dei familiari per la perdita della signora

Angiolina Marengo ved. Marchino

— **Torino**, 25 gennaio

Partecipano commossi al dolore le famiglie **Morino, Antonio Airoldi, Mario Airoldi.**

E' all'affetto dei cari

Francesco Pennazio

uomo semplice e buono. Lo annunciano con dolore la moglie **Teresa**, la figlia **Chiara** con **Giovanni** e il piccolo **Alessandro**. Funerali lunedì 28 gennaio, ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Dopo la funzione religiosa la salma proseguirà per La Morra.
— **Torino**, 25 gennaio 1991.

Fratelli e cognati: **Corrado, Maddalena, Giacomo, Antonietta, Lucia, Luigi, Annamaria, Angiolina, Giovanni** e le rispettive famiglie piangono il caro **FRANCO.**

Partecipano al dolore per la perdita del caro le famiglie **Giustetto, Gribaudo, Marchisio, Marchetti** e gli **Amici** della «**Crocca**».

famiglia partecipa al dolore.

Cristianamente è

Piero Carello

cavaliere del Lavoro

di anni 58

Lo annunciano la moglie **Ines**, le figlie, i generi, l'adorata nipotina **Federica**, il fratello, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 26 c.m. ore 14 con partenza dall'abitazione in caso Pasalis, 26 per la parrocchia di S. Domenico Savio in Asti e alle ore 15,15 nella parrocchia di Grana Monf.
— **Castell'Alfero**, 28 gennaio 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Sperlecchi

ex tassista

di anni 83

Lo annunciano il dolore il figlio con la moglie **Tosa**, i nipoti e i nella Canale sabato 26-1-'91 alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Canale**, 25 gennaio 1991.

E' mancata cristianamente ai suoi cari

Cesarina Longhi ved. Pagella

Ne danno il triste annuncio la figlia **Piera** con **Ferruccio e Pierfranco**. Funerali lunedì 28 corrente, ore 10 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 24 gennaio 1991.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Aldo Fava

Addolorati lo annunciano la moglie **Ada**, le figlie **Filarmira** e **Annamaria**, generi e gli adorati nipotini **Stefano, Jacopo** e **Camilla**. Funerali lunedì 28 ore 8,15, parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora).
— **Torino**, 24 gennaio 1991.

si associano al dolore per l'improvvisa scomparsa di

Aldo Fava

Giorgio Caravetti
Roberto Francardo
Fabio Francardo.
— **Torino**, 24 gennaio 1991.

Partecipano al dolore della famiglia Fava i **Dipendenti C.M.F. Trading, Alberto Marelli.**

Partecipano al dolore della famiglia Fava la **Global Affairs**, **Renzel Reinero** **Aldo Granziera.**

Munito dei conforti religiosi è mancato il

dott. ing. Antonio Anfossi

di anni 82

Addolorati/assimi lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Vittoria**, i figli **Pietro, Paola e Vincenzo** con i rispettivi coniugi, la cognata **Pia Montanaro** e gli amatissimi nipoti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. La cara salma riposa nel cimitero di Torre Pellice
— **Airasca**, 25 gennaio 1991

Partecipano al grande dolore dei famigliari **Fortunato, Renata e Marina.**

Giovanna Cecchettani piange accoratamente con la cara amica Vittoria e tutta la famiglia la perdita del consorte

Ing. Antonio Anfossi

— **Torino**, 28 gennaio 1991.

Presidente, Commissione amministratrice e Dirigenti dell'**Azienda tramvie municipali** partecipano al lutto dell'ing. Giovanni Fava per la scomparsa del suocero

Ing. Antonio Anfossi

— **Torino**, 25 gennaio 1991.

Giuseppe Caria partecipa al cordoglio dei familiari per la morte del

prof. Franco Ruspa

— **Torino**, 24 gennaio 1991.

La famiglia **Fiona Fintor, i Medici**, la **Suora** e il **Personale** della **Clinica Fiona Pintor** partecipano al lutto della famiglia nel ricordo riconoscente di una prestigiosa collaborazione trentennale e per l'apporto innovatore di cultura e l'attività del suo Centro odontostomatologico presso la clinica.

Laura Morelli col marito **Fauste Cucciolini** è accanto alla famiglia Ruspa nel ricordo del

prof. Franco Ruspa

— **Torino**, 25 gennaio 1991.

Guido, Jasenka, Jaworka ed Aldo e Carla

Ricordando il compagno di squadra

Marini

gli amici ciclisti:
Giorgio Angiolo
Franco Berlinetti
Giuseppe Delfino
Dario, Edoardo e Mario Mangiarotti
Carlo Pavesi
Alberto Pellegrino
partecipano al lutto dei famigliari.
— **Torino**, 26 gennaio 1991

A funerali avvenuto, nipoti ricordano la scomparsa

Giuseppe Fino

e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 26 gennaio 1991.

ANNIVERSARI

Il 27 gennaio 1990 mancava all'affetto di quanti l'amavano, l'adorata

Elna Rol Resch-Knudsen

La ricordano il marito **Gustavo**, la cognata **Maria** ed i parenti tutti. Una messa anniversaria verrà celebrata lunedì 28 gennaio alle 18 nella chiesa di San Carlo, in Torino.
— **Torino**, gennaio

1980 1991

Ing. Vittorio Tarizzo

Sempre ricordato.

1979 28 gennaio

Agostino Febbraro

Il tempo passa, ma il tuo ricordo è sempre vivo nel cuore di **Pinuccia** e dei tuoi

1985

Accomo

Orario sportelli necrologie ed inserzioni

Sportelli LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco,**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

STASERA A CENA

Delfino Blu. Corso Orbassano 277 - Tel. 305.080. Chiuso martedì.

Cena a lume di candela e menu raffinati al Delfino Blu dell'imprevedibile Peter

E così l'irrequieto, l'imprevedibile Peter da quest'estate ha nuovamente cambiato locale, passando dal più serioso locale precedente al più gaio divertente Delfino Blu ed ha fatto ancora una volta, com'era da attendersi, il consueto centro!

Il nuovo locale ha una deliziosa sala rosa con tutte le prerogative del vecchio locale, raffinatezza di arredi, eleganti tovaglioli, lumi di candele sui tavoli, menù creativi a base di pesce, raffinati nella preparazione e curati nella presentazione con delicate decorazioni anche con profumate rose fresche.

Al piano superiore invece c'è un grande salone angolare ristorante-pizzeria con ampie vetrate sul corso Orbassano e sulla via laterale.

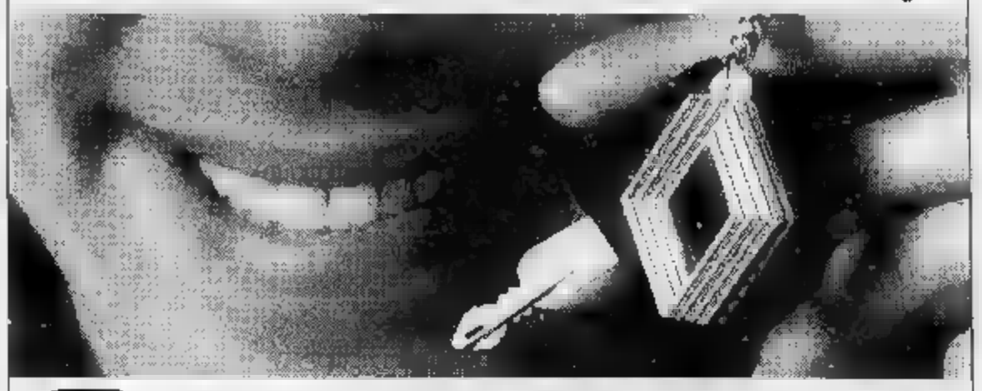
Al centro del salone c'è il vecchio forno a legna in mattoni a vista dove il pizzaiolo Fabrizio sforna gustosissime pizze in cento modi tra cui anche le vegetariana e quella al nero di seppia. Di fronte è esposto un lungo buffet di antipasti a self-service con tante torte di verdure, tortini dietrici ed al verde, varie insalate di formaggi, le barchette di salmone, la variegata, saporita insalata di mare.

Su un carrello sono in mostra i vari dolci della casa, preparati sempre dal bravissimo chef Pietro Marasso che dirige tutta la cucina, e tra cui abbiamo visto degli splendidi pruss martin fatti veramente come Dio comanda, lo chef infatti è di Alba, quindi tutto spiegato.

Peter normalmente non lavora più in cucina, dà una mano solo nei momenti di maggior lavoro, ma di solito sovraintende al tutto facendo sì che nulla tra sala, c'è ancora infatti una sala blu, dove alla sera c'è anche l'accompagnamento musicale, tutto sia curato al massimo e perfetto: dal vino bianco servito nel secchiello di silver con il ghiaccio alla focaccetta calda servita al posto del pane con gli antipasti.

Ottimo, da sé, l'assortimento dei vini. I prezzi naturalmente sono assai diversi: dalle 10/15 mila per una pizza, alle 20/25 per antipasti pizza e dolce, alle 60/70 per la cena raffinata nella bonboniera rosa a lume di candela.

Servizio Renault. Sorriso non stop.



Sistemazione gratuita in albergo in caso di fermo auto. Un vantaggio in più compreso nella Garanzia Renault.

Prestazione attivabile con il numero verde di Renault Assistance 1678-20077

A Idea Sposa 1991

UNALI
HAIR STYLIST

TO - v. C. Alberto 18 - 011/544.244
TO - v. S. Quintino 9 - 011/510.108
C.P.A. - Accademia
TO - v. Goito 3 - 011/650.7526

Bianco e sfarzoso il modello più amato

Quell'abito per il sì

Candido e sfarzoso. Questo è l'abito da sposa più amato e desiderato non solo in Italia ma in tutto il mondo e non solo cinquant'anni fa ma ancora adesso, nel pieno più «evoluto» come in quello più tradizionalista. Insomma, se le spose degli Anni Novanta si discostano dalle loro nonne nella coscienza della parità con il futuro marito, certo non lo fanno per quanto riguarda l'abito per «quel giorno», e se questo sembra privilegiare la parte più commerciale della cerimonia rispetto a quella sentimentale, poco importa: per il «dopo» ci sarà tanto tempo... ma «quel giorno» è uno solo, è un po' come una gara che in pochi minuti risolve le attese di tanti anni di preparazione.

Echo questo sta un sentimento ben preciso e radicato nella donna lo dimostrano gli stessi stilisti che da qualche tempo hanno ricominciato a prestar attenzione a questo tipo di vestito e non c'è sfilata che non si concluda con almeno un abito nuziale. Ma la sposa (almeno nella gran maggioranza) non sembra molto sensibile ai loro richiami e se nella quotidianità non oserebbe mai indossare qualcosa che appena sappia di déjà vu, per il giorno del matrimonio non ha alcuna remora a scegliere il tradizionale abito bianco, largo e sfarzoso.

Naturalmente il tocco di moda c'è perché sono gli atelier specializzati e le sarte a proporre i modelli visti sfilare sulle passerelle più prestigiose del mondo, filtrati magari attraverso un gusto più accessibile a tutti, resi più «vestibili» e infine più adatti a tutte. Ma in fondo proprio qui sta il fascino dell'abito da sposa: la sua assoluta «personalizzazione», quel gusto del dettaglio irripetibile ed unico.

Lo sanno bene gli atelier specializzati che da anni si dedicano a questo genere e che pazientemente suggeriscono, correggono, adattano, aggiungono o eliminano fiocchi e pizzi. E così se le indicazioni degli Anni Novanta portano verso abiti non tradizionali, sovente lascianti con spalle nude e trasparenze non sempre adatte alla circostanza, si può essere sicure che su quelle stesse linee le sarte specializzate sapranno costruire modelli più nel loro ma ugualmente moderni.

Sono ad esempio bellissimi e «casti» i completi pantalone che riecheggiano i pigiama-palazzo di antica memoria, con calzoni morbidi e casacca lunga sotto i fianchi, come sono affascinanti quelli aderenti, tutti aggraffiti stile Gilda. Ma sono ugualmente raffinati quelli larghi che nella gonna riportano di un balzo nel bel mezzo dell'Ottocento.

E' invece praticamente tramontata la moda dell'abito colorato, tanto in voga negli Anni Settanta, che resiste solo in particolari circostanze di matrimonio campestre e anche in quell'occasione più che sul colore in sé dovrà basarsi su una fantasia non chiassosa che richiami alla mente i toni dell'ecologia e della natura. Escluso ancora in qualche occasione il grigio perla, arricchito magari dal bel contrasto creato da un lucido raso con un prezioso pizzo, il bianco candido trionfa e gli abiti da sposa sembrano più che mai affascinanti nuvole bianche, voluminose e impalpabili, fatte di ingannevoli leggerezze.

I modelli sono ariosi ed avveniristi, giocati sugli effetti dei tessuti e dei ricami sempre più elaborati e raffinati.

Romantica o fascinosa, in larghi o aderente, per la sposa del '91 non ci sono problemi di scelta: i bei modelli sono davvero tantissimi

Bomboniere, fiori e acconciature ecco i problemi dei promessi sposi

Ancora due parole sull'acconciatura, elemento importantissimo ed imprescindibile per un look matrimoniale perfetto, che deve essere il più semplice possibile. Un minimo cappellino a «tamburello» oppure un gioiello di strass fra i capelli sostituiranno degnamente il velo per chi, naturalmente, almeno a quello non vuole cedere. Ultimissimo sui capelli hanno fatto la loro comparsa delle reticelle romanticissime che ricordano la bellissima e giovane Claudia Cardinale nei panni di Angelica nel film «Il Gattopardo». E qui ci fermiamo, tanto lei per il suo giorno sa benissimo cosa vuole!

Ma naturalmente il giorno delle nozze non si ferma alla scelta dell'abito o dell'acconciatura da sposa, prima ci sono un mucchio di formalità da espletare, di problemi da risolvere. Prima fra tutte la scelta delle bomboniere che, non devono essere un distratto ricordo, ma esprimere al massimo la personalità degli sposi e anche accontentare quella di chi le riceve. Da qualche anno anche in questo settore sono comparse firme importanti che hanno sostituito i classici ed inutili piattini con oggetti veramente degni di essere esposti ed ammirati. E senza arrivare a griffe prestigiose si possono trovare soprammobili di buon gusto che accontentano tutte le tasche, spaziando dai metalli più o meno preziosi come l'argento, il peltro, il rame, al cristallo o alla ceramica.

Indispensabili per quel giorno sono anche i fiori, a partire dal bouquet della sposa (che deve abbinarsi al tipo di abbigliamento) per arrivare all'addobbo della chiesa o della sala del ricevimento.

MARIAGES
LA CASA PER LE SPOSE
di TERNAVASIO

Quarantasei anni d'esperienza nel settore per consigliarvi in un giorno così importante.

Favoloso assortimento.

A richiesta esecuzione su modello della cliente.

Grande successo dell'abito speciale a L. 600.000 compresi gli accessori.

Assortimento anche per lui, damigelle e accompagnamento.

gli abiti si possono solo appuntamento
sono anche in esposizione
Villar Perosa - Via Nazionale, 56

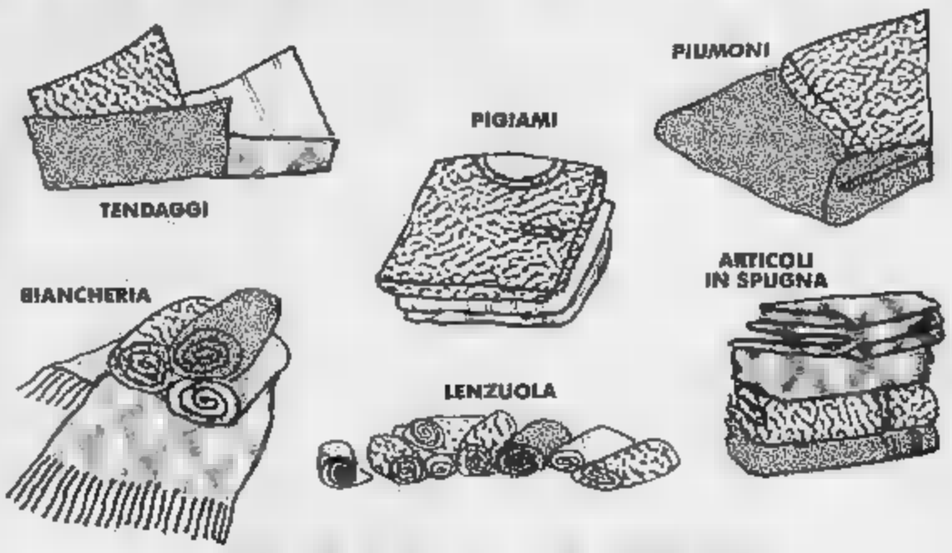
ma esclusivamente in vendita presso

MARIAGES
Grattacielo di Pinerolo (TO)
Tel. 0121 22.277

SIAMO A IDEA SPOSA

Giorno di chiusura il lunedì

MAGAZZINI
CAROSELLO



LIQUIDA TUTTO
PER CHIUSURA

Dopo 30 anni di attività ci ritiriamo dal commercio liquidando tutto: lenzuola, coperte, copriletti, trapunte, piumoni, tendaggi, tovaglie, articoli in spugna, maglieria intima e pigiami delle migliori marche (Bassetti, Caleffi, Lanerossi, Zucchi ecc.) con sconti reali dal 20% al 50%

TORINO: VIA GENOVA 81 ■ VIA [illegible] 52

COM.

Ristorante
La Rotonda
C.so Massimo d'Azeglio 11 - TORINO
Tel. 011/650.56.00 - 68.98.33

BANCHETTI e BUFFET
per NOZZE e CERIMONIE
COLAZIONI DI LAVORO
CENE DI GALA
MENU' PERSONALIZZATI

VALCER
FIRME PELLETTERIA
6/a
VENDITA TOTALE
DI LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
articoli di
e oggetti
OCCASIONE UNICA IRRIPETIBILE
VALCER
AUT. COM.

GIUSEPPE FANTOZZI

VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814

MESE DELLE LAMPADE E LAMPADARI
MODERNI E IN STILE
A PREZZI INCREDIBILI

MALIGNATUTTO

Imbonitori di tappeti e gioielli cyclettes e vogatori Proterva costanza di alcune tv

E' stata ed è ancora meravigliosa quanto proterva la costanza delle piccole tv private nel mandare avanti i loro programmi tutti pubblicitari mentre le grandi televisioni, pubbliche e no, danno notizie sulla guerra nel Golfo. L'uomo fa tanti sforzi per immaginare cosa è, quanto grande è un anno-luce: bene, si pensi alla differenza fra la diretta da Baghdad di Bernard Shaw della Cnn [«ma davvero è un nero?», ha chiesto stupito alla sua corrispondente negli Usa il nostro famoso anchorman fininvestiano], fra quella diretta dicevamo e le aste di gioielli e litografie, di vendite di massaggiatori elettrici e cyclettes, di offerte di mobili e di immobili.

In fondo la sicurezza che sprigionavano quelle immagini di venditori, di imbonitori, a proposito dalla vita che continua nelle sue piccole cose, è un bene a suo modo prezioso. Uno poteva e può anche pensare: se compro una cosa a rate non può accadermi nulla, perché devo pagare le rate e quindi il dio del commercio mi preoccuperà di tenermi sempre in ottima salute. Non una delle piccole emittenti che abbia pensato di far scorrere, sopra le scene registrate, almeno una scritta che in qualche modo dicesse che si sapeva, si sa che c'è una guerra, che magari ad una certa ora si danno notizie per quelle massale che hanno il diritto di sapere cosa fa Saddam Hussein. Non uno sforzo per far almeno sapere che si sa: per offrire cioè quella partecipazione che è il minimo della coscienza civile. Niente. Il tutto non sarebbe grave, non costituirebbe neanche peccato veniale, se non si spacciasse la televisione, anche quella televisione, come informazione.

Ma adesso basta: forse, di fronte alla guerra trattata da Wanna Marchi, il silenzio, ogni silenzio è preferibile.

g. p. o.

Torino città multirazziale: l'avv. Perla, penalista, circondato da un gruppo di nigeriane truffate e che si sono costituite parte civile (foto Sergio Solavaggione)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia		5747
Vigili urbani		26991
Pol	**ale**	541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	364416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482689
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 89331
O. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margha., inf., p. Polonia 94 89271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44
Martini, v. Tolano 71 709333
MaurizIano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Sparia 50
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie aperte domenica 27/1

con servizio continuato dalle 9 alle 18,30:
Agnani, c.so R. Margherita 256
Beato Angelico, via San Marino 69
Bestente, piazza Carignano 8
Busatti, via Monginevro 57
Comunale n. 15, via Ponzio 1
Comunale n. 16, c.so Borgaro 103
Comunale n. 19, via Vibò 19
Comunale , scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze
Comunale n. 31, corso Siracusa 98
Angeli, largo Brescia 47
Ferrero, p. Savoia ang. via del Carmine
Magno, via C. Colombo 42
Operti, piazza Vittorio Veneto 11
Sacro Cuore, c.so Nizza 121
San Camillo, via Pio VII
Santi Angeli Custodi, c. Vercelli 187/a
Tesorarie, Francia 212

Infermieri a domicilio

Aaldo, via Gioberti 40 ☎ 540469; **Aldai,** via Sacchi 502396; **Alt,** via Statuto 36 2204232; **Ami,** 740894; **Aaldo,** via Cumiana 55 331301; **Assistenza,** via Pio VII 168 6191820; **Siado,** via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 43.84.978
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3163131
Informagay 4365000

PER LA CASA 24 ore

AAA 328.713, AAE 220.4294, Aba 953.0432, 749.3525, Alberti 500.928, Balma 853.0867, Bronzo 220.4250, Girolamo , Vruna 579.748

Aba, ☎ 9530 432; Abaccone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.668, Albano 707.2748, Alma 853.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 853.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, , 448.444, Dora 953.2246, Grado , Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Prete 295 .

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 7B 487051
Wwf, v. Livorno 18/a

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, c. Verolengo 174 ☎
Dr. Benetti, c. Agnelli 101
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c
Assistenza, v. Cimarosa 6/a
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - Ratiazzi, v. Belfiore 61/b

Dr. Fina - Ghione , 1413 - 28.33
Ambul. Assoc., 588241 cod 1892
Dr. Giordano, v. C. Salute 103
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21
Dr. Michelini, cod.
Miraflori, c. Traiano 99/D
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
, c. Grosseto 295/A

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina aiuti., 24 ore su 24	200.000
Europ Assistance	530655 - 512750

Autoriparazioni aperte

Autorizzate Fiat
Numero Verde:
☎ 1678-28050
(per tutta Italia)
Autorizzate Lancia:
Autotre, v. Torino 7, tel. 9376359, Givoino
Valsusa, v. Rivoli , tel. 935425, Almese
Servadio, v. Ivrea 3, tel. 9839330, Montalenghe
Vacca e Mosca, v. Torino 28, tel. 9192096, Montanaro
Berruti, s. Valgiolè 119, tel. 720440, Torino
Cambra, quadrifoglio autostradale. 8001985, Settimo

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 5506844; **Maggiore** 259309

Taxi urgenza

Radio taxi ☎ 5746; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi**

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza
☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano
Torino - Savona 8713182
Autostrada 02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 9 ang. c. V. Emanuele ☎ 3
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Partenze: 6 solo feriali; 8; 9; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. c. Inghilterra, p. 7,20, a. Spotorno 10,25; a. Finale 10,45; a. Loano 10,57, a. Alassio 11,20; a. Diano 11,42; a. Sanremo 12,30.
Torino - Cattolica - Gabicce. c. Inghilterra, p. 7,00, a. Milano Marittima 13,05; a. Pinarella 13,20; a. Cesenatico 13, ; a. Bellaria 13,40; a. Riccione 14,45; a. Cattolica 14,55, a. Gabicce 15,05.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Grassonay. c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 9,40; p. 7,30 - a. 10,40; p. 8, - a. 11,40, p. 12,30 - a. 15,40, p. 14,30 - a. 17,40; p. 16,30 - a. 19,50.
Torino - Champoluc. c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 10,15; p. 7,30 - a. 10,50; p. 8,30 - a. 11,45; p. 18,30 - a. 20,05.
Torino - Pragelato - Sestriere. Partenze c. Inghilterra, tel. 30.24.11. (Solo festivi): p. ore 7,30, a. Pragelato 9,15, a. Sestriere 9,30; p. ore 8,30, a. Pragelato 10,15, a. Sestriere 10,30. Ritorno: da Sestriere p. ore 16,15; 17,30, 18. Da Pragelato p. ore 16,30; 17,45; 18,15.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5813333
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-18,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,45-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - : p. 4,45; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 -
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no . a dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom.); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).
Torino - Londra: 6,35 - 8,30 - 16,10 - 17,05 - 17,20 - 18,15
- Parigi: 8,00; 9,15; 9,25; 10,45 (no sab); 16,20; 17,35; 18,50; 20,05 (no sab.).

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2130/2121.
Gran Paradiso, 011/871187
Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/69757.
Val Troncea, 0122/76649.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51655.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎
Lo Squalo, c. G. Cesare 83
Pronto Pizza, 7714434

Farmacia

Servizio gratuito AMRR per la e materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To- tel. 2614355; To-Sud tel. 3186473

Film

Top video, v. Sangro 25 ☎ 2165369

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 18/f ☎ 85401
Consegne rapide, v. Bagetti
Moto-Jet, v. Lagrano 3 5811910
Moto-Taxi, v. Bologna 2
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony, v. S. Fr. da Paola 15/17 6811
R. , v. Pigafetta 32/a
To Express, v. Magenta 51

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:
V. Alfieri ☎ 5612177
V. Villarbasse 30 3356485
V. Avogadro 8 540247
V. Oropa 137
V. Bruino 1 4470626
V. Foglizzo 28 731035
V. Monterosa 83
V. Genova 113 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S.** c. Bramante 84/b, s. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 54, c. Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, s. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 94, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilleri 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. e Banchi Sicilia: c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Baltea 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 6, v. Nizza 148, s. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cuneo 35, v. Nizza Agnelli 118, c. Monceliori 222, v. P. d'Acaja 55, s. Villari e c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Baretta 105/107, c. Cincinnato 255; **NBA:** c. G. Cesare 20, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 187/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Varcelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tirreno 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Galli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, s. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. Carlo 155, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 8/11, v. Po , p. Repubblica 18; **Comit:** v. 343, v. S. Teresa 6; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/15, s. XX Settembre 37; **B. Sella:** s. Castello 139; P. Milca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolzano 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 6; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/b; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, s. Statuto 4.
il il telefona al: **1678/22050**

Piscine all

Colletta, v. Rogazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.5557; **Olimpica** (Stadio Comunale), s. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri,** v. Tiziano 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione,** v. Goffredo 10, 205.5248; **Sospello,** v. Sospello 115, 257.923; **Stadio C.,** s. Ferraris 294, 351.571; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P. S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24), p. Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2); v. Napione 31 (fino alle 22); p. Derna 236.

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino alle 1); V. Nizza 1; C. Vittorio 8 ang. p. C. Felice; P. Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, ☎ 597.137
Chalet Gran Balta
via Virgilio 29, 550.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9569
Du Parc, c.so Regina Margherita 104, 521.5276
Fortino, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206, 200.097
Rol, via Stradella 3, 851.989
Tango, via Avigliana 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2; ☎ 561.1156
Boccaccio, c.so Moncalieri 145, 660.1770
Charleston, c.so Cavalcanti 5, 695.796
Charming, via Principessa 52, .116
ova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
Diagonal, c. Vinzaglio 3, 511.736
Disco Mirage, via San Donato 3, 437.066
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3855
Ethos, via A. Doria 9, 510.966
Extreme, via Genova 005 0817
Get-Away, colle Maddalena 170, 661.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5287
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 661.0849
Maruja, via Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33, 749.3008
Metrò Cabaret, via Gioberti 33, 540.941
Mon Rêve, via M. Fabrizi 71, 740.618
Movie Club, via Quartieri 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Nazca, p.zza Guala 147, 616 169
«Ow, via Guastalla 20 873.467
Parco Due, via S. Chiara 49,
Patio, c.so Moncalieri 345/14, 666.5383
Pick-Up, via Borgo 6, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, 830.297
Regina's, via Ventimiglia 152, 837.462
Rendez-Vous, colle della Maddalena, 861.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Temuré, via Sacchi 28, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 28, 248.5650
Toja, via Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, via Belfiore 6, 655.690
Venights, via Sabaudia 25, 661.1288
Village, via Monfalcone 62, 321 001
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.546

Nights

Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Gotto 5/bis, 669.8143
Le Perroquet, Gotto 18, 650.5641
My Club, Madama Cristina 66, 669.9506
Odeon, Pomba 7, 83.97.510
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

Oli, cocci e tempere dell'arte di Luigi Sabatino pittore della realtà

Si inaugura questo pomeriggio, alle ore 17, la personale di Luigi Sabatino nella sala della galleria «La lanterna», in via Santa Croce 7/b, a Moncalieri. Attraverso cinquanta composizioni si individuano gli aspetti di un dipingere contrassegnato — nota Gloia Montanari in catalogo — da un'interpretazione in cui si ravvisa il suo essere «pittore della realtà, della natura, di mille episodi e personaggi della vita quotidiana». Presente alla rassegna della «Promotrice», Sabatino propone chine su carta del 1962 e i «Fossili» [cocci di piatto, olio tempera su tela], «Lo strillone», eseguito con pastelli e china e il «Suonatore di clarino» del 1985. Sono, in ogni caso, lavori particolari, realizzati con stracci, con tempere, con inchiostri che conferiscono alla rappresentazione una suggestiva evidenza.

(a. mi.)

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

D'ARTE

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, tel. 836.331): Nando Eandi qualche idea da Mozart.
CENTRO LA TESORIERA (c. Francia 268, tel. 779 2147): rassegna opere uniche e grafica maggiori artisti italiani del '9
(v. del Mille 42, tel. 839.09.05): Herman Nitsch (opera scelta).
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562): maestri pittori dell'800 italiano.
GALLERIA LA (tel. 874 644) **Gli Arredamuri:** vi offre la possibilità di scegliere il vostro museo personale tra migliaia di immagini di
GIUNTA REGIONALE: contemporanea: Pier Giuseppe Imbert, fino al 26 gennaio. Orario 10/19. vi chiuso. Ingresso libero.
REALE: «Chagall. Disegni inediti dalla Russia a Parigi». Orario: 9-14; 11-19,30. Chiuso il lunedì. Fino al febbraio
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Pulmati, Sereno, Gamelli, Riva, Serralunga.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Ceramiche d'autore.
BERMAN: incisioni di Artisti contemporanei.
DAVICO: Velasco, mostra personale:
: G. Boggio Marzet.
BIASUTTI (v. Juvarra 18, tel. 540.992): ore 15,30-19,30: Maestri contemporanei
(v. Po 9): Piero Gerino
LA GIOSTRA (Asti): Vigliano Cossalino
Vincenzo Gatti Acquaforti 1970-1990.
MICRO' (p. Vittorio 10): S. Da Labranti.
Emilio Notte.
PIRRA FIN ART LEASING (c. Vittorio 82, tel. 543.263): Enzo Ferrari.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): I Maestri.

Luigi Sabatino: Suonatore di clarino, 1985, ecoline e tempera su carta

CIRIE'

Una scuola e due giornate per celebrare l'opera di Romano Gazzera

Romano Gazzera, il compianto pittore delle scimmie parlanti, di personaggi orientali e battaglie, dei ritratti di illustri personalità ma soprattutto dei fiori, i suoi colorati fiori giganti e parlanti, sarà ricordato oggi nel suo luogo natale, a Ciriè, dove nacque nel 1908.

Al mattino gli sarà dedicata la scuola elementare statale della frazione Devesi: alle ore 9,30 sarà celebrata la messa nel Duomo del capoluogo, a cui farà seguito la visita al cimitero dove il maestro è sepolto nella tomba di famiglia, accanto al padre generale e ministro della Guerra.

Alle ore 11, a Devesi, si svolgerà la cerimonia per l'intitolazione della scuola.

Nel pomeriggio, alle 16,30, nel salone consiliare del municipale Palazzo D'Oria, presentazione del libro autobiografico «La rosa di Clarissa», di Romano Gazzera, che egli aveva lasciato inedito, ed ora è stato pubblicato dalla moglie, fedele custode della sua memoria.

Introducono la manifestazione il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, il sindaco Aldo Suratto, l'assessore alla Cultura Guido Perona e Giorgio Mistrella, direttore della casa editrice Meditlanum.

Seguiranno la relazione del vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi, di Giuseppe Novero, giornalista della Rai, e dello scrittore Lorenzo Viveconti.

Nella giornata e anche domani si potrà visitare la «quadreria» dei ritratti della famiglia D'Oria di Ciriè, restaurati di recente a cura del Comune. L'ultimo, e più recente di questo opere, è di Gazzera.

c. br.

LANZO

Fra Carnevale e Etiopia nelle valli Omo, balli e fotografie

«Etiopia - Seguendo Bottego, incontro con le popolazioni del fiume O...», è l'audiovisivo in proiezione questa sera alle 21 a Lanzo presso il Teatro dell'Istituto salesiano. Presentato dal gruppo folk corale «Rododendro», che ne ha curato la colonna sonora, le immagini, di Gianni Cuniberti e Giulio Giacchero, ripercorrono in chiave moderna il percorso dell'esploratore italiano Bottego in Etiopia lungo il fiume Omo sul finire del secolo scorso, e gli incontri con le popolazioni del luogo. Le offerte, raccolte durante la serata, saranno devolute per contribuire alle spese di restauro della Pala di San Pietro in Vincoli di Lanzo.

Sempre questa sera, alle 21, alla Polisportiva Lanzese, si respirerà aria di Carnevale con una serata danzante che si concluderà con l'investitura delle maschere paesane, il Conte e la Contessa di Biancomano e Martin e Mariana, che rappresenteranno il paese nella serata del «Cartellone Carnevale delle Valli di Lanzo e Canavese».

Domani, sempre a Lanzo, alle 18,30, il Circolo degli Artisti di via Diaz. Il fotografo Lorenzo Cravanzola inaugurerà una personale dal titolo «Portfolio 1», con immagini dal tema «Impressioni di viaggio sugli Stati Uniti».

MUSEO

Due novità per il nuovo anno: una rinnovata vedetta con vista sui monti e una guida ricca di fotografie

Il museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» apre l'anno 1991 offrendo due nuovi servizi per il suo pubblico. Il primo riguarda la vedetta alpina, situata nella torretta sulla sommità dell'edificio.

E' uno spazio con pareti interamente di vetro, da dove si possono ammirare continua e continua di chilometri di catena montuosa dalle Alpi.

Ora, il pubblico, non solo potrà ammirarne la bellezza, ma guidato da un pannello indicatore in legno, potrà distinguere, riconoscere e individuare tutti i punti più significativi e tutte le cime montane del panorama osservato.

La seconda novità è una piccola guida di 48 pagine, corredata di belle fotografie, che illustra la storia del museo e accompagna il visitatore nelle diverse sale che ospitano fotografie, cartine geografiche e grafici, animali impagliati, studi di progetti e tutela ambientale, oggetti della tradizione montana: arte, lavoro, artigianato, vita quotidiana.

Per non dimenticare le testimonianze della conquista dell'uomo alle vette più prestigiose, alle spedizioni alpinistiche e ai primi insediamenti umani che ci hanno lasciato incisioni rupestri, utensili e reperti ossei.

La piccola ma prestigiosa guida è disponibile in diverse lingue: inglese, francese, tedesco e italiano. E' un impegno che testimonia le esigenze internazionali del museo, che da alcuni anni opera, con mostre itineranti, anche fuori dall'Italia.

Attualmente è allestita l'esposizione «L'avventura antartica - Immagini e storia», che raccoglie una vasta documentazione (notizie, fotografia, cinema) sulle principali spedizioni effettuate in Antartide.

Vaccarino

RIVOLI

Torna il tradizionale Carnevale Verrà inaugurato oggi dalla parata del Conte Verde

Rivoli sta per inaugurare la edizione del suo carnevale, organizzato dalla Pro Loco. Il via alla festa sarà dato oggi, alle 20,30, con l'investitura del Conte Verde e una sfilata notturna, a cui parteciperanno un gruppo di sbandieratori.

Domani, alle 9,30, nella Collegiata Nuova, il Conte, che quest'anno, sarà impersonato da Pier Mario Perino (la Contessa, sarà sua moglie Cristina) presenzierà alla messa. Alla sera, ballo liscio, sotto il tendone riscaldato allestito in piazza Martiri.

Per domenica 1 febbraio è previsto anche il secondo carnevale di Cascine Vica. La grande sfilata dei carri allegorici, si avrà il 10 febbraio, con partenza da piazza Transilvania. Da oggi, prenderanno il via le serate dedicate alle manifestazioni in cui saranno coinvolti giovani, anziani e tutte le scuole della città.

Venerdì 1 febbraio, il gruppo rivolese «Il teatro dei nuovi amici» presenterà una commedia in due atti dal titolo «Achille Ciabotto, medico condotto». Per domenica 3 febbraio è previsto la festa delle maschere; alla sera, si svolgerà il gran cenone di carnevale, il cui costo è di L. 25.000, con prenotazione d'obbligatoria.Il 4 febbraio, toccherà invece alla banda musicale la «Rivaltese»

a. au.

STASERA

Sabato 26 Gennaio 1991

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL discoteca ingresso e consumazione L. .000.
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 Gruppo Roby Ciac.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21-1 (orario normale) Rommy.
84: con Franco Orsini 15,30 e 21-1 (orario normale) danza e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio, orch. Gribaudo; domani ore 15 liscio video.
DU PARC MUSIC-HALL: 21 I Ragazzi del .
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 805.0617): il vero ballo al ballo da noi! Ore Rocky
FORTINO DANZE: ore 15,30 lacioteca Armando, ingresso libero. Ore 21 danze tutti.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 / 230.064): ballo liscio orch. Mauro Migliori.
K 11 VALPERGA (To): ore 21 orchestra I Principi di Piemonte. Domani ore 15 . Ore 21 Record's. Sabato 2 febbraio Enrico Musiani e la sua orchestra.
LA LUCCIOLA (c. Tenaro 206): ore 15 liscio con orchestra a passo di danza; 21 liscio misto con Gino Romeo
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 855.859): ore 15,30 Martina e Franco vi invitano a un dolce pomeriggio con omaggi alle dame ore 21-1 la Grande Serata in compagnia dell'orch. Gruppo 5.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillo, tel. 953 2591): questa sera ore 21 e domenica ore 15,30 orchestra Alessia.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 859.6267): ore 21 liscio. Prenotazioni veglione di Carnevale.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR RISTORANTE RUBINO (Borgaro): piacevoli serate danzanti e cena con musica, e Renzo Gallino. Giovedì venerdì sabato.
DA ROBY: ore 21 con di Roby e . Tel. 37.965 - 335
DA ROBY: vi ricordi le Serate di Canevola 7-9-12 febbraio. Tel. - 335 2503.
DISCOTECA MON REVE (tel. 740.816): prenota le feste
LA PINETA RISTORANTE (Grandezza, tel. 913.9084): questa sera cena ballo.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE LE 4 STAGIONI tel. 965.70.21, Piobesi, v. Galimberti : tutti i ballanti danzante. Gradita prenotazione. Tutto compreso L. 40.000.
RISTORANTE (Pinerolo, tel. 0121/74.116): cena orchestra
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piera's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: se magra e non se russa: Pren. tel. 514.496 - 436.1466.
TRILUSSA: è Trilusso per Trilustri

TEATRI

PICCOLO REGIO (p. Castello 215 - Tel 08.151). vendita biglietti concerto 27-1-1991 **Le grandi opere didattiche.** Leonidas Kavakos violino, N. Paganini **24 Capricci** op. 1. Biglietteria piazza Castello 215 tel. 011 15.241/124. Ingressi al singolo concerto L. 2.000.
ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 267.671 - 249.2276): il Gruppo Della Rocca ore 20,45 Teatro Nocciolini: **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me** di Thomas Bernhard. Reg. Prevendite T. Adua, ore 15,30-19. Dal 29/1 al 2/2 T. Stab. Friuli Venezia Giulia pres. M. De Francovich e **Care bonbon** da Svevo.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.61.14): sabato 26 gennaio ore 21 e domenica 27 gennaio ore 15,30, la compagnia Il Canovaccio presenta **Il gatto in tasca** di G. Feydeau. Regia di F. Abba e M. Stanto. Adattamento di M. Stanto. Int. 16.000 rid. 15.000. Sabato 26/1 ore 15,30 **Gulliver** spett. pupazzi anim. di Pasquale Buonarota. Intero 10.000, ridotti 8.000.
ALFIERI (p. 4, tel. 53.54.40): ore 20,45 la compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in **Enrico IV** di Luigi Pirandello, regia di Marco Sciaccaluga. Stag. in abb. T.S.T. Repliche fino 26/2. Biglietteria T. via Roma 49 or. 9/18 lun. riposo, T. orario 9/12-15/18 tutti i gg. Int. 011 557.6246-544.562.
ARALDO (v. Chivasso 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo questa sera ore 21,15 il Centro Teatrale bresciano presenta **Il Guardiano di Harold Pinter.** Con Giulio Castiglia, Giancarlo Previati, Beppe Rosso, regia di Paolo Maduri. Ultima recita. Int. e pren. ore
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.999): 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta **La di Chaillot** di Jean Giraudoux, regia di Luca Ronconi, spettacolo prodotto Teatro Stabile di Torino. Repliche fino al 10 febbraio. Vendita biglietti c/o biglietteria T.S.T., v. Roma 49, orario: 9/18; lunedì riposo. Prezzo speciale per studenti e giovani lire 13.000 inf. tel. 011 / 557.6246 - 544 562.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.6034): questa sera ore 21, ultimo spettacolo. Spettacoli della Tournée Teatrale 1990/91 di Ornella Vanoni in **Quante storie.** Produzione artistica di Mario Lavezzi. Prov. cassa Teatro ore 10/13-15/19, tel. 669.6034.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 695 5547): stagione teatrale 1990/91 tutte le sere ore 21, festivo ore 15, Reg Dall Produzioni presenta: **Nunsense II musical delle suore** di Dan Goggin, regia di Enrico Maria Lamanna con Roberta Lorici, Patrizia Lonati, Evelina Meghnagi, Maria Sarrao, Alessandro Sarno. Uno dei più grandi successi comici di Broadway.
GARYBALDI TEATRO (v. Garibaldi 4, Settimo Torinese): questa sera 21 **Emily e Thérèse** suggestioni dalla vita e dalle opere di Emily Dickinson e S. Teresa di Lisieux. Con G. Bordin e R. Legato. Prod. Settimo Voltaire. Progetto Divina.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.236): ogni domenica ore 16 a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa 5, tel. 530.236.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 per «Follie a Teatro II» il Grandeorgio presenta il Piccolo Teatro di Palermo in **Il pozzo dei pazzi** di F. Scaldati prologo filmato di P. Ruiz. Reg. Elio De Capitani. Inf. e pren. ore 15/19 Tel. 51.37.05. E' in vendita la Juvarra Card' molto più di un abbonamento.
NUOVO M. d'Azeglio 17, tel. 655.552): Concorso Coreografico Internazionale di Modern Jazz Dance. Stasera e semifinale, domenica 27/1 20,30 Gala finale ospiti André De la Roche, Barbara Griggi, Steve La Chance e il Jazz Ballet di Adriana Cava.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.903): ore 21,15 Gipo Farassino in **Giumin e vui mariossa!**, comico con R. Lori, V. Lottero e Margherita Fumero. Inf. e pren. cassa ore 10/12, 16/19, tel. . Ultime due settimane.
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.436): oggi riposo. Prossimi appuntamenti: Cabaret Voltaire **luoghi Delfici**, Teatro di **Totò Principe di Danimarca, Living Teatro Ruisa ed Civility**.. Rino Sudano **Testo e Contesto** Canzarco **A B.** Prenot. 541.438 - 543.17.60.
CENTRO D'ARTE VARIA MARIO GRAVELLI: il 25, 26, 27 gennaio alle ore 21,30 (anteprima venerdì ore 21,45). I Soggetti presentano Roberto Petrolini in **T'as vu française** di e con Roberto Petrolini. Ingresso soci Arci L. 10.000. Per prenotazioni telefonare al 19.34 dopo le ore 18. Stage Jazz Dance Moltox dal 21 al 26 gennaio, organizzato da Adriana Cava Jazz Ballet. Livelli, Avanzato, Intermedio, Debuttanti-medio Inf. D'Azeglio 17 669.0668.

PALAGHIACCIO E BOTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 35): 14,30 - - - 23. Biglietto unico. Tel

CIRCHI

IL FL TOGNI: un autentico sontuoso palazzo di tela ricco di specchi e velluti in un'inedita creazione che unisce la commedia dell'Arte del Circo della Belle Epoque. Torino in corso (fronte via Gualdo) fino al 27 gennaio con due repliche giornaliere: ore 16,30 e 21, visita zoo 10/15. Informazioni tel. 317.3963/4. Lunedì riposo settimanale.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.886): martedì, venerdì e sabato ore 9-14, martedì e giovedì 16,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA DI SAVOIA (tel. 890.083), Orario: 15-17; venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): martedì a sabato 9,30-17,30, 10-17,30. Lunedì chiuso
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, tel. 956 7256): ex manicomio domenica ore 10-19. nedì.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: martedì, giovedì, 10; domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/669 25 45). Mostra: «Mario Giovani. 1908-1978» sino al 24 febbr. '91. Or.: 9-19, lun., 10-13 - 14-19; fest.: lun
(c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., gio. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. mese ore 9-13, chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese

STASERA

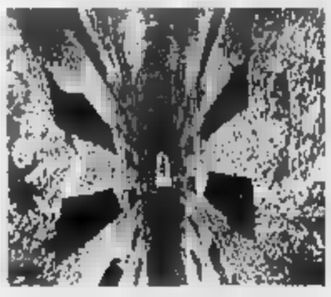
a cura di Noemi Romeo

Regnano le ombre a S. Filippo Sarasauindou con Parassole

Don Chisciotte 7+

«Un occhio per il teatro» prende il via oggi e giunge alla quarta edizione. La rassegna andrà avanti fino al 2 marzo. Sei gli spettacoli in cartellone, tra cui «Yakufumna» di Michele Di Mauro, già rappresentato più volte. L'inaugurazione si tiene al Centro Culturale via Mulini 1, a Orbassano. Alla 21 in «Faccio come Don Chisciotte» di Michele Serra e Pier Francesco Poggi. Si tratta di una divertente carrellata di gags che s'ispirano alle «passioni degli Anni Settanta e al trionfo dell'inessenziale, del contraffatto e del superfluo degli Anni Ottanta». Biglietti a 10 mila lire, 7 mila i ridotti. L'abbonamento costa 40 e 30 mila lire e si acquista in Mulini, dalle 16 alle 18.

La catacomba !!

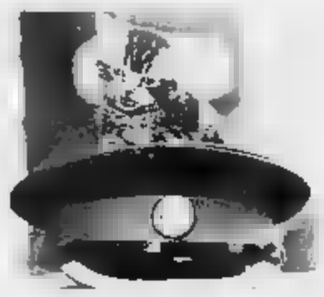


«Nel regno delle ombre» è una rassegna teatrale dedicata a Nathaniel Hawthorne, che prende via oggi. Tre gli spettacoli in programma (uno al mese), tutti messi in dagli attori del Gruppo Artisti Associati del Teatro Filippo, nella Cappella dell'Oratorio di via Maria Vittoria 5 alle 21 anche in scena «Lo spettro della catacomba», che inaugura il ciclo. Ispirato all'opera «Il fauno di marmo», lo spettacolo è diretto da Paolo Trenta; 7 gli attori, tra cui Fabrizio Monetti e Maria Cioia. Carola Campana e Daniela Calò. «Lo spettro della catacomba» non verrà replicato. Per il 23 febbraio e per il 30 annunciati «Il velo nero del ministro» e «La figlia di Rappaccini». Ingresso libero.

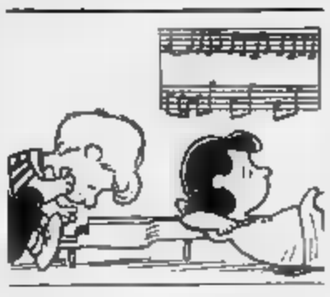
Sarasauindou !!

Con lo spettacolo «Sarasauindou» riprende la stagione teatrale al ristorante-teatro «L'oca nera» di via San Massimo 14. La prima: questa sera alle 23. Interpretato da Diego Parassole, «Sarasauindou» è la storia di un bambino che odia la prosa: «Mi facevano andare a teatro, da piccolo», racconta Parassolo. «Mi portavano per forza: mi ricordo di uno "Zio Vanja" terribile... E lo che al "Flauto magico" preferivo il suono delle voci di Stanlio e Ollio. Certo è che, nonostante tutto, la cosa più interessante sempre le gambe di Marilyn Monroe, come diceva Buster Keaton». «Sarasauindou», che è prodotto dalla Compagnia «Il Dottor Bostik», verrà replicato fino al 9 febbraio. Prenotazioni: 88.23.35.

George Feydeau 7+



All'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/1 oggi (alle 21) e domani (alle 16,30) andrà in scena «Il gatto in tasca» di Georges Feydeau, adattamento di Mauro Stante, regia di Franco Abba della compagnia «Il Canovaccio». Spiega il regista: «Per allestire questo spettacolo abbiamo giocato con tre elementi: l'interpretazione, il cromatismo simbolico e la musica. La commedia, del resto, ha sempre avuto regole fisse, prima di tutte l'equivoco. Da qui la scelta di evidenziare i caratteri dei personaggi, trasformandoli in caricature simboliche, sempre sopra le righe». Ancora all'Alfa Teatro, ma alle 16,30, si replica lo spettacolo di pupazzi animati «Gulliver» (10 e 8 mila lire). I biglietti per Feydeau costano e 15 mila lire.



Opere didattiche 8

Domani mattina al Piccolo Regio (piazza Castello 215) prenderà via un'interessante stagione concertistica, «Le grandi opere didattiche»: Un concerto alla settimana (la domenica, ma «passo anche sabato) con un filo conduttore: offrire pubblico panoramica delle composizioni didattiche di grandi autori, come Bach, Beethoven, Chopin, Debussy o Scarlatti. L'inaugurazione si terrà alle 10,30: il violinista Leonidas Kavakos eseguirà i «24 Capricci op. 1» di Paganini. La rassegna proseguirà fino al 2 giugno. I biglietti per ogni concerto costano duemila lire. L'abbonamento all'intera rassegna: ventimila. Prevendite alla cassa del Regio (aperta anche domani, dalle 9.30). Informazioni: 881.52.41 (242).

BALLARE / STARNAZZARE

Big: quarta festa al gusto di gennaio La strana coppia dell'Hiroshima Al Polo Nord si fa anche del folk andino

BIG CLUB
«Quarta festa al gusto di gennaio» alle 22 in corso Brescia 28.
X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi 28 party «Sabotage». Novità musicali dal Nord Europa.
LA FAZENDA
In via Marconi , a Monasterolo, domani alle 21 i Trovadores Paraguayos.
AZIMUT CLUB
Oggi in via Modena 55/A si ascolta «Pop'n'roll», in compagnia di Jerry, domani sarà la volta del party «Blanco y Negro».
CENTRALINO
In via delle Rosine 16/A alle musica con Roger Ramo.
POLO NORD
Alla trattoria di via Millio 1 concerto di folk andino con Juan Zao Saavedra e Brian Allan (alle 21,30).
HIROSHIMA MON AMOUR
Al circolo culturale di via Belfiore 24 doppio appuntamento. Alle 21 «La strana coppia»: i disc-jockey Pippo e Valletta presentano selezioni di musica ska e psichedelica (ingresso: 5 mila lire); domani concerto di musica anni Sessanta con Billi Spuma e i suoi Gassati.
HYPNOS
Party «Sussurlo» alla discoteca di via Corelli 1, alle 22.
PORTES
Bepi Chiotti presenta in via Montebello 21 la festa «Caliente».
METRO CABARET
«Jeunesse gala»: alle 21 in via Giberti 33, con Vittorio Richetta.
YOKESE
Domani in via Silvio Pellico 4 party «Alternative dance».
LE GINESTRE
Concerto jazz in via Valgrato 15 con Scategni, Canavese e Plachar.
ERMITAGE
Musica da piano bar alle 22 in via Cenischia 26/B, con Bernard Thomas.
DA GIAU
Consueto appuntamento in strada Castello di Mirafiori 340 con «Hard side inside», alla consolle Papa Rox.
CAFFE' LERI
Alle 22 in corso Vittorio Emanuele 58 concerto jazz.
OXIGEN
In via Baretti 16 si ascolta jazz, in compagnia di Gisi e Artiglia.
MANHATTAN
I Magical Diamonds suonano in via Giachino 46 alle 22.
DOCTOR SAX
In lungo Po Cadorna 4 domani alle 23 rock con i May Day.
SISTINA
Alla discoteca di via Le Chiuse 13 alle 22 musica per ballare.

CINEMA

Ancora due giorni di Florilegio in compagnia di Darix Togni Jazz e ballerini in gara al Teatro Nuovo. Moda, sfilate e spose Ecco Riccardo Zappa. Il flauto magico al Teatro Giandoja

CIRCO TOGNI
Ancora oggi e domani in corso Traiano (alle 16,30 e alle 21) il circo «Florilegio di Darix Togni».
MODERN JAZZ
Al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio 17 alle 21 le eliminatorie del Concorso Coreografico Internazionale di Modern Jazz Dance. Biglietti a 20 mila lire. Domani, stessa ora, si terrà la finalissima. Tra gli ospiti: i ballerini Steve La Chance, André de la Roche e Barbara Griggi (25 mila lire).
IDEA SPOSA
Ha preso il via giovedì scorso l'ottava edizione del maxisalone commerciale «Idea Sposa» (Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211). Oggi alle 18,30 e alle ha luogo una sfilata di moda.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8, per «Tutto Bertolucci», si proietta «La luna», Matthew Barry e Jill Clayburgh, alle 17,30, alle e alle 22,30. Domani, alle 15,40, alle 18,30 e alle 21,30, sarà la volta di «L'ultimo imperatore», Peter O'Toole e John Lone. Nella Sala 2 invece è in programma «Come sposare un milionario», regia di Jean Negulesco, Marilyn Monroe, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Domani si vedrà «Follie dell'anno», sempre con la Monroe, la regia è di Walter Lang; spettacoli alle 16, alle 16,10, alle 20,20 e alle 22,30. Infine nella Sala 3 si proietta «The return of secaucus seven», alle 16,30 e alle 20,30. Mentre per domani è previsto «Otto uomini fuori», alle , alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30. Biglietti: 6 mila lire.
EDUCARE OGGI
Nella chiesa Madonna del Carmine di Piossasco alle 20,30 si terrà l'incontro «Educarsi ad educare». Organizza l'associazione Lapis.
IL GHIACCIO
Al Museo Nazionale della Montagna proiezioni a ciclo continuo del video «Ghiaccio pensile».
RICCARDO ZAPPA
Al Folk Club di via Perrone 3/bis alle 21 concerto del chitarrista Riccardo Zappa.
IL RESTAURO
In via Maria Vittoria 35/H alle 17 si parla di «Un esempio di recupero funzionale e di restauro: Santa Cristina di Borgaro». Relatori: Antonella Naimo e Carlo Gromelle, introdurrà l'incontro Guido Curto.
IN PIEMONTE
In via Pomba 14 alle 16 presentazione del libro «Feste per un anno in Piemonte» (ed. Il capitello). Organizza «Ca' Nostra».
CINEMA AGNELLI
Al cinema teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117 si proietta «Rumore» di Dulgan, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Si replicherà domani
UNIONE CULTURALE
All'Auditorium Rai di piazza Rossaro alle 17 di domani concerto dell'Orchestra della Toscana, diretta dal maestro Donato Renzetti. Organizza l'Unione Musicale.
FLAUTO MAGICO
Al Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5 alle 17 di domani andrà in scena lo spettacolo di marionette «Il flauto magico» di Mozart. Biglietti: 12 e 10 mila lire.
LA TV
Alla Biblioteca di via Philips 11, ad Alpignano, alle 17 conferenza su «Bambini fra libri e televisione».
IL PO
In via Andrea Doria 18 alle 16 si parla di «Il parco del Delta del Po».

MOTORI

a cura di **Eugenio Ferraris**

Anti-inquinamento E se provassimo col Diesel?

Il frontale della Croma 2.0 Td. Sotto: l'ammiraglia Fiat e, in basso, il portellone posteriore

Nel rinnovamento del modello Croma presentato da qualche giorno, la Fiat ha lanciato su una delle due versioni con motore a gasolio (la 2.0 TD i.e.) una novità assoluta: la sovralimentazione del motore realizzata attraverso un turbocompressore a geometria variabile che, in termini elementari, significa la possibilità di ottenere un grado di sovralimentazione ottimale a tutti i regimi di rotazione, con una risposta immediata in fase di accelerazione, superando cioè quella che è lo principale remora dei Diesel sovralimentati per mezzo di turbo tradizionali. Risultati: migliore erogazione della coppia motrice (l'incremento di potenza è invece modesto), migliore guidabilità, consumi ridotti del 7-8%.

E' un'innovazione tecnica di rilievo, ma soprattutto la dimostrazione che il Diesel possiede ancora potenzialità di sviluppo superiori al propulsore a benzina, probabilmente arrivato all'apice del suo sviluppo. Eppure, almeno in Italia, la clientela dell'automobile dopo anni di crescente entusiasmo, sembra aver voltato le spalle alle vetture a gasolio, per tutta una serie di motivi soltanto in parte comprensibili. Sta di fatto che la flessione delle vendite di auto a motore a gasolio nel nostro Paese sembra inarrestabile. Le cifre relative al mercato 1990 appaiono per certi versi addirittura incomprensibili: sul totale di 2.348.172 vetture consegnate, le Diesel sono state appena 144.713, pari al 6,16% del mercato totale: persino qualcosa di meno della penetrazione del 1989. E' soprattutto questo valore a dare la misura del fenomeno di disaffezione della clientela per le vetture a gasolio, che si era iniziato nel 1988.

Se consideriamo la serie storica delle vendite Diesel dal 1980 a oggi, troviamo che dopo l'impetuosa crescita nella prima metà del decennio scorso e una sostanziale stabilità fino al 1987, a partire dall'anno successivo è cominciata una flessione sempre più marcata: ancora nell'87 il totale delle Diesel consegnate era stato di 479.041 unità (la punta massima in assoluto), pari al 24,21% del totale immatricolato; nell'88 si è scesi a 302.474 vendite e al 17,959%. Nell'89 il tonfo: 271.715 e l'11,5%. Infine nel '90 poco meno di 145.000 e il 6,16%.

E' un crollo che merita qualche riflessione, prendendo la mosse dal recente passato. Agli inizi degli Anni 80, non soltanto era progressivamente aumentato il numero dei modelli e versioni a gasolio offerti dall'industria europea, ma soprattutto si erano registrati rapidi, importanti progressi del motore Diesel attraverso innovazioni tecnologiche che in breve avevano portato questo tipo di propulsore molto vicino, per prestazioni e flessibilità, a quello a benzina. Così, pur conservando la dote essenziale di bassi consumi tipici del funzionamento a ciclo Diesel, si era colmato il divario, anche grazie alla sovralimentazione mediante turbocompressore.

PREZZI GASOLIO/BENZINA

	GASOLIO	BENZINA
ITALIA	1.136	1.505
AUSTRIA	872	1.114
BELGIO	789	1.167
FRANCIA	850	1.342
GERMANIA	783	1.049
G. BRETAGNA	912	1.073
OLANDA	728	1.235
SPAGNA	750	1.158

PREZZO LIT./LITRO OTTOBRE 1990

Di fronte a questa situazione, a aggiungendo che, all'epoca, il prezzo della benzina era fortemente instabile, con frequenti rialzi, era scoppiata una specie di frobbia per le auto a gasolio, appena attenuata dall'imposizione della sovrattassa specifica e dal prezzo più elevato delle macchine Diesel. Fattore fondamentale rimaneva comunque l'importante forbice fra le quotazioni della benzina e del gasolio: un pieno di quest'ultimo costava, ancora nel 1984, poco più della metà rispetto alla Super.

Quali le ragioni del successivo declino? Anzitutto la progressiva diminuzione del divario di prezzo fra l'uno e l'altro tipo di carburante, poi l'aumento del superbollo Diesel, già pesante, nella misura del 50 per cento. Per fare un esempio: la Fiat Uno a benzina paga oggi una tassa di possesso (bollo di circolazione) pari a circa 74.000 lire, mentre per la Uno a gasolio il balzello è di quasi 450.000 lire. Se si aggiunge che oggi il gasolio per autotrazione ha un prezzo molto meno allettante di qualche anno fa, e che il mercato dell'usato per le auto Diesel è fortemente penalizzato, specie per quelle di grande cilindrata, per le quali la sola sovrattassa (che per la cilindrata di 2500 cc è di 660.000 può pesare sul prezzo fino al 25 per cento, ci si possono spiegare molte cose.

IMMATRICOLAZIONI DIESEL

(PERCENTUALE SUL TOTALE)

PAESI	1985	1986	1987	1988	1989	1990*
ITALIA	8	24,6	24,4	18	12,5	6
AUSTRIA	3	16,2	21,7	24,6	24,6	25
BELGIO	13	26,5	26,9	30,7	35,2	36
FRANCIA	10	15,5	18,2	23,6	27,5	32
GERMANIA	8	27,4	19,5	13,6	10,3	12
G. BRETAGNA	0,5	4,8	4,6	4,6	5,2	6,7

* Stima

Infine, non è da sottovalutare la campagna, completamente ingiustificata, sulla responsabilità dei motori a gasolio nell'inquinamento atmosferico. I veicoli dotati di motore Diesel sovente emettono oltre a un odore poco gradevole, causato dall'anidride solforosa, cioè dal tenore di zolfo contenuto nel combustibile), fumi grigio-neri che immancabilmente vengono definiti velenosi. Ma è proprio così? Rispondono i tecnici che le emissioni allo scarico dei Diesel contengono ossido di carbonio in quantità molto ma molto inferiore (oltre 6 volte) rispetto a quella dei motori a benzina, metà dell'ossido di azoto (almeno nel caso delle vetture), un terzo o poco più di idrocarburi liberi (o incombusti), assolutamente niente piombo, perché il gasolio ne è esente. Rimangono le emissioni di quel fumo nero-grigiastro («particolato») che tanto impressionano la gente comune. Ma nel bilancio globale delle emissioni, un Diesel, purché tenuto in ordine attraverso una periodica manutenzione degli iniettori e della pompa di alimentazione, è decisamente meno inquinante di un normale motore a benzina, ed è confrontabile a un propulsore a benzina dotato di marmitta catalitica rispondente alla famosa normativa Usa 83.

E' una questione di disinformazione, che qualcuno giudica addirittura voluta in vista di una possibile, futura quasi parità fra i prezzi di benzina e di gasolio, come è il caso di molti altri Paesi. Ma forse è un machiavellismo eccessivo. In ogni caso, se così dovesse avvenire, il superbollo Diesel avrebbe più ragione di esistere.

Ferruccio Bernabò

Fiat, Fiorino e Uno Van novità per il trasporto

Il nuovo Fiorino della Fiat nella versione furgone

TORINO ● Novità Fiat nel settore dei veicoli commerciali leggeri, un mercato che - nelle due fasce più basse di utenza - vale in Italia più di 60 mila immatricolazioni l'anno.

Il costruttore nazionale propone in questi giorni da un lato la nuova gamma Fiorino (aggiornata sul piano dello stile, più confortevole, maggiormente funzionale) e dall'altro la Uno CS Van, veicolo specifico per il servizio urbano ed extraurbano a breve e medio raggio, derivato dalla berlina Uno CS a tre porte e disponibile con motori a benzina ed a gasolio.

Per quanto riguarda il Fiorino, al di là delle migliorie complessivamente apportate sui veicoli della gamma preesistente, c'è da rilevare la commercializzazione di un modello con motore a benzina con iniezione elettronica single-point, dotato di catalizzatore trivalente e sonda lambda: potrebbe essere un altro concreto passo in avanti nella «battaglia» che l'industria automobilistica ha intrapreso contro il grave problema dell'inquinamento atmosferico, particolarmente nei grossi agglomerati urbani.

Due invece le motorizzazioni previste per ora sulla Uno CS Van: un 1100 a benzina (60 cavalli di potenza, 150 km/ora) ed un 1700 Diesel (58 cavalli, 153 chilometri orari).

I prezzi, chiavi in mano, oscillano tra gli 11.746.490 della Uno CS Van benzina ai 16 milioni 881.340 lire del Fiorino combinato Diesel 1700. All'interno del listino, altri dieci modelli (furgone e pick up) praticamente adatti a tutte le più varie esigenze degli operatori del settore.

e. f.

IL COSWORTH PER SCORPIO

La Scorpio, ammiraglia della Ford, disporrà anche di un motore Cosworth di 2935 centimetri di cilindrata, sei cilindri, 24 valvole ed una potenza di 195 cavalli. La Scorpio 24 valvole denuncia una velocità di 225 km/ora

ZX, NOVITA' CITROEN

Prime anticipazioni sulla Citroën ZX, in vendita da metà marzo. Si tratta di una berlina media a 2 volumi, 5 porte e cinque posti. Al momento della commercializzazione sarà disponibile in 4 modelli e tre motorizzazioni

OPTIONAL
Via Loria 6 ang. c.so Turati 33 - Tel. 590.404 - Fax 596.470

Telefoni per auto trasportabili e portatili

MOTOROLA	4800 x	50 memorie	L. 1.250.000 + I.V.A.
MOTOROLA	6800 x	99 memorie	L. 1.390.000 + I.V.A.
MITSUBISHI	MT4	99 memorie	L. 2.100.000 + I.V.A.
NOKIA	TMX	99 memorie	L. 2.000.000 + I.V.A.

Palmare

MITSUBISHI	MT3	99 memorie	L. 2.400.000 + I.V.A.
NEC	P3	99 memorie	L. 2.500.000 + I.V.A.
MICROTAC		99 memorie	L. 3.500.000 + I.V.A.

Installazione con contratto SIP in giornata, ritiro telefoni usati.

Telefoni usati da L. 470.000

MODA

Le sfilate di Alta Moda a Roma Abolite feste e cene a causa della guerra nel Golfo, la manifestazione ha preso il via lunedì e si è conclusa giovedì in un tono un po' dimesso

Tutti i giovani esordienti che hanno presentato capi d'avanguardia. Fra gli stilisti anche un nutrito drappello di nobili. Sempre di gran classe i «vecchi»

Abiti corti colorati. Torna il plissé e i tessuti sono leggerissimi

a cura di *Tiziana Longo*

E ora Roma punta sugli stilisti «emergenti»

Egon von Furstenberg, Paola Marzotto e Giovanni Torlonia fra gli esordienti nel campo dell'Alta Moda. Gli organizzatori sperano nei giovani per rinnovare la manifestazione

Niente feste pubbliche né cene private, in compenso qualche controllo in più. L'atmosfera tesa della guerra del Golfo è entrata così, per quanto un po' in sordina, anche nel mondo dorato dell'Alta Moda, di scena da lunedì a giovedì scorso sulle passerelle della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Stabilita proprio all'ultimo momento la sede delle sfilate, la manifestazione romana organizzata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana, e dedicata alle collezioni di lusso per la prossima primavera-estate, ha preso dunque il via quest'anno in un clima insolito: non bastavano Parigi e le «fughe» (l'ultima in ordine di tempo è quella di Mila Schön) dei nostri più prestigiosi creatori a complicarlo l'esistenza, ci voleva anche la guerra!

Del resto la «macchina moda» non poteva certo fermarsi: dietro ci sono mesi di lavoro e affari per miliardi di lire, e non solo per gli stilisti.

Sarà comunque forse per questo che il mondo della moda, già in «emergenza» per certi versi, si è stretta intorno ai paladini di Roma, quelli cioè che resistono al fascino di sfilare sotto la Tour Eiffel, e ha risposto con una massiccia adesione *«Mai come quest'anno hanno confermato gli invitati»*, dicono da Rocco Barocco e fra il pubblico infatti contiamo tante personalità, dall'onorevole Robinia Costi (che si è adoperata per trovare una sede degna alla manifestazione) all'immancabile Marina Ripa di Meana, Barbara Bouchet, Elsa Martinelli, Sandra Milo, Maria Rosaria Omaggio e tante principessa romane.

Nessuna defezione anche tra il pubblico degli «emergenti» che hanno avuto l'ingrato compito di aprire lunedì la serie di sfilate, una ventina distribuite nell'arco di quattro giorni. Pubblico scelitissimo, naturalmente, per i «nobili» esordienti Egon von Furstenberg, Giovanni Torlonia e Paola Marzotto, incoraggiati da parenti e amici di rango.

Ed è proprio sui giovani stilisti, nobili e no, che quest'anno si sono accentrate le attenzioni degli organizzatori che sperano in questo agguerrito drappello per riportare la manifestazione romana all'attenzione del mondo.

Con l'intento di rinnovare dunque, mai come quest'anno a Roma si sono visti tanti giovani, a partire dai primi otto dell'apertura (Beninca, Bucciarelli, Lascari, Patti, Lepore, Loli, Marras, Phisizoa) rivolti soprattutto alla moda giovane e d'avanguardia e balzati sulla passerella romana improvvisamente dopo alcune esperienze a Contoporary, a Egon von Furstenberg, Paola Marzotto, Giovanni Torlonia, Gianluca Bergonovi e Mia Carlson, alla loro prima esperienza in Alta Moda, a Francesco Maria Bandini, non nuovo alla manifestazione romana ma ancora catalogabile fra gli «emergenti».

Gli otto «giovani» in scena lunedì mattina avevano promesso innovazioni ad estrosità ed hanno mantenuto la promessa. Antonio Marras, trentenne di origini sarda e di formazione milanese, già stilista delle collezioni «Piano piano dolce Carlotta» e «Tre vaghissime donne» ha proposto per la stagione calda l'immagine di una donna evanescente come una nuvola, sfuggente e misteriosa. Una donna avvolta in cascate di georgette vermiglia o sommersa da fasci di blu scuro, e poi ancora rami di corallo, conchiglie, spighe, veli senza fine. Abiti ruttanti fatti apposta per racchiudere figure diafane ed irreali.

Trasparenze, fiori secchi, foglie di felci ad oleandro per Mario Grazia e Alberto Moretti. I due creatori di Phisizoa che nonostante il cognome in comune non dividono alcuna parentela. La loro è una ricerca di natura che si traduce materialmente nel racchiudere fiori e foglie tra due strati di organza di seta, nel comporre gonnellino di avena, nel far sporgere dalla scollatura lunghe spighette di campo, oppure dall'orlo, mazzi di margherite.

Immagini evanescenti che spariscono quando in passerella arrivano le forme geometriche e le tinte forti dei pastelli a cera di Francesco Bucciarelli. La sua donna, al contrario, è provocante e allungatissima dai tacchi altissimi e dagli enormi fiocchi sulla testa.

La moda dei giovani non sembra avere sfumature o limiti, o è ispirata alla natura o è irridente e vivacissima come quella di Beninca con tanto rosso, blu e violetto tutto insieme. Lepore predilige gli abiti aderenti da cui partono poi strati e strati di tulle a gonfiare il davanti, a cancellare le forme; il suo sexy è anche un po' retro e richiama nella coppa blu e nera tutta aggraffata le ali minacciose del pipistrello. Antonino Loli stupisce tutti con i suoi pantaloni e giacche a quadri tenuti insieme da cordini e con le sue «maxi» «zattere» davvero impossibili, con molle davanti e dietro e zeppa trasparente.

Un tocco di schocchiria in più, benché all'esordio, ce l'ha dato Gianluca Bergonovi (non compreso nel gruppo degli otto ma con sfilata in calendario). Abiti in lino bianco con disegni blu, vestitini minimi, gonnellino a pieghe o arricciate in chiffon, e ancora camicia trasparentissima, tessuti grezzi tipo canapa, piacevoli abbinamenti fra canapa, corda e chiffon per uno stile marinaro e lieve.

Di fianco un bozzetto di Egon von Furstenberg e a sinistra un modello di Irenè Galitzine, il corpetto a fasce trasversali si appoggia alla gonna a foulard

Per Giovanni Torlonia la vita da spiaggia è fatta di costumi a guepière in jeans e fiori provenzali, da prendersi nelle stesse fantasie con la vita scivolata sui fianchi e la gonna larga e corta a righe, pois e fiorellini. Il tailleur più elegante è grigio perla con polsi alla moschettiera, la sera è colorato, magari con un completo pantalone di seta e cintura a più cordoni in vita.

La donna di Egon von Furstenberg ama mostrare il proprio corpo, magari sotto una pioggia di perle che «costruiscono» abiti mini o lunghi sempre scollatissimi o fasciatissimi, top e pantaloncini, casacche, modelli da sposa. Coloratissimi, sexy, stretti al corpo come una seconda pelle. I minivestiti in fantasie floreali ma anche in tinte solari oppure neri con paillettes o con pennellate di bianco. Per la sera la donna di Furstenberg diventa ancora più nuda: fasciata in modelli a «sirena», avvolta in pantaloni maculati trasparentissimi e in abiti di chiffon con gonna lunga, plissettata, aperta da spacchi che arrivano ai fianchi. In prima fila ad applaudire le donne di casa Agnelli: Susanna, Maria Sole e Clara e la sorella dello stilista, principessa Ira Furstenberg.

Paola Marzotto, altra esordiente «eccellente», ha fatto sfilare modelli in pizzo, lamé dorato e sfumato in vari colori ma soprattutto in raso. Bianchi i tailleur in raso con maniche ricamate, in pizzo con perle e strass, in lamé lavorato a merletto. Colori accesi per i miniabiti e i tailleur in raso. Molti i vestiti lunghi in raso color caroo con corpino prezioso e quelli a «sirena» in lamé sfumato a tinte solari. Anche la donna ama mostrarsi e lo fa, lo fa con l'occhio romantico di una donna.

Di fianco uno schizzo di Rocco Barocco; sotto lo spigato di Egon Furstenberg; a destra una casacca di bijoux ancora di Furstenberg, e sotto l'abito con rami di corallo di Antonio Marras

I «grandi» in passerella: la classe... è esperienza

Dopo i giovani ecco i «mostri sacri» dello stilismo italiano: Clara Centinaro, Raffaella Curiel, Irene Galitzine, Roniero Cattlinoni, Pino Lancetti, Fausto Sarli, Rocco Barocco, Andrea Odicini. Potrebbe sembrar banale dire a questo punto che la classe non è solo una questione di estro ma lo si impara con l'esperienza e, perché no?, anche attraverso un certo amore per l'artigianato che, nonostante qui si parli d'Alta Moda, non in tutti si è visto.

Cura e attenzione che invece si è vista da Fausto Sarli, stilista ancor ben radicato nelle sue origini sartoriali e che segue personalmente tutte le fasi della preparazione della collezione. In passerella dunque abbiamo visto un'esaltazione del colore con giallo sole, rosso lacca, verde smeraldo, azzurro elettrico, turchese, abbinati e mischiati in un gioco di tessuti che ruotano, si avvolgono e si muovono attorno alla figura per formare immagini che ad ogni movimento cambiano.

Gli spolverini color glicine hanno vita allungata e gonna a godet, gli abiti hanno gonna doppio o triplo, riprese da drappeggi, oppure formate da tanti fazzoletti appuntati; le cappe a ruota sono tempestate da pon-pon in organza; le maniche, aderenti fino al gomito, si trasformano in coni, si allungano fino a diventare gonne, ali, pannelli, scialli, come nell'abito color arancio mini-gonna a «palloncino». Fantasia, estro e creatività per evocare nei suoi vestiti la Napoli del '700, tanto colore, oro, ricami, intarsi, pietre preziose e rotine dorate per fermare i capelli. Sono queste cappe «gonfiate» color rana, abiti con gonna lunga che si apre su ricchissimi di colori in tessuto plissettato e un abito a «bolla» plissettato, a fasce colorate che a sorpresa si schiude per mostrare il vestito con gonna rotonda verde brasiliana e corpino ricamato.

Colori accesi e tanti luccichii anche nella sfilata di Pino Lancetti che propone il lusso più sfrenato con ricami orientali di strass, perle, jais, paillettes, passamaneria; suggerisce per i lunghi motivi pittorici astratti, figurativi, geometrici. Tanti i tailleurs con giacca allungata e saggiata in tessuti gessati, in colori solari bordati da passamaneria, in pizzo macramè bianco e, in un crescendo di preziosità, i tailleurs in paillettes a righe bianche e nere oppure completamente ricamati con perline, strass, pietre dure e oro. Abiti minimi e lunghi e svolazzanti, trasparenti, in tessuti dipinti, in fantasie da bajadera oppure con gonna a più strati di tulle marrone-arancio ad effetto-bombaniera cortissima davanti e lunga dietro.

Ma uguale allegria la ritroviamo nell'Africa rivisitata da Irene Galitzine, che sui suoi abiti nei colori neri, oro, giallo, rane, arancio, riporta le decorazioni, i motivi geometrici vasellame e quelli delle corazze dei guerrieri Masai. Per la principessa russa il gusto africano si mischia alla nostalgia degli Anni 60; ricompaiono così abiti a vita alta, tailleur bianchi e neri, pigiami-palazzo con casacche o con tuniche sopra pantaloni affusolati. Per la sera l'Africa ripronde il sopravvento e si svela attraverso i tessuti tigrati e maculati, i ricami di madreperla, i grafismi dorati. Tutta d'oro è la sposa con tunica ricamata e velo a bolla.

Rocco Barocco riscopre il fascino dei pois, delle righe, del bianco e nero, variamente composti. Lo gonne a palloncino si arricchiscono di fascette verticali ripiegate che conferiscono alla gonna uno stile «poggio». I vestitini dritti mostrano al posto dei bottoni dei grossi fiori, così come i bolerini. Anche il tailleur elegante è bianco ma profilato d'oro. Per la sera i corpini diventano molli corazze di maglia incrostate di pietre colorate o jais.

Per Clara Centinaro la parte potrebbe essere identificata in quella treccia che borda allo scollo, all'orlo e in vita i suoi abiti. I suoi spolverini però si «stracciano» in tanti teli e si appoggiano su mini abiti legiati all'americana che si stringono all'orlo e cadono in pieghe libere. I colori sono vivaci e le sue fantasie allegre.

E il corto è ancora in trionfo

Dove va dunque l'Alta Moda? Alla fine della kermesse romana, e in attesa di quella parigina che prende il via oggi con l'ormai consueta anteprima di Gianni Versace, si possono trarre le prime conclusioni.

L'indigestione generale offerta dagli stilisti conferma la solidità della minigonna: resistono anche gli abitini dritti e fascianti ma compaiono sempre più massicciamente le forme più morbide. Tantissime le gonnelline a «palloncino» variamente interpretate, le pieghe piatte e collegiale che partono dalla vita basso sui fianchi, e le gonnelline leggere in chiffon e tanti strati che si fermano una «spanna» sopra il ginocchio. Il «palloncino» sovente viene fermato da un bordo alto a treccia o a cordone che sottolinea e racchiude la gamba. Il plissettato compare un po' ovunque, giorno alla sera, ma sempre tessuti leggerissimi e impalpabili. Importantissimi i foulard che, oltre ad avvolgersi intorno al collo o alla testa, possono anche diventare gonne.

I colori sono sempre vivacissimi oppure giocati sul bianco e nero; fra le fantasie i floreali fanno la parte del leone, come anche i pois e le righe visti in tutte le dimensioni e anche mischiati fra loro. Per la sera resiste il fascino del luccicante, sul candido bianco che sulle fantasie più sfrenate. Sul lungo o sul corto le pietre continuano a piacere e brillare, possono essere ton sur ton e completamente diverse. L'importante è che brillino.

Mantengono una posizione di primo piano i bijoux che non tendono affatto a rimpicciolirsi ma anzi diventano sempre più grandi e appariscenti, si accoppiano ad abiti semplici o già ricchissimi.

Oggi Vi attendiamo per presentarvi

Nuova Croma. Guardare e sognare.

FIAT

è un invito delle
Concessionarie e Succursali FIAT del Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta

ATELIER CONTE
Conte Fabiola vi invita
dal 27 gennaio al 3 febbraio
per presentarvi la collezione 1991
e con l'occasione informa
che la collezione 1990
è in vendita promozionale
VIA MILANO 7 10122 TORINO TEL. 512.366

BIANCO FRETTE
SCONTI
dal 10% al 40%
Via XX Settembre, 64d
ALESSANDRIA Via Dei Martiri, 10

eureka 90 - viaggi
di Pairotto C. S.A.S.
PROPONE
- VIAGGI SOGGIORNI NELLE LOCALITA' PIU' PRESTIGIOSE LONTANE DAL CONFLITTO MEDIORIENTALE.
RINUNCIARE AL TUO DI
DA NOI CONTO DEL 5% PER IL PERIODO IDEA SPOSA
TI CONSIGLIAMO: MESSICO/CARAIBI/AMERICA LATINA ED INOLTRE: LE CITTA' EUROPEE/CANARIE/SENEGAL
- CON PARTENZA 26 FEBBRAIO-EUREKA 90-ORGANIZZA UN SUO VIAGGIO ARGENTINA CON DESTINAZIO- PATAGONIA/TERRA DEL FUOCO/IGUAZU
VIENI A TROVARCI O TELEFONACI
Via Benevagienna, - Tel. TORINO (Italia)
Telefono (011) 390.180 - 327.563 - Telex 224273 EUREKA - Fax 357.227

Quotidianamente tua.
LA STAMPA
Tutti i ***martedì*** *le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia fotocinevideo*

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI CHE DAL 1° 1991
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN **CAVOUR 17**

LA GOLA *cibi, vini & delicatezze*

a cura di
Enio Donaggio

Troppe pubblicazioni diffondono «errori» su locali della città e dintorni

Fatti e misfatti delle «guide» sui ristoranti di Torino...

Sovente non solo la descrizione dei locali è inesatta ma capita anche che le stesse ricette non siano conosciute: l'equivoco dello «stufato d'asino» che in realtà sarebbe un ragù cotto nel vino

Vanno di moda le guide alla buona tavola. Sono dette anche «itinerari della buona cucina» e, per invogliare il lettore non troppo attendente, alle indicazioni su quelli che si presumono i migliori ristoranti di ogni regione, si accoppiano ricette tradizionali. Purtroppo, anche sotto autori ed etichette che dovrebbero essere garanzia assoluta per il gourmet, queste guide sono spesso ricche di omissioni, errori veniali e peccati mortali. I ristoratori torinesi e piemontesi, si sa, sono restii alla protesta pubblica, si accontentano delle televisioni locali, fanno poco o niente per migliorare le pubbliche relazioni, anche se sono consapevoli anche all'estero.

Se andate a Mosca oppure a New York e nominate Torino ad un buongustaio, vi sentirete rispondere «*Oh, sì! Armando Zanetti!*» Qualcuno precisa del «Cambio», mentre il celebrato ristorante di Zanelli è «La Vecchia Lanterna». Conoscono soprattutto lui (e la moglie, anch'essa Cordon Bleu) perché nell'Unione Sovietica ha tenuto a trecento bravi cuochi un entusiasmante stage sugli agnolotti, mentre periodicamente lo reclamano negli States per aggiornare gli chef sulla grande cucina. Chiedete invece di un buon ristorante locale ad un torinese e avrete tante risposte, quasi nessuna giusta. I «media» non lo aiutano: hanno sottolineato la seconda stella della Guida Michelin come un necrologio. «*Caro Armando, te l'hanno data, riposa in pace...*».

Gli ispettori o delegati delle guide, sono entità misteriose (nel senso che non possono e non «devono» qualificarsi), ne consegue che prestano il fianco a millantatori. Non più di tre o quattro sottrarrebbero alla nostra imponente, e dotta, circoscrizione gastronomica subalpina.

Per i peccati veniali, c'è quello del delegato accademico alla toponomastica che, per il ristorante «Il Blu», alla voce «*parcheggio*», afferma perentoriamente: «*inesistente*», mentre il locale è proprio di fronte (si tratta letteralmente di attraversare la strada) all'enorme parcheggio di corso Siccardi in Torino, quello che dilaga in piazza Arbarello.

Per le omissioni, già si entra nel vivo delle questioni riguardanti i gourmet. Va qui sottolineata subito, una distrazione del delegato accademico alle ricette: lo «stufato d'asino» che fa risalire al Monferrato, ad Asti, Casale e/o Alessandria, mentre è in realtà una sorta di ragù cotto nel vino. E' detto «tapulon». La inventarono i cittadini di Borgomanero durante un assedio: gli erano rimasti da mangiare solo gli asini da soma, molto miracei anche per uno spezzatino, e vi posero rimedio grazie ad un cuoco geniale rimasto sconosciuto. Ne consegue l'omissione vera e propria: Domenico Grassetti, più di vent'anni fa, l'ha proposto nel suo ristorante «Bastian Contrario», sulla collina torinese, che però non figura sulla guida.

Il peccato mortale coinvolge l'«Osteria del Palue» in Baldissero Torinese, sulla collina dominata dalla Basilica di Superga. Qui la cantonata è mostruosa, perché il locale definito «*di genere: rustico; tipo: ristorante; qualità: tipica; lista consigliata che comprende: risotto monferrino e finanziera*», grazie agli sforzi di Lino e Maria (?) Bollese, è esattamente il contrario di come è stato descritto. Si esercita qui la «*cucina creativa*» che, come si legge a pagina 47 della guida: «*E' un'evoluzione determinata soprattutto dalla necessità di difesa contro l'improvvisazione della contrastata nuova cucina*».

Prosegue la storica definizione: «*Lo chef porta il suo contributo personale valendosi anche di nuove materie prime e di particolari metodi di cottura*», esattamente quanto da alcuni anni, perfezionandosi sempre più, sta facendo soprattutto nel campo della cucina con le erbe, Maria (?) Bollese. Eppure non viene citata ad esempio, ma mortificata come il suo locale che è una bella e ben tenuta antica casa, con pochi tavoli, raffinate tovaglie, e piatti e bicchieri chic, posateria d'argento, servizio impeccabile quasi altero.

All'«Osteria del Palue», così barbaramente detta «rustica» forse a causa del nome, si possono gustare vini e spumanti «diversi». Se ne occupa Lino Bollese — sposo della grande chef Maria (?) —, che dirige le operazioni in sala da pranzo con due assistenti. Menù della vigilia di Natale dovettero essere considerate come particolari interpretazioni di Maria (?): anguilla marinata, mousseline di trota salmonata con salsa di lattuga e pepe, bianco di cappone con legumi, sformatino di Castelmagno tartufato; tortelli di cuori di carciofo alla vellutata; buon brasato alla moda del Piemonte; parfait di torrone con salsa di arancia. Per i vini, tra lo spumante ed il moscato (assai ricercati), un Gavi La Giustiniana '89 e il barbaresco Pio Cesare '85.

Lino e Maria (?) Bollese, intanto che aspettano senza tema una visita in incognito dell'implacabile critica Edoardo Raspelli, forse attendono soprattutto le scuse degli Accademici della Cucina Italiana.

P.S.: hanno sbagliato anche il nome della Bollese: si chiama Marina, non Maria.

Si scopre che il Parmigiano è un monumento nazionale...

Ecco il «triangolo culinario»

Un appassionante volume scritto da John B. Dancer, pseudonimo di un ricercatore di antica famiglia bolognese che da oltre trent'anni insegna in una Università padana

Profuma di cultura, ma odora anche di *parmacetus*, di formaggio parmigiano — che «non è un vaccino, anche se migliora la salute» — e di «anolini» che non hanno il buco e quindi sono «anelli», ma soprattutto di tortellini che il buco ce l'hanno.

Siamo a un'altra interessante novità, lirsca da leggere, dal promettente titolo: «**IL TRIANGOLO CULINARIO**» vuole a dire: «*da cucina come cultura*» (Calderini Editore), gran bel volume scritto da John B. Dancer, trasparente pseudonimo di un ricercatore di famiglia bolognese che da oltre trent'anni insegna presso una Università padana occupandosi di animali, delle loro patologie e della sicurezza degli alimenti da loro prodotti.

Certo, all'inizio, ci sono delle frasi di ispirazione: «*La cuisine d'une société est un langage dans lequel elle traduit inconsciemment sa structure*» di Claude Lévi Strauss, che è proprio immancabile in questi casi.

E ancora: «*La cultura è ciò che rimane dopo la vita di essere vissuta: e la cucina è una delle forme della cultura*» di Thomas S. Elliot.

Ma poi si sfoglia e ci si comincia a divertire.

E' questo il senso di un libro il quale sembra prendere le distanze dai formelli, e invece è farcito di cadun come un gran cappone oppure una piccola quaglia.

Ogni capitolo è stato opportunamente condito da sapide illustrazioni, soprattutto antiche. E' inoltre impostato come avviene nei libri dell'Ottocento, ovvero ha un dettagliato titolo che illustra, spiega tutto e disquisisce.

Precisa l'autore che: «*Quanto esaminato e discusso non proviene dalla "Gastronomia di Palazzo", oggi tanto di moda e spesso inorviante, ma dalla "Cucina del Popolo" di campagna e di città, nei rapporti con l'ambiente in cui la cucina si è sviluppata*»

A chiarimento, citiamo l'ottocentesca promessa del capitolo numero uno, quello che tratta di cucina e società.

Risponde ad alcuni perché. «*Perché Benvenuto Cellini ebbe difficoltà a fondere la statua del Perseo... Perché donna-cucina-maiuga sono tra loro legate e costituiscono un particolare triangolo... Perché cultura umanistica e scientifica si incontrano in ... Perché il Formaggio Parmigiano ed il Prosciutto di Parma sono veri e propri monumenti culturali... Perché per "viaggiare" nella cucina, sono necessarie delle speciali carte geografiche...*».

Chi ha approfittato di questo libro come strenna per sé stesso o gli amici, ha commesso un grosso sbaglio. Che non c'è solo cultura dentro, ma anche gran divertimento.

Qualche passo dal capitolo venticinquesimo detto anche: «*Della cucina erotica padana*»; un'altra serie di risposte al «perché». Tipo: «*Perché fame e sbadiglio deprimono l'attività sessuale...*».

Ma altresì «*Perché una buona alimentazione, con parsimonia di elementi ricchi nutrizionali, migliora l'attività sessuale...*». Seguono, nel particolare capitolo, altre ghiotte indicazioni. Quella conclusiva è: «*Perché il connubio Formaggio Parmigiano-Tartufo, sapientemente ambientato, è da considerarsi afrodisiaco...*».

Un consiglio forse utile agli accaparratori di pasta

Proposte di feste con abbuffate per gli amanti di spaghetti, penne, farfalle e fusilli

Per tutti quelli che hanno intasato i supermercati per accaparrarsi la pasta... Per tutti quelli che si sono spaventati all'idea che il clima di guerra li avrebbe privati dei tradizionali «spaghetti all'amatriciana» (e hanno fatto quindi incetta anche di guanciale affumicato... e di pancetta magra per via dei medesimi «alla carbonara»... e ancora di polpa di pomodoro e acciughe sotto sale nel senso di «spaghetti alla puttanesca») ebbene per tutti costoro che si ritroveranno cari chili e chili di insensata scorta di pasta il consiglio è:

TUTTAPASTA (Illustrati Mondadori, lire 32.000), di Franco Marenghi, che nel quarto di copertina viene dichiarato responsabile della deprecata guida sopra menzionata in quanto direttore della rivista mensile: «L'Accademia Italiana della Cucina». A ciascuno il suo.

Giudichi il gourmet, mentre l'altro quarto di copertina chiarisce: «*In oltre 240 ricette classiche e innovative, tutti i tipi di pasta, dai più comuni ai più inconsueti, con una grande varietà di sughi e condimenti a base di verdure, formaggi, uova, pesce e carne*».

Il tomo è stato scritto con la collaborazione di Annalita Pucelli. Nella presentazione si dice ovviamente che il ricettario: «*E' stato scritto a quattro mani, sulla base di esperienze personali, e tutte le ricette state sperimentate con ghiotti e delicati risultati*».

Il trailer è un semplice catalogo delle paste trattate: spaghettini, spaghetti, mezze penne rigate, linguine, penne rigate, pennette rigate, penne lisce, farfalle, sedanini, tortiglioni, fusilli, eliche. E ci sono tante illustrazioni, anche a colori, per cancellare ogni dubbio.

Forse l'Accademia Italiana della Cucina, può riconoscersi nella frase ultima della presentazione dove le avvertenze, o/o istruzioni, hanno il senso e il ritmo di un incantesimo: «*E' per la preparazione della pasta, un ultimo avvertimento: non serve scuotere ripetutamente nella scolapasta. Lasciatela amorevolmente morbida, perché nel piatto di portata, dove verrà subito condita, conservi quel buon vapore d'acqua salata che aiuterà a dare risalto ai profumi e agli aromi del condimento*».

L'ACCADEMIA MILANESE A.MI. UNIVERSITY

Rettore dr. MASSIMO INARDI

Organizza corsi di

PRANOTERAPIA

Foto Kirlian - Tecniche di imposizione delle mani

SOFROLOGIA

Eliminazione di: fumo, stress, ansia, nervosismo, alcolismo, paure, obesità

Nozioni di **RIFLESSOLOGIA PLANTARE**

Iscrizione Albo di diritto privato con Registrazione atto notarile

I corsi sono a numero chiuso

Per informazioni Presidenza Regionale
Stalteri Pasquale - Riflessologo Pranoterapeuta
Studio Via Thures 30 - Torino
Tel. 011-4033884

Auto dell'Anno 1991.

Io? Clio.

Una giuria europea di 58 giornalisti specializzati ha eletto la Renault Clio Auto dell'Anno 1991 giudicandola la vettura più rappresentativa dal punto di vista delle innovazioni tecniche, delle prestazioni globali, dello stile, dell'economicità di gestione. Questo, il parere degli esperti. Ma il vostro? Venite a conoscere la Renault Clio presso tutte le Concessionarie Renault: avrete il piacere di effettuare un'autentica prova su strada e giudicare dal vero anche voi l'Auto dell'Anno 1991. E anche voi forse, come già oltre quarantamila italiani, potrete dire "Io? Clio".

Renault Clio. L'Auto dell'Anno la guido io.

Venite a provare su strada la Renault Clio. Capirete perché è l'Auto dell'Anno 1991.

Reuter, Carrera Ferrara e Negro per costruire una Juve solida

Mentre i giocatori bianconeri aspettano la terribile matricola parmigiana, la società compie ricognizioni in Italia e all'estero per opzionare elementi utili in futuro

Qui sopra, Casiraghi: domani al Delle Alpi il bomber bianconero dovrà forzare la difesa del Parma senza l'aiuto di Schillaci.

A fianco, Corini: il giovane centrocampista della Juventus rappresenta una delle più gradevoli novità del campionato.

Come cambia la geografia calcistica. Una volta gli incontri stellari erano quelli che vedevano la Juventus opposta al Milan, all'Inter, alla Roma, al Napoli. Oggi i nuovi ricchi del pallone abitano a Parma, terra destinata a diventare famosa non soltanto per Verdi, per il parmigiano e per il culatello, ma anche per Scala, Melli e Taffarel. Nulla da eccepire, anzi, se si allarga il numero delle squadre da alta classifica a tramo vantaggio non può essere che il campionato.

Ed il Parma di Nevio Scala, l'allenatore con un faccione da frate che sarebbe piaciuto tanto ad Umberto Eco per «Il nome della rosa», è l'avversario scomodo che domani la Juventus marcherà di domare sulle sabbie mobili del Delle Alpi. Uno stadio che durante il girone d'andata è stato amico fino ad un certo punto. Se è vero infatti che la Juve ha tavolto l'Inter e la Roma ed ha battuto sul filo di lana il Napoli, non si può dimenticare che la squadra di Maifredi ha perso in casa sei punti: quattro in altrettanti pareggi con Atalanta, Sampdoria, Lazio e Cagliari e due con il Genoa.

Ce n'è abbastanza per mettere i bianconeri di fronte alle proprie responsabilità, soprattutto perché in tre dei quattro pareggi, la Juve è andata in vantaggio e poi si è fatta raggiungere, mentre con il Genoa ha dovuto inseguire ma i risultati sconfortanti. Maifredi minimizza attribuendo colpe anche allo stato del terreno di gioco. Una disamina superficiale, che basta a spiegare le ragioni di questi ripetuti cedimenti. La sensazione è che a volte la Juve, dopo un avvio di solito piuttosto sostenuto, si sponga come se qualcuno avesse staccato il filo della corrente.

Casiraghi, chiamato domani al ruolo di unica vera punta in assenza di Schillaci, è di offrire la propria (interessata) versione dei fatti: *«Segnare subito è importante sempre, a maggior ragione per noi che pratichiamo un gioco dispendioso e tale da esporci al contropiede. Non è comunque un problema di tenuta, quanto piuttosto di concentrazione. Sembra quasi che la squadra si senta sicura e perda in lucidità, facendosi sorprendere dall'avversario»*.

Il problema diventa di scottante attualità, perché il Parma non baderà soltanto a difendersi, ma avrà muscoli e cervello per sfruttare ogni minimo errore dei bianconeri, cercando di imporsi nell'arma del gioco, com'è solito fare contro ogni avversario. Anche in assenza di Melli, è facile prevedere che la difesa juventina debba sobbarcarsi una buona dose di lavoro, ma una squadra come la Juventus non è fatta a compartimenti stagni ed i problemi vengono a galla allorché tutto il complesso comincia a perdere colpi. E questo è successo parecchie volte quest'anno, anche al Delle Alpi. Ancora Casiraghi: *«In attacco spesso ci lasciamo prendere dall'entusiasmo, attaccando in quattro o cinque finiamo per sbilanciarci e se perdiamo la palla la difesa si trova completamente scoperta, quindi più esposta a quelle figuracce di tanto si parla»*.

E' innegabile comunque che aldilà delle spiegazioni offerte da Casiraghi, spiegazioni peraltro più che logiche, resta il fatto che gli errori commessi non sono soltanto frutto di deconcentrazione, ma anche di carenze singoli. In termini più crudi a fine stagione non sarebbe inutile un restyling difensivo. Ed in questo senso la società sta già muovendosi in maniera fattiva. Le smentite sono d'obbligo in questi tempi, ma qualcosa sta già succedendo. Gli 007 bianconeri stanno osservando alcuni giocatori, quasi tutti difensori e questo la dice lunga sulle intenzioni future.

Diciamo subito che l'inglese Walker e Sergio della Lazio sono obiettivi che si allontanano. Oggi la Juventus punta verso altre direzioni, all'estero ed in Italia. Lo straniero che interessa di più, non è un mistero, è il tedesco del Bayern Monaco, Stefan Reuter, un centrocampista di fascia, adatto anche come difensore, che dopo aver attraversato lo scorso anno un fine stagione molto difficile, sta ora ritornando su buoni livelli. Il nome di Reuter fa intuire come la Juve sia alla ricerca di *«uomini veri»*, avvezzi a giocare partite dure, toste, in grado di dare peso alla retroguardia.

Con queste premesse in Italia l'interesse della Juventus si è contratto su tre giocatori. Il primo è il napoletano Ferraro, poi ci sono il barese Carrera, attuale comprimario (oggi gioca però libero) che a fine anno vuole lasciare Bari ad ogni costo, e un nome nuovo del calcio italiano, il diciannovenne difensore del Bologna Paolo Negro, che si sta rivelando una pedina importante della squadra di Radice.

Fabio Vergnano

LE [illegible]

E Tacconi celebra la 300ª

Nello [illegible] settembre, al via del campionato, altro [illegible] rappresentava se non una simpatica novità (era anzi la 55ª matricola della massima divisione) per la quale si poteva al massimo ipotizzare una sofferta salvezza. Stiamo avviamente parlando del Parma che cinque [illegible] più tardi è ospitato al Delle Alpi dalla Juventus nel confronto più atteso del turno inaugurale del girone di ritorno.

La squadra di Nevio Scala ha infatti imparato in fretta: dopo il ko dell'esordio infilitole proprio dalla Juventus al Tardini la matricola è salita in cattedra tanto da concludere l'andata al terzo posto (alla pari con Juventus e Sampdoria), due lunghezze lontano dall'Inter leader e una dal Milan secondo.

Insomma un rendimento che alla vigilia non era neppure nelle speranze più rosee del tifoso più acceso. Un confronto, quello del Delle Alpi, chiamato anche a chiarire il ruolo che le due formazioni potranno recitare nel ritorno.

Juventus e Parma arrivano fra l'altro all'appuntamento reduci da un turno di campionato vissuto in maniera diametralmente opposta: i bianconeri dopo 14 [illegible] andati incontro ad [illegible] sconfitta casalinga che ha fatto molto discutere; dal canto suo il Parma al Tardini ha messo sotto il Milan euromondiale di Sacchi, che in trasferta viaggiava imbattuto da 270 giorni.

Del Parma, superata una prima fase di incredulità, si parla oggi con convinzione, pure la chiave scudetto. Il successo sul Milan ha lasciato il segno anche fra gli scettici. Un'eventuale vittoria degli emiliani è però «bocciata» dall'archivio: non s'è infatti mai verificato che una matricola sia riuscita ad arrivare al titolo.

Il passato offre tuttavio alla dirigenza del Parma, a Scala ed ai suoi ragazzi ed alla tifoseria emiliana un paio di precedenti che meritano attenzione. Nel campionato 1972-'73 la neopromossa Lazio di Tommaso Maestrelli, del presidente Lenzini e di Chinaglia e Wilson concluse con un brillante terzo posto in avvio e, [illegible] anno più tardi, ottenne lo scudetto.

Quel Verona

Analogo itinerario anche per il Verona di Bagnoli e Mascetti nel 1982-'83: al rientro nella massima divisione concluse al quarto posto, un paio di anni più tardi alcuni acquisti azzeccati portarono i gialloblù sul tetto della classifica.

Peccato che il match non possa domani contare sull'apporto dei due protagonisti forse più attesi: gli attaccanti siciliani Schillaci e Melli, appiedati dal giudice sportivo. Il primo, peraltro, dimostrano che la Juventus acquistò dal Messina nell'estate del 1989, nel girone d'andata appena concluso non ha saputo ritrovare le cadenze gol che nel lo scorso torneo gli avevano consentito di ottenere considerazione [illegible] [poi sfociata nelle indimenticabili notti del Mondiale], mentre il secondo — siciliano di Agrigento, da sempre nel Parma — è la sorpresa più interessante di questa prima parte del 1990-'91.

Niente faccia a faccia dunque, l'assenza peserà di più a Maifredi o a Scala? Stanti le cifre dovrebbe soffrirne maggiormente l'undici emiliano che proprio da Melli ha avuto il contributo di 10 gol (esattamente la metà dell'intero bottino): incidono certo meno sul bilancio bianconero le 4 reti — 3 delle quali contro la Roma — ottenute da Totò Schillaci.

Chi all'appuntamento con il Parma chiede qualche cosa in più è Stefano Tacconi. Il portiere bianconero, che nel corso della settimana ha fatto sapere di divertirsi soprattutto quando la Juventus ottiene i due punti, festeggerà infatti la trecentesima presenza nella massima divisione (90 partite in mezzo ai pali dell'Avellino e 209 fra quelli della Juventus).

Trentatreenne, il capitano bianconero è fra gli uomini in attività uno dei protagonisti più gettonati in assoluto: occupa la settima posizione di una classifica capeggiata congiuntamente dal portiere del Napoli Giovanni Galli e dal jolly dell'Inter Giuseppe Baresi, che nel campionato maggiore hanno accumulato 324 partite.

Bruno Colombero

I gioielli Osio e Melli non fanno più dolce vita

Parma e gli ex vitelloni

Il Parma in azione contro il Torino nel match di andata al Delle Alpi: domani affronterà la Juventus

Parma Bell'Arma, recita una vecchia filastrocca parmigiana riferendosi a quando la città era considerata lo scudo dell'antica Roma sulla via Emilia. Parma Bell'Arma è ora questa squadra di calcio che non ha paura di nulla e gioca con estrema spontaneità, raccogliendo simpatie anche in campo avverso perché non c'è presunzione fra i giocatori e nella società da poco approdata nel massimo campionato, per la prima volta nella sua storia.

Un precedente ci sarebbe ed è gelosamente custodito negli annali degli appassionati di calcio dell'ex città ducale: si tratta del *«gran campionato»*, come ricordato dagli anziani, quello del '25-26 cui partecipò appunto il Parma, allora in maglia crociata. Si trattava della prima divisione ed anche allora, come oggi, il calendario aveva imposto nella prima giornata lo scontro fra Parma e Juventus: i bianconeri vinsero facilmente per 6 a 0 ma, giova ricordarlo, una Juventus qualunque.

Combi, Gianfardoni, Allemandi, Barale, Menoghetti, Rigotti, Torriani, Viola, Pastore, Hirtzer, Torriani stracciarono gli emozionatissimi crociati che avevano al centro della difesa il loro bravo straniero, Achatzi. Anche nel ritorno un facile successo della Vecchia Signora, 3 a 0, aveva contribuito alla retrocessione del Parma F.B.C., costretto poi a navigare nei mari procellosi della B e della C, pur vantando nel dopoguerra nomi illustri nelle proprie file, tipo Edmondino Fabbri, Cesto Vycpalek, Korostolev, Erba e tanti altri ancora.

Soltanto l'avvento di uno sponsor illustre come Tanzi e la Parmalat hanno permesso alla squadra di sganciarsi da questo passato semiprofessionistico in una città che ha sempre apprezzato altri sport, rugby, basebali, pallavolo, innanzitutto, relegando il calcio negli sport normali. Proprio a conferma della diversità dei parmigiani con i reggiani, ad esempio, loro vicini di casa, che soltanto nelle ultime stagioni hanno capito la differenza che passa tra un pallone di cuoio e l'ovale o la pallina da basebali.

Ora a Parma si parla addirittura di scudetto del calcio, il che sarebbe il massimo in una città che non si è coinvolgere ma che, è inevitabile, fa qualche segno in proposito. Anche un ex crociato come Italo Allodi getta benzina sul fuoco con queste parole: *«Parma ha già vinto lo scudetto conducendo un campionato eccezionale. Tutti pensavano al Torino come alla sorpresa del torneo ed invece è arrivata questa squadra ottimamente allenata da Scala. Un allenatore preparato, bravo nel disporre le pedine, soprattutto ottimo nel far germogliare i semi piantati da Arrigo Sacchi. Parma è una città tranquilla, culturalmente preparata a vivere serenamente il calcio. Tecnicamente credo che la forza di questa formazione possa essere identificata in Melli e Brolin, ma tutto il complesso si muove con ordine. Il Parma perì soffrirà gli scontri con le grandi squadre anche se ha battuto il Milan, però era il peggior Milan della stagione»*.

Ecco il quesito a cui potrà rispondere domani la Juventus: quanto vale questo Parma senza Melli, il suo bomber squalificato dal giudice sportivo avvocato Artico? L'attaccante dell'Under 21, per il quale molti sarebbero pronti d'oro (tre anni fa non lo volevano in B neppure in prestito), è diventato il simbolo di questa sorprendente formazione anche se il leader è un altro, ovvero Osio, chiamato *«zio»* dai compagni di squadra e *«sindaco»* dai tifosi.

Capelli lunghi e barba incolta, arrivò a Parma e fu molto criticato perché passava troppo serate in discoteca. Al punto che un giorno i tifosi esposero per lui una striscione con su scritto: *«Meno sesso, più gol»*. Il discorso forse valeva anche per Melli, considerato un autentico vitellone di provincia. Messaggio recepito e messo in pratica. Ora soprattutto che ci sono anche tre stranieri tutti in gamba, tutti oramai parmigiani d'adozione. A cominciare dal brasiliano Taffarel, acquistato per migliorare l'immagine della Parmalat in Brasile (*«Mi prenda un brasiliano»* disse Tanzi a Scala e venne accontentato), per finire allo svedese Brolin e al belga Grun, considerato il Rijkaard del Parma, giocatore molto utile tatticamente.

L'altra gemma della squadra è il libero Minotti, 23 anni, Pellegrini è pronto a svenarsi per portarlo all'Inter, per risolvere il problema legato a questo ruolo. D'accordo, non sono dei nostri però si sono integrati bene in questa formazione di provincia che ha un vantaggio sulle altre squadre: la serenità, la consapevolezza di avere già vinto il proprio scudetto.

Giorgio Gandolfi

L'Inter è campione d'inverno. Un posto di privilegio che non elimina tutti i problemi del tecnico nerazzurro Giovanni Trapattoni. Il primo riguarda Berti (nella foto), criticato e discusso al punto da essere spedito in panchina. A Torino, nel match di Coppa Italia, è entrato soltanto nel secondo tempo fornendo una prestazione del tutto insufficiente. Per tali ragioni si vocifera che Pellegrini possa inserirlo nella lista dei cedibili dell'estate prossima. A meno che il tunatico centrocampista metta la testa a posto...

C'è la Lazio Toro pronto col tridente

Accanto, Bresciani. L'attaccante [illegible] è a caccia del suo ottavo gol in campionato. Sotto, Mondonico. Con la Lazio, il tecnico è intenzionato a schierare una squadra a tre punte

Toro che piace. Toro che diverte. Forse perché la squadra è tornata a soffrire, come quella di qualche anno fa. Come il Toro vecchia maniera, dalle tradizioni nobili e blasonate. E i risultati confortano tutti, a partire da Mondonico, sempre sarcastico e allo stesso tempo enigmatico nelle sue conclusioni.

«*Se mi avessero chiesto di sottoscrivere i 19 punti del girone d'andata ad inizio stagione* — interviene il tecnico — *avrei firmato volentieri. Qualcuno asserisce che la sorte è stata avara con noi; che avremmo meritato almeno due punti in più. Non sono d'accordo: la fortuna ogni squadra se la costruisce sul campo. Nel calcio non ci sono "se" e "ma" che tengano*».

Toro che piace, ma anche Toro che soffre e fa soffrire la difesa negli ultimi minuti. «*Ma che si può pretendere di più da una squadra che torna tra i vivi dopo un anno trascorso nel purgatorio della serie B?* — s'interroga un vecchio sostenitore presente ad ogni allenamento —. *Ora da dodici anni che il Torino non vinceva tre partite in trasferta nella prima metà del campionato. Non è un caso se la nostra squadra è stata [illegible] delle più applaudite nei primi mesi del campionato più bello e appassionante del mondo*».

In casa granata sono coscienti dei risultati raggiunti, ma lo stesso Mondonico, perfezionista per natura, vuole ottenere molto di più. Vuole (anche se non lo dice espressamente) un biglietto per l'Europa. E il biglietto sembra alla portata del collettivo che stamane è partito per Roma dove domani l'attende un incontro tutt'altro che semplice. La Lazio di Dino Zoff non ha mai perso sul terreno amico ed è reduce da otto pareggi e da un successo. Tutta farebbe presagire una bella [illegible] da sistemare in schedina, ma il tecnico vuole rinnovare la vecchia regola del «*non c'è il due senza il tre*». E per rinnovare il successo di Genova o Bergamo non è detto che non decida di schierare una formazione a tre punte.

«*Non sono uno scaramantico* — precisa Mondonico —, *ma giocheremo per fare il risultato, anche se sarà molto difficile. Zoff ha saputo dare un assetto molto competo alla squadra. Al "Delle Alpi" meritavamo il pareggio, anche se noi giocammo per quasi tutto l'incontro in dieci per l'espulsione di Bruno*».

A proposito di squalifiche, nella graduatoria dei «cattivi» la squadra di Mondonico si trova al secondo posto, preceduta soltanto dal Bari. La giornata di squalifica appioppate dal giudice sportivo ai granata ammontano complessivamente a 15, una in più rispetto a quella dei bianconeri. Il più colpito è stato Policano che ha dovuto scontare ben quattro turni, seguito da Bruno con tre; Fusi, Martin Vazquez, Cravero e Sordo con due. Nonostante le punizioni inflitte («*Venite spediti dalla maestra dietro la lavagna*» interviene scherzando Bruno) in casa granata non si fanno processi. E il primo a prendere le parti dei suoi giocatori è proprio il tecnico Mondonico che i panni sporchi ha sempre preferito lavarseli negli spogliatoi, e tu per tu con i ragazzi. «*Gli arbitri non fanno che applicare il regolamento, il quale riveduto in alcune sue parti prevede che vengano puniti i giocatori le cui scorrettezze compromettano il risultato. Un fallo su un giocatore lanciato a rete può in effetti capovolgere l'andamento di una partita*».

Certo è che a causa delle squalifiche a Roma il tecnico dovrà fare a [illegible] di ben tre giocatori: Martin Vazquez, Cravero e Sordo. E di tutto, quella di Cravero è ovviamente l'assenza che pesa maggiormente: quasi un macigno sul reparto difensivo. La sua squalifica crea infatti non pochi problemi al tecnico nella scelta del sostituto. Fusi, Mussi o Baggio: chi sostituirà nel delicatissimo compito il battitore libero?

A sentire le frasi «mezzo lasciate» di Mondonico dovrebbe essere Mussi ad indossare la maglia numero 6, mentre in attacco potrebbe confermare Muller accanto a Bresciani, [illegible] Lantini in appoggio.

All'Olimpico dovrebbe giocare questa formazione: **Marchegiani; Bruno, Policano; Fusi, Benedetti, Mussi; Lantini, Baggio, Muller, Martin Vazquez, Bresciani.**

Piero Abrate

TORO IN TV ● L'incontro del granata verrà telotrasmesso in differita su Rai3 con inizio alle 23,30. Telecronista Beppe Barletti.

DIEGO PIETRE PER SB

NAPOLI ● Ieri al campo Paradiso Maradona ha rischiato di essere colpito in testa da un sasso lanciato da un tifoso. La pietra, piuttosto voluminosa è rimbalzata sul vetro laterale della Bmw del fuoriclasse argentino che è rimasto di sasso. Puramente occidentale l'episodio: l'anonimo lanciatore non aveva intenzione di centrare Maradona, anche perché in quel punto una telloin copre la visuale di chi si trova all'esterno.

L'astinenza fa male a Marco

Alla base della crisi di Van Basten il gol che non arriva

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO ■ Van Basten accusa Sacchi di immobilismo, vuole che cambi tattica ad un «Milan prevedibile» ma la commissione interna rossonera replica secca: «*Non si cambia, il gioco va bene così com'è*». D'altronde lo stesso Milan [illegible] era apparso ad un analogo tentativo del mister di modificare alcune situazioni tattiche: l'aveva rivelato proprio Sacchi alla vigilia del recupero di campionato col Pisa.

E pensare che una ventina di giorni fa, ancora in clima... giapponese, Van Basten aveva proclamato Sacchi il migliore allenatore del mondo, ancora meglio di Cruyff, il suo idolo. Cosa è successo perché l'olandese cambiasse idea in così poco tempo? Un po' di depressione, tipica in questo periodo per certi soggetti nonché la lunga astinenza in fatto di gol che ha colpito il bomber venuto dall'Olanda: a Parma, ma anche a Bologna in precedenza, era apparso in piena crisi e sappiamo che quando non prende palla Van Basten va in tilt sul serio.

Otto turni senza mettere dentro un pallone nella porta avversaria metterebbero in crisi chiunque, soprattutto un elemento sensibile [illegible] lui che ha avuto un'infanzia difficile, una famiglia che l'ha condizionato e quasi costretto alla fuga in Italia proprio per mettere una pietra sul passato. Poi la disavventura con la compagna che si era scelto, il distacco, il ritorno ad una vita comune con la nascita della bambina che sembrava avere riportato la pace nella piccola famiglia.

Van Basten non riesce ad andare in gol da otto settimane

Subito dopo Parma, Van Basten si era lamentato [illegible] Berlusconi: il mister non mi dà tregua, non sono a posto psicologicamente, avrei bisogno di meno tensione ma lui insiste con i [illegible] carichi di lavoro. Vecchia storia, ne sa qualcosa anche Donadoni che ha quasi rotto i ponti con l'allenatore: si porta dietro una forte pubalgia che gli impedisce di giocare ma Sacchi lo vuole puntualmente in campo, dice che soltanto giocando potrà guarire e comunque dimenticare il problema fisico.

Vecchia storia, dicevamo, perché Sacchi è fatto così ed il Milan lo sapeva quando lo ingoiò: sul [illegible] non ammette pause, per lui gli allenamenti sono quasi più impegnativi della partita vera. Basta un piccolo gesto, interpretato in senso negativo, per fare cambiare il giudizio di Sacchi su un giocatore: ne sa qualcosa Fuser, costretto ad emigrare a Firenze, dopo [illegible] dato l'anima per la causa rossonera. «*Non ho mai capito perché improvvisamente il mister abbia cambiato opinione nei miei confronti* — ci confidava l'ex boys grunata —. *Era stato pieno di elogi sino a pochi mesi prima della conclusione del campionato poi praticamente [illegible] mi ha più parlato. E ho capito che dovevo andarmene*».

Sacchi è uno di quei romagnoli rabbiosi pronti a scrivere il nome di una persona sul libro dei propri nemici alla prima domanda «non pertinente»: c'era anche Van Basten in questo elenco in quanto i due non erano mai entrati in sintonia ma come fare fuori l'olandese capace di segnare gol impossibili ed il cui gioco era a prova di critica?

A lungo andare, sollecitati anche dai successi europei e mondiali, i due avevano finito per accettare la coesistenza [illegible] era sempre un rapporto teso, per niente genuino. Inevitabile che affiorasse anche se la difesa pubblica di Berlusconi non è servita: Sacchi si vendicherà, è inevitabile. Non basteranno grappoli di gol da parte dell'olandese per fare dimenticare l'onta dell'offesa al suo gioco, alle sue tattiche: come si permette di criticare l'allenatore due volte campione del mondo, due volte campione d'Europa, eccetera su questo spartito? E' guerra anche al Milan e questa situazione potrebbe aggravarsi qualora da Genova dovessero arrivare altri segnali allarmanti.

Anche Sacchi potrebbe risultare in pericolo, in fin dei conti Berlusconi non l'ha [illegible] amato e [illegible] società ha ben presente l'importanza rappresentata dal patrimonio calciatori, soprattutto da Donadoni e Van Basten, anche se la maggioranza dei rossoneri si è dichiarata d'accordo con Sacchi, con la sua filosofia calcistica.

Giorgio Gandolfi

Il Rally di Montecarlo ha oggi in programma il famoso Col de Turini

Biasion a caccia del fantastico tris

Il pilota della Lancia si è già aggiudicato due edizioni della gara monegasca, nell'87 e nell'89. Imponente l'assistenza del team torinese con decine di furgoni al seguito

MONTECARLO ● Il Rally di Montecarlo è giunto ieri pomeriggio nel Principato monegasco dopo il lungo trasferimento scattato giovedì dalle cinque sedi europee. Tra le quali, per le vetture italiane, c'era anche quella «innovatissima» del Sestriere. Dopo oltre 1000 chilometri piloti e navigatori si sono rifugiati al Beach Plaza Hotel per godere il meritato riposo. Dopo una notte di sonno ristoratore stamane, alle ore 7, la Lancia Delta Fina dei francesi Didier Auriol e Bernard Occelli è partita dalla piazza del Casino sotto gli sguardi assonnati di pochi irriducibili appassionati, mentre i camerieri del Café de Paris incominciavano a rassettare i tavolini per i primi «caffè crème».

Quella di oggi è la prima tappa vera, con sei prove speciali e si incomincia subito con il mitico Col de Turini. Ancora una volta il «Montecarlo» è all'insegna, senza neve: quella dei giorni scorsi si è sciolta sotto il sole, ma rimane l'insidia di qualche placca ghiacciata all'ombra. Dietro ad Auriol segue la Toyota dello spagnolo Sainz, quindi la Delta integrale di Miki Biasion e, via via, tutte le altre vetture, tra le quali figurano anche le due Fiat Uno turbo del novarese Piero Longhi (vincitore alla grande del campionato monomarca dell'anno scorso) e del ligure Danilo Amoglio, terzo classificato nel '90.

«*Sarà importante il lavoro dei ricognitori* — ha spiegato ieri Ninni Russo, romagnolo torinesizzato, responsabile organizzativo del team Lancia Martini — *che passano un attimo prima che ogni prova speciale venga chiusa al traffico: Biasion farà affidamento sui consigli del genovese Fabrizio Tabaton, su quelli del biellese Piero Liatti e sul giudizio del mio concittadino, il torinese Bentivogli. Kankkunen e il suo navigatore Piironen sui loro connazionali finlandesi Tommy Makinen, Sebastian Lindholm e Michael Sundstrom. Poi passiamo contare sull'aiuto di una piccola compagine di amici-tifosi che si piazzeranno a metà percorso di ogni prova speciale armati di radio anche loro, per comunicarci eventuali cambiamenti improvvisi delle condizioni del fondo stradale*».

Ninni Russo del Team Lancia

Come si vede nulla è lasciato al caso e la Lancia si muove con un apparato imponente, comprendente dieci furgoni ufficina e sei furgoni per i pneumatici, praticamente uno per prova speciale, quaranta uomini in tutto ed il tecnico della Magneti Marelli che si occupa esclusivamente della parte elettronica delle vetture.

Si sperava in un terreno misto asfalto-neve, ideale per Biasion, buono per Kankkunen che sulla neve c'è nato. Forse, sull'asfalto secco, si assisterà invece, come nel 1990, ad un duello tra Sainz ed Auriol.

Gian Dell'Erba

Torino mette in azione la macchina organizzativa del triangolare d'atletica

Italia, Jugoslavia e Gran Bretagna si incontreranno il 13 febbraio al Palavela

In attesa dei provvedimenti necessari a risolvere il sempre più pressante problema delle carenze degli impianti cittadini di base, il rilancio dell'atletica torinese continua ad essere alimentato dall'assegnazione di manifestazioni nazionali ed internazionali. Mentre è già in moto la macchina organizzativa del meeting indoor Italia-Gran Bretagna-Jugoslavia in programma mercoledì 13 febbraio al Palavela e mentre il «Dalle Alpi» si prepara all'inaugurazione ufficiale della sua pista che avverrà l'11 e 12 giugno in occasione dei campionati assoluti tricolori, è di domenica sera la notizia della decisione della Iaaf di designare Torino quale sede della finalissima del «Grand Prix 1992» che si svolgerà nel [illegible] di settembre.

Passerella conclusiva della stagione, collocata a poco più di un mese [illegible] termine delle Olimpiadi di Barcellona, la finale torinese coronerà una lunga serie di [illegible]ting disputati nel corso dell'anno in giro per il mondo e radunerà tutti i più grandi protagonisti del circuito dell'atletica-spettacolo. Un appuntamento, insomma, destinato ad essere il momento-clou del '92 sportivo torinese.

r. c.

La sezione arbitri di calcio «E. Canfari» di Torino ha indetto un [illegible] corso per direttori di gara. Possono iscriversi tutti coloro i quali abbiano un'età compresa tra i 18 e i 35 anni e [illegible] possesso di licenza di [illegible] la media inferiore. Per informazioni tel. 436.849.

Mair: lassù in alto si acchiappa l'oro

L'azzurro analizza il tracciato mondiale di domani a Saalbach

DAL NOSTRO INVIATO

SAALBACH — La buona volontà degli organizzatori non sono leciti dubbi. Sui risultati... Anche la discesa libera di domani, la gara più amata dagli austriaci, non si sottrae ad alcune «bizzarrie» che lasciano quantomeno perplessi, in una delle nazioni che si vantano di essere patria dello sci alpino. «*Anormale* — la definisce Mair —: *se dalla cima guardi in basso, a tutto pensi meno che ad una gara di discesa*».

Il giudizio del campione azzurro si basa sulla sua ormai ventennale esperienza in tutte le discese più impegnative del mondo. «*Non c'è una pista che il tracciato segue come succede in tutti gli altri posti* — spiega —. *Ma una serie di pendii, dossi, diagonali e compressioni su cui si è creato un tracciato con le porte. Niente di straordinario, ma difficoltà tecniche e pericolo, comunque una pista sufficientemente impegnativa. Se vogliamo fare dei paragoni, diciamo che si avvicina a Kitzbuehel nella parte alta e a Schladming in quella bassa*».

Mair evita come sempre gli eccessi, ma proprio uno scherzo non dev'esserla, la pista che assegnerà il titolo mondiale '91. Nella prova di ieri si sono infatti registrati due incidenti. Non drammatici, per fortuna, ma seri. Lo svedese Eriksson si è fratturato la tibia destra. Il norvegese Kjus ha sbattuto la faccia rompendosi alcuni denti. Nello stesso punto dei due nordici sono anche caduti, senza conseguenze, l'azzurro Lucas Pararbener e l'osar del Liechtenstein.

«*Questa è un'altra delle "anomalie"* — aggiunge Mair —. *In certi punti hanno messo delle reti che fanno ridere. Se ci vai contro le porti dietro. Fortunatamente nei punti dove ci sono queste reti non si va troppo forte, quindi non dovrebbero esserci pericoli*». La parte della gara in cui «*non si va troppo forte*» è la prima. Una serie di curve tipo supergigante, sul ripido, con un paio di dossi e una difficile compressione seguita da un'altra curva che immette nella prima diagonale. «*Si viaggia intorno agli 80 all'ora* — spiega Mair —. *L'importante è entrare veloci nella diagonale, altrimenti non recuperi più. Dopo c'è un verso destra con in mezzo un dosso e al fondo una compressione. La curva non è di per sé difficile, ma anche qui è importante uscire veloce perché dopo si gira a sinistra e c'è un altro diagonale molto. Con problemi di sole-ombra che danno molto fastidio. Soprattutto nella curva parabolica che viene dopo. Talmente accentuato che finisce per fare l'effetto di una compressione. Lì incomincia il piano*».

E, secondo Mair, finisce la parte più impegnativa. Da quel punto entrano in scena gli scivolatori. «*Se prima non è ancora riuscito a stare quasi mai in posizione* — sottolinea — *da lì in poi ci stai quasi sempre. Ci sono ancora dei curvoni e qualche cambio di direzione, ma tutto da fare con i bastoni sotto le ascelle. Fino allo schuss finale. In tutto una trentina di secondi tra i 120 e i 130 all'ora. Ma la gara si vince o si perde in alto*».

Giorgio Destefanis

A caccia di due mondiali

Stasera alle 20,30 su Italia 1 Stecca-Reyes per il titolo dei piuma, alle 22,15 su Rai2 Belcastro-Quiroga (supermosca)

Maurizio Stecca combatterà sul ring di Sassari: un match pieno di rischi

Per il pugilato italiano non ci sono vie di mezzo, o il digiuno o l'abbuffata. E' la prima volta che il telespettatore amante dei pugni si vede riempita la serata del sabato da due campionati del mondo, l'uno in fila all'altro, sia pure governati da diverse «parrocchie» televisive.

Il «braccio di ferro» tra la Rai, che propone su Raidue alle 22,15 circa il Mondiale dei supermosca Ibf tra lo statunitense Roberto Quiroga ed il nostro Belcastro, e la Fininvest che manda in onda alle 20,30 su Italia 1 la sfida tra Maurizio Stecca ed il dominicano Armando Reyes per il titolo del piuma versione Wbo, si è risolto, con un forzato compromesso all'italiana: la parte di Stecca era arrivata prima a bloccare quella data, la Rai non aveva altra disponibilità di date pugilistiche nel palinsesto. Quindi ciascuno fa come vuole ed i telespettatori avranno la loro tele-maratona.

Quello di Maurizio Stecca, sul ring di Sassari, è un «comeback» pieno di rischi, legati soprattutto alla fragilità psicologica del romagnolo, non disgiunta da una preoccupante sensibilità ai colpi.

Come si ricorderà «Icio» era campione e perse il trofeo, nel novembre 1989, con una drammatica sconfitta per ko ad opera di Louie Espinosa.

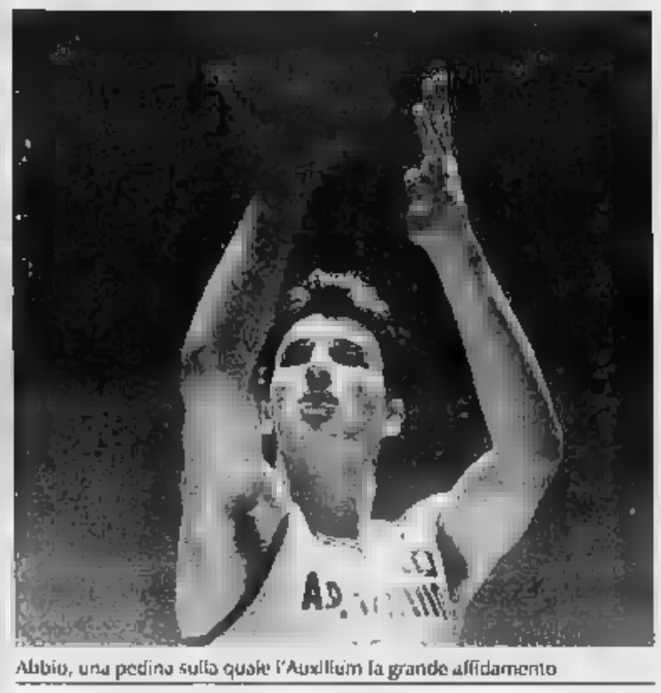
I collaudi sostenuti in questo periodo non hanno dissipato tutti i dubbi. A questo si aggiungano altre considerazioni che pesano un po' sul pronostico: 1) di questo Reyes (che venne in Italia a 17 anni fu rispedito a casa da Rocco Agostino perché non aveva l'età per fare il professionista) non si sa praticamente niente; 2) gli allenamenti di Stecca si sono svolti, salvo che in quest'ultima settimana, senza l'assistenza del suo «maestro» Elio Ghelfi, impegnato nella sfortunata avventura di Miami in America; 3) Maurizio dichiara di non essere in condizioni fisiche brillantissime, per un po' di raffreddore aggravato da un colpo al naso subito in allenamento.

Azzardiamo dunque il telecomando su Italia 1 con una fiducia piuttosto misurata nei confronti del pugile romagnolo. Logico sperare che «Icio» se la faccia a riprendersi quel trofeo che fu suo, più che legittimo fare il tifo per lui. Ma conto meno la speranza, la simpatia, un altro le certezze, che stavolta ci sembrano piuttosto volatili.

Ancor più ardua l'impresa di Vincenzo Belcastro, per Raidue, a Capo d'Orlando, ring siciliano solitamente propizio ai nostri pugili. Se dell'avversario di Stecca non si sa niente, di quello del calabrese di Pavia purtroppo si sa tutto. Roberto Quiroga, detto «Pickin», peperoncino, è texano di 22 anni, che ha un record piuttosto inquietante: sedici incontri, sedici vittorie, di cui undici prima del limite. E' diventato campione del mondo dieci mesi fa, al 14° match da professionista - un record - battendo ai punti il venezuelano Juan Polo e lo ha difeso nell'ottobre '90 proprio in Italia, a Benevento, contro il sudafricano Nene.

Le armi migliori dello sfidante, ex campione europeo dei gallo, sono la velocità di gambe e la prontezza di riflessi nella boxe di rimessa che potrebbero risultare offuscate dal calo di peso per scendere di categoria. E, in ogni caso, è difficile che possano bastare contro un picchiatore come Peperoncino Quiroga.

Gianni Pignata



Abbio, una pedina sulla quale l'Auxilium fa grande affidamento

Domani a Reggio Emilia contende i «play-off» alla Sidis

Auxilium, è la sfida decisiva

Ore decisive per l'Auxilium. Domani a Reggio Emilia, contro la Sidis già battuta all'andata, la squadra di Guerrieri può compiere un piccolo, ma decisivo passo avanti verso i *play-off*. Anche gli emiliani sono in corsa per quell'ambitissimo decimo posto occupato dalla Ranger Varese, ma hanno dato l'impressione di aver già dato fondo alle risorse migliori. Esattamente l'opposto dell'Auxilium che negli ultimi turni, con la parentesi negativa di Cantù, ha dimostrato di essere in crescita costante. Nonostante il ritardo di quattro punti rispetto alla Ranger, quindi, la probabilità dei torinesi di entrare nei *play-off* sono consistenti per una serie di motivi. 1°) Lo strapotere di Dawkins, a conferma delle previsioni fatte quest'estate da Guerrieri («*In A1* — aveva detto — *sarà ancora più determinante che in A2*»); 2°) Un miglior contributo dal reparto guardie in virtù dell'esplosione di Abbio, ma anche dell'ottimo rendimento di Zamberlan schierato in questo ruolo; 3°) Il vantaggio del calendario, con sei partite in casa su undici e l'appuntamento, probabilmente decisivo, all'ultimo turno con la Ranger.

La tabella di punti per i *play-off* è presto fatta: all'Auxilium ne servono ancora 12-14, «*una* — precisa Abbio — *due vittorie nelle prossime partite, a Reggio con la Sidis e a Torino con la Filodoro Napoli, sono pressocché indispensabili*».

Sulla carta, a dispetto del lieve vantaggio in classifica, la Sidis ha meno frecce al suo arco: il bulgaro Glouckov e il gigante Reale dovrebbero avere seri problemi a Dawkins e Pellacani; Lamperti, il rientro dopo un infortunio, e il giovane Londero spaventano Della Valle ed Abbio, né Kopicki dovrebbe pardere il duello a suon di canestri con Bryant. Soltanto la guardia Boesso e l'ala Vicinelli potrebbero evidenziare i limiti difensivi della squadra torinese che di tanto in tanto rilassa.

Mentre l'Auxilium cercherà di cogliere il quarto successo stagionale, dopo quelli di Firenze, Reggio Calabria e Bologna, il Ranger dovrebbe subire la legge dello Scavolini, poco disposta a rimediare un nuovo insuccesso in campionato, sette giorni dopo la sconfitta di Torino.

Dietro l'occhiata però anche a chi sta al fianco o alle spalle della squadra di Guerrieri, tutt'altro che lontane, anche se il tema del *play-off* è tornato ad essere il più ricorrente, dalla zona-retrocessione: la Filodoro ospita la Knorr in serie positiva, la Panasonic riceve la Philips che sta ririverdendo fasti molto recenti, Filanto gioca a Forlì contro la Phonola. Solo l'Auxilium è impegnata dunque in trasferta, ma paradossalmente la giornata potrebbe essergli favorevole. A meno che anche stavolta come domenica scorsa le squadre delle retrovie si dimostrino più forti delle «grandi».

Renato Botto

Trotto domani a Vinovo: la corsa principale è il Premio Asti

Sfida Nueva-Nemo di Jesolo

Il duello tra Nuova e Nemo di Jesolo è il tema conduttore del Premio Asti, corsa clou del convegno di trotto in programma domani a Vinovo.

I due cavalli, infatti, si staccano per bravura e condizione di forma dagli altri (tra avversari che si allineano dietro lo slì dell'autostart).

Nuova, reduce da un breve periodo di riposo, cui è stato sottoposta dal suo allenatore-guidatore Marco Smorgon, dove far dimenticare la sconfitta subita a Bologna due mesi fa.

Sulla pista di casa, i portacolori della scuderia Louisiana può tornare al successo.

Nemo di Jesolo, soggetto potente, può però rendere dura la corsa. Andrea Guzzinati, capofila per numero di vittorie a Vinovo l'anno scorso (ha superato anche suo padre), è convinto di aver in mano un ottimo cavallo che, se eviterà di sbagliare, potrà dare la caccia alla fenomenale, per sorprenderla negli ultimi metri.

Il contorno di domani, in cui sono in lizza ben 84 partenti, presenta un'interessante corsa a invito, il Premio Revigliano: Livanos Om, in bella evidenza a S. Siro in questo periodo, è il probabile protagonista della corsa. Eldorado e Gregorio Magno sono le alternative.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO ASTI — ore 14,30
L. 18.500.000 - m 1600

1.	Nicco Vol (P. Carazzo)	8	0.	2 21.2
2.	Nelson Gi (M. Garigllo)	5	0	3 20
3.	Nemo di Jesolo (A. Guzzinati)	1	0	0 —
4.	Nuova (M. Smorgon)		rientra	—
5.	Nasg Quick (S. Varetto)	-	-	4 19.4

Favoriti — Nuova, Nemo di Jesolo

SECONDA CORSA
PREMIO TONENGO - Gentlemen — ore 14,55
L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Maxwell (F. Adami)	8	0	2 21.2
2.	Meciodio (M. Garigllo)	0	0	0 23.1
3.	Maurizio Vo (L. Caloria)			
4.	Mingo Ad (V. Scampolini)	5	3	0 21.8
5.	Merissa (C. Versino)	-	-	1 21.9
6.	Mdar (R. Scanavino)	0	0	0 19.7
7.	Masinda Az (F. Menegardi)	-	-	0 23.4
8.	Maralea di Mar (G. Bechis)	2	0	0 19.8
9.	Moon Shadow (GB. Montaldo)	-	S	0 —
10.	Marinel Ec (S. Salerno)	3	0	5
11.	Mida Farm (E. Pellissero)	8	8	8 23.2
12.	Mickey del Pino (Gius. Racca)	0	0	0 —

Favoriti — Morelia, Mar, Mida

TERZA CORSA
PREMIO MONCALVO — ore 15,20
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Mansa Vip (B. Geiormino)	0	0	4 22.4
2.	Mirò Om (Gius. Rossi)	0	0	3 17.6
3.	Miki (M. Melis)	2	4	2 18.9
4.	Maiden (R. Pellegrino all.)	-	-	0 —
5.	Micoz (Carlo Bosco)	3	S	3 20.9
6.	Movenpick (P. Ralfa all.)	-	S	1 —
7.	Made in Italy (L. Gennaro)	2	1	4 22.7
8.	Montagnoso (A. Pasolini)	3	0	8
9.	Magnaludo (A. Guzzinati)	-	-	3 21.7
10.	Mensildo (S. Varetto)	2	2	3 18.3

Favoriti — Mirò Om, Made in Italy,

QUARTA CORSA
PREMIO CANELLI — ore 15,45
L. 5.500.000 - m 1600

1.	Nuova Opera (M. Lovera)	-	0	1 24.1
2.	Norassi Rip (L. Gennaro)		rientra	—
3.	Nahè Az (S. Varetto)	-	-	2 23.4
4.	Nad Tipe (M.)	-	3	2
5.	Nanuk Vol (P. Demuru)	-	0	0 24.2
6.	Nomo Font (M. Smanovic)		debutta	—
7.	Naremi Iller (M. Garigllo)	0	S	8 22.5
8.	Neol del Borgo (L. Manno)	3	0	4
9.	Nico (N. Salacona)	0	S	3 23.8
10.	Nail Liv (Gius. Rossi)	0	4	8 24
11.	Naninello (NJ. Bianchi)	-	0	S —
12.	Nuvo d'Arc (R. Pellegrino all.)		debutta	—
13.	Nichilda (S. Ascedu)	S	4	S 24.1
14.	Nadler Gi (A. Pasolini)	-	-	0 —
15.	Nolquatico (G.)	-	S	S —
16.	Nilram (G. D'Antoni)	-	-	8 —

Nuova Opera, Nilram, Nail Time

QUINTA CORSA
PREMIO ALBUGNANO — ore 16,10
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Dalo dal Ronco (P. Demuru)	0	0	0 —
2.	Floridor (Carlo Bosco)	S	1	4 21.8
3.	Dun dal Dosso (B. Geiormini)	0	0	4 —
4.	Imperial Top (G. Bechis)	8	2	2 —
5.	Fatalah Gt (S. Milani)	-	-	0 —
6.	Dilbon (M. Smanovic)	0	3	3 21.3
7.	Ivuglia (L. Gennaro)	-	0	0 —
8.	Demotico (P. Carazza)	0	0	0 23.9
9.	Fire Cast (C. Benestante)	0	R	0 21.7
10.	Ledoardo Ec (N. Salacona)	3	0	R 21.6
11.	Fabrucci (E. Demuru)		rientra	—

Favoriti — Imperial Top, Ivuglia, Fabrucci

SESTA CORSA
PREMIO REVIGNANO — ore 16,35
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Impaga Rip (Glov.)	R	4	2 —
2.	La Gigia Rip (L. Gennaro)	3	3	1 20.6
3.	Forever Ag (M. Garigllo)	3	S	0 20.1
4.	Lampolus (M. Melis)	1	0	2
5.	Livanos Om (A. Guzzinati)	3	1	2 19
6.	Grano di Valle (M. Lovera)	1	1	4 20.6
7.	Gregorio Magno (G. Bechis)	1	3	1
8.	Eldorado (S. Milani)	4	2	4 20

Favoriti — Livanos Om, Eldorado, Gregorio Magno

SETTIMA CORSA
PREMIO CALLIANO — ore 17
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Medra (W. Lagorio)	4	0	3 —
2.	Indomabile Mia (E. Demuru)	3	0	R -
3.	Iriana (L. Manno)	-	-	0 —
4.	Falabrac (NJ. Bianchi)	1	0	0 23.6
5.	Francis Cat (P. Demuru)	2	1	3 —
6.	Laval (S. Milani)	1	0	2 20.7
7.	Fanshing (Carlo Bosco)	S	0	S —

m 2060

8.	Erdin del Pri (Gius. Racca)	2	R	4 20.6
9.	Lemon Spice (L. Gennaro)	S	S	0
10.	Fiocco di Neve (M. Lovera)	1	S	4 20.1

Favoriti — Laval, Fiocco di Neve, Francis Cat

OTTAVA CORSA
PREMIO COCCONATO — ore 17,25
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Faracos (F. Lombardini)		rientra	—
2.	Felix (G. Piccioli)	0	0	0 —
3.	Evington (E. Parenti)	0	1	0 22.3
4.	Loredan Jet (P. Toresini)	-	-	2
5.	Filobus (E. Montagna)	4	0	3 22.1
6.	Lonsa (S. Sanna)	3	0	3 22.4
7.	Lago di Valle (P. Ralfa)	0	S	0 21.1
8.	Luogo Ao (B. Cacaggi)	4	0	0 20.8
9.	Iperico Sk (Rob. Donati)	2	0	3 21.5
10.	Iseo di Oya (G. Vazzoni)	-	-	1 —
11.	Iuba del Mavi (G. Vessichelli)	8	0	0 21.4
12.	Indomita Red (M. Ferrando)	-	-	0 —

— Loredan Jet, Iseo di Oya, Iuba del Mavi

Terme Acireale disperata e l'Alpitour trema un po'

Difficile test domani a Catania per i pallavolisti cuneesi contro una squadra in crisi: il tecnico Lo Bianco è stato allontanato, mentre gli olandesi Blangé e Grabert sono in odore di licenziamento

Otto punti di vantaggio in classifica ed un abisso di differenza sul piano del rendimento espresso nei primi undici turni: sulla carta, l'Alpitour non dovrebbe avere problemi per ricavare il massimo dalla trasferta in programma domani a Catania contro la modesta Terme Acireale.

Attenzione, però: sorprendentemente relegati in piena zona-retrocessione con una squadra costruita per guadagnare una tranquilla qualificazione ai play-off, gli etnei hanno toccato in settimana l'apice della loro crisi, sfociata nell'allontanamento del tecnico Niky Lo Bianco e nella decisione di «tagliare» almeno uno dei due olandesi (il regista Blangé e lo schiacciatore Grabert), non appena sul mercato saranno reperiti i sostituti adeguati (per il palleggiatore il nome più accreditato è quello dell'esperto brasiliano William Da Silva, già a Catania una decina di anni fa ai tempi della forte Paoletti).

Quello che domani i cuneesi si troveranno di fronte sarà dunque una squadra tutta da decifrare. Chi siederà in panchina al posto di Lo Bianco? Come giocheranno i due stranieri in odor di licenziamento? Come reagirà la squadra all'ultimatum imposto dal presidente Consoli che, in caso di nuovi risultati negativi, ha minacciato anche provvedimenti economici? Per l'Alpitour si prospetta pertanto un compito tutt'altro che semplice: vincere a Catania, in condizioni ambientali tradizionalmente ostiche e contro una squadra quasi dispe-

De Luigi, dell'Alpitour

rata, sarebbe per i biancoblù di Zlatanov la tanto attesa prova di maturità esterna, sempre fallita precedenti impegni.

Il resto del programma delle «big» del volley piemontese promette pochissime emozioni: oggi, nella A2 femminile, Galup Pinerolo (in casa contro il Paris Mode Verona) Accornero Savigliano (a Milano contro l'Orion) sembrano destinate a re sconfitte al cospetto delle due leader del campionato; domani, nella A2 maschile che inizia il girone di ritorno, la Brondi riceve ad Asti (ore 17,30) il pericolante Cantromatic Prato per una sfida da 3-0 annunciato.

Molto più interessante è il panorama offerto dai campionati «minori» che durante la settimana hanno fatto registrare altre due novità in panchina dopo quelle già verificatesi in precedenza (Cappiratti in B1, Alessandria in B2 e Vallesusa in C1). Entrambe si riferiscono alla B1 e riguardano due club che stanno seriamente rischiando la retrocessione. Nel torneo maschile, il Mondovì ha accettato le dimissioni del polacco Baranowicz e, dalla difficilissima partita di stasera contro la Tec Fin Kernel Pinerolo, inseguirà una salvezza che avrebbe del miracoloso con un'autogestione dei giocatori.

In campo femminile, invece, la matricola Valcar Aosta ha immediatamente rimpiazzato il dimissionario Giorgio Moro Mauro De Michelis, fino a poco più di un mese fa tecnico della Cappiratti Novara. Una curiosità, nel team valligiano, il cognome De Michelis tornerà ad alternare la moglie Anna Angelino a sei anni di distanza dall'ultimo campionato vissuto assieme in A2 con la Junior Bistefani.

Roberto Condio

2.0 Turbo i.e. 158 CV-DIN. 215 Km/h. Alberi controrotanti. Turbina raffreddata ad acqua. ABS. Cerchi in lega. Pneumatici ribassati. Interni in pelle. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 i.e.** 119 CV-DIN. 192 Km/h. Alberi controrotanti. Gestione elettronica di accensione ■ iniezione. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 CHT.** 100 CV-DIN. 183 Km/h. Motore con dispositivo "Controlled High Turbulence" a condotti di aspirazione sdoppiata. Riscaldatore automatico. **2.5 Turbodiesel.** 118 CV-DIN. 195 Km/h. Intercooler. Correttore automatico dell'anticipo. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 Turbodiesel i.d.** 94 CV-DIN. 180 Km/h. Iniezione diretta. Intercooler. Turbina a geometria variabile. Riscaldatore automatico.

Nuova Croma. Guardare e sognare.

Finalmente è qui, sotto gli occhi di tutti. Perché tutti vedano che niente è stato risparmiato per fare della nuova Croma un prezioso oggetto del desiderio. Guardate per esempio le linee raffinate e decise del frontale. Osservate la plancia dal design moderno, perfettamente ergonomico. Scoprite tutte quelle cose che tutte le Croma hanno, come l'idroguida, la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, gli interni in morbido velluto o in pelle naturale. E anche quelle sensazioni che sono difficili da esprimere, come la potenza, la grinta e l'elasticità dei suoi motori. Scoprirete così che il bello di un sogno è poter continuare a sognare. Dal vero.

FIAT

INTERVISTA

«Abbiamo voluto proporre lo smarrimento dei Paesi dell'Est - racconta il protagonista - dopo il crollo del muro di Berlino. Il nostro è un viaggio cronaca particolarmente faticoso ma che cerchiamo di rendere divertente senza sottovalutare le difficoltà in cui si dibatte questa gente»

Chiambretti, detto il Puffo per le ridotte dimensioni e l'aria stralunata ■ eroe dei cartoon, in alcuni ritratti in anni diversi e, con la cuffia, nella trasmissione in onda

Le mille facce del Pierino televisivo

Ritorna Chiambretti, da stasera per Raitre in visita nei Paesi dell'Est

Com'è difficile fare bene il comico

Piero Chiambretti fa ridere. La sua comicità è stata bene analizzata da Pirandello nell'Enrico IV: *«Travestiti davanti a un pazzo sapete che significa? Trovarsi davanti a uno che vi scrolla dalle fondamenta tutto quanto avete costruito in voi, attorno a voi, la logica di tutte le vostre costruzioni»*.

E' andato da Mike Bongiorno e ha fatto finta di scambiarlo per Pippo Baudo (Bongiorno ■ l'ha un po' presa); ha chiesto al padre di Gigi Marzullo se De Mita gli aveva raccomandato il figlio in Rai (risposta: *«sì»*); alle ragazze domanda invariabilmente: prendi la pillola?; ha chiesto a Nicolazzi: ha spostato la macchina? ha domandato a Carlucci: quant'è che si sarebbero ripresi Zavarov. E' stato scacciato dai campi di calcio e dalla Scala di Milano dove shuffleggiava i reali di Danimarca chiedendo a che ora incominciava la partita. Ha fatto irruzione nei Tg3 regionali. Ha cercato di buciare Adriano Aragozzini, l'organizzatore del festival di Sanremo, che ride come Raffaello Carrà ■ ha i modi gentili di Vittorio Sgarbi. E' stato un poco ossequiente solo in un paio di occasioni: di fronte a Pippo Baudo ■ al congresso del psi, ■ forse in entrambi i casi, per motivi diversi, gli avevano detto di stare bravo.

I potenti un tempo stipendiavano un buffone per farsi insolentire: il duca di Württemberg reso famoso da Casanova ordinava al suo giullare di svegliarlo con gli scherzi più atroci; forgli pipì nel letto era il massimo. Forse ai potenti piace farsi smontare da Chiambretti quanto alla gente diverte vederlo, ma è anche vero che Chiambretti ha sempre stuzzicato potenti di modo gratuitezza, a parte Gorbaciov, che però quella volta non lo ha sentito ■ comunque non avrebbe capito la lingua. Chiambretti è Pierino, ma ogni tanto lo hanno accusato di prendere in giro i Fanfani tenendosi prudentemente lontano dai Santi e pure dagli Andreotti e dai Pomicino.

Una volta, quando incominciava appena a farsi conoscere, a un Maurizio Costanzo Show si prese gioco di Filippo Maria Pandolfi, allora ministro dell'Agricoltura. Dietro le quinte gli lucrò i complimenti, gli dissero di continuare così, lo congedarono e non lo invitarono più. Il senso della misura è una dote che i comici debbono imparare presto per sopravvivere. Se Beppe Grillo volesse chiudere con la tv basterebbe che quand'è ospite negli spettacoli di Raitalia organizzati dal capostruttura andreottiano Mario Maffucci, oltre che con i socialisti se la prendesse anche con i dc.

Carlosamonde lo gag migliori di Chiambretti sono i doutti improvvisati e non le prese in giro: diciassette anni fa sulle radio private torinesi passava le notti a chiacchierare con Erik Colombardo. Erano *«Erik e Piero, corrono la Kottonza»*, li pagavano due soldi, se li pagavano, erano comicissimi. Due anni fa, Chiambretti ha tentato di riprendere con sé Erik, che però preferisce fare il regista nella tv privata e se ne infischia della gloria. E' un omone con la barba rossa, è più strepitoso ancora del suo ex partner: peccato che non ■ si conosca.

Quest'anno grazie alla trasmissione sui paesi dell'Est che parte stasera, o forse l'anno prossimo grazie a quel che inventerà, Chiambretti diventerà una Stella Tv da quattro-sei milioni ■ telespettatori (per ora ne ha uno o due, costanti e affezionati). Dovrà inventare ■ e ore di imprevedibilità. ■ tutte praticamente identiche per non deludere la platea che da lui si aspetta un certo genere di imprevedibilità e solo quella. E' difficile fare il comico.

Stefano Pettinati

E il Puffo svenne in miniera

Parte questa ■ su Raitre la 1ª puntata del viaggio-cronaca di Chiambretti *«Good bye cortina»*.

«Abbiamo voluto proporre lo smarrimento dei paesi dell'Est che si è verificato dopo il crollo del muro di Berlino. Il nostro è un viaggio cronaca particolarmente faticoso ma che cerchiamo di rendere divertente pur non prendendo in giro le difficoltà in cui si dibattono questi popoli tanto che il nostro motto è "meglio pagare le tasse in Italia che vivere a Mosca"».

Chiambretti ci ha parlato via satellite dallo studio 4 di Bucarest mentre gravano riuniti negli studi milanesi della Rai subito dopo la visione della 1ª puntata di *«Good bye cortina»* in cui per la prima volta Chiambretti firma la regia.

Sono 13 puntate di questo viaggio, che si concluderà a Tirana dopo Praga, Varsavia, Bucarest, Sofia, Mosca, di una televisione privata che vuole installare un nuovo canale televisivo in vista del 1992 quale concorrente alla francese *«La Cinq»*.

La banda Chiambretti è composta dal mitico Mariannini, promosso, malgrado la pigrizia, direttore della fantomatica rete televisiva, da Sandro Paternostro direttore dei servizi giornalistici, dalla signora Melzi cantante ma anche casalinga (quindi giustamente costretta a fare al freddo tre ore di coda per fare la spesa (Chiambretti registrerà le sue reazioni che sono vere e quindi credibili).

Tutti Sanguinetti: sopralluoghi intelligenti. Il mago Mimmo, Sciampi: cantante a riposo. A questi si sono aggiunti Aldo Izzo (nella vita usciere della sede Rai di Milano) annunciatore e Enrico Longo Borin, giù attore con Luca Ronconi, presentatore degli show che vengono prodotti in parte dalle varie televisioni locali.

Ogni puntata della troupe di *«La Trois»* (questo il nome della tv da esportazione) inizia con il riassunto della puntata precedente (facendo il verso ai serials) ■ sarà diversa dalla precedente perché deve rispecchiare la realtà di quel paese e i suoi problemi *«talmente gravi che le notizie della guerra del Golfo qui non vengono date in apertura del telegiornale»*.

Provocazione e improvvisazione sono ancora le caratteristiche del programma di Chiambretti che non è un comico ma un umorista, ma con un taglio più maturo.

«Tutta l'improvvisazione che si vedrà è stata lungamente preparata perché voglio proporre un prodotto sofisticato. Una prima innovazione viene data dal taglio cinematografico, quasi un film a puntate, magari con le stesse emozioni del grande schermo».

Emozioni, d'accordo. E divertimento?

«Sì, la trasmissione vuole essere divertente ma anche seria perché in quei paesi non c'è mica un momento allegro. Non possiamo ignorare i loro problemi ma vogli■ solo presentarli in modo inusuale, sfruttando anche le reazioni dei nostri attori-personaggi che, a parte Paternostro, non hanno viaggiato molto».

Piero Chiambretti, forse meno spensierato del solito, ci ha parlato da Bucarest dove sta registrando una puntata particolarmente faticosa. Pensate che è sceso a 400 metri sotto il livello ■ mare della miniera in cui si verificarono gli incidenti dello scorso anno. *«E sono svenuto ben due volte mentre i minatori mi guardavano allibiti. E' un programma che porta anche dei momenti di amarezza perché questi paesi sono come mine che possono far saltare diverse bombe»*.

E nonostante la tua aria strafottente ti accolgono bene?

«Sì, perché quando si accorgevano che era tutto uno scherzo, la gli spiritavo».

Come mai hai firmato la regia?

«In effetti io ho sempre fatto la regia di me stesso anche se ■ appariva».

Adele Gallotti

Carlo Cecchi all'Adua: «La mia è ■ delle poche vere compagnie teatrali»

Di passaggio a Torino per interpretare all'Adua (stasera l'ultimo) i tre *«drammoletti»* che Thomas Bernhard ha dedicato all'amico Claus Peymann, direttore artistico del Burgtheater di Vienna, Carlo Cecchi scatta■ manifesta riluttanza l'incontro con i giornalisti: *«Le interviste mi pesano parecchio — spiega — anche perché non mi interessa raccontare la ■ vita come se fosse un curriculum. Per questo ci sono le enciclopedie dello spettacolo»*.

Cecchi■ allora di recuperare qualche informazione utile scavando nel passato remoto di Cecchi; quello legato, per intenderci, alle esperienze che l'attore toscano affrontò molti anni addietro con il *Living Theatre*; che cosa è rimasto di quell'epoca nel suo modo attuale di far teatro?

«Difficile dirlo, è passato così tanto tempo. Direi che sono due cose nettamente distinte, con evoluzioni e ritmi diversi. Nel Living sentivo pulsare il vero teatro e mi sono lasciato coinvolgere; più tardi ho provato la stessa sensazione per il teatro popolare e per la forza del suo linguaggio; mentre il cosiddetto teatro "in lingua" mi sembrava, e spesso mi sembra, morto. In questo senso le mie prime esperienze sono ancora vive: non è un rapporto diretto, ma piuttosto un legame intimo e oscuro tra quello che ho vissuto allora e quello che provo ancora oggi».

Incuriosisco. In questo attore lontano e raffinato, la capacità di scegliere testi lontani da mode o da facili compromissioni spettacolari oppure in grado di richiamare un pubblico costante e fedelissimo. C'è una logica nelle scelte di Carlo Cecchi?

«Sì e no. Leggo molto, ma non posso rappresentare quello che mi piace. Prendiamo per esempio Peymann di Bernhard: la stagione scorsa aveva messo in scena una cosa grandiosa e difficile, per ■ quest'anno voleva ripetere su un testo con pochi personaggi, e così questo trittico mi è sembrato molto adatto. Se mi fossi trovato in condizioni diverse avrebbe potuto piacermi anche di più ma non avrei fatto nulla comunque».

Carlo Cecchi

Entriamo ora, per quanto possibile, dietro le quinte del lavoro quotidiano: come viene vissuto il momento creativo nella sua compagnia?

«Io non sono un regista nel senso corrente della parola. Piuttosto cerco di entrare in rapporto col testo; ma è un rapporto che cambia di continuo. Il teatro è la rappresentazione di un tempo sempre presente e sempre diverso. Lo spettacolo di questa sera sarà anche quello di domani sera; oppure diventerà irrimediabilmente un'altra cosa. La lettura di un testo vecchi nel tempo seguendo percorsi sotterranei che ci rimangono nel fondo sconosciuti e inscrutabili».

Si sente trasgressivo nei confronti del teatro ufficiale?

«Mi scherziamo? Innanzitutto ho pochissimi rapporti con gli altri; e poi, chi è "ufficiale"? Anch'io sono teatro ufficiale: gli attori che lavorano con me ricevono le paghe stabilite, e così pure collaboratori e tecnici. Considero la mia una delle poche vere compagnie teatrali italiane. Altro che trasgressivo: sono proprio l'esatto opposto».

Alfredo Ferrero

Il nuovo film di Woody Allen con Mia Farrow

Alice oltre lo specchio

TITOLO	Alice
REGIA	Woody Allen
ATTORI	Mia Farrow William Hurt
GENERE	Commedia
SALA	Charlie Chaplin, Lilliput, ■ Ritz

Ci voleva infine Woody Allen, perché il bisogno tutto nuovo di spiritualità che traspira dal più recente cinema americano diventasse una confessione a misura di carne umana, una storia di donna lo■ attraverso la quale il regista continua a parlarci di se stesso, -Il problema■ è lo schema. Il problema è qui e quii, dice il medicone cinese indicando il cuore e la testa di Alice che accusa chiari i sintomi del■ malessere metropolitano: è una donna di quarant'anni che ha forse qualche parentela con l'ultraterrenità felliniana di Giulietta degli spiriti.

Che fa Alice, oltre a rivolgersi al medicone? Beh, intanto accarezza più che consumare l'idea dell'adulterio; poi vorrebbe un lavoro creativo ma l'una e l'altra delle sue ambizioni vengono frustrate. Così la sua finisce per essere una confessione tra sensi di colpa e strizzatine d'occhio, all'ombra di un po' opprimente confessionale cattolico proprio al centro di uno straordinario «gusto delle fragole».

Alice è naturalmente una donna di formazione cattolica, esattamente come lo è Mia Farrow che le dà vita. In realtà, un po' a corrente alternata. L'intellettuale ebreo Woody Allen interroga anche il senso tutto cattolico del peccato, al quale chiede di liverare il disagio di vivere male e trasfor■lo in un senso più essenziale dell'esistenza. Un po' scanzonato, provocatorio senz'altro è il finale: Alice è tornata da un'esperienza con Teresa di Calcutta, sola con i suoi figli, evidentemente più povera, quasi una sorta di assistente sociale. Siamo a questo punto in una terra di nessuno, esattamente a metà tra l'atto di fede e lo sberleffo ironico.

Beppe Ferrero

Joe Mantegna e Mia Farrow nel film di Allen

Concerti mattutini

Le grandi proposte del Piccolo Regio

TORINO ■ Ha inizio domani alle 10.30 la stagione dei concerti mattutini al Piccolo Regio. Nella scia del successo ■ o qualche mese fa da «Beethoveniana», questa rassegna è caratterizzata dall'intento di documentare in musica «le grandi opere didattiche». L'iniziativa è di Piero Rattalino, direttore artistico uscente del Teatro Regio, che ha voluto proporre al pubblico, in un breve spazio di tempo, «Tutte quelle opere che, pur non nate per scopi squisitamente didascalici, hanno dimostrato di possedere un valore formativo esemplare».

Insomma, non accade spesso di ascoltare tutti assieme contemporaneamente i 24 Capricci di Paganini, i 24 Studi di Chopin e i 30 Esercizi di Domenico Scarlatti. Sarà invece possibile da domani a fine maggio al Piccolo Regio, in un ciclo di 17 concerti raggruppati in abbonamento al prezzo di 20 mila lire, 2 mila il biglietto singolo.

Se la durata eccede quella di un normale concerto, l'esecuzione si articola in due o più sedute. Sarà così per i 30 Esercizi scarlattiani che Laura Alvini proporrà al clavicembalo il 23 e 24 febbraio, per le 6 Suites di Bach affidate in tre sedute al violoncello di Rocco Filippini (2 e 3 marzo) e, infine, per il bachiano Clavicembalo ben temperato, a cura di Kenneth Gilbert il 6 e 7 aprile.

Delle grandi opere didattiche faranno parte inoltre le 6 Sonate per violino di Eugene Auguste Ysaye (9 e 10 marzo), i 12 Studi di Debussy (21 aprile) e i 12 Studi trascendentali di Franz Liszt (12 maggio). A tagliare il nastro, domani alle 10.30, con i Capricci paganiniani, Leonidas Kavakos, altrettanto giovane, 23 anni, recentemente definito da Rostropovitch «uno dei più grandi violinisti del mondo».

Giorgio Gervasoni

la COMETA Filmstudio
stasera domani pomeriggio
GIAN PAOLO DORIA
domani sera RENZO e LUANA

TEATRO NUOVO
■ CAVA JAZZ BALLET
presenta
CONCORSO COREOGRAFICO INTERNAZIONALE
DI MODERN JAZZ DANCE
questa sera ore 21: Semifinale
STAGE DI MODERN JAZZ ■
con MATT MATTOX e MARTINE MATTOX
dal 21 al 26/1
Uff. stampa, c.so M. d'Azeglio 17, tel. 668.552
■ CRT Assessorato Cultura Città di Torino

TEATRO ■
Stasera ore 21, domani ore 16
e ■ 20/1 e domenica 3/2
NONSENSE
IL MUSICAL DELLE SUORE
di Dan Goggin
regia di Enrico Maria Lamanna
■: Roberta Lanci, Patrizia Loreti, Evelina Meghnagi, Maria Serrao, Alessandra Serra
Uno dei più grossi successi comici di Broadway
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel. 688 fd 47

TEATRO COLOSSEO TORINO
Radio Veronica One
dal 29 gennaio 1991
DARIO FO
■
Zitti Stiamo Precipitando
di DARIO FO
con E. Vellar, Nicola De Buono
E. Perina, N. Bignamini
Prev. casse Teatro ore 10-13, 15-19 - tel. 669.80.34

CARIGNANO
IL TEATRO STABILE di TORINO
presenta ore 20,45
LA ■ DI CHAILLOT
■ Giraudoux
regia
LUCA ■
Prevendita biglietti c/o Biglietteria del T.S.T., v. Roma 49
(orario 9/18, lunedì riposo)
Per informazioni
Tel. 011-5576.246 - 544.562
Prezzo speciale per studenti e giovani L. 13.000

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Toto Tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
14,35 **Sabato Sport**
- Livorno. Rugby: *Ecomar-Scavolini L'Aquila*
— Ercolano. Biliardo: 1ª prova nazionale Pool
16,30 **Sette giorni [illegible] Parlamento**, attualità
17 — **Il sabato dello Zecchino**, dall'Antoniano di Bologna
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Più sani più belli**, attualità di Rosanna Lambertucci
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 In diretta dal Salone Margherita [illegible] Roma Castellacci e Pingitore presentano **Crème caramel**. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati. Programma di [illegible] con l'ex gruppo [illegible] *Biberon* impegnato nella *Pasticceria Italia*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,20 Per la rassegna «Sabato club»: — FILM [illegible] **Prestami [illegible] rossetto**, [illegible] Diane Kurys, [illegible] Mlou-Mlou, Isabelle Huppert, Guy Marchand. Francia 1982

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,15 **Dribbling**, a cura di Beppe Bertl, Maurizio Vallone
14 — **Weekend con Raffaella Carrà**, varietà. Seconda parte
15,40 [illegible]**i**, settegiorni in tv
15,55 **Estrazioni del Lotto**
16 — **Dse - Caramella 2**, un programma per i genitori, dalla parte dei bambini. Condotto da Valeria Ciangottini. Programma di Franco Mattaucci, Pier Alvise Zorzi
16,30 **Rotosport**. Settimanale [illegible] sabato
— **Pallavolo**, partita di campionato
— **Pallacanestro**, da Reggio Calabria: Panasonic-Philips
18,45 **Hunter**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM [illegible] **Una ragione per morire**, [illegible] Tim Spring, [illegible] Wings Hauser, Annelise Kriel, Arnold Vosloo. Usa thriller 1989 — *Elliot Corner [illegible] un moderno «bounty killer», esperto e deciso. Anche i criminali più pericolosi vengono acciuffati. Ma Wilson [illegible] diverso dagli altri: è psicopatico e sa di valere molti soldi*
22,05 **A tutto ring**. Pugilato: Balcastro-Quiroga. Campionato del mondo pesi supermosca
23,15 **Tg 2 Notte**
— [illegible]
23,30 **Rock [illegible] magazine**, musicale
24 — **Tg 2 Notte Sport**
— Sofia **Pattinaggio artistico: Campionati europei**. *Danza libera*
— Ercolano **Biliardo: 1ª prova nazionale Pool**

RAITRE

13,30 **Conoscere Alpe Adria**
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,25 **Ambiente Italia**, documenti
15,05 Napoli **Pallanuoto**: *Canottieri Italia 1-Volturno*
16,15 Viareggio **Nuoto**, *Meeting di Carnevale*
17 — **Magazine 3**, il meglio di Raitre
18,45 **Tg [illegible] Derby**, attualità sportiva
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 [illegible] **Off**, cultura e spettacolo in video

20,30 [illegible] **bye Cortina**, [illegible] programma di Piero Chiambretti, Romano Frassa e Tatti Sanguineti. Diretto da Paolo Chiambretti — *Il putto di Raitre alla conquista dell'Est. Cronismo alternativo per il Davide valdostano. Prima incursione: Praga. Spettacolo, interviste, comicità e [illegible] spruzzata di storia*
21,35 FILM [illegible] **A [illegible] ravvicinata**, [illegible] James Foley, [illegible] Sean Penn, Christopher Walken, Stuart Masterson. Usa drammatico 1985 — *In Pennsylvania [illegible] ventenne vive [illegible] la madre, il fratello minore e l'amante della donna che da molti anni è stata abbandonata dal [illegible] rito. Quando questo ricompare...*
23,30 **Tg 3 notte**
24 — **Appuntamento al cinema**
0,10 FILM [illegible] **[illegible] servo [illegible] scena (The dresser)**, di Peter Yates, con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox. Usa drammatico 1983 — *La storia di un grande attore e di un «servo di scena» viste dietro le quinte*

RETE 4

13 — **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,05 **Ribelle**, telenovela con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Robert Newman
14,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela
16 — **La valle [illegible] pini**, sceneggiato
16,45 **General Hospital**, telefilm
17,15 **Febbre d'amore**, telefilm con Melody Thomas
18,15 **Cari genitori**, conduce Enrica Bonaccorti
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità [illegible] con Luca Barbareschi
19,30 **Linea continua**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Andrea Barberi
19,40 **Marilena**, telenovela con Fernando Carrillo

20,30 [illegible] **continua**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Andrea Barberi. Regia [illegible] Laura Basile
23 — **Parlamento in**, attualità a [illegible] Emilio Carelli
23,45 **Telequattro**, attualità
24 — FILM [illegible] **Lo [illegible] delle cose**, [illegible] Wim Wenders, con Patrick [illegible]cheu, Viva Auder, Paul Getty III. Germania Ovest drammatico 1982 — *Portogallo, inverno 1981. Un regista e la [illegible] troupe occupano un albergo sulle rive dell'Oceano. Dopo quindici giorni finisce la pellicola. Il produttore parte per gli Usa portandosi dietro tutti i quattrini rimasti. Il regista gli [illegible] dietro*
2,30 **Bonanza**, telefilm. *L'incontro*

ITALIA 1

13,30 **Calciomania**, sport. Replica
14,30 **Jonathan - Reportage**. Con Ambrogio Fogar
15,15 **Topventi**, programma musicale
16 — **Tutti al college**, telefilm
16,30 [illegible] **dire sì**, telefilm
17,45 **Be Bop [illegible] Lula**, programma di musica condotto da Red Ronnie
18,30 [illegible] **Gyver**, telefilm
19,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm
20 — [illegible] **Pan**, cartoni animati

20,30 Sassari **Boxe: Maurizio Stecca-Armando Reyes**. Campionato mondiale pesi piuma Wbo
21,30 FILM [illegible] [illegible] **sporca dozzina - Missione speciale**, [illegible] Lee H. Katzin, con Tally Savalas, Ernest Borgnine. Usa drammatico 1987
23,35 **Maratona: [illegible] Peyton Place [illegible] [illegible] Peaks**
— **Première**

CANALE 5

13,20 **O.K. il prezzo è giusto**, quiz conduce Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, gioco con Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Maria Flavi
15,30 **Ti a[illegible] parliamone**, [illegible] Maria Flavi
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
— **Niente paura, c'è Alfred**
— **Hello Spank**
— **Holly e Benji**
18,15 [illegible] **di Noè**, documenti con Licia Colò
18,45 **Il gioco [illegible] nove**, gioco con Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie e marito**, gioco a quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, varietà [illegible] Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 FILM **Miami Supercops [illegible] poliziotti dell'8ª strada)**, di [illegible] Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer. [illegible] avventuroso 1985 — *Due [illegible] poliziotti rivestono momentaneamente la divi[illegible] per aiutare il loro ex capo a risolvere un caso*
22,40 FILM **Sono fotogenico**, di Di[illegible] Risi, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Vittorio Gass[illegible]. Italia commedia 1980 — *Convinto di essere un buon attore un trentenne varesotto cala a Cinecittà e fa di tutto per salire sul set finendo per farsi succhiare ogni [illegible] [illegible] gruppo di spietati truffatori. Molti attori e registi compaiono interpretando se stessi*
0,40 **Striscia la notizia**. Replica
— **Marcus Welby**, telefilm
— **Operazione ladro**, con Robert Wagner

[illegible]

7 — FILM [illegible] **Il ritorno [illegible] Bulldog Drummond**, con John Barrymore. Usa giallo 1937
8 — **Il mondo [illegible] Quark**
9 — **Disney club**, cartoni animati
10 — **La notte della meraviglia**. Dalla Basilica [illegible] Santa Chiara in Napoli, con Giorgio Albertazzi
10,50 **Santa Messa**, in rito armeno
11,55 **Parola e vita: la notizia**, attualità
12,25 **Sci**. Campionato mondiale. In diretta [illegible] Saalbach discesa libera maschile

7 — **I cartoni e le storie di [illegible]**
— **Kissyfur**, cartoni
— **Mr Magoo**, cartoni
— **Babar**, cartoni
7,55 **Mattina 2**. Conducono Alberto Castagna e Issbel Russinova
10,05 **Giorno [illegible] festa**, attualità di Bruno Modugno e Luigi Costantini
11,05 **Appuntamento al circo**, varietà con il Circo di Voronezh
12 — **Fuori onda**, in attesa di «Ricominciò da due», con Raffaella Carrà, Clarissa Burt

10 — **Marcialonga di [illegible] e Fassa**. In diretta da Moena
12,25 **Il Maestro Toscanini dirige Giuseppe Ver[illegible]**
14 — **Rai Regione**

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Marilena**, telenovela
10 — **Gaia**, Progetto Ambiente
10,30 **I Jefferson**, telefilm
— [illegible] **cinema**, rubrica di cinema
11,50 **Parlamento in**, replica
12,35 **Piccola cenerentola**, telenovela

7 — [illegible] **Bum Bum**, varietà di cartoni animati
10,30 FILM [illegible] **orsi vanno [illegible] Giappone**, [illegible] John Berry, con Tony Curtis. Usa sentimentale 1978
12,30 [illegible] **al campionato**, attualità con Sandro Piccinini, Maurizio Mosca
13 — [illegible] **Prix**, settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich

8,30 **Frontiere [illegible] spirito**, rubrica religiosa
9,15 **L'Arca di Noè**
9,45 FILM **I figli [illegible] deserto**, [illegible] Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico 1934
— **Weekend al cinema**
11,30 **Nonsolomoda**
12 — **Cerco e offro**
12,30 **Anteprima**, [illegible] Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi

GRP

14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
15 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Grp [illegible] settimana**, notizia[illegible]
19,35 [illegible] **and Son**, telefilm
20 — **Le più [illegible] favole del mondo**, cartoni animati
20,30 **Raffles [illegible] ladro gentiluomo**, [illegible] telefilm
21,30 **Angoscia**, telefilm
22 — **Airline**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, spettacolo di cabaret
23,30 **Grp Monitor settimana**
24 — **The [illegible] Ones**, telefilm
1 — FILM **Sussurri per un [illegible] sino**, di Robert Bergman, [illegible] Yaphet Kotto. Thriller
2,30 FILM [illegible] [illegible] **amori di Carmen**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, Victor Jory. Usa drammatico 1948 — *La Carmen senza le musiche di Bizet. La bella zingara Carmen fa innamorare di [illegible] Don José, caporale dei [illegible]goni di Siviglia. Per lei il giovane uccide un superiore ed è costretto a darsi alla macchia*
4 — FILM **Passione di zingara**, [illegible] Mitchell Leisen, con Marlene Dietrich, Ray Milland. Spionaggio

VIDEOGELFO

14 — **Zip musica e video**
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Cartoni animati**
17,55 **Videonotizie**
18 — **Good Times**, telefilm
[illegible] — **Videonotizie**
19,30 **Good Times**, telefilm
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM **Gli eroi [illegible] Pacifico**, di [illegible]. Dmytryk, John Wayne, John Ford, Anthony Quin. Usa guerra 1945 — *L'eroica resistenza dei soldati americani durante lo sbarco dei giapponesi nelle Filippine*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM [illegible] **non comunicato [illegible]e**
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Incatenati**, teleromanzo
15 — **Ter Tv News**
15,50 **I canto giorni [illegible] Andrea**, telenovela
17,30 **Super sette**, cartoni animati
19,30 **Usa Today**, news
20,30 FILM [illegible] [illegible] **tenera follia**, di Nini Grassia, con Saverio Vallo[illegible], Sonia Viviani. [illegible] commedia [illegible] — *Paolo un giovane architetto [illegible] legato [illegible] Daniela, una ricca ereditiera. Nello stesso tempo ha [illegible] relaziona [illegible] una giovane e attraente ragazza. Per [illegible] po' por[illegible] avanti entrambe [illegible] relazioni, finché non verrà scoperto e dovrà scegliere*
22,10 **Colpo grosso**, conduce Umberto Smaila
23 — FILM [illegible] **La polizia li vuole morti**, di Charles [illegible]. Lubin, con Kay Lenz, Stephen McHattie. Usa drammatico 1977 — *Un poliziotto [illegible] di ricattare lo sceriffo di una cittadina texana, che lo uccide per impedirgli di parlare. All'omicidio assistono per caso un meccanico e una ragazza che da quel momento non hanno più pace*
0,50 **Colpo grosso**, conduce Umberto Smaila

[illegible]

15,30 **Automarket tv**
17,30 **Momenti d'oro**, proposte commerciali
20,30 FILM **Bandidos**, con Enrico Maria Salerno. Italia western 1967
22,30 **Calcio primavera** *Juve-Lucchese*
23,30 **Automarket tv**
24 — **Dolce notte**, varietà
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Frutto proibito**, varietà
1 — FILM **Picnic [illegible] Hanging [illegible]**, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Dominic Guard. Australia drammatico 1975 — *Siamo in Australia in inizio di secolo. Le ragazze del collegio di Appleyard [illegible] [illegible] in gita [illegible] Hanging Rock, una pittoresca formazione rocciosa. Tre delle fanciulle scompaiono [illegible] circostanze misteriose, e a nulla valgono le ricerche cui partecipano tutti gli abitanti della zona. Una settimana dopo una ragazza ritrova una delle scomparse. La giovane non [illegible] in grado di dare alcuna spiegazione dell'accaduto. In seguito viene alla luce il losco passato della direttrice, ma l'episodio rimarrà per sempre avvolto nel mistero*

[illegible]

13 — FILM [illegible] **Sojuz [illegible] terrore [illegible] Venere**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — [illegible] [illegible]s, cartoni animati
17,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Milleidee**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Bill Cosby Show**
20,30 FILM [illegible] **Franco e Ciccio super[illegible]**, di Giorgio Agliani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — *Filmetto a episodi [illegible] con scampoli della passata produzione del duo*
24 — FILM [illegible] **Dracula il vampiro**, [illegible] Terence Fisher, con Christopher Lee, Michael Gough. Gran Bretagna avventuroso 1958 — *La morte misteriosa di tale Jonathan Harker, vittima — [illegible] quanto sembra — dei morsi di un vampiro, induce il suo amico dottor Van Hesling [illegible] indagare sul caso. Nel corso dell'investigazione si scopre che anche la fidanzata di Harker è stata assalita [illegible] vampiro*
— **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta**
13,30 **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
14,15 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
19,30 **Big Foot**, [illegible]
20 — FILM **Il bacio [illegible] mezzanotte**, di Norman Taurog, con Mario Lanza, Kathryn Grayson. Usa musicale 1949
21,30 [illegible] **auto [illegible] settimana**
22 — **Sanford [illegible] Son**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte [illegible] Valle [illegible]**
23 — FILM **Lo straniero**, [illegible] Orson Welles, con Orson Welles, Loretta Young. Usa drammatico 1948 — *In una pacifica cittadina americana vive un ex criminale di guerra nazista scampato al processo di Norimberga. L'uomo ha cambiato nome, si è rifatto un'esistenza e ha sposato la figlia di un magistrato. Un detective indaga su di lui [illegible] confida i suoi sospetti [illegible] consor[illegible] che, sdegnata, lo scaccia via. Dovrà ricredersi quando...*
1 — **Le auto della settimana**

RAD[illegible]MUSICA

13,25 **Belle [illegible] morire**, di Alberto Testa
14,04 **Sabato quasi domenica**, attualità
15,03 [illegible] **sabato a sabato**
16,27 **Teatro Insieme** presenta «Sipario aperto». Incontri [illegible] [illegible] vivo
17,13 **Il cuore**. [illegible] Olindo Fameli
17,30 **Autoradio**, di Lino [illegible]
[illegible] — **Obiettivo Europa-Spettacolo [illegible]** Giuseppe Liuccio
19,15 **Ascolta si fa [illegible]ra**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio** risposte in diretta agli ascoltatori
19,55 **Black-out**
20,33 **Ci siamo anche noi**
21,04 **Dottore, buonasera**, di L. Sterpellone
21,30 **Giallo sera**
[illegible] — **Musica [illegible]e: musicisti di oggi [illegible]** [illegible] Peragallo *Periclopus*, per clarinetto, quintetto di fiati, quintetto d'archi e nastro magnetico; Marco Lasagna: *D'ombre fuggite è il corpo*, per 11 strumenti
22,27 Teatino **Immagini in città: Torino**
23,09 **La telefonata**

RAISTEREODUE

15 — **Festival**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RAD[illegible]DUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **E una lena per valigia**, originale radiofonico in tredici puntate di Roberto Damiani
15,50 **Hit Parade**
16,33 **Estrazioni del lotto**
16,38 **Speciale Gr2**
17,32 **Invito a teatro** *Caro bugiardo*. [illegible] Jerome Kilty. Traduz. di Emilio Cecchi. Regia di Giuseppe Venetucci
19,20 **Boinevo**
19,55 **Radiodue sera jazz**. *Un ponte sull'Atlantico*. Un programma di Paolo Paduli in collaborazione con la Rai Corporation di New York
21 — **Concerto sinfonico**, dall'Auditorium [illegible] Foro Italico di Roma. S. Prokofiev: Concerto [illegible] 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra; A. Dvorák: Sinfonia n° 8 in sol maggiore op. 88. Orchestra sinfonica di Roma della Rai

RAISTEREODUE

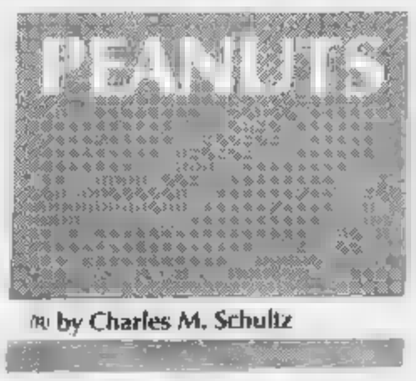
16 — **Studiodue**
19,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici [illegible]**

[illegible]

14 — **Sintonie**
14,30 **La parola [illegible] [illegible] maschera**. *Il grande sogno; ricordi e riflessioni di C.G. Jung*
16 — [illegible] **musica [illegible] [illegible] [illegible] Fauré**
16,45 [illegible] [illegible]. I reportages di Radio[illegible]. *Monte Verità: la terra madre*
17,15 Dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera **39ª festival internazionale d'organo di Norimberga** [illegible]. Musiche di H. Bach, J. Bach, J.M. Bach
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica estera
19,15 **Folkconcerto**. I canti di lavoro e la musica popolare nella cultura europea
20 — **Forum internazionale**. Rassegna di musica contemporanea
21 — **Boris Godunov**. Testo e musica di Modesto Mussorgskij. Direttore Herbert von Karajan. Orchestra Filarmonica di Vienna. Cori dell'Opera di Stato di Vienna e dell'Opera Nazionale Croata di Zagabria

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**



ODEON TV

13 — **Capitan Power**, telefilm
13,30 FILM ● **L'ultima corsa**, di J. Freedman, con Robert Milchum, Kalleen York. Usa avventura 1986
15 — **Signore e padrone**, telenovela
16 — **Pasiones - La nuova storia di Maria**, telenovela
17 — FILM ● **Versione donna**, di Lee Grant, con Jean Stapleton, Dinah Manoff. Usa drammatico 1983
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Houston Knights**, telefilm
20,30 FILM ● **Il ritorno di Clint il solitario**, di George Martin, [illegible] George Martin, Marina Malfatti, Klaus Kinski. Italia-Spagna [illegible] stern 1973 — *Un pistolero torna a casa, ma ha tale fama di assassino che la moglie lo accoglie con freddezza [illegible] giunge [illegible] assumerlo ufficialmente come aiutante nella fattoria. Quando il solito prepotente [illegible] comincia [illegible] provocarlo lui si [illegible] la fama [illegible] vigliacco, almeno finché [illegible] morte di un innocente...*
22,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
23 — FILM ■ **Il mantenuto**, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Ilaria Occhini, Marisa Merlini, Mario [illegible] rotenuto. Italia commedia [illegible] — *Un onesto impiegato, praticamente senza accorgersene, diventa l'amico [illegible] una prostituta. Tutti se [illegible] prendono con lui, [illegible] colleghi di ufficio ai protettori della donna*
1,30 **Hallo Witch**, telefilm
2,30 **Film non stop**

8 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
[illegible] — **Hallo [illegible]**, telefilm
10 — **Corpo speciale Sandbaggers**, [illegible]telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **I favolosi eroi**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Sport show**. Rotocalco sportivo condotto da Francesco Izzi [illegible] Paola Saluzzi
— **Pattinaggio artistico:** In diretta da Sofia. Campionato d'Europa. Danza libera. Commento di Massimo Benedetti e Marina D'Agata
— **Calcio:** Coppa d'Inghilterra. In diretta una partita per il 4° turno
19,25 **High Seven**. Lo sport ai limiti dell'avventura. Questa settimana: Paragliding
20 — **Tmc news**, telegiornale
20,30 FILM ■ **Rebus per un delitto**, di Nicolas Ribowsky, con Jean Louis Trintignant, Claude Brasseur. Francia giallo 1984 — *Una serie di inspiegabili delitti sconvolge una cittadina francese. Quando viene [illegible] la moglie [illegible] un amico [illegible] commissario le vittime del feroce assassino sono già salite a quattro*
22,30 FILM ● **Tintorera**, di René Cardona jr., con [illegible]. George. Massico dram. 1977 — *Un playboy perde un amico e varie amanti. A uccidere tutti quanti è stato lo stesso squalo. Il protagonista giura di non aver pace finché non riuscirà ad affrontarlo*
0,10 FILM ■ **Uno sporco contratto**, di S. Lee Pogostin, [illegible] James Coburn, Lee Remick. Usa [illegible] media [illegible] — *Un sicario riceve l'incarico di uccidere [illegible] persone, due in Spagna [illegible] in Belgio. Durante la sua «missione» conosce una milionaria e se ne innamora*

8 — **Snack**, varietà [illegible] cartoni animati:
— **Casper**
— **L'impareggiabile Lady Gomma**
— [illegible]
— **Gaitar**
11 — **Snack**, varietà di cartoni animati
12 — **Angelus**, benedizione di Papa Giovanni Paolo II
12,15 **Sci**. Da Saalbach Campionato mondiale. [illegible] libera maschile

SVIZZERA

12,25 **Sci**. Da Saalbach campionati mondiali. Discesa libera femminile
14,15 **Centro**. Settimanale d'informazione a cura [illegible] Renato Delorenzi ed Enrico Morresi
15,15 **White Shadow**, telefilm
16 — **Bersaglio Rock**, cartoni animati
16,25 **Il Galilei**. L'ultima battaglia per le foreste brasiliane e i loro abitanti
17,15 **Giro d'orizzonte**. Momenti di vita italiana
17,50 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**, [illegible] zione religiosa
18,40 **Alfazeta**, programmi di attualità
19 — **Il quotidiano**
— **Estrazione del Lotto**
— **Sport e attualità**
20 — **Telegiornale**
20,25 FILM ■ **National Lampoon's Vacation**, [illegible] Harold Ramis, con Chevy Chase, Beverly D'Angelo, Imogene Coca, Randy Quaid, Anthony Michael, Dana Barron. Usa commedia
22,05 **Tg Sera**
22,25 **Sabato sport**
23,55 **Teletext - Notte**
8,30 **I Puffi**, cartoni animati
8,55 **Pingu**, [illegible] animati
9 — **Peripicchioli**, cartoni animati
9,30 **Wes?**, corso di lingua tedesca
10 — [illegible] **Romantscha**
11,45 **BigBox**. Appuntamento [illegible] gli apriscatole del mercoledì

TMC

13,30 **Tennis**. Torneo Open d'Australia; In differita [illegible] Flinders park di Melbourne. Finale femminile. Telecronaca [illegible] Rino Tommasi, Gianni Clerici e Ubaldo Scanagatta. [illegible] *quando si [illegible] passati a giocare sul cemento (1988), Steffi Graf [illegible] [illegible] sempre aggiudicata il torneo liquidando rispettivamente la Evert, la Sukova [illegible] Mary Joe Fernandez. Dopo una travagliata stagione, la tennista tedesca è attesa a Melbourne dalla prima importante verifica del 1991*
16 — **Calcio - Campionato inglese**. In diretta una partita [illegible] recupero
[illegible] — **Football**. National League Americana. Una partita di finale di Conference
[illegible] **Sportime**, quotidiano d'informazione sportiva
20,30 **Calcio internazionale**: campionato spagnolo. Una partita della ventesima giornata in differita: Barcellona-Real Madrid
22,30 13,30 **Tennis**. Torneo Open d'Australia; In differita dai Flinders park [illegible] Melbourne. Finale femminile. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici [illegible] Ubaldo Scanagatta. *Da quando si [illegible] passati a giocare sul cemento (1988), Steffi Graf si è sempre aggiudicata [illegible] [illegible] torneo liquidando rispettivamente [illegible] Evert, [illegible] Sukova [illegible] Mary Joe Fernandez. Dopo [illegible] travagliata stagione, la tennista tedesca [illegible] è attesa a Melbourne dalla [illegible] importante verifica del 1991. E' inseguito una diciassettenne mancina, Monica Seles, [illegible] nella scorsa stagione ha iniziato a scalare il suo trono*
8,30 **Basket**, Nba Regular Season: Detroit Pistons-Chicago Bulls. Telecronaca di Dan Peterson
11,30 **Football**, [illegible] partita del primo turno dei Play off della National Football League, [illegible] cura di Flavio Tranquillo e Lino [illegible]

IN POLTRONA

Dove vanno i politici

RAI UNO — 20,30

I trentenni ricordano Alighiero Noschese con affetto. E' stato il re degli imitatori, era triste e depresso come il luogo comune vuole che siano i comici, morì suicida durante [illegible] ricovero in clinica. Una volta Noschese [illegible] andare al Teatro Sistina e imitare Amintore Fanfani, ma non si limitò a dire che era piccolo: disse che gli piaceva il potere e che lo avevano soprannominato «motorino». Per un [illegible] non [illegible]isa piede in tv: aveva qualche impegno in [illegible] trasmissione, preferirono cancellarlo. Crème Caramel, che sarebbe «Biberon», ma ha cambiato nome, parla moltissimo dei politici, li scimmiotta e li sbeffeggia da anni. Non solo [illegible] hanno promesso al sabato sera, [illegible] i politici f[illegible] la coda per comparirvi e vengono accettati solo quelli che contano (stasera c'è Enrico Manca, presidente Rai). I casi sono due: o l'Italia è diventata più democratica, oppure qualcuno ha detto ai politici che mostrarsi umani nei varietà porta voti e consenso. Meglio prima, meglio adesso, chi lo sa.

Pamela Prati, star di Crème Caramel

Attualità alle stelle

[illegible]

L'altra sera, momento storico: per la seconda volta «Samarcanda» ha battuto all'Auditel «Telemike»: [illegible] milioni di ascoltatori contro quattro. Non è l'effetto della guerra: da un anno «Samarcanda» e le imitazioni interessano più di «Lascia o raddoppia?» e i derivati. Nel '90, stando al bilancio Auditel, perfino i film [illegible] in ribasso rispetto all'attualità o [illegible] [illegible] pensa che perfino il calcio perda colpi e la rubrica culturale «Casablanca» raddoppia ascolti ogni due mesi se ne deduce che se Baudo fosse coraggioso monterebbe una rubrica di semiologia applicata su Raitre. Il problema è: potrebbe fare altrettanto Bongiorno? Eeh, signora, [illegible] mi cade sul significante puro lacaniano! Se la tendenza è questa, stasera lo **Speciale**

Samarcanda storica

Tg1 guidato da Angela Buttiglione sarà estremamente seguito. Parla del terrorismo internazionale legato a Saddam Hussein e spiega come ci si prepara a affrontarne l'ondata prossima. Servizi e collegamenti con Londra, Parigi e New York.

Triste Pozzetto

CANALE 5 — 22,40

«Miami Supercops» (Canale 5, 20,40) è un film con Bud Spencer e Terence Hill e tutti i loro film sono come l'aglio: chi ne va matto, chi non vuole nemmeno sentirne l'odore. [illegible] seguito (22,40) invece c'è **Sono fotogenico** che è una bella commedia di Dino Risi sul mondo del [illegible] e le sue brutture, dove c'è Renato Pozzetto ma tenuto con le redini cortissime e senza troppo possibilità di strafare. Nel film si chiama Antonio, è un trentenne scemo di Laveno, impazzisce per [illegible] cinema, si caccia in testa di fare l'attore e finisce a Cinecittà dove entra a pieno diritto a far parte del sottobosco di comparse, avvocati [illegible] due soldi e maneggioni. Nel film, tristissimo, compaiono Vittorio Gassman, Mario Monicelli, Barbara

Barbara Bouchet

Bouchet e Ugo Tognazzi nella parte di loro stessi. Pozzetto viene umiliato, preso in giro, illuso, preso a schiaffi, rapinato. L'imbroglione che gli succhia tutto è Aldo Maccione, ex cantante nei Brutos, comico di scarsa fortuna da noi, celebre in Francia.

Voila La Trois

RAITRE — [illegible]

Pare lo dicesse Enzo Ferrari, ma sicuramente lo hanno detto anche De Tomaso, Enzo Biagi e Giorgio Bocca: in Italia si perdona tutto, tranne il successo. Piero Chiambretti fino all'anno scorso era [illegible] Alba Parietti quest'anno; il personaggio nuovo, il boom improvviso. Entrambi sono torinesi, tutti e due hanno incominciato diciassette anni fa. Costanzo dirova: «Torino è una città di matti e dove ci sono i matti ci sono sempre i geni». Se continua così, chi sarà il prossimo? (è curioso però che per esplodere i torinesi debbano necessariamente scappare da Torino).

Dicevamo del successo che non si perdona: quello improvviso lo si sconta meglio ancora. Giovedì scorso ricordavamo quando Indro Montanelli disse di Mike Bongiorno: «Presto non gli resterà altro che il ricordo di un effimero successo». Era il 1958: la gloria di Napoleone Bonaparte fu certamente meno effimera, ma forse a Bongiorno quella che ha raggiunto basta e avanza, per ad[illegible]. I critici aspettano con i coltelli affilati la nuova trasmissione di Chiambretti, **Goodbye cortina**, che parte stasera e che è la più ambiziosa fra tutte le precedenti. Verrà trasmessa in stereofonia, andrà in onda all'ora dei grandi spettacoli, prevede momenti quasi seri, è la Grande Prova che porterà Chiambretti all'imbalsamazione fra i Divi della Televisione o nella schiera immensa di quelli che non ce l'hanno fatta. La gente non perdona il successo, ma il pubblico odia l'insuccesso e prima che venga dimenticato passano anni.

Goodbye cortina, dove per «cortina» s'intende quella che Vincent Troubridge il 21 ottobre 1945 sul Sunday Empire News chiamò «cortina di ferro», è la cronaca illmita di [illegible] viaggio di Chiambretti e della sua banda di strampalati nelle capitali dei Paesi ex comunisti e in via di democratizzazione: Praga, Sofia, Bucarest, Mosca, per arrivare a Tirana. In ogni città il gruppo cercherà di realizzare uno show con la collaborazione della tv di Stato nello spirito del più puro nazionalpopolare locale. Allarmati allo show: Bash sulla gente comune, incontri un po' sgangherati con i nuovi dirigenti, interviste stravaganti ai turisti italiani, incursioni di Chiambretti nel palazzo presidenziale di Havel, al Politburo di Sofia e nell'ex residenza di Ceausescu a Bucarest. Chi più di tutti testimonia in anticipo sul buon esito della trasmissione è Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, ex critico letterario con fama di serioso, che apre la prima puntata leggendo perfino un discorso. Ecco una parte: «Buonasera, noi leggiamo [illegible] giornali che [illegible] 1992 sarà l'anno dell'unità europea. Unità delle nazioni, unità politica, unità monetaria, e perché no, anche unità televisiva. Non so se questo obiettivo sarà possibile raggiungerlo per intero e entro la data prevista. Comunque noi, la Terza Rete, abbiamo deciso di dare un piccolo contributo fin da adesso all'unità europea. Stasera nasce La Trois. La Trois è un'idea, un progetto di Piero Chiambretti, che nella sua follia crede non tanto di essere autore di semplici programmi, ma di essere la televisione stessa. Così ha deciso di sfidare La Cinq anche se, estero per estero, preferisce impiantare la sua antenna piuttosto che nell'Europa dell'Ovest, nell'Europa dell'Est. La sua sicurezza mi ha indotto a dargli credito. Che sfidi pure La Cinq, tanto Piero, si sa, costa così poco e che io non corro il rischio di ovunquismo come, chissà, forse sta capitando al portiere della Cinq».

Chiambretti

RETE [illegible]

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale [illegible] attualità e informazione
14 — **Dan Guard**, cartoni animati
14,40 **Ruy**, cartoni animati
15,15 **I predatori del tempo**, cartoni
15,50 **Tom Sawyer**, cartoni animati
16,50 **Gulp**, spettacolo per ragazzi
17,20 [illegible] [illegible] **eroi**
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19,30 **Le auto della settimana**
20,20 FILM ● **Sfida [illegible] fondo**, [illegible] Melchiade Coletti, [illegible] Enzo Maiorca e Frederick Stafford. Italia [illegible] [illegible] — *Il figlio di [illegible] ingegnere viene rapito per costringere suo padre a cedere alcuni piani segretissimi in suo possesso. Dopo [illegible] peripezie uno zio del ragazzo riesce a portarlo in salvo*
22,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
23,30 **Informa 7 giorni**, settimanale
24 — FILM ■ **La scure [illegible] guerra del capo Sioux**, di Joseph Kane, con Buster Crabbe, Marylin Saris. Usa western 1957 — *Un disonesto agente governativo cerca in tutti i modi di provocare [illegible] guerra con gli indiani*

[illegible]

14,30 **Tutti in forma**, settimanale di bellezza [illegible] salute
15 — FILM ■ **Per qualche merendina in più**, con Stan Laurel [illegible] Oliver Hardy. Usa comico
17 — **Gulp**, contenitore [illegible] ragazzi condotto da Miriam De Boer
— **Grand Prix**, cartoni
— **Sampei**, [illegible] **pescatore**, cartoni
19 — **60 tavole d'Italia**, rubrica [illegible] gastronomica itinerante condotta [illegible] Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana di informazione condotta da Gabriella Fiorati
20 — **Il mondo del lavoro**, [illegible] attività sindacali
20,30 [illegible] ● [illegible] **jena - L'uomo di mezzanotte**, di Robert Wise, con Boris Karloff. Usa horror 1945
22,25 [illegible] **storie [illegible] Ruggero Orlando**, avvenimenti di ieri e di [illegible]gi
22,30 **Primomercato**, rubrica di analisi finanziaria
0,30 **Superjump**
1 — **Notturno italiano**

TELE [illegible]

12,30 **Tg4 settegiorni**, rubrica di informazione
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica dedicata all'agricoltore ed al con[illegible]
14 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **Quark**, documentario
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Tg4 settegiorni**, rubrica [illegible] informazione
20,30 **La quinta donna**, sceneggiato, dal romanzo di Marika Fagyas, con Turi Ferro, Klaus Maria Brandauer. Aurore Clementi, Lea [illegible] Regia di Alberto Negrin. 1ª — *Budapest ottobre 1956. La città è occupata dai sovietici, un ispettore indaga sulla [illegible] una donna che aveva poco prima denunciato il marito*
21,50 **Te [illegible] dò io l'America**, varietà in forma di documentario condotto da Beppe Grillo
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
23,20 **Excelsior**, spettacolo di varietà
1 — **Tg4**, [illegible] [illegible] informazione

[illegible] NAVESE

14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Mami fa per tre**, cartoni animati
17 — **Telegiornale**
17,30 **Musicale**
18,30 **Mami fa per tre**, cartoni animati
19 — **Papà [illegible] papà**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — [illegible] **happy end**, telefilm
21 — **Calcio fans**
22,45 [illegible]
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Redazionale**

[illegible]

16,10 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
17 — **Fattorie [illegible] giorni felici**, telefilm
17,45 **Hanna [illegible] Barbera**, cartoni
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
[illegible] — **Rocket Robin Hood**, cartoni
19,30 **Le auto [illegible] settimana**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Figli [illegible] nessuno**, [illegible] Bruno Gaburro, [illegible] Gabriele Tinti, Erika Blank, Sara Sperati. [illegible] drammatico 1974
23 — **Le [illegible] di Monsoreau**, telefilm

[illegible]

16,30 **Daniel [illegible]**, telefilm
17,30 **Fbi oggi**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM [illegible] **Lotta per [illegible] vita**, [illegible] Kevin Dobson [illegible] Melinda Dillon
22,30 **Incontri ravvicinati**, intervista [illegible] Leo Gullotta (attore)
23,30 **Il regionale**, notiziario

[illegible]

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
16,30 **Ai grandi magazzini**, telemiinzo con Veronica Castro
17,30 **Bianca Vidal Special**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
19,30 **Check-up ambiente**, attualità
20,25 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Semplicemente Maria**, con Victoria Ruffo e Manuel [illegible]
[illegible] — **Tga - Settimana dal mondo**

[illegible]

7 — **Video a rotazione**
10 — **Radiolab**
12 — **The Alarm in concerto**. Guidati da Mike Peters, hanno recentemente pubblicato un album, contenente il meglio della loro produzione e alcuni brani inediti
13 — **Radiolab**
18 — **AC/CD special**
18,30 **Best of Blue night**, il meglio del[illegible] settimana
19,30 [illegible] **a rotazione**
0,30 **Notte Rock**

TIEFFE 9

13,05 **Film**
15,10 **Film**
17 — **Shopping and cartoons**, programma promozionale
18,06 **Intorno [illegible] mondo**, documentario
19,15 **Film**
22,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva
23,45 **Intorno al mondo**, documentario
0,05 **Film**

TELETIME

13,30 **Calcio club** - Toro
14,30 **Sport nel mondo**
15 — **Ingresso libero**
18,30 **Tg Valli**, attualità a cura di Mario Damasio
[illegible] — **Time Notizie**
19,05 **Calcio fans**, rubrica sportiva
19,40 **Time Notizie**
20 — **Ingresso libero**
21 — **Sport nel Mondo**
[illegible] — **Tg Valli**, attualità [illegible] cura di Mario Damasio
22,30 **Ingresso libero**
23,15 **Calcio club** - Toro

SESTA RETE

14 — **Il mondo delle [illegible]**, cartoni
15 — **Marta**, telenovela
16 — FILM [illegible] **La [illegible] scende [illegible]** [illegible]
18 — **Cowboy in Africa**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
19,45 **Tempo [illegible]**
20 — **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **Marta**, telenovela
21,30 **Capriccio e passione**, telenovela
23,30 FILM [illegible] **[illegible] Hood l'arciere [illegible] fuoco**

[illegible]

15,30 **Arrivano le spose**, telefilm
16,30 **Il mio amico [illegible]**, telefilm
17 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
18,30 **Brillanta**, telenovela
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Primavera carnale**, con [illegible] Birkin. Francia commedia 1974
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,30 **Matt e Jenny**, telefilm
24 — **Riuscirà [illegible] nostra carovana a...**, telefilm

TELE [illegible]

12 — **Cuore di pietra**, telenovela
13,45 **Informazione**
14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Gli alpini**, rubrica
19 — **Pagine scelte**, il meglio della settimana informazione
18,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Telenovela**
0,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

DOMANI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tg l'una**, seconda parte, rotocalco della domenica
14 — **Domenica in...** di Gianni Boncompagni. Con I Ricchi e Poveri, Mario Marenco, Carmen Russo, Brigitta Boccoli, Bruno Vespa, Sandro Mayer. *Il consueto contenitore pomeridiano della domenica pomeriggio. Invece di un solo conduttore si alternano di volta in volta cantanti, soubrettes, comici, giornalisti e lo stesso regista della trasmissione Gianni Boncompagni in una sequenza di giochi, giochini, intermezzi comici, balletti, canzoni, incontri con personaggi pubblici e figure venute alla ribalta della cronaca*
16,10 **minuto**, a cura di Fabrizio Maffei
18,50 **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM-TV **Tigre in agguato**, di Norman Tokar, con Brian Keith, Vera Miles. Usa avventura. Produzione Walt Disney 1964 — *Una tigre del Bengala fugge dallo zoo e vaga libera per le strade di una piccola cittadina della provincia americana. Lo sceriffo organizza subito una battuta di caccia, ma la moglie e la figlia si oppongono fermamente*
22,15 **La domenica sportiva**
24 — **Tg1 Notte**
0,20 FILM **Sorridi**, di Michael Richie, con Bruce Dern, Barbara Feldon. Usa commedia 1975. 1ª tv — *Un venditore di roulotte si trova a far da giudice in un movimentato concorso di bellezza*

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,30 **Tg2 Nonsolonero**
— **Meteo**
13,45 **Week-end con Carrà. Ricomincio da due**. Domenica di spettacolo: musiche, giochi, personaggi e ospiti. Con Clarissa Burt, Alessandra Casella, Tony Garrani, La Compagnia del Buon Umore
18,45 **Tutti i bambini... di Comencini**, un programma dedicato all'infanzia con il montaggio delle parti più significative dei film di Luigi Comencini dedicati ai bambini
18 — **Tg2 Studio stadio**. Sintesi di due partite di calcio di Serie A
19,45 **Tg2**
— **Meteo**
20 — **Tg2 sprint**, fatti e personaggi della domenica sportiva
21,05 **Beautiful**, sceneggiato ideato da William J. e Lee Phillip Bell. 207ª puntata
22,15 **Scrupoli**, con Enza Sampò — *Vengono proposte tre scelta di comportamento di fronte a situazioni particolari illustrate con sceneggiati*. Per intervenire nella trasmissione telefonare al 0369/8034
23,15 **Tg2**
— **Meteo**
23,30 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
24 — DSE **L'architettura dei giardini contemporaneo**, di Enzo De Amicis *Giappone*
0,30 **Rock Pop Jazz**, miti e personaggi della storia della musica. Luca Damiani
1,05 **Jackie e Mike**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 FILM **La banda Eddie**, di Martin Davidson; con Tom Berenger, Michael Paré. Usa commedia 1983 — *La storia di un giovane cantante ribelle riscoperto dopo la morte dai suoi fans attraverso un nastro inedito*.
16,05 **Ippica**. Da Parigi. Grand Prix d'Amérique
16,35 FILM **Licenza a Parigi**, di Blake Edwards, con Tony Curtis, Janet Leigh. Usa commedia 1958 — *Un'istruzione a sorte fa che il caporale Hodges venga prescelto, unico in tutto un reparto, per una licenza di quindici giorni a Parigi*
18,35 **Domenica gol. Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale
19,45 **Sport regione**
20,30 **visto?** Questa sera la trasmissione condotta da Donatella Raffai e Luigi Di Majo si occupa di Cipriano Ciccarelli, 43 anni, di un paesino vicino Caserta, sposato e padre di due figli gestisce con una socia una casa di riposo per anziani sul Lago Maggiore. I due soci non vanno molto d'accordo, lui scompare il 21 settembre 1989
23,15 **Tg3 Notte**
23,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale cinematografiche di prima visione
23,40 **Rai regione. Calcio**

RETE 4

13 — **Piccola Cenerentola**, telenovela
14 — **Domenica al cinema**, conduce Lello Bersani. In studio Franca Valeri, Maria Pia Fusco
14,10 FILM **Il vedovo**, di Dino Risi, con Alberto Sordi, Franca Valeri. Italia commedia 1959 — *Un industriale incapace di condurre la propria azienda è succube della moglie, la di cui affinché questa muoia*
16,05 **La mia piccola solitudine**, telenovela
17,05 **Per Elisa**, telenovela
18,45 **Speciale Cronaca**, attualità condotto da Emilio Fede
19,30 **Linea continua**, attualità
19,40 **Marilena**, telenovela
20,35 **Il ficcanaso**, quiz in 19 puntate presentato da Flavio Andreini. La materia in cui si cimentano i concorrenti è il pettegolezzo
22,05 **Le inchieste Dowling**, telefilm con Tom Bosley
0,05 **Domenica in concerto**. W. A. Mozart: Sinfonia n.39 K.543 in mi bemolle maggiore. Orchestra Filarmonica della Scala diretta dal maestro Carlo Maria Giulini
0,55 FILM **I due vendetta**, di Marlon Brando, con Marlon Brando, Katy Jurado. Usa drammatico 1961 — *Dei due complici una rapina s'innamora, si sposa e diventa sceriffo, mentre l'altro va in galera e ne esce col proposito di vendicarsi. Lo fa inizialmente mettendo incinta la moglie dell'ex collega, ma le circostanze lo costringono addirittura a ucciderlo. L'unico di Brando*

RETE 1

13 — **Grand Prix**, rubrica di motorismo condotta da Andrea Adamich
14 — **Be Bop A Lula**, con Red Ronnie
14,45 **zip**
16 — FILM **Scuola geni**, di Martha Coolidge, con Val Kilmer, Gabe Jarret. Usa commedia 1985 — *Una valida squadra studenti universitari, geni nel loro campo, è guidata da un ambizioso professore, pagato dalla Cia, alla ricerca di potente raggio laser. Scoperto il diabolico marchingegno e i piani dei prof i ragazzi iniziano l'azione sabotaggio*
18 — **Il giustiziere**, telefilm
19 — **quelli di Beverly Hills**, animati
19,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Conosciamoci poi**, cartoni
20,30 FILM **I vicini di casa**, telefilm con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gabriella Golia, Gene Gnocchi — *Mentre Gene guarda le videocassette con gli annunci di Gabriella Golia, Teo organizza una festa per presentare ai suoi amici il nuovo fratello*
21 — **Pressing**, attualità sportiva con Kay Sandvik, Marino Bartoletti, Omar Sivori, Giorgio Tosatti. Ospiti: *Giuseppe Dossena, Antonio Careca, Giovanni Trapattoni*
23 — **Mai dire gol**, varietà sportivo con la Gialappa's Band che propone la telecronaca demenziale di alcune fasi dell'incontro Genoa-Milan
23,35 **a mezzanotte**, Fela Live. A Midsummer Concert
24 — **Kung-Fu**, telefilm con David Carradine

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
14,30 **Rivediamoli**, conduce Fiorella Pierobon
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, con Marta Flavi
16 — **Bim Bum**, cartoni animati
16,10 **Ci Puffi**, cartoni animati
16,45 **Mila e Shiro cuori nella pallavolo**, cartoni animati
17,20 **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz presentato da Mike Bongiorno
20,30 FILM **Tarzan e Manhattan**, di Michael schultz, con Joe Lara, Kim Crosby, Tony Curtis. Usa avventura — *Joe Lara è il 18° Tarzan cinematografico. Questa volta dei cacciatori bianchi uccidono scimmia che ha allevato il re della giungla, che decide di recarsi New York per vendicarsi. Nella metropoli incontrerà strani personaggi*
22,35 **Air America**, presentazione dell'ultimo film Mel Gibson
23,05 **Nonsolomoda**, attualità. *Questa sera la collezione di Gianfranco Ferré*
23,35 **Italia domanda**, conduce Gianni Letta
0,35 **Marcus Welby**, telefilm
1,40 **Operazione ladro**, telefilm

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **occhi dei gatti**, telefilm
11 — **Telegiornale**
11,05 **Benvenuti Le Dune**, telefilm
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, varietà con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta l'Italia*. Regia di Mimma Nocelli. Per partecipare ai giochi telefonare numero 0769/7390

7 — **I cartoni e le storie di Patatrac**, varietà per ragazzi
8 — **L'albero azzurro**, di V. Mantegazza
8,30 **Adderly**, telefilm
9,30 **Radio anch'io '90**, attualità con Gianni Bisiach
9,50 **Sorgente vita**, rubrica vita e cultura ebraica
10,20 DSE **Etna**, documenti
10,50 **Capitol**, soap opera
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Fabrizio Frizzi

12 — **Inglese e francese per i bambini** 18ª puntata
12,25 **Sci**. Da Saalbach. Campionato mondiale. Discesa libera combinata
13,35 **Dse Psicologia evolutiva**. Dall'infanzia all'adolescenza

8,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
9,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
10 — **La mia piccola solitudine**, telenovela
10,30 **Piccola Cenerentola**, telenovela
11,30 **Topazio**, telenovela

7 — **Ciao ciao mattina**, varietà cartoni animati
— **Siamo quelli Beverly Hills**
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**
8,30 **La famiglia Addams**, telefilm
9 — **L'uomo milioni dollari**, telefilm
10 — **La donna bionica**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM **Scusa io presti tuo marito?**, di David Swift, con Jack Lemmon, Romy Schneider. Usa commedia 1964 — *Un uomo felicemente sposato, sceglie per questione di eredità, di farsi passare per il marito di una donna che è la migliore amica di sua moglie. Una campagna pubblicitaria complica la storia*
10,25 **Gente comune**, attualità
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz
12,35 **Tris**, gioco

GBR

13 — **Sportobello**, rubrica sportiva
14,30 **Giornale Piemonte**, attualità
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paola Piotasi
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,15 FILM **Sogni proibiti**, di Norman L. McLeod, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa commedia 1947 — *Per sfuggire alle cure ossessive della madre e della fidanzata, un correttore di bozze si rifugia in un mondo di fantasia in cui vive eroiche avventure. Un giorno si ritrova coinvolto in una vera vicenda spionistica. Ne esce trasformato, innamorato e non più solo*
21 — FILM **Piccole donne**, di Mervin Le Roy, con June Allison, Elizabeth Taylor, Margaret O'Brian, Rossano Brazzi, Janet Leigh, Mary Astor. Usa drammatico 1949 — *Jo, Meg, Beth e Amy sono quattro sorelle March. Papà è partito per la guerra e le donne di lo attendono con ansia*
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,30 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
24 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
1 — FILM **Primavera sole**
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

12 — **Le della settimana**, promozionale
13 — **Il meglio dell'albero della cuccagna**, spettacolo
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 **Campana a festa**, replica
19,30 **Edgar Allan Poe**, telefilm
20,30 FILM **I gangsters Texas**. Drammatico
22,30 **Nastro volante**
23 — **Le auto settimana**, promozionale
24 — FILM **Il circo**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Merna Kennedy, Henry Bergman. Usa commedia 1928 — *Il pubblico accorre sempre più numeroso al circo richiamato dalla presenza di clown. Ma mentre Charlot diventa l'attrazione numero uno, paga rimane sempre la stessa. Myrna, una trapezista, cerca di aiutarlo*
1,45 **Le settimana**
— **Programmi notte**

[illegible]

13,30 FILM **Mariti misura**, di George Cukor, con Jeanne Crain, Scott Brady. Usa commedia 1951 — *La classica commedia brillante, con dialoghi e recitazione sempre notevoli*
15 — **Il meglio west**, telefilm
16,30 **Toma**, telefilm
17,30 FILM **Trappola silenziosa**, di Michael Tuchner, con Marsha Mason, Kiefer Sutherland. Usa drammatico 1986
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 FILM **Golia alla conquista Baghdad**, di Domenico Paolella, con Rock Stevens, Mario Petri. Italia avventura 1964 — *Il forzuto golia viene chiamato in aiuto del sovrano di Bagdad, spodestato dall'invasione dei bellicosi vicini curdi in espansione. Il nemico, inoltre, ha rapito la principessa. Golia riuscirà nell'impresa*
22,30 **Today**, attualità
23,20 FILM **Il colpo doppio del camaleonte d'oro**, di George Finley, con Mark Damon, Magda Konopka. Italia avventura 1967, — *Un giovane assiste alla morte di un noto ladro detto il «camaleonte d'oro»*

QUARTA RETE

11 — **Spazio redazionale**
— **Diretta stadio**, rubrica
18 — **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
19,30 **Juve/Toro news**
20 — FILM **San Giovanni decollato**, di Amleto Palermi, con Totò, Titina De Filippo, Silvana Jachino. Italia commedia 1940 — *Il portinaio e ciabattino Agostino venera l'immagine di San Giovanni decollato situata nel cortile del suo stabile e litiga ogni giorno con gli inquilini per la rumorosità del personale. Si inserisce nel contesto la vicenda di sua figlia che scappa di casa per dover sposare l'odioso camorrista che il padre le impone. Il padre capisce e le lascia sposare lo studente che ama*
22 — **Juve/Toro**
22,30 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, migliori occasioni del mercato dell'auto usata
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Sceriffo Lobo**, telefilm

[illegible] RETE

13 — FILM **Quel nostro grande e**, di T. De Micheli, con Massimo Serato, Sara Moniel. Italia commedia brillante 1967 — *Una donna riscatta sua povertà diventando famosa cantante. Si sposa senza amore per dare un padre al bambino che aspetta, ma si ritrova disperata e sola*
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Cowboy Africa**, telefilm
19 — **[illegible]**
20 — **Cosby Show**, telefilm
20,30 FILM **corte di re Artù**
22,30 **ee**
24 — FILM **Allarme nucleare**, con Curd Jurgens, Karin Schubert. Italia spionaggio 1960 — *Solito pazzo megalomane vuole conquistare il mondo. banalmente l'energia atomica. La protagonista lini fare film pornografici e oggi è delle star europee del genere hard core*
— **Film stop**

[illegible]

10 — **Le auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Big Foot**, telefilm
11 — **Arte orafa: propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato !...**, asta televisiva in diretta
20 — **Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Pallavolo**. Campionato le femminile: Telcom Gea-Accornero Savigliano
21,30 **Le della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Hockey pista**, Amatori Vercelli-Fiatagri Laverda
23,30 **Catch the Catch**, incontri maschili femminili
1 — **Le della settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

GRP

13 — **Sportobello**, rubrica sportiva
14,30 **Giornale Piemonte**, attualità
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paola Piotasi
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,15 FILM **Sogni proibiti**, di Norman L. McLeod, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa commedia 1947 — *Per sfuggire alle cure ossessive della madre e della fidanzata, un correttore di bozze si rifugia in un mondo di fantasia in cui vive eroiche avventure. Un giorno si ritrova coinvolto in una vera vicenda spionistica. Ne esce trasformato, innamorato e non più solo*
21 — FILM **Piccole donne**, di Mervin Le Roy, con June Allison, Elizabeth Taylor, Margaret O'Brian, Rossano Brazzi, Janet Leigh, Mary Astor. Usa drammatico 1949 — *Jo, Meg, Beth e Amy sono quattro sorelle March. Papà è partito per la guerra e le donne di lo attendono con ansia*
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,30 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
24 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
1 — FILM **Primavera sole**
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

12 — **Le della settimana**, promozionale
13 — **Il meglio dell'albero della cuccagna**, spettacolo
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 **Campana a festa**, replica
19,30 **Edgar Allan Poe**, telefilm
20,30 FILM **I gangsters Texas**. Drammatico
22,30 **Nastro volante**
23 — **Le auto settimana**, promozionale
24 — FILM **Il circo**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Merna Kennedy, Henry Bergman. Usa commedia 1928 — *Il pubblico accorre sempre più numeroso al circo richiamato dalla presenza di clown. Ma mentre Charlot diventa l'attrazione numero uno, paga rimane sempre la stessa. Myrna, una trapezista, cerca di aiutarlo*
1,45 **Le settimana**
— **Programmi notte**

[illegible]

13,30 FILM **Mariti misura**, di George Cukor, con Jeanne Crain, Scott Brady. Usa commedia 1951 — *La classica commedia brillante, con dialoghi e recitazione sempre notevoli*
15 — **Il meglio west**, telefilm
16,30 **Toma**, telefilm
17,30 FILM **Trappola silenziosa**, di Michael Tuchner, con Marsha Mason, Kiefer Sutherland. Usa drammatico 1986
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 FILM **Golia alla conquista Baghdad**, di Domenico Paolella, con Rock Stevens, Mario Petri. Italia avventura 1964 — *Il forzuto golia viene chiamato in aiuto del sovrano di Bagdad, spodestato dall'invasione dei bellicosi vicini curdi in espansione. Il nemico, inoltre, ha rapito la principessa. Golia riuscirà nell'impresa*
22,30 **Today**, attualità
23,20 FILM **Il colpo doppio del camaleonte d'oro**, di George Finley, con Mark Damon, Magda Konopka. Italia avventura 1967, — *Un giovane assiste alla morte di un noto ladro detto il «camaleonte d'oro»*

QUARTA RETE

11 — **Spazio redazionale**
— **Diretta stadio**, rubrica
18 — **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
19,30 **Juve/Toro news**
20 — FILM **San Giovanni decollato**, di Amleto Palermi, con Totò, Titina De Filippo, Silvana Jachino. Italia commedia 1940 — *Il portinaio e ciabattino Agostino venera l'immagine di San Giovanni decollato situata nel cortile del suo stabile e litiga ogni giorno con gli inquilini per la rumorosità del personale. Si inserisce nel contesto la vicenda di sua figlia che scappa di casa per dover sposare l'odioso camorrista che il padre le impone. Il padre capisce e le lascia sposare lo studente che ama*
22 — **Juve/Toro**
22,30 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, migliori occasioni del mercato dell'auto usata
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Sceriffo Lobo**, telefilm

[illegible] RETE

13 — FILM **Quel nostro grande e**, di T. De Micheli, con Massimo Serato, Sara Moniel. Italia commedia brillante 1967 — *Una donna riscatta sua povertà diventando famosa cantante. Si sposa senza amore per dare un padre al bambino che aspetta, ma si ritrova disperata e sola*
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Cowboy Africa**, telefilm
19 — **[illegible]**
20 — **Cosby Show**, telefilm
20,30 FILM **corte di re Artù**
22,30 **ee**
24 — FILM **Allarme nucleare**, con Curd Jurgens, Karin Schubert. Italia spionaggio 1960 — *Solito pazzo megalomane vuole conquistare il mondo. banalmente l'energia atomica. La protagonista lini fare film pornografici e oggi è delle star europee del genere hard core*
— **Film stop**

[illegible]

10 — **Le auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Big Foot**, telefilm
11 — **Arte orafa: propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato !...**, asta televisiva in diretta
20 — **Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Pallavolo**. Campionato le femminile: Telcom Gea-Accornero Savigliano
21,30 **Le della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Hockey pista**, Amatori Vercelli-Fiatagri Laverda
23,30 **Catch the Catch**, incontri maschili femminili
1 — **Le della settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Bella da morire**
14,01 **La vita è sogno**. Programma di Orazio Gavioli e Lilli Fabani
14,25 **Tutto il calcio minuto per minuto**, con Massimo De Luca e Riccardo Cucciari
17,30 **bianca stereo**
18,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**. A cura di Massimo De Luca
19,29 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
19,34 **Noi come voi**, di Toni Colotta e Renato Salvicchi
20,04 **Musica sera. Musica nostro tempo** F. Menchetini; L. Salvadori; Indulti
20,30 **Stagione di Radiotre** no e *Bastiana Musica* di W. A. Mozart Orchestra Alessandro Scarlatti Napoli della Rai Direttore Francesco De masi
23,09 **La telefonata** di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

Domenica Sport
18,20 **Tuttobasket**
18,29 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIO [illegible]

11 — **Parole nuove**. Un programma di Enrico Gastaldi
12,15 **Mille e canzone**. Presenta Daniela Preziosi
12,49 **Hit Parade**. Presentano Ivo Callendo e Rita Pennarella
14 — e . seconda parte Presenta Daniela Preziosi
14,25 **Una domenica così**, riascolti di Radiodue tutti i gusti e tutte età, scelti da Silvia Toso
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Buonasera, Mr. Robinson**. Suoni sogni e film ripercorsi da Alberto Gozzi
21,30 **Lo specchio cielo**, autoritratti segreti raccolti Andrea Scazzola prima di altro lunedì
22,48 **Europa**. Un regista e la sua terra: Ugo Gregoretti. Un programma a Francesco Bolzoni
23,23 **Solmare**

RAISTEREODUE

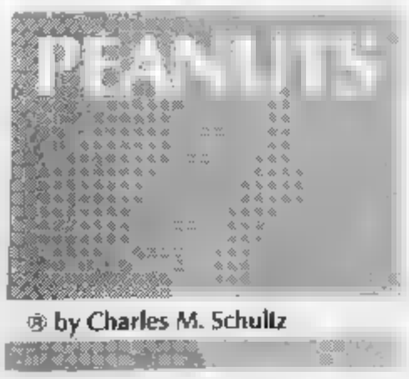
14,25 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
21,15 **Discronovità**

RADIOTRE

9 — **Giornata Mozart**. Dieci città europee rendono omaggio al compositore nel giorno della nascita. Coproduzione Uer-Ori. Programma della giornata:
9,05 — **Praga**. Dalla Sala Manés nel Convento Sant'Agnese
10 — **Dresda**. Dalla Sala dell'Hotel Bellevue
11 — **Vienna**. Dalla Chiesa dei Domenicani Messa solenne secondo l'uso austriaco
13,05 **Mantova**. Dal Teatro Scientifico. Orchestra Sinfonica Rai Direttore V Delman
14 — **Augsburg** Dalla Sala Rococò
15 — **Parigi**. Dall'Auditorium Radio France.
18 — **Londra** Dalla Cattedrale Westminster. Funzione del Vespro secondo l'uso salisburghese al tempo Mozart
17 — **L'Aia**. Dall'Aula del Senato Olandese
18,05 **Bratislava**. Dall'Auditorium della Radio Cecoslovacca
19 — **Salisburgo**. *Il flauto magico*. Direttore Sylvain Cambreling

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie chi vive e lavora**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde**



ODEON TV

13 — **Capitan Power**, telefilm
13,30 **Supercarrier oltre la barriera del suono**, telefilm
14,30 FILM ● **Febbre da cavallo**, di Steno, con Gigi Proietti, Enrico Montesano. Italia commedia — *Mandrake, indossatore ■ tempo perso, Pomata, sfaccendato, e Felice, posteggiatore, sono tre amici sempre senza ■ soldo perché fanatici delle scommesse ■ cavalli. Un giorno uno di loro decide di truccare una corsa sostituendosi ad un fantino*
16 — FILM ■ **Una vita lunga un gior-■**, ■ Mino Reitano. Italia drammatico 1973
17,30 FILM ● **L'ultima corsa**, ■ J. Fredman, con Robert Mitchum. Usa avventura ■
19,30 **Houston Knights**, telefilm con Michael Pare

20,30 FILM ● **L'evaso**, di Robert Conrad, ■ Shane Conrad. Usa drammatico
22,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
23 — FILM ● **Il mostro**, di Luigi Zampa, ■n Johnny Dorelli, Sydne Rome. Italia drammatico 1977 — *Un giornalista che cura ■ rubrica sentimentale ■ lettere da un maniaco omicida che gli annuncia i delitti che sta per commettere. ■ giornalista indaga, ma viene accusato di essere lui ■so il mostro e incarcerato. In gale-■ ■ rinuncia a indagare ■ arriverà alla drammatica soluzione del caso*
1,30 ■ **Witch**, telefilm
2,30 **Film ■ stop**

8 — **I favolosi eroi**, cartoni ■
9 — **Hello Witch**, telefilm
10 — **Marta**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I favolosi eroi**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — **London Beat**, musicale. I video ■ un'intervista esclusiva con il gruppo vocale inglese ■ ■■ alle classifiche di tutta Europa
14,55 **Pattinaggio Artistico**. ■ ■■ Sofia Campionati Europei. Commento di Massimo Benedetti ■ Marina D'Agata
19 — **Automan**, telefilm. *Videogiochi proibiti*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Galagosi**. La festa del calcio italiano. Ospiti, servizi e collegamenti con gli stadi per il dopopartita, con Alba Parietti, José Altafini e Massimo Caputi. *Collegamento ■■ «La Gazzetta del Mezzogiorno», il quotidiano di Bari. Tancredi ■ Policano giocatori del Torino, commentano in studio l'incontro ■ calcio Lazio-Torino*
22,30 **Matlock**, telefilm. *L'accendino d'oro*
23,30 **Galileo**, settimanale di scienze ■ tecnologia. *Effetto serra*
0,30 FILM ■ **La guerra ■ Gordon**, ■ Ossie Davis, con Paul Winfield, Carl Lee. Usa drammatico 1973 — *Un marine torna dal Vietnam e scopre che ■ bella moglie è morta per droga. Da quel momento dichiara guerra agli spacciatori ■ alle gang di trafficanti*

6,30 **Get Smart**, telefilm
9 — ■■■ ■■a, documentario
9,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela ■ Herval Rossano, con Jonas Melo, ■■ Maria, Claudio Cavalcanti
11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
12 — **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis
12,20 ■■L ■■ Saalbach campionato mondiale. Discesa libera maschile

SVI[illegible]

11,40 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani ■ Svizzera
12,25 **Sci**. ■■ Saalbach Campionati mondiali. Discesa ■■■ maschile
14,10 **Superflip**, gioco a premi
14,30 **Pantalone e Colombina**, panto-■■■ su musiche di W. A. Mozart. Orchestra della Svizzera italiana diretta da Riccardo Correa
15,10 **Superflip**, gioco a premi
15,30 FILM ● **L'impero colpisce ancora**, con Harrison Ford, ■■■ Hamil, Carrie Fischer. Usa fantascienza 1980
17,30 **Superflip**, gioco ■ premi
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, rivista mensile sulla natura e l'ambiente
18,35 **La parola del Signore**, conver-■■■ evangelica
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
— **Domenica sportiva**

20 — **Telegiornale**
20,20 **Banacek-Ingannevoli memorie**, telefilm della serie «Un detective ■ Hollywood», con George Peppard, Linda Evans
21,35 **Nautilus**, settimanale di cultura
22 — **Tg sera**
22,55 **Domenica sportiva** ■
0,55 ■■■■ ■■■

12,10 **A come animazione**
12,25 ■■L. Da Saalbach Campionati mondiali. Discesa libera maschile valevole per la combinata
14 — **Un detective in pantofole**, telefilm

TELE + 2

13,30 **Sportime Domenica**, contenitore di sport presentato da Franco Ligas
13,35 **Tennis**. Torneo Open d'Australia dal Flinders Park di Melbourne: Finale singolare maschile. Telecronaca ■ Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta. Da questi quattro semifinalisti: Edberg-Lendl; Becker-McEnroe uscirà ■ coppia che ■ ■■■■ sfida finale di oggi
17,15 **Pallavolo**, A1 tredicesima giornata. Da Catania: Terme Acireale-Alpitour Cuneo. Con il commento ■ Lorenzo Dallari e Giampaolo ■■■
19 — **Calcio**. 3ª Coppa Pelé. ■ diretta ■■ ■■■ finale per il primo posto

— **Tennis**. Torneo Open d'Australia dal Flinders Park di Melbourne: Finale singolare ■■■■. Telecronaca ■ Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta. Replica
23,30 **Football**. Superbowl 1991. In studio Dan Peterson ■ Andrea Bassani
24 — **Football**. Finale National League Americana 1991. ■ diretta via satellite da Tampa (Florida-Usa). Telecronaca di Flavio Tranquilli e Lino Benazzoli. 25ª edizione del Superbowl. Nelle ultime due edi-■■■ hanno trionfato i San Francisco 49ers, battendo nel 1989 Cincinnati e lo scorso anno Denver

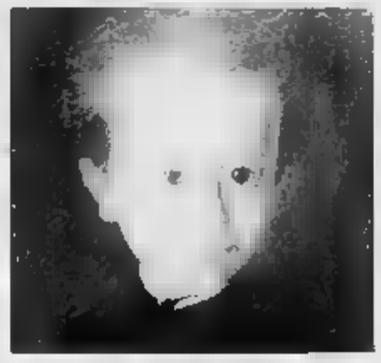
12,30 **Tennis**. Torneo Open d'Australia dal Flinders Park di Melbourne: Finale singolare maschile. Tele-■■■■ ■ Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta. Replica
13,30 **Calcio**. Da ■■■ finale ■■ il primo posto della Coppa Pelé

IN POLTRONA

Mozart maratona

RAI[illegible]

Wolfgang Amadeus Mozart morì il 5 dicembre del 1791 ma le celebrazioni ■■ po' necroforo del bicentenario sono già partite da un pezzo all'insegna della considerazione che pochi mesi in confronto a due secoli sono polvere. Radiotre oggi prevede ■■ autentico specialone che parte alle 9 del mattino ■ termina oltre le ■■. ■ ascolteranno dieci brani celebri o meno, ciascuno in presa diretta da una diversa città europea, partendo da Salisburgo e tornando a Salisburgo dove, in finale, si eseguirà ■ «Flauto Magico». Alle 13 è prevista la tappa italiana con l'Orchestra ■infonica di Milano diretta da Vladimir Delman che suonerà dal Teatro Scientifico di Mantova (differita alle 16 ■■ Raisat, altra differita a febbraio su Raitre).


W. A. Mozart

Ogni stazione prevede un'ora e più di concerto, eccezion fatta per Vienna che di ore ne prenderà due, un po' perché è l'ex capitale dell'Impero che il genio di Mozart contribuì a fare grande, un po' anche perché vi verrà suonata un'intera messa.

Vedovo allegro

[illegible]

Nella pagina prima è citato Dino Risi per «Sono fotogenico», qui invece lo citiamo per **Il vedovo**: gira ■ rigira i registi sono sempre gli stessi. Chissà se questo capita perché quelli ■ravi sono pochi, oppure perché nel cinema c'è un corporativismo tremendo a entrare nel giro è impossibile a meno che non si sia figli d'arte. Il film è inserito nel ciclo di cinema italiano che dall'inizio dell'anno ha traslocato ■■ Retequattro arrivando da Canale ■ dove al posto han messo i cartoni animati per pupi filo-giapponesi. Si tratto di un film comico, bello e cattivissimo, ■■ Alberto Sordi sposato per puro interesse a Franca Valeri odiosa e ricchissima. Arriva la notizia che finalmente lei è morta, si assiste all'esultanza di Sordi, arriva la contronotizia che invece è ■■ e la seconda metà del film trascorre col protagonista affranto che progetta di ammazzarla in modo complicatissimo. Dino Risi ha dato al nostro cinema le ■■ migliori commedie spensierate: **Il vedovo** fa parte della lista.

Alberto Sordi

Quiz ultima sponda

[illegible]

Il nuovo quiz, **Il ficcanaso**, dovrebbe somigliare piuttosto al vecchio quiz «C'era questo c'era quello» (vecchio perché finito poche settimane fa: in televisione tutto invecchia subito. Poi però mummifica e ci rimane per trent'anni). ■ tratta, in sintesi, di un programma in cui ■ pongono domande ai concorrenti sui pettegolezzi riportati dai settimanali rosa che tirano centinaia di migliaia ■ copie e la gente dice di leggere dal parrucchiere. Ci saranno sottorubriche intitolate «Taglia ■■■», «Veleni», «Nel mirino» e «Colto in fallo» e ■ saranno puntate a tema dove si parlerà sempre di pettegolezzi ma solo relativi a certe persone (stasera, per esempio, Baudo, Grandi e Sandra Milo su cui si può scrivere un'enciclopedia).

Serena Grandi

Per rendere la trasmissione più simile alle sue fonti, nella puntata inaugurale verrà presentato un filmato semi-inedito con Marilyn Monroe e sono nudo. Il presentatore è nuovo, si chiama Flavio Andreini e prima scriveva i testi di programmi tv.

Investigatori in nero

[illegible]

Il contrasto fra le opere pie degli uomini di Chiesa e le gesta sotterranee degli assassini sanguinari evidentemente ha una certa presa visto che la letteratura gialla e il cinema (soprattutto il cinema) ne portano a distanza vari esempi. Viene subito in mente padre Brown (che da ■■ venne interpretato ■ televisione da Renato Rascel, mai servito da pessime sceneggiature), «Il nome della rosa» di Eco, o, per restare più vicini a terra terza, la serie di «Don Tonino» che è molto più simpatica di quanto ■ possa pensare diffidandone e non vedendola. Stasera parte **Le inchieste di padre Dowling**, telefilm americano con un prete cattolico che farà il detective per quindici episodi, per la prima volta in compagnia di una suora, investigatrice anche lei. Durerà quindici puntate. Il protagonista è Tom Bosley, specialista in telefilm: faceva il papà di Ron Howard in «Happy Days», fortunatissimo telefilm che lanciò tutti i ■■■ interpreti tranne il protagonista Henry Winkler che faceva Fonzie.

Tom Bosley

Tarzan ■ old Curtis

CANALE 5 — 20,35

L'altro giorno si diceva di quanti e quanto strampalati fossero i film derivati dal «Tarzan dello ■■■■■» di Edgar Rice Burroughs. L'ultimo è **Tarzan a Manhattan** che è un film americano girato per la tv, che ■■■■ ha ancora visto in Italia e pertanto ■■ si può dire, ■■ solo immaginare se è bello o brutto. In linea di massima dovrebbe essere carino e simpatico: i film-tv americani in genere lì sono piuttosto (anche «Duel» infzialmente ■■■ girato per le televisioni) e non si vede perché questo debba fare eccezione. Gli attori ci sono tutti ignoti, il che non toglie che in America magari siano famosi come Saddam Hussein e magari anche più popolari. Il solo nome strano in elenco è quello di Tony Curtis che lo spot ci ha mostrato con tutti i capelli bianchi e che, ■■ non sbagliamo, dovrebbe compiere in queste settimane sessantasei anni. Il nuovo Tarzan si chiama Joe Lara, è un muscolone con gli occhi alla Schillaci e i capelli alla Sofia Loren, una volta. La affianca una bellissima, tale Kira Crosby. Sfondi contrapposti: giungla e New York.

Tony Curtis

RETE [illegible]

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale ■ attualità e informazione
14 — **Junior**, contenitore
— **Dan Guard**, cartoni
— **Ryu**, cartoni
— ■■ **Artù**, cartoni animati
— **Tom Sawyer**, cartoni animati
— **Calendar Man**, cartoni
— **Fiabe ed eroi**, cartoni
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale ■ attualità e informazione
20,20 FILM ● **La scala della follia**, ■■ Jane Birkin, Christopher Lee. Gran Bretagna terrore 1975 — *Un gruppo di persone vuole impossessarsi d'una grossa somma ■ denaro nascosta in una vecchia casa ■■ un pazzo ■■■*
22,30 **Veronica il ■■■ dell'amore**, telenovela
23,30 **Informa 7**, attualità
24 — FILM ● **I cinque ■■■ d'oro**, di Michael Truman, ■■ Robert Morley, Dave King, Maggie Smith. Gran Bretagna commedia 1961

RETE MIA

12,40 **■■■■ dell'uomo**, attualità
13 — **Primomercato**, rubrica ■ analisi finanziaria
15 — **Sempre insieme**, contenitore commerciale condotto da Fabrizia Carminati
18 — **Camminare ■ vigne**, settimanale di enogastronomia
19 — ■■ **cinquanta tavole d'Italia**, rubrica ■ enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità condotta da Isabella Fiorali
20 — **Stuni**, settimanale di informazione
20,30 FILM ■ **Il grande dittatore**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Godard, Jack Oakie, Reginald Gardner. Usa commedia 1940 — *Charlot in uno dei suoi grandi capolavori, nella parte di un barbiere ebreo che ha perso la memoria durante la prima guer-■ mondiale ■ che ■ trova improvvisamente in epoca nazista, ■ in quella del dittatore Hinkel (paro-■■ tragicomica di Hitler)*
23 — **Con simpatia... in casa ■■■ira**, programma promozionale
1 — **Notturno per l'Italia**

[illegible]

12 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo condotto da Paolo Todisco
19 — **Sport flash**. Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata
20,30 FILM ● **Yankee Pascià**, di Joseph Pevney, con Jeff Chandler, Rhonda Fleming, Mamie Van Doren. Usa avventuroso ■■■ — *Un cacciatore ■ reca nella più ■■■ cittadina per vendere le pellicce, conosce e conquista la bella Rossana, che però è già ■■■■ ■ promessa sposa per volere del padre. Sembra ■■■■ messo tutto a posto quando il padre di lei ■■■ ucciso e la bella catturata ■■ pirati. Il cacciatore andrà a cercarla sfidando le ire del fidanzato ■ sconfiggendo i «cattivi» che la tengano prigioniera*
23,30 **Sport flash**. Risultati regionali, commenti ■ interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata. Replica
1 — **Excelsior**, spettacolo ■ varietà
2 — **Tg4**, attualità

RETE [illegible]

15 — ■■■■ **fa ■■■ tre**, cartoni animati
15,30 **Videoshop**, programma promozionale
17 — **Pallavolo**
19 — **Papà caro papà**, telefilm
19,30 ■■■■
20 — ■■■ **fa per tre**, cartoni animati
20,30 **Redazionale**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Redazionale**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Fuori gioco**

VIDEOLINO

13,45 **Superclassifica Show**, i successi musicali della settimana
16,10 **L'uomo di ■■■■■■■**, telefilm
17 — **Superclassifica Show**, i successi musicali della settimana
19 — ■■■■ ■■■■ **Hood**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Titolo ■■■ comunicato dall'emittente**
22,25 **L'uomo ■ Amsterdam**, telefilm
■■ — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm

TELE[illegible] ALPINA

14,30 **Settegiorni**, attualità
15 — FILM-Tv ● **La storia di Kathy Morris**. Drammatico
17 — **Lectio Divina**. Incontri dei giovani ■■■ l'Arcivescovo di Torino Mons. Giovanni Saldarini
■■ — **Speciale Telesu**. *Abitarono qui*
19,30 **L'udienza ■ Giovanni Paolo II del 23-1-'91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ■ **L'amante ■■■ presidente**, con Larry Hagman. Giallo
22,30 **Los Angeles Ospedale Nord**,

[illegible] A

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo per i ragazzi, in diretta dagli studi
16,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,30 **Bianca Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
20,25 ■■■■■ **Speciale**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo ■ Angelica Aragon
22,45 ■■■■ **luci & suoni**, attualità

[illegible] Music

12 — **Jeff Healey in concerto**. Uno di chitarristi più bravi ■■ mondo
13,30 ■■■ **Bianco Special**
14 — **Best of Hot Line**
15 — **AC/DC Special**. «Razors Edge» ■ il titolo dell'ultimo 33 giri del gruppo. Intervista al leader del gruppo Angus Young
■■■ **Best of ■■■ Line**
16,30 ■■■■ **of Blue Night**
17,30 **Video Novità**
18,30 **Video a rotazione**
0,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

15,10 **Film**
17 — **Shopping and Cartoons**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,48 **Scacciapensieri**, cartoni
18,05 **Intorno ■ mondo**, documentario
19,15 **Film**
21,15 **Intorno al mondo**, documentario
22,05 **L'itinerante Gabriel**, varietà
23,45 **Intorno al mondo**
0,05 ■■■■

TELETIME

13,15 **Calcio fans**, a cura di Silvia Vada
■■ — **Sport nel mondo**
15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
16 — **Sport nel mondo**
18 — **Romagna mia**, varietà con Nilla Pizzi
19,30 **Ingresso ■■■■**
20 — **Tg ■■■**, a cura ■ Mario damasio
21 — **Sport nel mondo**
22 — **Ingresso libero**
23,15 **La campagnola**, programma musicale

SESTA RETE

14 — **Il mondo ■■■■ fiabe**, cartoni
14,30 **Shopping time**, programma promozionale
15 — **Marta**, telenovela
16 — FILM ● **Il malandrino**
18 — **Cow Boy in Africa**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Marta**, telenovela
21,30 **Capriccio e passione**, novela
22 — **Cash and Carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Il ritorno di Clint il solitario**

[illegible] STAR

15,30 **Tutta una vita**, telefilm
16,30 ■■■ ● **Hey Babe**, di Jacques Becker, con Buddy Hachett
18,30 **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela ■■■ Veronica Castro
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Con la ■■■■ alle spalle**, di Alfonso Balcazar, George Martin, Vivi Bach, Rosalba Neri. Spagna spionaggio 1968
22,30 **■■■a una vita**, telefilm
23,30 **Matt e Jenny**, telefilm
24 — FILM ■ **Paga o muori**. Drammatico

TELE VAL [illegible]

11 — **Spazio dedicato ai ragazzi**
12 — **Telenovela**
14 — ■■■■■ **animali no stop**
17 — **Telefilm**
17,30 **Film**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **A ruota libera**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 ■■■■
22,30 **Telenovela**
0,30 **Film**

EDITRICE LA STAMPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; [redacted] Nicolello ...

STAMPASERA

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1831 del 14/12/1990

23 SABATO 26 GENNAIO 1991

Comencini parla di bambini su Raidue

Infanzia da video

Cos'è che ha spinto Luigi Comencini a curare per Raidue il programma televisivo «Tutti i bambini» che va in onda la domenica pomeriggio alle ore 16.30 (fino al 16 febbraio)?

Lo spiega lo stesso regista che [redacted] dato al cinema tante opere impegnative e fra queste — proprio a partire dal suo prossimo film «Proibito rubare» — una decina [redacted] pellicole dedicate al mondo dell'infanzia, nonché alcuni documentari e un paio di inchieste.

Come ha costruito questa serie per la televisione?

«Ho fatto una raccolta di tutti gli appunti, le osservazioni e i testi che man mano avevo buttato giù per un libro che non ho mai scritto, quindi [redacted] ho consegnati al mio aiuto Giulio Manfredonia che ne [redacted] fatto un punto di partenza per questo viaggio attraverso il mondo dell'infanzia».

Quegli appunti e quei testi le erano serviti durante [redacted] lavorazione dei [redacted] film?

«Sì, alcune di queste cose le avevo già riversate in alcuni dei miei film come per esempio nell'inchiesta del 1970 intitolata "I bambini e noi"».

Come è nato questo [redacted] interesse per il mondo infantile?

«Direi che è stata una scelta casuale, graduale, [redacted] non faceva parte di un piano futuro ben determinato. Non pensavo che [redacted] avrei mai fatto ciò che ho appunto fatto ora. Si trattava in fondo solo di ricerche e osservazioni sviluppate [redacted] mano nel corso della realizzazione di precedenti film».

Nel fare il suo [redacted] come si è posto di fronte ai fanciulli?

«Nell'unico modo possibile, [redacted] ponendosi dinanzi ai bambini in una posizione totalmente disarmata, con la consapevolezza che non sono loro che devono mettersi a disposizione dell'autore, ma che [redacted] questo invece che deve mettersi [redacted] loro servizio, [redacted] l'intento di riuscire a estrapolare ciò che c'è di migliore [redacted] essi».

Comencini durante le riprese di «Voltati Eugenio»

Qual è, appunto, il rischio che si può correre nel coinvolgere un bambino in una operazione cinematografica?

«Il rischio è quello di costringere il bambino a seguire passivamente un certo itinerario, [redacted] che rischia di spegnere in lui quella che io chiamo creatività permanente dell'infanzia».

Lei ha fatto anche delle ricerche per sapere [redacted] ne è stato di quei bambini che aveva utilizzato anni addietro nei film...

«Sì, [redacted] appunto questo è stata l'operazione più delicata e complessa. Siamo andati alla loro ricerca con interesse perché lo stesso [redacted] molto curioso di sapere cosa sono diventati, per sapere quale tipo di parentela conservano, oggi adulti, con il periodo in cui erano bambini».

Qualcuno di questi ha perseverato? E' diventato attore professionista?

«No: nessuno direi. [redacted] questo non significa che [redacted] abbia sbagliato allora nella scelta, significa semplicemente che non li avevo scelti in quanto attori potenziali, in quanto bravi, ma più semplicemente perché erano giusti nel ruolo [redacted] loro affidati».

In quale clima [redacted] avvenuto l'incontro?

«In un clima amichevole, molto cordiale... [redacted] siamo abbracciati commossi, [redacted] [redacted] trattasse di un incontro tra [redacted] compagni di scuola, o di commilitoni del servizio militare, rinfrescando ricordi di momenti felici».

Proprio tutti felici?

«Sì, perché io personalmente ho sempre conservato dei momenti in cui si lavorava a un film con dei bambini, un ricordo molto felice. Del resto c'è un proverbio che dice: Ciò che [redacted] impara dai fanciulli non si dimentica più».

Ma non è difficile per un regista abituato ad attori professionali avere sul set dei bambini?

«No, contrariamente [redacted] ciò che pensano in molti, anche colleghi, io ho sempre trovato estremamente divertente, anzi, direi riposante quella fase della lavorazione».

In questo programma fa dei commenti? Trae delle conclusioni?

«No, [redacted] proposito non [redacted] ho voluto fare, proprio perché ho voluto che i vari brani parlassero da soli, [redacted] impostando [redacted] unico discorso che sarebbe stato falsato dall'artificioso commento di [redacted] speaker».

Insomma qual è stato il suo intento?

«Oltre a ciò che ho già detto, ho voluto dare la sensazione allo spettatore di vedere un solo film dove si raccontano varie storie fondendole tra loro, quasi che il protagonista sia sempre lo stesso, pur cambiando diverso».

Lamberto Antonelli

Zappa: chitarra dotta

TORINO ● E' il miglior chitarrista d'Italia e lo riconosce senza false modestie. *«Veramente, sono anche il più famoso»*, precisa Riccardo Zappa, che stasera sarà in conc[redacted] al Folk Club. *«Chi fa musica acustica non può non conoscermi»*. Del resto quattordici anni di attività vorranno pur dire qualcosa. Il primo disco di Zappa, *«Celestion»*, è tuttora conservato nella Biblioteca Sormani di Milano alla voce *«chitarra»*: un piccolo oggetto di culto e, viste le copie [redacted] circolazione, anche da collezione. L'ultimo, *«Anthakarana Swami»*, inciso dalla Ddd, è invece [redacted] punta di diamante del[redacted] neonata collana *«Strumenti»* che annovera, tra i [redacted] musicisti, anche Giusto Pio: a curarla è lo stesso Zappa, o[redacted] in concerto al Folk Club.

«I primi quattro titoli», spiega, *«sono usciti sul mercato un anno fa, il successo è stato immediato. Continuano ad arrivarmi cassette di musicisti che vorrebbero incidere un lp con me»*.

La musica leggera, in genere, è costretta a fare i conti ogni giorno [redacted] la produzione discografi[redacted] americana, figuriamoci l'acustica. *«E' proprio per questo che, visti i primi risultati, bisogna fare ancora di più. Per aprile spero di riuscire ad ultimare i dischi di altri quattro musicisti. E ho in mente anche qualche idea per [redacted] album di brani liturgici. E poi ci [redacted] no le cassette che mi arrivano: è impressionante, [redacted] [redacted] numerosi gli strumentisti bravi»*.

Come quelli della collana *«Strumenti»*, da Walter Lupi e Franco Morone, anch'essi chitarristi, al duo arpa-chitarra Licia Consoli e Giuseppe Lapozzi. Ma il fattore *«età giovane»*, dice Zappa, non è stato predeterminato: *«Io scelgo i musicisti in base alla bravura, [redacted] per gli [redacted] che hanno. E posso dire che quelli che ho portato avanti finora sono ottimi artisti e dotati di una tecnica musicale ineccepibile. Potrebbero suonare qualunque cosa»*. Aggiunge: *«Per quanto riguarda il mio ruolo all'interno della collana, posso dire di essere l'unico compositore italiano in grado di produrre musica acustica garantendo al discografici un ritorno economico. Ma sia ben chiaro, il mio è [redacted] business fatto con le note»*.

E di musica ottima se ne ascolterà molta stasera al Folk Club, per l'annuale rassegn[redacted] Centro di Cultura Popolare. Spiega Zappa: *«Sarà un concerto solo per chitarra. Per l'occasione ho rispolverato i brani più romantici, in parte perché il mio stato d'animo attuale mi porta [redacted] preferire quel tipo di musica. Insomma, mi cimenterò in pochi virtuosismi»*. Eppure, per i pochi che non lo sapessero, [redacted] detto che Zappa è tra i chitarristi più apprezzati anche grazie [redacted] suoi virtuosismi e numerosi sono stati gli artisti che hanno voluto suonare con lui. *«Sono collaborazioni che faccio solo se mi vengono richieste. Sono divertenti e ben pagate»*.

Noemi Romeo

Riccardo Zappa stasera in concerto al Folk Club

STASERA AL CINEMA

CRITICA — PUBBLICO
★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
[redacted] SUCCESSO [redacted]
★★★ [redacted] ●●●
★★ [redacted] ●●
★ [redacted] ●

PRIME VISIONI

[redacted]

ADUA 200 — [redacted], Cesare 87, ☎ 655.321
Le [redacted] deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra [redacted]. Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non vietato. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla [redacted] di se stessi nel deserto africano. Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 87, ☎ 655.321
edi Teatri

AMBRA — via C. Alberto 27, ☎ 597.197
e storie infinite 2, di George Miller, con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, [redacted] Burt. Usa. Col. Non [redacted]. — Gli uomini continuano a minacciare il sovvertimento del regno di Fantasia. Il bambino Bastian parte a difenderlo Fantastico
Ore: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 [redacted]

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Ho di forza, di Paul Verhoeven, con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, [redacted]ron Stone. Usa. Col. Non vist. — Nel 2084, su Marte, Big Arnold scopre che [redacted] identità è stata riprogrammata e corre quella voce, tra apparizioni e meraviglie tecnologiche Fantascienza
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
alia-Germania 4-3, di Andrea [redacted], con Fabrizio Bentivoglio, Giuseppe [redacted], [redacted] Ghini. — Ex sessantottini si ritrovano vent'anni [redacted] per rivedersi insieme [redacted] mitica semifinale dei [redacted] '70. La vita ai tempi supplementari Commedia
Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 547.190
[redacted] **a [redacted] di Alice**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Ornella Muti. Italia. Col. Non vist. — Cognati frequentatori di cardinali e crisi[redacted] coniugi perdono la testa per la stessa ragazza Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL — via San Quintino 24, ☎ 540.505
e sirenetta, [redacted] animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. [redacted]. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e calypso. Abbonato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro** Cartoni animati
Ore: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

CENTRALE — via G. Alberto 27, ☎ 540.110
[redacted], di Pavel Lounguine, con P. Mamonov, P. Zelchenko. Urss. [redacted]. [redacted] vist. — Sassofonista alcolizzato si chiegua [redacted] non [redacted] la lunga [redacted] stumm. Ma il taciturno lo ritrova e inizia un rapporto di amore-odio. Drammatico
[redacted]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 546.345
dies, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, [redacted] Mantegna. Usa. Col. Non vist. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità [redacted] di una dimensione di sé più essenziale Commedia
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.265
[redacted] **sera**, di Francesca Archibugi, con Marcello Mastroianni, Sandrine Bonnaire. Italia. Col. Non vist. — Nel lontano 1977 il confronto più sentimentale che psicologico tra tre generazioni che coinvolge [redacted], nuora, nipote Commedia
Ore: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CRISTALLO — via Cotto 5, ☎ 650.71.00
[redacted]ntocci alla [redacted] [redacted] Parenti, [redacted] Paolo Villaggio, Milena Vukotic e [redacted]ge Rader. Italia. Col. Non vist. — Fantozzi, ormai in pensione cerca un'impossibile rivincita. Inedita signora Pina scrive [redacted] seller sulle sue avventure Grottesco
Ore: 15,40; 17,30; 19,10; 20,50; 22,40 ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 542.432
[redacted]mistero [redacted] Bulow, di [redacted] Schroeder, con Glenn [redacted]e, Jeremy Irons. [redacted] Non vietato. Prima visione
Ore: 15,40; 17,30; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tchéki Karyo. Francia. Col. non vist. — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore Drammatico
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con [redacted] Winger, [redacted] Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non vist. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un [redacted] americano [redacted] ricerca di se [redacted] nel deserto africano. Drammatico
Orario: 14,40; 17; 19,50; 22,30 ★★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. [redacted]. [redacted]. Non vist. — La continuazione di «Tre scapoli e un [redacted], cinque anni dopo, [redacted] [redacted] avventure per continuare il felice menage a cinque Commedia
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 8, ☎ 671.842
Tre scapoli [redacted] bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non vist — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con [redacted] avventure per continuare il felice menage a cinque Commedia
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

ERBA — corso Moncalieri 241, ☎ 696.55.47
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non vist. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato [redacted] l'omicidio di [redacted] bella [redacted]. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? Thriller
Ore: 20; 22,30 ★★★/●●●●

FARO — via Po 38, ☎ 832.314
Tartarughe Ninja alla riscossa, di Steven Barron, con Judith Hoag, [redacted] Koteas. Usa. Col. Non vist. — Quattro tartarughe umanoidi e un grosso topo che fa il guru e l'istruttore di [redacted] marziali contro il terribile Fantastico
Apertura 15,15; Dim: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

FIAMMA — corso Trapani 87, ☎ 315.3057
Rocky V, di John Avildsen. Con Sylvester Stallone, Sage Stallone, Tate [redacted]re. Usa. Col. Non vist. — [redacted]gie Balboa torna dall'Urss un po' [redacted] [redacted] di debiti, è combattere [redacted] ring l'incontro decisivo per il suo riscatto Drammatico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

GIOIELLO — v. C. Colombo 31bis, ☎ 890.760
Pretty Woman, di Garry Marshall, [redacted] Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un miliardario spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro [redacted] anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL — corso Siccardi 4, ☎ 521.43.15
[redacted] **sconosciuto alla porta**, di John Schlesinger, con Melanie Griffith, Matt[redacted] Modine, Michael Keaton. Usa. [redacted]. [redacted]. vietato ai 14'
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 839.15.02
Linea [redacted]la, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. [redacted]. [redacted] Dolby stereo. Vietato ai 14 [redacted]. — Cinque bravissimi [redacted] di medicina [redacted] riposto sull'aiutare procurandosi [redacted] sempre più lunghi: [redacted] i fantasmi del senso di colpa Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, ☎ 537.100
Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. [redacted] Non vietato. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno [redacted] una spiritualità [redacted], di [redacted] dimensione di sé più essenziale. Commedia
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.383
Arrangiatela, di Frank Ma[redacted], con Jeff Daniels, Julian Sands, [redacted] Gi[redacted] dman. Usa. Col. Non [redacted]. — Grossi regni assassini importati per errore dal Venezuela a Hollywood [redacted] finiscono in casa di un medico che, [redacted] da piccolo, non [redacted] può sopportare Horror
Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 ★★/●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
In nome del [redacted]lo sovrano, di Luigi Magni, con [redacted]no Sordi, Nino Manfredi, Massimo Wertmuller. [redacted]. Col. Non vist. — Gli ultimi giorni della Repubblica romana [redacted] attraverso le vicende di una famiglia di nobili nella quale entra il vento [redacted] Storico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Cabal, [redacted] Clive Barker, con Craig Sheffer, Anne Bobby, David Cronenberg [redacted]. Col. Vietato 14 — Come [redacted] mito di Orfeo e Euridice, una ragazza segue il suo [redacted] fino [redacted] [redacted] dell'inferno [redacted] Midian, popolato di mostri e minacciato di distruzione Fantahorror
Ore: 16; 18,15; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON — via Venaria 8, ☎ 748.2352
Cuore selvaggio, di [redacted] Lynch, con Isabella Rossellini, Nicolas Cage. Col. Non vist. — Sailor e Lula, un lui e una [redacted] inibizioni, fuggono per mezza America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla feroce ossessione dell'ex innamorato Commedia drammatica
Ap. 20,15. Ultimo spett. [redacted] ★★/●●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21, ☎ 532.448
[redacted], di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tchéki Karyo. Francia. Col. [redacted] vist. — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle [redacted]. Ma incontra l'amore Drammatico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21, ☎ 532.448
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non vist. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, tra thriller e melò Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 521.400
Darkman, di Sam Raimi, con [redacted] Neeson, Frances McDormand. [redacted] Viet. 14
[redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 510.145
[redacted] **nel deserto**, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell [redacted]. Gran Bretagna. Colori. Non vist. — [redacted] romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano. Drammatico
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 830.521
Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William [redacted], Joe Mantegna. Usa. Col. Non vist. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela [redacted] il bisogno di una spiritualità vera, di una [redacted] più essenziale. Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.709
Vacanze di Natale 90, di Enrico Oldoini. Con Massimo Boldi Christian De Sica, Ezio Greggio, Italia. Col. Non vist. — Quattro episodi tra Natale e Capodanno [redacted] St-Moritz ricostruita a Cinecittà Comico
Ore: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 69, ☎ 749.2927
Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, con Kelly Fox, Alexis Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zelanda. [redacted]. — Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso [redacted] e letterario [redacted] donna scambiata per schizofrenica. Premio speciale della Giuria a Venezia Biografia
Ore: 17; 19,45; 22,30 ★★★★/●●●

[redacted]

Lunedì lire [redacted]
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anzian[redacted]
e [redacted] 30% ad [redacted] dopolavoristici
circoli Alace ecc.)

[redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 138)
Xl rassegna cinematografica. Oggi chiuso. Domani ore: 18,30; 20,30; 22,30: **Ritorno**, di J. Duigan, con R. [redacted]

ARALDO (v. Chivasso 3, ☎ 331.764)
Vedi tesini. Domani: **C'era un castello con quaranta cani**, [redacted] Duccio Tessari, con [redacted] Ustinov, S. Cascio, O. Foresi. Ore [redacted]; 17

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [redacted]bia, ☎ 812.2312)
Quei [redacted] ragazzi, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci Ore 20; 22,30. [redacted]ato all'Oscar

CUORE (Via Nizza 56, ☎ 667 [redacted])
Due nel mirino, con Mel Gibson. Ore 16; 18; 20; 22,15

DRIVE IN (v. Valenza/v. Genova, ☎ 630.080)
[redacted] (c. so Cesare 80, ☎ 264.134)
Ritorno [redacted] futuro III. Colori. Ore 14,45; 18,45; 19, 21,30

MASSAUA (p.za Massaua 5, [redacted])
Vedi testi di Torino

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 671.048)
La luna, di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matteo Barry. Vers. it. Ore 17,30; 20; 22,30. Durata 140'

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 671.048)
Come sposare un milionario, di Jean Negulesco, con Marilyn Monroe, Betty Grable, Lauren Bacall. Vers. it. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] 3 (v. [redacted], ☎ 671.048)
Ore 16,30; 20,30 **The Return Of Secu[redacted]** [redacted] (V.O. sottotitoli italiani), [redacted] John Sayles. [redacted] 18,30; 22,30 **Il grande freddo** (vers. ital.), di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Glenn Close, Tom Berenger

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 674 171)
Daddy Nostalgie, di [redacted]. Tavernier, con D. Bogarde, J. Birkin, [redacted]. Laure. Orario: 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Sebenio 12, ☎ 522.42.79)
Don Bosco, di R. Castellani, con Bon Gazzara, Patsy Kensit. Colori. Ore 16; 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 15, ☎ 511.293)
Francesi erotiche [redacted] [redacted] moglie voglio[redacted], [redacted] Friedmann, Paul Thomas. Col. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ottone 31, ☎ 484 521)
L'isola dei forti piaceri, con Alyssa Wilson, Caterina Spalhi. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. Fr. [redacted])
Film erotici, dalle 14,30 alle [redacted]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai [redacted]

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/b)
[redacted] Visione **La collegiale [redacted]** (**La monta n.2**), con Karin Schubert, Tracy Adams. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Passioni [redacted] moglie particolare, con Alain Fiorot, Annik Chantel. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Cibrario/via Cigna 105, ☎ 267.974)
Optional sexy, [redacted] Linda Karin, [redacted]. Colori. Apertura [redacted]. Ultimo 22,30.

[redacted] (via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54 70)
1ª Visione [redacted] **collegiale [redacted]** (**La monta n.2**), [redacted] Karin Schubert, Tracy Adams. Ap 14,30. Inizio ultimo spettacolo ore 22,30

[redacted] (c. Reg. Margh. 122, ☎ 436.2682)
1ª Visione **Una [redacted]**, con [redacted] Orlowsky, Rambo, Miss [redacted]medoro Colori. Apertura [redacted]. Ultimo [redacted]

ROMA BLUE (v. S. [redacted], ☎ 487.765)
1ª Visione. **La bionda e l[redacted]**. Colori Viet.18. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (Via Nizza 170, ☎ 696.2617)
Amber Lynn-Personal Best, con Amber Lynn, Tamara Longley. Colori. [redacted] 15. Ultimo 22,30

TORINO (Via Bozzolo 8, ☎ 330.352)
1ª Visione **Film Erotico**, con Shauna Grant, Jerry Butler, Rhonda Jo Petty. [redacted]loni, Apertura ore 14,[redacted]. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]

CORSO: Rocky V
BARDONECCHIA
[redacted] **Uno sconosciuto alla porta**
BUSSOLENO
[redacted] **Linea mortale**
[redacted]**IMAGNO**
MARGHERITA: pom. **La sirenetta - Vacanze di Natale '90**
CASCINE VICA
DON BOSCO: Ghost Fantasma
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Ghost fantasma
CHIERI
[redacted]: **Stasera a casa di [redacted]**
SPLENDOR: Fantozzi alla riscossa

TEATRO di TORINO
piazza Manzoni 9 - Tel. 790.603
Questa sera ore 21,15
Domani spettacoli ore 15,45 e 18,30
[redacted] FARASSINO in
[redacted]
Successo comico con
Vittoria Lottero
Renzo Lori e
Margherita Fumero
ULTIME DUE SETTIMANE

STAMPASERA

N. 23 SABATO 26 GENNAIO 1991 — L. 1200

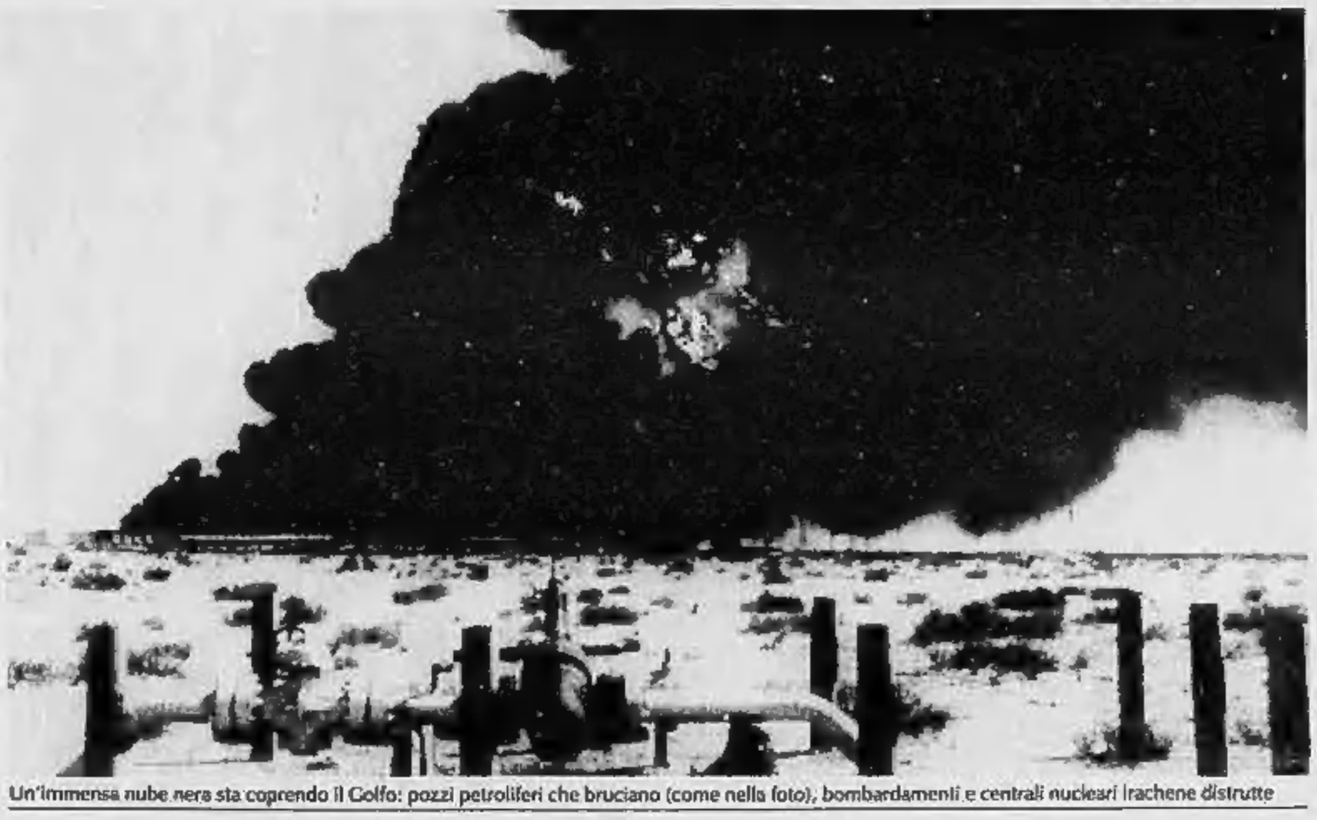
Gigantesca nube nera copre il Golfo

Terrore ecologico

Dopo il greggio in mare paura di radioattività per le centrali distrutte

La guerra ha scatenato sul Golfo il terrore ecologico. Mentre il mare è invaso da una chiazza gigantesca di petrolio che sta uccidendo flora e fauna, il cielo è oscurato da una gigantesca nube nera che si estende per decine e decine di chilometri e di cui nessuno al suolo riesce a vedere l'inizio o la fine. La nube, che probabilmente proviene dai depositi di petrolio kuwaitiano dati alle fiamme, ha già completamente oscurato la provincia di Bushehr e si sta dirigendo verso Est. L'allarme più grave, però, è legato ai bombardamenti che sono stati effettuati contro le centrali nucleari irachene. I responsabili del Pentagono sono stati sottoposti dai giornalisti ieri a Washington a una raffica di domande sul pericolo di una estesa contaminazione nucleare. Il portavoce ha dato risposte considerate «reticenti» sostenendo che per ora non si hanno dati su una «contaminazione apprezzabile in alta quota».

Per quanto riguarda la chiazza di petrolio, secondo i rilevamenti dei ricognitori americani il greggio viene riversato in mare dai grandi serbatoi di Mina al Ahmadi, nel Kuwait. L'Iraq ha smentito questa versione e accusa gli Stati Uniti di aver bombardato due petroliere. La collocazione della macchia, però, porterebbe ad escludere che possa essere stata provocata dall'attacco alle petroliere. Sta di fatto che oggi la chiazza ha raggiunto i 20 chilometri di lunghezza e i tre di larghezza e si sposta verso Sud con una velocità di una decina di chilometri al giorno. Nessuno però è in grado di dire quale direzione potrà prendere se cambierà il vento.



Un'immensa nube nera sta coprendo il Golfo: pozzi petroliferi che bruciano (come nella foto), bombardamenti e centrali nucleari irachene distrutte

Prigionieri feriti, morti il bilancio

PARIGI ● Quale bilancio della guerra a dieci giorni dall'inizio del conflitto? La ridda di ipotesi sui bilanci delle perdite dei due blocchi che si fronteggiano nel Golfo continua, anche se i dati sembrano poco credibili. Secondo fonti degli eserciti alleati, sarebbero stati perduti complessivamente 22 aerei e un elicottero; 25 aviatori risultano dispersi (tra questi, l'italiano Bellini) ed uno morto. Le perdite irachene, sempre secondo la stessa fonte, sarebbero: 43 aerei, tre motovedette, tre navi posamine, un mezzo da sbarco ed un guarda-coste.

Da parte irachena, viene denunciato, invece, l'abbattimento di 259 unità tra aerei e missili alleati; mentre nelle mani dell'esercito di Saddam vi sarebbero 5 americani, due britannici, un italiano (il capitano Cocciolone) ed un kuwaitiano. Baghdad ammette la morte di 39 suoi militari.

Arabia senz'acqua se la marea nera arriva ai desalinatori

DHAHRAN ■ Lo spettro di una grande sete minaccia l'Arabia Saudita. Fonti competenti indicano che se la macchia di petrolio nel Golfo continuerà ad allargarsi non si potrà evitare la chiusura degli impianti di desalinizzazione di Jubail, che forniscono d'acqua la provincia orientale e la capitale Riad. «Questo Paese — ammonisce un tecnico che risiede a Dhahran da più di dieci anni — potrebbe essere colpito nuovamente dalla piaga che lo ha torturato per secoli: la mancanza d'acqua».

Al momento attuale, circa 250 chilometri separano la chiazza dal colossale impianto di desalinizzazione di Jubail.

Da ieri sera l'impianto viene fatto funzionare al massimo della sua capacità produttiva per accumulare riserve. Costruiti tra il 1979 e il 1985 gli impianti di Jubail sono costituiti da 16 unità che complessivamente producono 320 mila metri cubi di acqua potabile al giorno. Sono i più grandi della penisola arabica insieme con quelli di Gedda.

Un migliaio di persone, di una ventina di nazionalità, lavorano per far funzionare queste macchine enormi, che hanno cambiato il volto dell'Arabia Saudita. Un tubo di un metro e mezzo di diametro fornisce a Riad il 40 per cento del suo consumo di acqua. Altre condutture alimentano la provincia orientale e il suo capoluogo, Dhahran. Le autorità saudite stanno preparando un piano di emergenza: la capitale verrebbe rifornita dal solo impianto di Gedda sul Mar Rosso, mentre nella provincia orientale continuerebbero a funzionare altri impianti di dimensioni più ridotte presso la città di Al Khobar.

Altri serv. sul Golfo a pag. 3

Embargo violato con l'Iraq?

Il titolare di una ditta canavesana smentisce e racconta...

Cesare Vallero, l'amministratore della ditta di Salassa: nessuna violazione

RIVAROLO ● Il container è stato bloccato dalla Guardia di Finanza nel porto di La Spezia durante i controlli per il rispetto dell'embargo nei confronti dell'Iraq. Era diretto in Giordania, ma conteneva macchinari destinati in un primo tempo ad industrie irachene. Tra le aziende italiane coinvolte nei controlli delle Fiamme Gialle: «Mostardini» di Empoli, «Carlessi» di Bergamo e «Cesare Vallero & figli» di Salassa, vicino a Rivarolo.

Cesare Vallero, 66 anni, amministratore dell'azienda canavesana che produce macchinari per industrie conciarie, smentisce qualsiasi tentativo di violare l'embargo e spiega: «*Non abbiamo mai avuto intenzione di violare la legge. Il nostro contratto oltretutto è stato firmato con una società londinese, la Nerine trading di Londra. E' sempre stato quello il nostro punto di riferimento sin dai primi contatti per questa fornitura. Anzi, abbiamo anche la lettera di credito di una banca con sede a New York. Certo, quel container conteneva macchinari come quelli per la concerìa da costruire in Iraq, ma dopo le decisioni prese a livello internazionale era rimasto fermo a La Spezia. In un secondo tempo però la società londinese ci ha comunicato che doveva essere inviato in Giordania, Paese verso cui non c'è embargo. Non sappiamo altro. Per quanto ci riguarda riteniamo di essere sempre stati in regola*».

Tutto quanto è legato alle due concerie che sarebbero dovute sorgere entro breve tempo nei pressi di Baghdad: «*Infatti c'era una sola industria di questo tipo - di proprietà dello Stato - ma era ormai insufficiente e con macchinari superati. E' per questo che alla fine il governo aveva deciso di permettere l'apertura nella zona della capitale di altre concerie più attrezzate*».

I primi contatti iniziano due anni fa, poi la trattativa diventa sempre più consistente. A tenere le fila di tutto quanto, sempre secondo quanto detto da Cesare Vallero, è comunque la Nerine trading.

Alla fine - e siamo ai primi mesi del 1990 - l'accordo: l'azienda di Salassa dovrà fornire i macchinari per la prima fase di lavorazione. Per quest'azienda nata nel 1847, 90 dipendenti a un fatturato annuo che si aggira sui 14 miliardi, è un ordine che significa un miliardo.

Tutto prosegue secondo i programmi. Iniziano anche le prime consegne: tre vengono effettuate prima che l'Iraq invada il Kuwait (l'ultimo, partito alla fine di luglio, tornerà dalla Turchia dopodomani). L'8 agosto il decreto d'embargo e la decisione di bloccare il container nel porto di La Spezia. Dopo il contrordine, la Giordania come nuova destinazione e i controlli della Guardia di Finanza.

...ed è subito casa

ARES-SOL

- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 97.44.83 - 97.43.33
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 329.06.97 - 329.08.57

Chiambretti da Praga stasera sul terzo in Tv

Grande debutto, questa sera da Praga, di Piero Chiambretti, che alle 20,30, da Raitre, condurrà la prima delle 12 puntate del suo nuovo programma «Good Bye Cortina», reportage da Sofia, Bucarest, Mosca, Varsavia e Tirana (e, dulcis in fundo, Cortina d'Ampezzo).

Sarà una trasmissione semiseria che porrà il particolarissimo folletto della tv a confronto con temi anche gravi. Forse per Chiambretti un tentativo per scrollarsi di dosso la maschera del Pierino, che ormai lo perseguita, qualsiasi argomento tratti con la telecamera.

Di fatto Chiambretti non rinuncerà alle incursioni dentro l'intimità degli intervistati. Però anche se rincorrerà gente per gli spogli mercatini di Praga (dove da tempo si ride poco), lo farà sicuramente «a fin di bene».

Siamo certi, dunque, che Chiambretti, insieme con la sua stravagante troupe, saprà informare divertendo, creando quel «bel casino di spettacolo» che ha sempre contraddistinto i suoi programmi.

Chiambretti, sgattaiolando fra i feroci problemi che oggi assillano i Paesi dell'Est, ci spiegherà con la sua assurda comicità come lui si trovi proprio bene in servizio alla rete televisiva commerciale «La Trois», «in diretta concorrenza con «La Cinq» di Berlusconi. Tutto da ridere.

SERVIZIO A PAGINA 25

Piero Chiambretti

Disastro in discoteca un morto e trenta feriti

AREZZO ■ Paura e terrore ieri a mezzanotte ad Arezzo per una violenta esplosione in una discoteca che ha provocato la morte di una ragazza di 25 anni e il ferimento di una trentina di persone. La psicosi derivata dalla guerra del Golfo ha subito fatto pensare a un attentato terroristico: anche perché si era sparsa la voce di una persona fermata che avrebbe lasciato una valigetta nei bagni dov'è avvenuto lo scoppio (circostanza poi smentita dalla polizia). Invece, dopo un primo sopralluogo, gli inquirenti hanno escluso l'ipotesi dell'attentato: la causa sarebbe invece una fuga di gas, verificatasi (secondo quanto ha dichiarato il colonnello dei carabinieri Di Ruocco) nelle tubature della rete cittadina. La fuga di gas è stata confermata anche dal questore di Arezzo, Marcello Carnimeo: «Non abbiamo trovato tracce di esplosivo, non abbiamo trovato il cratere che di solito una bomba lascia».

Al momento dell'esplosione nella maxi-discoteca «Principe» in viale Michelangelo c'erano circa 600 giovani. Nello scoppio è stata investita in pieno Leonia Rossi, che è morta prima che arrivasse all'ospedale. Le dotazioni di sicurezza della discoteca hanno evitato una strage: le pareti ignifughe hanno impedito che si sviluppasse un incendio, mentre le porte di sicurezza si sono subito aperte.

SERVIZI A PAGINA 7

Le forze di Baghdad intensificano la guerra del terrore contro le città
Per la prima volta i missili hanno causato vittime anche in Arabia Saudita

Un morto e trenta feriti a Riad. Un missile si è abbattuto su un palazzo di sei piani che ospitava uffici di un ministero

Gli Scud uccidono anche nella capitale saudita

I Patriot americani sono stati lanciati ma uno ha mancato il bersaglio. Gli iracheni usano i loro vettori quando il cielo è nuvoloso per nascondere le rampe di lancio

RIAD ● Il regime iracheno ha intensificato questa notte la tattica di guerra del terrore contro l'Arabia Saudita, lanciando due attacchi missilistici contro altrettante città, nel giro di cinque ore. E per la prima volta i missili iracheni «hanno ucciso». Uno degli Scud lanciati dalle forze di Baghdad ha centrato a Riad un palazzo di sei piani che ospitava uffici governativi, uccidendo una persona e ferendone altre trenta.

Nessuno ha dormito questa notte nella capitale saudita e a Dhahran, capoluogo della provincia orientale. Coloro che si ritenevano al sicuro grazie alla protezione dei missili Patriot e non davano più peso alle sirene di allarme sono stati richiamati alla realtà.

Al calare della notte Riad è stata bersagliata da due missili Scud. Uno è stato intercettato dai Patriot, l'altro si è abbattuto contro un complesso di uffici governativi che per fortuna a quell'ora erano vuoti a parte il personale di guardia.

A Dhahran, i missili lanciati dall'Iraq sono stati segnalati due volte alle 3 e alle cinque (l'una e le tre italiane). Qui però i Patriot hanno svolto il loro compito e nessuno è stato colpito.

A Riad squadre di soccorritori stanno ancora cercando fra le macerie dell'edificio colpito nel timore che vi possano essere altre vittime.

Centinaia di poliziotti e di guardie civili armate hanno preso posizione intorno all'edificio colpito, ed hanno cercato di impedire a fotografi ed operatori tv di riprendere le immagini della scena. Un gruppo televisivo francese ha sostenuto una zuffa con gli agenti, mentre a diversi giornalisti sono state confiscate pellicole e videocassette. Alcuni sono stati anche fermati, e subito rilasciati (fra questi almeno due gruppi televisivi). Il traffico stradale della zona è subito diventato caotico fino alla paralisi, anche a causa delle autoambulanze che sono state fatte accorrere.

Mentre un comunicato del comando militare statunitense dice che si deve ancora appurare il numero esatto degli Scud lanciati e di quelli intercettati e distrutti nel corso dell'attacco, un funzionario del ministero dell'Interno saudita rivela che l'ucciso dal missile iracheno era un uomo di nazionalità saudita, mentre dei 30 feriti solo 19 sono sauditi, e gli altri 11 stranieri (cinque egiziani, tre del Bangladesh, due giordani ed una donna sudanese).

L'agenzia ufficiale di informazione irachena Ina ha fatto sapere che il presidente Saddam Hussein ha convocato in riunione per la terza volta i suoi consiglieri e collaboratori. Ma per ora non si hanno spiegazioni per la decisione irachena di intensificare gli attacchi con i missili Scud modificati, che pagano l'allungamento della gittata con la minore precisione sull'obiettivo.

L'attacco missilistico di questa notte è stato sferrato con la «copertura» di una fitta coltre di nubi: dall'inizio della guerra, i militari iracheni hanno lanciato i loro missili Scud solo quando il cielo era nuvoloso.

La «predilezione» degli Scud per le nubi viene spiegata da Fred Gadomski, meteorologo della università di Pennsylvania, secondo il quale la scelta è motivata in primo luogo dalla necessità di nascondere le rampe mobili di lancio all'avvistamento di eventuali bombardieri in missione sui cieli iracheni. «Evidentemente utilizzando le rampe mobili di lancio degli Scud sotto la copertura delle nuvole — rileva Gadomski — è più facile portarle fuori e poi nasconderle nuovamente».

La coincidenza costante fra il cielo nuvoloso e il lancio degli Scud è stata rilevata da Gadomski e dai suoi colleghi dell'università dopo una settimana di rilevamenti meteorologici via satellite.

«Quando ci sono stati un paio di giorni senza nessun missile lanciato su Israele — spiega Gadomski — abbiamo notato che il cielo era sereno. Allora abbiamo guardato di nuovo gli altri attacchi, e abbiamo capito: quando era nuvoloso a Sud, c'è stata una serie di attacchi missilistici sull'Arabia Saudita, e quando le nuvole erano sul territorio occidentale dell'Iraq, allora veniva attaccato Israele».

Immagine di una notte di terrore a Riad dopo l'attacco degli Scud iracheni avvenuto questa notte. Feriti trasportati in ospedale e le macerie del palazzo di sei piani sul quale il missile si è abbattuto

Gli aerei iracheni riparano in Iran

WASHINGTON ● Sette aerei iracheni sono atterrati su piste in territorio iraniano per sfuggire agli attacchi della forza multinazionale: è quanto ha detto ieri sera il corrispondente del Pentagono della rete televisiva Nbc, secondo il quale i servizi segreti americani hanno accertato che un numero imprecisato di caccia iracheni si sono rifugiati in Iran, «a quanto sembra con l'avallo del governo di Teheran». L'Iran, che ha combattuto per otto anni contro l'Iraq, si è finora mantenuto neutrale.

La notizia è stata confermata da fonti ufficiali di Teheran.

Dopo il lancio degli Scud, Radio Baghdad ha trasmesso questa notte un appello ai soldati arabi della forza multinazionale perché disertino e passino dalla parte delle forze irachene.

L'appello, rivolto a «ufficiali e soldati arabi», fa leva sull'orgoglio arabo per indurre alla diserzione una parte dei militari nemici: «in nome di Dio — ha detto il commentatore dell'emittente — ditemi perché non siete contenti che ci siano vostri fratelli con tanta forza e determinazione. Non vi sentite orgogliosi, di vederci ergere contro tutti i nemici degli arabi, senza paura né timore? E allora, perché non vi unite a noi? Noi adesso rappresentiamo la rinascita araba, dall'Oceano al Golfo».

Responsabili americani che hanno voluto conservare l'anonimato hanno detto stamane che alcuni esperti militari sovietici continuano ad aiutare l'Iraq, ma «senza l'avallo di Mosca». Questi sovietici, hanno detto le fonti, aiutano gli iracheni soprattutto nella manutenzione dei cacciabombardieri MIG-29 ma, hanno aggiunto, «è estremamente improbabile che lo facciano per ordine del Cremlino». Secondo le fonti, questi esperti sarebbero appoggiati dai conservatori dell'esercito sovietico o dal Kgb che disapprovano la decisione di Mosca di unirsi agli Usa per isolare l'Iraq.

A New York, intanto, consultazioni preliminari si sono svolte nella sede dell'Onu sulla possibilità di convocare il Consiglio di Sicurezza per una riunione a porte aperte sulla guerra del Golfo come chiesto da un gruppo di Paesi arabi, ma anche l'Urss si è unita agli alleati occidentali nel criticare la proposta.

Nel mondo, raffica di attentati

Esplodono bombe a Parigi, Beirut, Lima e a Puerto Rico

Una raffica di attentati legati alle vicende della guerra nel Golfo sono avvenuti in queste ultime ore in vari Paesi del mondo.

Una bomba è esplosa stamane davanti alla sede del quotidiano «Libération».

I danni all'entrata dell'edificio, situato al centro di Parigi, sono ingenti; da un volantino fatto trovare sul posto (del quale non è riferito il contenuto) la polizia ha ricavato la convinzione che si tratti di un gesto collegato al conflitto in atto in Medio Oriente. Tre persone sono state fatte evacuare dall'edificio dopo l'esplosione, che è avvenuta intorno alle 5 ed è stata, secondo l'emittente France-info, molto forte; un portavoce della polizia ha detto che nel volantino si condannava lo spostamento «dalla sinistra al consenso» compiuto dal giornale.

Un'autobomba è esplosa nel parcheggio dell'aeroporto internazionale di Lima, causando la morte di una persona e il ferimento in modo grave di almeno altre cinque; lo riferisce il ministero dell'Interno peruviano, precisando che mezz'ora dopo guerriglieri di sinistra hanno ingaggiato uno scontro a fuoco con le guardie in servizio davanti all'ambasciata americana, prima di sparare un colpo di bazooka contro il tetto della missione (i danni sono minimi, e non si ha notizia di feriti); gli assalitori sono poi fuggiti a bordo di un camion, rinvenuto crivellato di proiettili in un quartiere residenziale di Lima. Il ministero precisa che l'attacco contro l'ambasciata è probabilmente opera di guerriglieri del movimento Tupac Amaru. Una rete televisiva di Lima ha dichiarato che un volantino trovato nel camion chiedeva l'immediato ritiro delle truppe Usa dal Golfo.

A Beirut una bomba è esplosa nelle prime ore di oggi all'ingresso di una agenzia della banca saudita a Chtaura, località situata a 28 chilometri da Beirut. L'ordigno ha provocato danni materiali ma nessuna vittima. E' il sesto attentato in una settimana contro interessi in Libano di Paesi che partecipano alla coalizione antirachena.

Una bomba a mano è scoppiata sul campo da tennis del circolo ricreativo americano a Kampala, capitale dell'Uganda, pochi minuti dopo che l'ambasciatore americano John Burroughs aveva finito di giocare.

Un ordigno è esploso questa notte in un centro di reclutamento dell'esercito e della marina statunitensi a Puerto Rico. La polizia federale ha reso noto che nell'attentato, avvenuto in una località a una ventina di chilometri da San Juan, non vi sono stati feriti.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Alla manifestazione di stamane: studenti, slogan e cartelloni

Gli allievi della scuola media Righi di via Reiss Romoli: hanno scioperato contro la guerra ma devono portare la giustificazione firmata dai genitori

Pochini, per la pace

Solo 400 al raduno di piazza Arbarello

Era stato organizzato un corteo che doveva arrivare in piazza Castello per un sit-in davanti alla Prefettura. Ma la maggior parte ha disertato e la manifestazione è stata annullata

Di nuovo in piazza contro la guerra. Per la quinta volta in dieci giorni gli studenti delle scuole medie superiori sfilano in corteo per le strade della città. Questa volta, però, l'appello alla mobilitazione non è stato raccolto. Alle 9 e un quarto in piazza Arbarello c'erano solo qualche centinaio di ragazzi. Così gli organizzatori — la Lega studenti medi-fgci e i comitati di base — hanno deciso di annullare il corteo e di confluire in quello promosso dai sindacati a sostegno di una vertenza sui servizi sociali.

Sembrano dunque finite le grandi manifestazioni che, la scorsa settimana, avevano portato in piazza oltre centomila ragazzi. La partecipazione si era via via assottigliata. E così dai quarantamila dei primi giorni si era arrivati ai cinquemila dell'altro sabato fino ai cinquecento di oggi. Forse la fine del quadrimestre e il conseguente susseguirsi delle interrogazioni, forse una certa rassegnazione hanno portato gli studenti a disertare il corteo. Ora gli organizzatori dovranno rivedere la loro strategia. Già mercoledì prossimo al cinema Lux, gli studenti dell'istituto Avogadro, insieme ai professori, organizzeranno un'assemblea con esperti esterni.

Così, fallita la manifestazione per la pace, gli studenti hanno aderito al corteo sindacale programmato da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la qualità e i costi dei servizi sociali garantiti dal Comune di Torino. Su questo problema i confederali hanno intenzione di aprire una vera e propria «vertenza» con l'amministrazione cittadina. Gli studenti hanno così riproposto gli slogan del novembre '90 quando l'aumento del costo dei biglietti dell'Atm aveva provocato una vera e propria «rivolta» negli istituti superiori.

Su questo continue manifestazioni di pace ha preso posizione la segreteria provinciale del partito socialista. Il psi invita *«Tutti i cittadini, ed i giovani in particolare, a respingere le facili suggestioni di un pacifismo demagogico che rafforza le cattive ragioni dell'aggressore Saddam Hussein, ricordando ai giovani il punto forte indicato da Norberto Bobbio: "Il rinunciare alla forza in certi casi non significa mettere la forza fuori gioco, ma unicamente favorire la forza del prepotente"»*. Ma i socialisti sono anche preoccupati dal fatto che *«nelle manifestazioni di piazza affiorano preoccupanti atteggiamenti di antisemitismo che si pensavano sconfitti con il fascismo e la guerra di liberazione. Il psi esprime al popolo israeliano ed alla comunità israelitica di Torino la propria solidarietà»*.

Un timore che è fatto proprio anche dal pci, dal comitato promotore per la nuova sinistra giovanile e dal centro di obiezione alla guerra in una lettera inviata al centro giovanile ebraico di Torino. Le tre organizzazioni condannano l'attacco iracheno ad Israele, riconoscono come il diritto del popolo palestinese ad avere uno stato non metta in discussione il diritto all'esistenza dello Stato ebraico. Poi riconoscono che *«il rischio di una crescita di sentimenti antisemiti è reale e alcuni episodi lo dimostrano. Fortunatamente non è questa la cultura del movimento pacifista che anzi si qualifica sempre più come movimento non violento»*.

La lettera continua ammettendo che: *«Frange assolutamente minoritarie possono essersi fatte portatrici di sentimenti antisemiti, ma facendo questo si sono automaticamente messi fuori dal movimento pacifista perché contrastano con i principi di non violenza, giustizia e democrazia. La condanna di questi atteggiamenti deve essere netta. Il movimento pacifista deve dimostrare l'estraneità di queste minoranze alle sue idee, ai suoi principi, alla sua organizzazione»*. Infine l'invito al dialogo: *«Vi chiediamo di poter discutere di tutto questo noi modi e nei tempi che riterrete possibili»*.

Maurizio Tropeano

«L'ora di sciopero va giustificata»

Nella succursale della Righi due classi medie non entrano per la prima lezione: «Sciopero di un'ora per la guerra». E il giorno dopo giustificazione dei genitori e qualche problema...

Hanno fatto sciopero per un'ora, volevano protestare per la guerra nel Golfo. Mercoledì mattina una quarantina di studenti, in pratica due intere classi di seconda media della succursale della Antonio Righi [ex Bruno Caccia] in via Reiss Romoli a Madonna di Campagna, non sono entrati in scuola. E il giorno dopo, come vuole la prassi, hanno dovuto presentare agli insegnanti la giustificazione del "ritardo" firmata dai genitori.

I ragazzi mercoledì si sono presentati davanti all'ingresso puntualmente, hanno iniziato a parlare di quanto stava accadendo, delle manifestazioni che da giorni continuavano a coinvolgere gli studenti della scuola media superiore. Ed è stato necessario poco tempo perché l'idea di un black-out delle lezioni conoscesse un crescendo di consensi: qualcuno convinto che questo "sciopero" un po' particolare potesse servire, altri d'accordo perché poteva essere una buona occasione per evitare un'ora di lezione. Alla fine le 2ª A e le 2ª B non sono entrate in classe (al momento dell'inizio delle lezioni nella prima sezione c'erano 2 studenti sui 18 che avrebbero dovuto essere presenti, nella seconda 5 su 20).

Pacifisti convinti? Ragazzi attenti a quanto sta accadendo nel Golfo? La preside, Claudia Solpo, non ne è troppo convinta. Anzi, dice: *«E' stata un'iniziativa che non può non far nascere sospetti. Non dimentichiamo che la succursale è vicina ad una scuola media superiore e quindi può essersi stata il desiderio di emulare cosa avevano fatto i più grandi. Nel nostro caso è comunque logico che trattandosi di minorenni abbiamo dovuto pretendere il giorno dopo la giustificazione dei genitori. Non solo. E' stato anche spiegato che se l'episodio dovesse ripetersi saremo costretti a prendere provvedimenti adeguati»*.

Dal canto loro i ragazzi hanno ribadito invece che quello "sciopero" voleva essere soltanto una protesta contro la guerra nel Golfo. Anzi, per eliminare qualsiasi dubbio, hanno continuato a ripetere che sono rimasti di fronte alla scuola. Nessuna partita a pallone, nessuna passeggiata fuori programma in centro città.

Non solo. Qualche genitore ha anche visto rientrare a casa il figlio: ma la spiegazione dello sciopero per la guerra nel Golfo non è servita a molto, soprattutto non è servita per evitare la scuola. Dopo dieci minuti madri e ragazzi erano di nuovo all'ingresso della succursale ad attendere che il portone si riaprisse. E alla seconda ora di lezione tutto era tornato alla normalità: ragazzi in classe e giustificazione il giorno dopo.

INCENERITORE SOTTO ACCUSA

Sei anni passati a respirare fumo nero

Centinaia di firme, a San Donato, contro il forno dell'ospedale Amedeo di Savoia

La vicenda era esplosa nel 1984 e i cittadini si erano riuniti in comitato. Nessuno, però, aveva dato ascolto alle loro proteste. Ora l'Ussl 4 garantisce che si è vicini alla soluzione

Di certo non è piacevole aprire le finestre di casa e respirare una boccata di fumo nero. E' quanto capita ai cittadini che abitano le case intorno all'ospedale Amedeo di Savoia. O, meglio, attorno al condotto del suo inceneritore.

Così, affumicati per l'ennesima volta, hanno raccolto centinaia di firme di protesta per dire basta ad una situazione che li fa sentire, a buon diritto, esasperati.

Il problema esplode, in tutta la sua evidenza, nell'84. Gli abitanti delle case che confinano con l'ospedale (in corso Svizzera e in corso Regina Margherita) devono subire un fumo denso e nero che entra anche negli appartamenti. Già provati dalle esalazioni che si diffondono da una vicina acciaieria, si riuniscono in comitato per cercare una soluzione ai loro guai. E scrivono all'Ussl 1-23, allora unica depositaria del Servizio sanitario nazionale in città.

L'allora presidente, ingegner Giulio Poli, risponde un mese e mezzo più tardi, con parole rassicuranti: *«L'impiego del forno, come già si è avuto occasione di precisare in un precedente incontro con il capo del servizio di Igiene Pubblica, è stato determinato dalla necessità di provvedere alla distruzione di materiale proveniente dai poliambulatori. Al fine di diminuire il conferimento di detto materiale all'ospedale Amedeo di Savoia, si sta disponendo in tempi brevi il trasferimento di altro forno d'incenerimento, attualmente inattivo, presso la Sardigna municipale. Si confida quindi di poter procedere rapidamente all'eliminazione dell'inconveniente segnalato»*.

La documentazione, meticolosamente archiviata dal comitato cittadino, testimonia che, due mesi dopo nulla era ancora stato fatto se il coordinatore della IV commissione e il coordinatore della sottocommissione Ecologia del quartiere 6 — San Donato-Campidoglio — si videro costretti ad indire un'assemblea pubblica per discutere su *«i fumi dell'Amedeo di Savoia»*.

Nell'aprile '86 si tenta la via del ricorso al Telefono Verde Piemonte. Il rappresentante dell'Organizzazione ecologista, Giorgio Casta, così scrive all'Ussl 1-23 e al direttore amministrativo dell'ospedale: *«Si porta alla vostra attenzione il tristemente noto caso dell'inceneritore dell'Amedeo di Savoia i cui fumi annerirono l'aria circostante rendendola irrespirabile»*. E continua ricordando all'autorità sanitaria tutti le promesse fatte e non mantenute, per concludere: *«Il telefono Verde Piemonte chiede l'immediata sospensione di tali inceneritori poiché le emissioni di fumi in nessun caso possono ritenersi consentite perché, come più volte espresso dalla Suprema Corte, anche un'attività autorizzata opera contro legem quando provochi molestie eccedenti i limiti della tollerabilità»*.

Come picchiare contro un muro di gomma. Per altri quattro anni l'Ussl, che nel frattempo si è moltiplicato per dieci (l'Amedeo di Savoia va alla numero 4), non dà segni di voler intendere. Oggi la novità. E' il direttore sanitario dell'ospedale, professor Giuliano, a riferircela: *«Durante l'ultima riunione del comitato di gestione s'è deciso di affidare ad una ditta l'appalto per la gestione del forno. La ditta impiegherà personale con diversi turni, consentendo un funzionamento più regolare della struttura: i problemi, finora, si sono avuti perché il forno veniva continuamente aperto dall'unico addetto che doveva, di volta in volta, aggiungere sempre nuovo materiale da smaltire. Dopo un periodo di due o tre mesi, l'incenerimento verrà definitivamente spento e i rifiuti saranno portati altrove»*. Sarà la volta buona?

Daniela Daniele

Fumo nero che sale dall'inceneritore dell'ospedale Amedeo di Savoia

INCENDIO

E' stato un innamorato geloso ad appiccare il fuoco allo zerbino della casa?

Affittuario dell'alloggetto e padrone di casa hanno rischiato di morire asfissiati stamane alle 11 in via Salbertrand 81 al piano terra per colpa di un incendio quasi certamente doloso appiccato da uno sconosciuto.

Sfortunati protagonisti dell'avventura Emilia Murano, 25 anni, sposata con Mauro Gallo, 34 anni, casalinga, corso Racconigi 85 e Giovanni Dabbene, 52 anni, residente a Moncalieri.

I due stavano discutendo nell'alloggio a proposito di una riunione di condominio avvenuta la sera prima, quando la donna d'improvviso ha notato del fumo e uno strano bagliore provenire dall'esterno.

Insospettita ha aperto la porta ed è stata investita da una vampata di calore. Le fiamme erano già alte: avevano intaccato la porta di legno. Qualcuno - dopo aver fatto una telefonata per sincerarsi che la donna si trovasse nell'appartamentino - ha preso uno straccio inzuppato di cherosene, l'ha posato sullo zerbino e gli ha dato fuoco. Poi la fuga.

Mentre la Murano e il padrone di casa scappavano impauriti saltando da una finestra che dava sul cortile, le fiamme hanno trovato facile esca nelle suppellettili e nei mobili del mini-alloggio.

Qualcuno, nel frattempo, aveva già provveduto ad avvisare i vigili del fuoco e la polizia. Mentre la donna veniva ricoverata all'ospedale Maria Vittoria, qualcuno si premurava anche di avvisare il marito, il quale era già informato dell'esistenza dell'alloggetto.

Oltre a sua moglie e al padrone di casa è stato portato, pure lui, in Questura e interrogato per cercare di chiarire i motivi di questo incendio doloso.

Emilia Murano

Saalbach, mondiali di libera femminile

Kronberger d'oro

DAL NOSTRO INVIATO

SAALBACH ■ Anche le donne hanno il loro primo oro mondiale di Saalbach '91. E chi poteva essere se non Petra Kronberger, quattordici volte vincitrice in Coppa del Mondo? Solo seconda nella gara di ieri valida per la combinata, l'austriaca si è presa stamane la rivincita più importante nella libera e visto il suo stato di forma non ci sarebbe nulla da stupirsi se dovesse centrare l'*en plein* di cinque medaglie d'oro su cinque.

Meno importante del successo della Kronberger dal punto di vista strettamente agonistico, ma di rilevanza addirittura storica, è il 3° posto di Svetlana Gladishiva, la seconda medaglia sovietica nella storia dello sci alpino, dopo quella di bronzo della Sidorova nello slalom speciale delle Olimpiadi di Cortina nel '56. Un bronzo, altretutto, che avrebbe potuto essere un argento, se la diciannovenne fosse partita con un pettorale migliore. La francese Bouvier, infatti, la precede di appena 7 centesimi pur essendo scesa ben otto numeri prima.

«*L'importante è incominciare bene nella prima gara* — ha commentato la neo campionessa mondiale —. *Adesso il resto è in discesa. Sono stata anche fortunata ad aver corso ieri la libera della combinata. E' stato come togliermi un peso. Esordire in una gara senza medaglie in palio è servito a sciogliermi, a darmi la tranquillità per sciare al meglio stamattina*».

Notizie purtroppo come sempre non molto buone per i colori azzurri. Michaela Marzola, decana della squadra con i suoi 24 anni, è finita solo 23ª distaccata di ben 3" e 16 centesimi. Ancora più indietro le giovani Merlin e Raffeiner (rispettivamente 27ª e 28ª), che hanno però la grossa attenuante di essere al primo anno di gare al massimo livello. Restano comunque le perplessità per una carenza tecnica che è apparsa evidente nonostante la pista decisamente facile, anche se con una serie di curvoni a largo raggio, tale da non consentire il recupero di eventuali errori.

Pista ben diversa, comunque, da quella di Hinterglemm dove si correrà domani la discesa maschile e gli uomini hanno disputato stamane la terza manche di prove cronometrate. I tempi in prova, si sa, contano molto poco. Meno che mai quelli di stamane visto che più o meno tutti i migliori si sono esibiti in curve e dérapage fuori programma. Significativo il 45° posto di Hoeflehner, dominatore di ieri e l'altro ieri. Stamane il più veloce è stato lo svizzero Mahrer che ha superato di 29/100 il connazionale Heinzer e l'austriaco Ortlieb. Runggaldier, ieri 6°, stamane è stato 6°: Ghedina, 14° ieri, è finito addirittura 25°. Meglio del cortinese ha fatto Vitalini (12°) che dovrebbe così conquistato il terzo posto da titolare, mentre il dubbio tra Mair (oggi 33°) e Perathoner (27°) per il quarto posto sarà sciolto da Schmalzl solo nel pomeriggio.

Giorgio Destefanis

La fuoriclasse austriaca Kronberger ha preceduto la francese Bouvier

Stecca e Belcastro in cerca d'iride

Per il pugilato italiano non ci sono vie di mezzo, o il digiuno o l'abbuffata. E' la prima volta che il telespettatore amante dei pugni si vede riempita la serata del sabato da due campionati del mondo, l'uno in fila all'altro, sia pure governati da diverse «parrocchie» televisive. Il «braccio di ferro» tra la Rai, che propone su Raidue alle 22,15 circa il Mondiale dei supermosca Ibf tra lo statunitense Roberto Quiroga ed il nostro Belcastro, e la Fininvest che manda in onda alle 20,30 su Italia 1 la sfida tra Maurizio Stecca ed il dominicano Armando Reyes per il titolo del piuma versione Wbo, si è risolto, con un compromesso all'italiana: la parte di Stecca era arrivata prima a bloccare quella data, la Rai non aveva altra disponibilità di date nel suo palinsesto. Quindi ciascuno fa come vuole.

Quello di Maurizio Stecca, sul ring di Sassari, è un «come-back» pieno di rischi, legati soprattutto alla fragilità psicologica del romagnolo, non disgiunta da una preoccupante sensibilità ai colpi.

Come si ricorderà «Icio» era campione e perse il trofeo, nel novembre 1989, con una drammatica sconfitta per ko ad opera di Louis Espinosa.

I collaudi sostenuti in questo

Stasera in tv: 20,30 su Italia 1 il peso «piuma», 22,15 su Rai 2 il «supermosca»

periodo non hanno dissipato tutti i dubbi. A questo si aggiungano altre considerazioni che pesano un po' sul pronostico: 1) il questo Reyes (che venne in Italia a 17 anni ma fu rispedito a casa da Rocco Agostino perché non aveva l'età per fare il professionista) non si sa praticamente niente; 2) gli allenamenti di Stecca si sono svolti, salvo che in quest'ultima settimana, senza l'assistenza del suo «maestro» Elio Ghelfi, impegnato nella sfortuna avventura di Damiani in America; 3) Maurizio dichiara di non essere in condizioni fisiche brillantissime, per un po' di raffreddore aggravato da un colpo al naso subito in allenamento.

Azzioniamo dunque il telecomando su Italia 1 con una fiducia piuttosto misurata nei confronti del romagnolo. Logico sperare che «Icio» ce la faccia a riprendersi quel trofeo che ma stato suo, più che legittimo fare il tifo per lui. Ma un conto sono la speranza, la simpatia, un altro le certezze, che stavolta ci sembrano piuttosto volatili.

Ancor più ardua l'impresa di Vincenzo Belcastro, per Raidue, a Capo d'Orlando, un ring siciliano solitamente propizio ai nostri pugili. Se dell'avversario di Stecca non si sa niente, di quello del calabrese di Pavia purtroppo si sa tutto. Roberto Quiroga, detto «Pickin», peperoncino, è un texano di 22 anni, che ha un record piuttosto inquietante: 16 incontri, 16 vittorie, di cui undici prima del limite. E' diventato campione del mondo dieci mesi fa, al 14° match da professionista - un record - battendo ai punti il venezuelano Juan Polo e lo ha difeso nell'ottobre '90 proprio in Italia, a Benevento, contro il sudafricano Nene.

Le armi migliori dello sfidante, campione europeo dei gallo, sono la velocità di gambe e la prontezza di riflessi nella boxe di rimessa che potrebbero risultare offuscate dal calo di peso per scendere di categoria. E, in ogni caso, è difficile che possano bastare contro un picchiatore come Peperoncino Quiroga.

Gianni Pignata

L'azzurro sul tracciato della libera di domani

Mair: si vince in alto

DAL NOSTRO INVIATO

SAALBACH ● Sulla buona volontà degli organizzatori non sono leciti dubbi. Sui risultati... Anche la discesa libera di domani non si sottrae ad alcune «bizzarrie» che lasciano perplessi. «*Anormale* — la definisce Mair — *se dalla cima guardi in basso, a tutto pensi meno che ad una gara di discesa*».

Il campione azzurro si basa sulla sua decennale esperienza. «*Non c'è una pista come in tutti gli altri posti* — spiega — *ma una serie di pendii, dossi, diagonali e compressioni su cui si è creato un tracciato con le porte*».

Mair evita gli eccessi ma proprio uno scherzo non dev'esserlo, la pista che assegnerà il titolo mondiale '91. Nella prova di ieri si sono infatti registrati due incidenti. Non drammatici, per fortuna, ma seri. Lo svedese Eriksson si è fratturato la tibia destra, il norvegese Kjus ha sbattuto la faccia rompendosi alcuni denti. Nello stesso punto sono anche caduti, senza conseguenze, l'azzurro Lucas Perathoner e Foser del Liechtenstein. «*Questa è un'altra delle anomalie* — aggiunge Mair —. *In certi punti hanno messo delle reti che fanno ridere. Se ci vai contro le porti dietro. Fortunatamente qui non si va troppo forte*». La parte in cui «*non si va troppo forte*» è la prima. Una serie di curve, sul ripido, con un paio di dossi e una difficile compressione seguita da un'altra curva che immette nella prima diagonale. «*Si viaggia intorno agli 80* — spiega Mair —. *L'importante è entrare veloci nella diagonale, altrimenti non recuperi più. Dopo c'è una curvone verso destra con in mezzo un dosso e al fondo una compressione. La curva non è difficile, ma anche qui è importante uscire veloce perché dopo si gira a sinistra e c'è un altro diagonale molto mosso. Con problemi di sole-ombra che danno fastidio. Poi incomincia il piano*».

Qui entrano in scena gli scivolatori. «*Se prima non si era riusciti a stare quasi mai in posizione* — sottolinea Mair — *adesso ci stai quasi sempre. Ci sono ancora dei curvoni e qualche cambio di direzione, ma tutto da fare con i bastoni sotto le ascelle. Fino allo schuss finale. In tutto uno trentina di secondi tra i 120 e i 130 all'ora. Ma la gara si vince o si perde in alto*».

g. d. s.

Domani a Reggio Emilia contende i «play-off» alla Sidis

Auxilium, è la sfida decisiva

Ore decisive per l'Auxilium. Domani a Reggio Emilia, contro la Sidis già battuta all'andata, la squadra di Guerrieri può compiere un piccolo, ma decisivo passo avanti verso i *play-off*. Anche gli emiliani sono in corsa per quell'ambitissimo decimo posto occupato dalla Ranger Varese, ma hanno dato l'impressione di aver già dato fondo alle risorse migliori. Esattamente l'opposto dell'Auxilium che negli ultimi turni, con la parentesi negativa di Cantù, ha dimostrato di essere in crescita costante. Nonostante il ritardo di quattro punti rispetto alla Ranger, quindi, le probabilità dei torinesi di entrare nei *playoff* sono consistenti per una serie di motivi. 1°) Lo stregatore di Dawkins, a conferma delle previsioni fatte quest'estate da Guerrieri («*In A1* — aveva detto — *sarà ancora più determinante che in A2*»); 2°) Un miglior contributo dal reparto guardie in virtù dell'esplosione di Abbio, ma anche dell'ottimo rendimento di Zamberlan schierato in questo ruolo; 3°) Il vantaggio del calendario, con sei partite in casa su undici e l'appuntamento, probabilmente decisivo, all'ultimo turno con la Ranger.

La tabella di punti per i *playoff* è presto fatta: all'Auxilium ne servono ancora 12-14. «*Ma* — precisa Abbio — *due vittorie nelle prossime partite, a Reggio con la Sidis e a Torino con la Filodoro Napoli, sono pressocché indispensabili*».

Sulla carta, a dispetto del lieve vantaggio in classifica, la Sidis ha meno frecce al suo arco: il bulgaro Glouckov e il gigante Reale non dovrebbero creare seri problemi a Dawkins e Pellacani; Lamperti, al rientro dopo un infortunio, e il giovane Londero non spaventano Della Valle ed Abbio, né Kopicki dovrebbe perdere il duello a suon di canestri con Bryant. Soltanto la guardia Boesso e l'ala Vicinelli potrebbero evidenziare i limiti difensivi della squadra torinese che di tanto in tanto riemergono.

Mentre l'Auxilium cercherà di cogliere il quarto successo stagionale, dopo quelli di Firenze, Reggio Calabria e Bologna, la Ranger dovrebbe subire la legge della Scavolini, poco disposta a rimediare un nuovo insuccesso in campionato, sette giorni dopo la sconfitta di Torino.

Diamo un'occhiata però anche a chi sta al fianco o alle spalle della squadra di Guerrieri, tutt'altro che lontana, anche se il tema del *playoff* è tornato ad essere il più ricorrente, dalla zona-retrocessione: la Filodoro ospita la Knorr in serie positiva, la Panasonic riceve la Philips che sta rinverdendo fasti molto recenti, la Filanto gioca a Forlì contro la Phonola. Solo l'Auxilium è impegnata dunque in trasferta, ma paradossalmente la giornata potrebbe esserle favorevole. A meno che anche stavolta come domenica scorsa le squadre delle retrovie si dimostrino più forti delle «grandi».

Renato Botto

Trotto domani a Vinovo: la corsa principale è il Premio Asti

Sfida Nueva-Nemo di Jesolo

Il duello tra Nueva e Nemo di Jesolo è il tema conduttore del Premio Asti, corsa clou del convegno di trotto in programma domani a Vinovo.

I due cavalli, infatti, si staccano per bravura e condizione di forma dagli altri tre avversari che si allineano dietro le ali dell'autostart.

Nueva, reduce da un breve periodo di riposo, cui è stata sottoposta dal suo allenatore-guidatore Marco Smorgon, deve far dimenticare la sconfitta subita a Bologna due mesi fa.

Sulla pista di casa, la portacolori della scuderia Louisiana può tornare al successo.

Nemo di Jesolo, soggetto potente, può però renderle dura la corsa. Andrea Guzzinati, capolista per numero di vittorie a Vinovo l'anno scorso (ha superato anche suo padre), è convinto di aver in mano un ottimo cavallo che, su inviterà di sbagliare, potrà dare la caccia alla femminina, per sorprenderlo negli ultimi metri.

Il contorno di domani, in cui sono in lizza ben 84 partenti, presenta un'interessante corsa a invito, il Premio Revignano: Livanos Om, in bella evidenza a S. Siro in questo periodo, è il probabile protagonista della corsa. Eldorado e Gregorio Magno sono le alternative.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO ASTI — ore 14,30
L. 18.500.000 - m 1609

1.	Nocci Vol (P. Centini)	3	0	2	21.2
2.	Nelson Gi (M. Gariglio)	3	0	3	20
3.	Nemo di Jesolo (A. Guzzinati)	1	0	0	18
4.	Nueva (M. Smorgon)		centra		—
5.	Naag Quien (S. Varetto)		-	4	19.4

Favoriti — Nueva, Nemo di Jesolo

SECONDA CORSA
PREMIO TONENGO - Gentlemen ore 14,55
L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Maxwell (F. Adami)	0	0	3	21.2
2.	Melodio (M. Gariglio)	0	0	0	23.1
3.	Maurizio Ve (L. Caloro)		debutta		
4.	Mingo Ad (V. Scampolini)	5	3	0	21.8
5.	Morella (C. Verano)		-	1	21.9
6.	Milar (R. Scanavino)	0	0	0	19.7
7.	Masindi Az (F. Menegatti)		-	0	23.4
8.	Maralea di Mar (G. Bechis)	2	0	0	19.6
9.	Moon Shadow (GB. Montaldo)		-	5	0	—
10.	Marinel Ec (S. Salerno)	3	0	5	20.8
11.	Mida Ferm (E. Palissero)	0	0	0	23.2
12.	Mickey del Pino (Gius. Racca)	0	0	0	—

Favoriti — Morella, Maralea di Mar, Milar

TERZA CORSA
PREMIO MONCALVO — ore 15,20
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Mania Vip (B. Gelormino)	0	0	4	22.4
2.	Miró Om (Gius. Rosa)	0	0	3	17.5
3.	Milu (M. Molla)	2	4	2	18.9
4.	Maldan (R. Pellegrino all.)		-	-	0	—
5.	Micor (Carlo Bosco)	3	5	3	20.9
6.	Moverpick (P. Raffa all.)		-	5	1	—
7.	Made in Italy (L. Gennaro)	2	1	4	22.7
8.	Montagnoso (A. Pasolini)	3	0	2	19.8
9.	Magnifudo (A. Guzzinati)		-	-	3	21.7
10.	Monsido (S. Varetto)	2	2	3	19.3

Favoriti — Miró Om, Made in Italy, Monsido

QUARTA CORSA
PREMIO CANELLI — ore 15,45
L. 5.500.000 - m 1600

1.	Nuova Opera (M. Lovera)	0	1	24.1
2.	Morassi Rip (L. Gennaro)		rientra	—
3.	Nahè Az (S. Varetto)	-	2	23.4
4.	Naif Tipo (M. Molla)	3	2	23.5
5.	Nanuk Vol (P. Demuru)	0	0	24.2
6.	Norma Font (M. Simanovic)		debutta	—
7.	Naiemi Ber (M. Gariglio)	0	5	5	22.5
8.	Noel del Borgo (L. Manno)	3	0	4	23.8
9.	Nico (N. Salaconi)	0	5	3	23.9
10.	Neil Liv (Gius. Rossi)	0	4	0	24
11.	Nannello (NJ. Bianchi)	0	0	9	—
12.	Nero d'Arc (R. Pellegrino all.)		debutta		—
13.	Nicolda (S. Accodu)	5	4	5	24.1
14.	Nadlel Gi (A. Pasolini)		-	-	0	—
15.	Noiquattro (G. Bechis)		-	5	5	—
16.	Nitrem (G. D'Antoni)		-	-	4	—

Favoriti — Nuova Opera, Nitrem, Naif Time

QUINTA CORSA
PREMIO ALBUGNANO — ore 16,10
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Dalo del Ronco (P. Demuru)	0	0	0	—
2.	Floridor (Carlo Bosco)	5	1	4	21.8
3.	Don del Dosso (B. Gelormini)	0	0	4	—
4.	Imperial Top (G. Bechis)	5	2	2	—
5.	Falstaff Gi (S. Milani)		-	-	0	—
6.	Dillon (M. Simanovic)	0	3	3	21.3
7.	Ivuglia (L. Gennaro)		-	0	0	—
8.	Demolico (P. Cavazza)	0	0	0	23.9
9.	Fire Cast (C. Banestanto)	0	R	0	21.7
10.	Ledoardo Ec (N. Salaconi)	3	0	R	21.6
11.	Fabiucci (E. Demuru)		rientra		—

Favoriti — Imperial Top, Ivuglia, Fabiucci

SESTA CORSA
PREMIO REVIGNANO — ore 16,35
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Impago Rp (Giov. Racca)	R	4	2	—
2.	La Gigia Rip (L. Gennaro)	3	3	1	20.6
3.	Forever Ag (M. Gariglio)	3	5	0	21.1
4.	Lampolux (M. Melis)	1	0	2	19.9
5.	Livanos Om (A. Guzzinati)	3	1	2	19
6.	Grano di Valle (M. Lovera)	1	1	4	20.6
7.	Gregorio Magno (G. Bechis)	1	3	1	20
8.	Eldorado (S. Milani)	4	2	4	20

Favoriti — Livanos Om, Eldorado, Gregorio Magno

SETTIMA CORSA
PREMIO CALLIANO — ore 17
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Bedra (W. Legorio)	4	0	3	—
2.	Indonesia Mis (E. Demuru)	3	0	R	—
3.	Iriana (L. Manno)		-	-	0	—
4.	Fatabrac (NJ. Bianchi)	1	0	0	23.6
5.	Francia Cat (P. Demuru)	2	1	3	—
6.	Laval (S. Milani)	1	0	2	20.7
7.	Farshing (Carlo Bosco)	5	0	5	—
m 2080					
8.	Erdin del Po (Gius. Racca)	2	R	4	20.6
9.	Lemon Suice (L. Gennaro)	5	5	0	22
10.	Fiocco di Neve (M. Lovera)	1	5	4	20.1

Favoriti — Laval, Fiocco di Neve, Francia Cat

OTTAVA CORSA
PREMIO COCCONATO — ore 17,25
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Faracus (F. Lombardini)		rientra	—
2.	Feliz (G. Pruzzoli)	0	0	0	—
3.	Ervington (E. Parenti)	0	1	0	22.3
4.	Loredan Jet (P. Torassini)		-	-	2	19.6
5.	Filobus (E. Montagna)	4	0	3	22.1
6.	Lohsa (S. Sanna)	3	0	3	22.4
7.	Lago di Valle (P. Raffa)	0	5	0	21.1
8.	Lugau As (B. Caciagli)	4	0	0	20.9
9.	Iperico Sir (Rob. Donati)	2	0	3	21.5
10.	Ieso di Civa (G. Vezzoni)		-	-	1	—
11.	Iube del Mavi (G. Vassichelli)	3	0	0	21.4
12.	Indomito Red (M. Ferrario)		-	-	0	—

Favoriti — Loredan Jet, Ieso di Civa, Iube del Mavi

Terme Acireale disperata e l'Alpitour trema un po'

Difficile test domani a Catania per i pallavolisti cuneesi contro una squadra in crisi: il tecnico Lo Bianco è stato allontanato, mentre gli olandesi Blangé e Grabert sono in odore di licenziamento

Otto punti di vantaggio in classifica ed un abisso di differenza sul piano del rendimento espresso nei primi undici turni: sulla carta, l'Alpitour non dovrebbe avere problemi per ricavare il massimo dalla trasferta in programma domani a Catania contro la modesta Terme Acireale.

Attenzione, però: sorprendentemente relegati in piena zona-retrocessione con una squadra costruita per guadagnare una tranquilla qualificazione ai play-off, gli etnei hanno toccato in settimana l'apice della loro crisi, sfociata nell'allontanamento del tecnico Niky Lo Bianco e nella decisione di «tagliare» almeno uno dei due olandesi (il regista Blangé o lo schiacciatore Grabert), non appena sul mercato saranno reperiti i sostituti adeguati (per il palleggiatore il nome più accreditato è quello dell'esperto brasiliano William Da Silva, già a Catania una decina di anni fa ai tempi della forte Paoletti).

Quella che domani i cuneesi si troveranno di fronte sarà dunque una squadra tutta da decifrare. Chi siederà in panchina al posto di Lo Bianco? Come giocheranno i due stranieri in odor di licenziamento? Come reagirà la squadra all'ultimatum imposto dal presidente Consoli che, in caso di nuovi risultati negativi, ha minacciato anche provvedimenti economici? Per l'Alpitour si prospetta pertanto un compito tutt'altro che semplice: vincere a Catania, in condizioni ambientali tradizionalmente ostiche e contro una squadra quasi disperata, sarebbe per i biancoblù di Zlatanov la tanto attesa prova di maturità esterna, sempre fallita nei precedenti impegni.

De Luigi, dell'Alpitour

Il resto del programma della «big» del volley piemontese promette pochissime emozioni: oggi, nella A2 femminile, Galup Pinerolo (in casa contro il Paris Mode Verona) ed Accornero Savigliano (a Milano contro l'Orion) sembrano destinate a sicuro sconfitte al cospetto delle due leader del campionato; domani, nella A2 maschile che inizia il girone di ritorno, la Brondi riceve ad Asti (ore 17,30) il pericolante Contromatic Prato per una sfida da 3-0 annunciato.

Molto più interessante è il panorama offerto dai campionati «minori» che durante la settimana hanno fatto registrare altre due novità in panchina dopo quello già verificatosi in precedenza (Ceppiratti in B1, Alessandria in B2 e Vallesusa in C1). Entrambe si riferiscono alla B1 e riguardano due club che stanno seriamente rischiando la relegazione. Nel torneo maschile, il Mondovì ha accettato le dimissioni del polacco Baranowicz e, dalla difficilissima partita di stasera contro la Tec Fin Kornel Pinerolo, inseguirà una salvezza che avrebbe del miracoloso con un'autogestione dei giocatori.

In campo femminile, invece, la matricola Valcar Aosta ha immediatamente rimpiazzato il dimissionario Giorgio Moro con Mauro De Michelis, fino a poco più di un mese fa tecnico della Ceppiratti Novara. Una curiosità: nel team valligiano, il casalese De Michelis tornerà ad allenare la moglie Anna Angelino a sei anni di distanza dall'ultimo campionato vissuto assieme in A2 con la Junior Bistefani.

Roberto Condio